

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXIV
n. 40

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI
EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA
DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, CORREDATA DEL
RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ DI ANALISI E REVISIONE
DELLE PROCEDURE DI SPESA E DELL'ALLOCAZIONE
DELLE RELATIVE RISORSE IN BILANCIO

(Anno 2025)

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244,
e articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185,
convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2)*

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(TAJANI)

Trasmessa alla Presidenza il 12 giugno 2026

PAGINA BIANCA



RAPPORTO DI PERFORMANCE 2025

Relazione sull'utilizzo delle risorse e sull'efficienza dell'azione amministrativa (art. 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e succ. modificazioni)

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

PAGINA BIANCA



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Sommario

Sezione I	2
<i>Quadro generale di riferimento e priorità politiche:</i>	
<i>Relazione sintetica dell'OIV – Consigliere Stefano Glinianski</i>	2
1. Introduzione e visione d'insieme	3
2. Priorità politiche individuate dal VPdC/On. Ministro per il 2025	8
<i>Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale</i>	22
<i>Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale</i>	24
<i>Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e distribuzione del personale</i>	32
Sezione II	36
<i>Allegati:</i>	
a) Scheda indicatori per obiettivo da Note Integrative a Rendiconto Generale 2025	
b) Piano degli obiettivi per programma da Note Integrative a Rendiconto Generale 2025	
c) Schede obiettivo da Controllo strategico 2025	



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Sezione I

**Quadro generale di riferimento e priorità politiche:
Relazione sintetica dell'OIV – Consigliere Stefano Glinianski**



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

1. Introduzione e visione d'insieme

La relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nelle allocazioni delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta viene predisposta e trasmessa, ai sensi dell'articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e succ. mod., dal Ministro alle Camere entro il 15 giugno di ogni anno.

La presente relazione, pertanto, secondo il dettato normativo, si propone di esaminare i risultati raggiunti alla luce delle priorità politiche individuate dal Ministro, del grado di realizzazione degli obiettivi di miglioramento, in relazione alle risorse assegnate e secondo gli indicatori stabiliti, e delle linee di intervento individuate e conseguite in conformità alla documentazione di bilancio.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, sulla base della istruttoria svolta, in un'ottica volta al miglioramento continuo dell'efficacia, dell'economicità, dell'efficienza e della produttività delle strutture amministrative del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, evidenzia quanto segue.

Con riferimento al **contesto esterno**, occorre in primo luogo segnalare che l'azione della Farnesina si inserisce in uno scenario globale molto complesso, fragile e al tempo stesso interconnesso, caratterizzato da perduranti e nuove crisi internazionali, che inevitabilmente ha dei riflessi sulle priorità che investono il MAECI nel perseguimento dei suoi obiettivi.

Nel 2025, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha proseguito la sua azione in continuità con gli orientamenti tradizionali della politica estera italiana, pur dovendosi, però, adattare all'evoluzione del contesto internazionale, dando sempre prova di una positiva e rapida reazione alle mutate circostanze geopolitiche.

In particolare, come si evince dai principali documenti di programmazione e di indirizzo prodotti nell'anno di riferimento, le priorità del MAECI sono state: l'Unione Europea e le relazioni con gli Stati Uniti, anche nel quadro dell'Alleanza Atlantica; il Mediterraneo allargato, i Balcani e l'Africa (priorità strategiche); la Cooperazione allo Sviluppo quale strumento cruciale per l'attuazione del nuovo approccio verso i Paesi partner (in particolare quelli africani), anche in chiave di stabilizzazione e contrasto alla migrazione irregolare; la collaborazione multilaterale, a partire dalle Nazioni Unite; la stabilità e prosperità dell'Indo-Pacifico, per salvaguardare gli equilibri politici e del commercio mondiale, e dell'America Latina, per le possibilità d'investimento e la vasta presenza di connazionali e italo-discendenti; la promozione dell'export italiano e l'internazionalizzazione del tessuto produttivo dell'Italia, anche attraverso la valorizzazione dello sport e dei grandi eventi; la tutela dei connazionali nel mondo e la promozione della lingua e della cultura italiane.

Tra le principali sfide che il Ministero ha dovuto affrontare, con tutte le implicazioni derivanti sulla sua azione e sulla rete diplomatico-consolare, si ricordano, soprattutto, il perdurare della crisi russo-ucraina e la crisi in Medio Oriente: sul primo fronte, concentrandosi sul sostegno multilaterale all'Ucraina, anche



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

tramite l'organizzazione della Conferenza sulla Ricostruzione, tenutasi nel luglio 2025 a Roma; rispetto alla crisi a Gaza, il Ministero ha proseguito l'impegno volto ad evitare l'allargamento del conflitto all'intera regione e ad affrontare l'emergenza umanitaria, con l'obiettivo ultimo della ripresa del dialogo politico nella prospettiva di due Stati che convivano in pace e sicurezza.

Tali crisi hanno ovviamente avuto dei risvolti sulla sicurezza delle aree coinvolte, ma anche sulla stabilità dei rapporti tra le principali potenze, portando con sé rilevanti conseguenze sulle dinamiche dei prezzi e degli approvvigionamenti di materie prime e prodotti energetici. Pertanto, l'impegno della Farnesina e della rete diplomatico-consolare per la promozione della pace e della sicurezza internazionale è stato massimo.

In aggiunta, il Mediterraneo allargato (Nord Africa, Medio Oriente, dal Maghreb al Mar Rosso e al Golfo, incluso Sahel e regioni dei Grandi Laghi, fino all'Afghanistan) si conferma una delle priorità della politica estera italiana e la Farnesina ha continuato a dare impulso alle relazioni con l'Africa, nel quadro del Piano Mattei e del Processo di Roma.

Questo complicato contesto ha chiaramente impegnato l'azione del MAECI su diversi fronti, non solo strettamente politici, ma anche e soprattutto di tutela dei connazionali all'estero, in particolare per fornire la necessaria assistenza in situazioni di crisi o di emergenza.

In ambito multilaterale, nel 2025 il MAECI ha assicurato la partecipazione attiva del nostro Paese agli appuntamenti del G7, sotto presidenza canadese, e del G20, a guida sudafricana, valorizzando al contempo i risultati conseguiti nel corso della Presidenza italiana del G7 nel 2024.

In parallelo, l'azione di rafforzamento delle relazioni bilaterali ha continuato a intensificarsi nel corso del 2025, non tralasciando la dimensione europea e quella transatlantica, coordinate essenziali della politica estera e di sicurezza nazionale. È stato confermato l'impegno per una difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica in grado di rispondere alle nuove sfide e minacce. Speciale attenzione è stata riservata ai temi UE, di prioritario interesse strategico, del rafforzamento del ruolo globale dell'Unione Europea, del rilancio della proiezione dell'Italia nei Balcani, della gestione dei fenomeni migratori, del rilancio della competitività e della messa a punto di una strategia di politica industriale europea. Nel corso del 2025, il dialogo bilaterale con i partner europei si è intensificato, sia sul piano tecnico che politico, anche grazie a numerosi incontri di alto livello politico.

Particolare importanza è stata, altresì, attribuita agli obiettivi della sicurezza energetica e della transizione ecologica, perseguiti anche attraverso un'azione di diplomazia energetica che si è avvalsa degli strumenti offerti dal Fondo Italiano per il Clima, dal Processo di Roma e dal Piano Mattei per l'Africa.

Infine, la Farnesina ha potenziato l'azione integrata di promozione e tutela dei comparti produttivi italiani sui sempre più concorrenziali mercati esteri, sia tramite un'ampia azione di coordinamento ed impulso esercitata sulle diverse componenti del Sistema Paese attive in campo internazionale, sia valorizzando l'attrattività dell'Italia per gli investimenti provenienti dall'estero.

Il tutto senza mai tralasciare l'ampio lavoro che l'Amministrazione centrale e gli Uffici all'estero portano avanti per la promozione del Sistema Paese, della cultura e della lingua italiane.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Da segnalare, ancora, in materia di servizi ai cittadini, la costante e progressiva semplificazione dei processi amministrativi, con un continuo impegno volto alla digitalizzazione e all'innovazione, oltre che alla citata semplificazione. Ciò ha generato, negli ultimi anni, un aumento sia dei servizi erogati che del numero di interventi di tutela e assistenza consolare (particolarmente delicati in alcune aree del mondo), tenendo fermo l'obiettivo di assicurare risparmi significativi nella spesa pubblica ed erogare servizi efficaci anche a distanza, senza soluzione di continuità, in maniera capillare e vicina al cittadino. Sul tema, si ricorda l'impegno nel migliorare l'erogazione dei servizi consolari anche tramite il portale *Fast It* (Farnesina Servizi Telematici per gli Italiani all'estero) che, nel 2025, ha conteggiato 462.719 nuovi utenti (2.691.353 connazionali registrati in totale).

Venendo, poi, all'analisi del **contesto interno**, sul piano delle riforme dell'azione amministrativa, nel 2025 è stata messa a punto una riorganizzazione interna, con l'adozione del D.M. n. 1202/3408 del 18 novembre 2025, entrata in vigore il 1° gennaio 2026, nel segno della semplificazione, della crescita e della sicurezza, con l'obiettivo di rendere il MAECI sempre più vicino alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

L'Amministrazione del Ministero degli Affari Esteri è costituita dall'Amministrazione centrale e da un totale di 313 Uffici all'estero, questi ultimi così suddivisi: Ambasciate, Rappresentanze Permanenti presso Organizzazioni Internazionali, una Delegazione Diplomatica Speciale a Taiwan, Uffici consolari, Istituti Italiani di Cultura, cui si aggiungono otto scuole statali italiane all'estero (di cui una non operativa). In particolare, per la rete estera si è assistito negli ultimi anni – facendo seguito ai provvedimenti di *spending review* che avevano portato ad una vasta opera di razionalizzazione nella precedente fase, con la chiusura di oltre 40 Sedi – ad una tendenza alla riattivazione o apertura di Sedi (solo a titolo di esempio, dal 2023 è stata aperta l'Ambasciata a Nouakchott e due Uffici consolari, rispettivamente a Bruxelles e a Madrid).

La **legge di bilancio per il 2025** (legge 30 dicembre 2024, n. 207) ha assegnato al MAECI uno stanziamento iniziale pari a 3,381 miliardi di euro, che costituisce una componente molto ridotta del bilancio dello Stato (0,28 % di 1.199,544 miliardi di euro, ivi compresa la quota di rimborso del debito) e del PIL (0,15 % di 2.258,048 miliardi di euro).

Come si avrà modo di leggere più nel dettaglio nei paragrafi che seguono, nel 2025 il bilancio del MAECI è risultato in leggera diminuzione rispetto allo stanziamento iniziale del 2024 (pari a 3,533 miliardi di euro): tale riduzione è legata principalmente alle misure di "*spending review*" adottate ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nel "Piano Strutturale del Bilancio" 2025-2029. Il programma con la riduzione più rilevante è stato quello relativo alla "Cooperazione allo sviluppo" (- 47,8 milioni di euro nel 2025, - 50,2 milioni nel 2026 e - 42,7 milioni a regime dal 2027).

Il bilancio della Farnesina ha una struttura tendenzialmente rigida, in quanto la maggior parte di esso (oltre il 50%) è rappresentato da oneri inderogabili: contributi ad Organismi internazionali, quote di partecipazione del nostro Paese all'attuazione delle politiche dell'Unione Europea attraverso la contribuzione al Fondo europeo di sviluppo (FES), nonché spese di personale in Italia e all'estero.

Nonostante ciò, il Ministero ha dato un apporto rilevante alle misure di revisione della spesa del Governo.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

La riduzione “lineare” disposta con la Legge di Bilancio 2025-2027 (- 69,4 milioni di euro nel 2025, - 70,5 milioni nel 2026 e - 60,7 milioni dal 2027) va ad aggiungersi alla riduzione “lineare” già operante per effetto della Legge di Bilancio 2024 (- 54,6 milioni di euro nel 2024, - 55,7 milioni nel 2025 e - 56,9 milioni dal 2026). Inoltre, sono stati definiti gli “obiettivi di risparmio” del MAECI rispettivamente per il triennio 2024-2026 (7,9 milioni di euro per il 2024, 13,2 milioni per il 2025 e 18,5 milioni dal 2026) e per il triennio 2025-2027 (9,5 milioni di euro per il 2025, 13,9 milioni per il 2026 e 18,7 milioni dal 2027). Tali obiettivi sono oggetto di specifico monitoraggio ai sensi dell’articolo 22-bis della legge n. 196/2009 e vanno a sommarsi a quelli in precedenza stabiliti con il DPCM del 22 novembre 2022 per il triennio 2023-2025 (49,2 milioni di euro per il 2023, 76 milioni per il 2024 e 94,9 milioni dal 2025), per un totale di 83,9 milioni di euro per il 2024, 117,6 milioni per il 2025, 127,3 milioni per il 2026 e 132,1 milioni dal 2027. Sul piano delle risorse umane, sebbene negli ultimi anni il blocco del *turnover* e delle riduzioni di organico siano stati compensati con le recenti assunzioni, continua ad emergere nel complesso il divario significativo che separa le dotazioni organiche del MAECI da quelle dei Ministeri omologhi dei principali Paesi partner dell’UE.

Pertanto, anche nel 2025, il MAECI ha fatto ricorso ad altri strumenti al fine di coprire tali carenze di organico nelle Sedi estere. In primo luogo, si è fatto ricorso in misura crescente a personale a contratto reclutato localmente, cui, tuttavia, non è possibile assegnare lo svolgimento di alcune funzioni, che per la loro delicatezza possono essere esclusivamente svolte da personale di ruolo. In secondo luogo, l’Amministrazione ha fatto ricorso a misure emergenziali, tra cui liste straordinarie di pubblicità e assegnazioni brevi, che permettono di applicare deroghe relative ai tempi minimi di permanenza presso l’Amministrazione centrale.

Infine, va segnalato che, come negli anni passati, il MAECI ha fronteggiato la carenza di risorse destinate al funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività istituzionali con alcuni strumenti straordinari, quali, in primo luogo, i provvedimenti concernenti la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali. Il Decreto MEF di ripartizione del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il 2025 ha infatti stanziato complessivamente sul bilancio del MAECI la somma di circa 363 milioni di euro, in gran parte destinati alle iniziative di cooperazione allo sviluppo, a interventi di sostegno ai processi di pace e rafforzamento della sicurezza, alla partecipazione a iniziative internazionali per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e per una quota, pari a 60 milioni di euro, al rafforzamento delle misure di sicurezza e al funzionamento degli Uffici, principalmente di quelli all’estero nelle aree di crisi.

Le modifiche introdotte con la legge n. 168/2024 alla legge quadro per la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali (legge n. 145/2016) hanno invece consentito un’accelerazione nell’ottenimento delle anticipazioni sui fondi previsti per la prosecuzione delle missioni in corso, in attesa dell’adozione della deliberazione del Consiglio dei Ministri sulla partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali. Ciò ha contribuito in una certa misura ad accelerare le procedure di pagamento, con un impatto positivo



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

sull'indice di tempestività dei pagamenti del MAECI che, nel 2025, ha registrato il valore medio ponderato di -17,04 giorni sulle scadenze ordinarie (d.lgs. n. 231/2002).

In conclusione, dall'analisi condotta emerge come, in un quadro di risorse economiche e di personale talvolta limitate e seppur con i dovuti e necessari miglioramenti, l'Amministrazione abbia mantenuto un forte orientamento al raggiungimento dei risultati, perseguendo i propri compiti istituzionali e tenendo sempre presenti gli obiettivi di efficacia ed efficienza che devono ispirare l'azione della Pubblica amministrazione.

In particolare, tenuto conto della complessità organizzativa e della specificità che caratterizzano il Ministero in parola, tali da imporre obiettivi non sempre facilmente misurabili in concreto, vista la "immaterialità" dell'azione diplomatica, il MAECI persegue i propri obiettivi ottimizzando le risorse disponibili. L'azione amministrativa risulta, pertanto, orientata da criteri di efficienza amministrativa, economicità ed efficacia, in coerenza con le specifiche e peculiari priorità politiche delineate nell'Atto di indirizzo.

Consigliere Stefano Glinianski
Organismo Indipendente di Valutazione



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

2. Priorità politiche individuate dal VPdC/On. Ministro per il 2025

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del 9 gennaio 2025 contiene le priorità politiche lungo le quali deve snodarsi l'azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nel corso dell'anno:

1. Mediterraneo e Africa

Priorità assoluta riveste l'impegno in Medio Oriente e Nord Africa, dal Maghreb al Mar Rosso fino al Golfo, incluse la fascia saheliana allargata e la regione dei Grandi Laghi. L'Africa, in particolare, dovrà essere al centro di una strategia italiana complessiva, che metta a sistema tutti gli strumenti politici ed economici nazionali e favorisca sinergie con quelli europei e internazionali. In relazione alla crisi di Gaza, sarà essenziale che l'Italia continui a promuovere il cessate il fuoco ed il rilascio di tutti gli ostaggi come condizione preliminare per rilanciare il dialogo tra le parti, impegnandosi affinché Gaza e la Cisgiordania non siano considerate entità separate negli assetti post-conflittuali. Sarà inoltre cruciale partecipare attivamente alle iniziative multilaterali per rilanciare un percorso verso la soluzione a due Stati che convivano in pace e sicurezza. Per quanto riguarda la Siria, sarà fondamentale adottare un approccio pragmatico, ma allo stesso coerente con i nostri valori, che possa favorire una transizione pacifica, inclusiva e rispettosa delle minoranze etniche e religiose, evitando ogni forma di settarismo. A tal fine, risulterà imprescindibile rafforzare il dialogo con i Paesi della regione più coinvolti nelle crisi, in raccordo con i partner internazionali, per tutelare la stabilità e garantire la sicurezza nazionale. In Libano, appare prioritario sostenere il consolidamento della tregua e la progressiva stabilizzazione del Paese, non da ultimo attraverso il ruolo svolto dalla missione UNIFIL, e, in tale ambito, accompagnare il Paese nel tentativo di superare lo stallo istituzionale ed affrontare la crisi economica in cui versa da anni. Continuerà l'impegno per la stabilizzazione del Maghreb, principale snodo di transito dei flussi migratori irregolari, ricordando il ruolo primario dei Paesi dell'area nel quadro del Piano Mattei e del "Processo di Roma" sullo Sviluppo e le Migrazioni. La Cabina di Regia del Piano Mattei continuerà a coordinare le attività delle amministrazioni, assicurando coerenza e contribuendo al più ampio impegno UE di rilancio delle relazioni con il continente, anche nel quadro della strategia *Global Gateway* con la quale andranno promossi ambiti di collaborazione concreta. All'apice delle nostre priorità regionali restano il rilancio della transizione politica della Libia sotto guida ONU e il sostegno alla stabilizzazione della Tunisia. Fondamentale è continuare ad alimentare i legami con Algeria, partner strategico in tema di approvvigionamenti energetici, e Marocco. La stabilizzazione del Sahel è preminente, con un'attenzione particolare alla Missione italiana in Niger. Si promuoverà l'impegno alla prevenzione e al contrasto al terrorismo e ai traffici transfrontalieri con un approccio che integri cooperazione e promozione della formazione. Occorrerà continuare a favorire stabilità, sicurezza e sviluppo del Corno d'Africa e dell'Africa orientale continuando a sostenere la stabilizzazione della Somalia, il consolidamento del



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

processo di pace in Etiopia e la ripresa del dialogo regionale, nonché mantenendo elevata l'attenzione sul conflitto e sulla crisi umanitaria in Sudan. Specificamente per quanto riguarda il Mediterraneo, si ricorda l'obiettivo dell'istituzione, anche parziale, della **Zona Economica Esclusiva** italiana, come stabilito dal "Piano del Mare" (luglio 2023). Si conferma l'importanza dei **Dialoghi Mediterranei**, quale momento privilegiato di confronto e analisi sui temi regionali. Importante sarà ingaggiare la nuova Amministrazione statunitense nel consolidamento del Dialogo Strategico Italia-USA sul Mediterraneo, così come contribuire a rilanciare l'Unione per il Mediterraneo nell'anno in cui si celebrerà il trentesimo anniversario della Dichiarazione di Barcellona. Riguardo alla Penisola arabica, dove è stato avviato il partenariato strategico con gli **EAU** e lo stesso percorso è stato iniziato con l'**Arabia Saudita**, si rafforzerà il dialogo politico con gli altri membri del Consiglio di Cooperazione del Golfo, quali **Qatar, Oman, Bahrein e Kuwait**. Cruciale resta la **regione del Mar Rosso**, dove assetti italiani partecipano alla missione navale europea **ASPIDES**, da noi voluta per proteggere il traffico navale dagli attacchi degli Houthi yemeniti. Andranno monitorati da vicino gli effetti della **crisi regionale** su quella arteria strategica, a **livello politico ed economico**, in raccordo con i principali partner, con **imprese e associazioni di categoria** delle filiere più colpite dal calo del traffico commerciale. Quanto all'Afghanistan, si dovrà sostenere il **processo di Doha**, facilitando il dialogo con le Autorità *de facto* e favorendo in prospettiva una reintegrazione del Paese nella Comunità Internazionale nel pieno rispetto degli obblighi internazionali. Andranno infine curati: l'ingaggio dell'**Iran**, sia su questioni di interesse **bilaterale**, sia su **nucleare, diritti umani e postura regionale**; il perdurante sostegno alla **stabilizzazione** e alla **sicurezza** dell'**Iraq**, sia nei **contesti multilaterali**, sia tramite il progressivo **rafforzamento del partenariato bilaterale**; il riavvio del **processo politico a guida ONU** in Yemen per una composizione definitiva del conflitto e per fronteggiarne le **conseguenze umanitarie**.

2. Alleanza Atlantica e sicurezza

Sarà prioritario proseguire nel **sostegno multidimensionale all'Ucraina**, favorendo al contempo, anche sulla scia del lavoro della nostra Presidenza G7, l'avvio di un percorso negoziale verso una pace giusta. A tal riguardo, bisognerà monitorare strettamente l'evoluzione del dossier, all'indomani dell'insediamento della nuova Amministrazione statunitense. Si ricorda inoltre che l'Italia organizzerà nel **giugno 2025** la prossima **Ukraine Recovery Conference** per favorire il sostegno economico, le riforme e la ricostruzione del Paese. Per connessione di argomento, occorrerà continuare a promuovere ogni sforzo per la pacificazione e stabilizzazione dello spazio ex sovietico in generale, dal **Caucaso all'Asia Centrale** – facendo leva, in particolare rispetto a quest'ultima, sull'efficace **approccio regionale** italiano – stanti le profonde implicazioni sia in termini **geostrategici e di sicurezza** che sul piano delle **prospettive economiche e della sicurezza energetica** derivanti per il nostro Paese da quel quadrante. Sul piano più generale, occorre continuare a rafforzare il ruolo del nostro Paese quale partner privilegiato degli **Stati Uniti**, così come nel contesto del solido ancoraggio alla **NATO**. Bisognerà approfondire il massimo impegno per garantire che gli Stati Uniti rimangano saldamente impegnati nella *partnership* transatlantica. Anche a



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

fronte di possibili scenari legati al cambio di Amministrazione, sarà necessario mantenere un approccio pragmatico, costruttivo e aperto con la nuova Amministrazione Trump, promuovendo un'agenda positiva. Il **ricambio istituzionale ai vertici della NATO e della UE** offrirà un'occasione propizia per rilanciare la collaborazione tra queste due organizzazioni. L'Italia ha riconosciuto le esigenze che hanno imposto un rafforzamento della postura di deterrenza e difesa lungo il **fianco orientale** e sarà opportuno continuare a supportare gli sforzi in tal senso. Sarà anche necessario continuare ad adoperarsi affinché sfide e minacce provenienti dal **fianco meridionale** trovino risposte concrete, in attuazione del Piano d'azione per il rilancio dell'azione dell'Alleanza nel Vicinato meridionale. Andranno rafforzate le iniziative diplomatiche, securitarie e umanitarie della **UE**, secondo un **approccio integrato** volto alla prevenzione e risoluzione delle crisi. Cruciale il tema della **Difesa europea**, intesa come rafforzamento del pilastro europeo dell'Alleanza Atlantica per mettere gli Stati Membri dell'UE nelle condizioni di fornire un maggior contributo alla sicurezza del continente. In questo ambito sarà necessario instaurare sin da subito una proficua cooperazione con la nuova Commissione Europea, a partire dalla preparazione del Libro Bianco sul futuro della difesa europea richiesto al Commissario per la Difesa Kūlibiūš. Occorrerà infatti lavorare al rafforzamento dell'industria europea della difesa, tutelando la posizione delle aziende italiane e le attività delle nostre imprese con investimenti e interessi in Paesi extra-UE. Particolarmente importante sarà la finalizzazione del **Programma per l'Industria della Difesa Europea (EDIP)**. Occorrerà inoltre rafforzare l'architettura di sicurezza europea, incluso il potenziamento delle Missioni e Operazioni militari e civili dell'UE. Particolare attenzione sarà da devolvere alle missioni civili nel vicinato meridionale, specie in **Medio Oriente, Libia, Corno d'Africa e Sahel**. Infine, servirà sviluppare una rete globale di partner in ambito sicurezza e difesa. Sempre in materia di Difesa europea, è essenziale assicurare che la posizione italiana sia veicolata nelle modalità più efficaci nelle discussioni dei competenti gruppi di lavoro in ambito UE, in preparazione dei Consigli Affari Esteri dell'Unione Europea e del Consiglio Europeo. Nel contesto di deterioramento dell'architettura di sicurezza e di indebolimento del regime di controllo degli armamenti, occorre continuare a **difendere e rafforzare i regimi di disarmo e non proliferazione** esistenti e sostenere il funzionamento delle principali organizzazioni e dei più rilevanti meccanismi di sicurezza. La politica delle **sanzioni** dovrà essere sempre modulata in base ai risultati concreti delle misure. Fondamentale sarà continuare a contemperare gli imperativi di natura politica con un sostegno concreto alle imprese che subiscono gli effetti negativi del conflitto in Ucraina. Fondamentale è anche rafforzare la diplomazia della **Cyber sicurezza**, che pone sfide al sistema securitario internazionale, e arrivare a una più chiara definizione di una strategia europea della *Digital Diplomacy*. Andrà assicurato un ruolo profilato nei fora multilaterali sui temi della prevenzione e contrasto al **terrorismo** e della **radicalizzazione**, valorizzando ulteriormente l'impegno del nostro Paese nel *Global Counter Terrorism Forum*. Con riferimento alla **Coalizione Globale Anti Daesh**, andranno curati i seguiti della Ministeriale di Washington del 30 settembre 2024, confermando l'elevato profilo dell'Italia nel *Counter ISIS Finance Group*, di cui deteniamo la co-presidenza insieme a Stati Uniti e Arabia Saudita, e nei gruppi di Lavoro dedicati a Siria/Iraq, Africa Occidentale, Afghanistan/Asia Centrale. In un quadro di difesa e promozione del multilateralismo, l'investimento e la



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

presenza del nostro Paese nel Sistema ONU continuano ad essere strategici come lo sono i **negoziati per la riforma del Consiglio di Sicurezza**, nei quali l'Italia ha un ruolo primario come *Focal Point* del gruppo *Uniting for Consensus*, così come lo è la candidatura dell'Italia al Consiglio Diritti Umani per il triennio 2026-2028, le cui elezioni si terranno nell'ottobre del 2025.

3. Integrazione europea

Con l'avvio del nuovo ciclo istituzionale sarà necessario adoperarsi per continuare a garantire una piena ed efficace partecipazione dell'Italia alle attività dell'Unione. Attenzione prioritaria dovrà essere attribuita al tema chiave del **rilancio della competitività**. I temi della transizione energetica, della transizione digitale e dell'innovazione, della competitività del settore agricolo, dell'approvvigionamento delle materie critiche edell'autonomia strategica europea dovranno essere seguiti con particolare attenzione, anche nell'ottica della **messa a punto di un'autentica strategia di politica industriale europea**. Nel campo della **Politica Commerciale Comune** occorrerà:

- a) sostenere la conclusione ed entrata in vigore delle intese commerciali dell'UE, in particolare in **America Latina e nell'Indopacifico**, riservando la dovuta attenzione anche alle sensibilità della nostra filiera agricola;
- b) mantenere e **sviluppare un'agenda transatlantica positiva e costruttiva** e promuovere una *"leadership"* transatlantica nell'innovazione industriale e tecnologica;
- c) puntare sulla collaborazione transatlantica per gestire i rapporti commerciali con la **Cina** e favorire il riequilibrio dell'interscambio con Pechino;
- d) **continuare a sostenere la riforma del sistema commerciale multilaterale**, con l'OMC al centro. Occorrerà lavorare in ambito UE per tutelare le imprese italiane dai fenomeni di concorrenza sleale attraverso gli strumenti di difesa commerciale, migliorare le condizioni di accesso ai mercati esteri e differenziare e rafforzare le catene di approvvigionamento di materie prime.

Sarà necessario, infine, continuare l'azione svolta nel corso della Presidenza italiana del G7 per quanto concerne il coordinamento in tema di sicurezza economica e di prevenzione, deterrenza e risposta a eventuali misure coercitive. Il **tema migratorio dovrà restare centrale a livello europeo**. Occorrerà garantire l'**attuazione del Nuovo Patto su Migrazione e Asilo** al fine di renderlo operativo entro giugno 2026, partecipando altresì alle iniziative dirette ad accelerare l'applicazione di alcuni suoi elementi e ad aggiornare il quadro legislativo e operativo europeo in taluni ulteriori campi caratterizzati da particolare sensibilità e urgenza. In parallelo bisognerà continuare a sviluppare la **dimensione esterna della politica migratoria europea**, rafforzando la **cooperazione tra l'UE e i principali Paesi di origine e transito**, soprattutto in Africa. Occorrerà poi vigilare sul **funzionamento dell'area Schengen**, tenendo conto della riforma del nuovo Codice Frontiere e dell'ingresso di Romania e Bulgaria e dell'esigenza di contemperare il principio **dell'eccezionalità dei controlli alle frontiere interne con** la sicurezza delle frontiere esterne e un approccio coordinato alle emergenze. Ruolo chiave avrà la costruzione di una **difesa comune** e il



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

rafforzamento del **ruolo globale dell'UE** attraverso un crescente orientamento politico dello “strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale” (**NDICI**) verso obiettivi di carattere strategico. In tale ottica, dovrà proseguire l'impegno dell'Italia per l'attuazione della Strategia UE *Global Gateway*, continuando l'azione informativa a favore dei possibili soggetti italiani interessati. **Prioritario proseguire nel rilancio della proiezione dell'Italia nei Balcani**, sostenendo la stabilizzazione della regione e il percorso europeo dei Paesi, anche attraverso il **coordinamento del Gruppo “Amici dei Balcani Occidentali”**. Sarà fondamentale continuare a sostenere il cammino europeo di Ucraina e Moldova. In parallelo con il processo di allargamento, occorrerà proseguire la riflessione sulle connesse riforme interne dell'UE. Attenzione andrà posta alla **Politica europea per il Vicinato**, con particolare riferimento al rilancio del partenariato con i Paesi del Vicinato meridionale sulla base delle priorità strategiche cui abbiamo attivamente contribuito. Occorrerà poi continuare a monitorare i processi di esecuzione dei **PNRR** e facilitare l'attuazione di quello italiano, con riguardo ai progetti MAECI. In occasione degli imminenti negoziati sul prossimo **Quadro Finanziario Pluriennale UE**, sarà fondamentale che la Farnesina assicuri il coordinamento istituzionale interno.

4. Rapporti bilaterali

Nei rapporti bilaterali con i Paesi europei, occorrerà rafforzare la cooperazione con i principali partner, a partire da **Francia** (anche nell'ambito del Trattato del Quirinale), **Germania, Polonia e Regno Unito**. Per quanto riguarda la **Francia**, occorrerà proseguire il monitoraggio sul programma di lavoro del Trattato, anche in vista del Vertice intergovernativo bilaterale. Specifica attenzione andrà mantenuta sul tema delle infrastrutture transfrontaliere. Con la **Germania**, occorrerà lavorare per dare attuazione al **Piano di Azione italo-tedesco**, consolidando l'intensa collaborazione in ambito politico, economico-industriale, energetico e tra società civili e dando continuità ai meccanismi di dialogo e consultazione previsti dal Piano sui temi di comune interesse. Particolare importanza rivestirà l'approfondimento del dialogo politico con la **Polonia**, prevedendo più regolari incontri di alto livello politico, anche in preparazione di un futuro Vertice. Con la **Romania** bisognerà consolidare e concretizzare i risultati raggiunti con il Vertice Intergovernativo tenutosi nel febbraio 2024 a Roma. Auspicabile il rilancio di una collaborazione strutturata coi **Paesi baltici**. Quanto alla **Bulgaria**, si potrà promuovere per il 2025 una ripresa del dialogo partendo da consultazioni bilaterali a livello Alti Funzionari. La nostra postura nel **Mediterraneo orientale**, che coinvolge **Turchia, Grecia e Cipro**, andrà adattata anche alle diverse **questioni marittime** aperte, alla luce degli interessi economici dei nostri operatori nell'area. Con la **Grecia** occorrerà lavorare per la realizzazione del Vertice intergovernativo. Importante sarà lavorare al concreto rafforzamento del dialogo con la **Turchia**, sia sul piano bilaterale nella prospettiva di un nuovo Vertice, sia per favorire una interlocuzione costruttiva e il riavvio dell'agenda positiva con Bruxelles. Occorrerà concludere il negoziato con **Malta** sulle delimitazioni marittime, anche alla luce del più generale percorso di proclamazione della ZEE italiana. Sarà inoltre necessario perseguire l'obiettivo di consolidare e ampliare la cooperazione, specie sui temi frontaliere e di



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

interconnessioni energetiche, con **Austria, Svizzera, Slovenia e San Marino**. Per **San Marino** sarà importante assicurare che la bozza di Accordo di Associazione negoziato con l'UE tenga conto delle esigenze dell'Italia in tema di accesso al mercato interno dei servizi finanziari. Per quanto riguarda il **Regno Unito**, si dovrà alimentare il rilancio del partenariato avviato con la firma del memorandum sulla cooperazione bilaterale lo scorso anno e continuato con il nuovo Governo, come testimoniano i miei contatti cordiali con il mio omologo e la visita a Roma del Primo Ministro Starmer. Sarà quindi importante proseguire, sempre nel rispetto degli impegni assunti a livello UE e sulla base dell'**Accordo di commercio e cooperazione (TCA)**, nel dialogo costruttivo e nell'intenso rapporto di collaborazione, a cominciare dalla politica estera e di sicurezza. Sarà altresì importante continuare ad assicurare la corretta applicazione dell'**Accordo di recesso**, nel cui contesto è prioritario assicurare la tutela delle istanze e dei diritti delle comunità dei connazionali residenti. Infine, ricordo che nel quadro artico l'Italia ospiterà per la prima volta l'*Arctic Circle Forum*, riconoscendo la crescente rilevanza internazionale della regione.

5. Fenomeni migratori

In raccordo con le Istituzioni europee e le altre Amministrazioni interessate, si dovrà continuare a favorire il rafforzamento di un approccio integrato al fenomeno migratorio, per superare la logica emergenziale e per una diminuzione sensibile e durevole dei flussi irregolari. Perseguendo una logica di partenariato e nel quadro di intese complessive, si dovrà continuare a lavorare per **accordi di riammissione dei migranti** arrivati irregolarmente e promuovere il miglior funzionamento dei rimpatri volontari assistiti. Sarà importante accrescere la **rilevanza della dimensione esterna**, anche nel contesto delle iniziative *Team Europe* e di concerto con le Agenzie delle Nazioni Unite. Nella cornice del **Processo di Roma**, si vorrà approfondire una cooperazione ad ampio spettro in materia migratoria con i Paesi di origine, transito e destinazione dei flussi, anche perseguendo una concretizzazione degli obiettivi del Piano d'Azione. Inoltre, andrà ulteriormente rafforzata la collaborazione con la **Libia**, la **Tunisia** e gli altri partner di particolare rilevanza per contrastare le partenze irregolari e il traffico di migranti, favorendo le riammissioni nei Paesi di origine e l'integrazione di rifugiati e migranti nei Paesi di transito sicuri. Continua, forte attenzione andrà rivolta al **Bangladesh**, prima nazionalità per arrivi irregolari. Ruolo centrale in questa strategia avrà il **rafforzamento dei canali legali** quale alternativa alla migrazione irregolare, con accordi o intese bilaterali *ad hoc* e sostenendo i progetti Europei. Ugualmente importante sarà continuare a vigilare sulla gestione del **servizio visti** per promuovere i canali regolari di mobilità, facilitare gli scambi commerciali e intercettare flussi turistici di qualità. Particolare attenzione andrà riservata alla tipologia dei visti per lavoro subordinato, le cui quote sono regolamentate dal **Decreto Flussi**, nel quadro di un impianto normativo che dovrà essere adeguato a contrastare il rischio di abusi, rispettando le esigenze del settore produttivo. Particolare attenzione andrà riservata **al contrasto alla tratta degli esseri umani e al traffico di migranti**, favorendo la cooperazione internazionale contro questi crimini odiosi e l'azione dell'Inviato Speciale sui temi della



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

tratta di esseri umani, recentemente istituito dal nostro Paese su iniziativa mia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità.

6. Cooperazione allo sviluppo

La Cooperazione Italiana dovrà continuare ad agire per **stimolare la crescita economica e valorizzare il capitale umano** dei Paesi partner, anche come mezzo per **promuovere diritti fondamentali, sicurezza umana, buon governo, resilienza socioeconomica** delle popolazioni vulnerabili, e contrastare le cause profonde delle migrazioni. Ambiti chiave continueranno ad essere la sicurezza alimentare, la **formazione** e la **creazione di posti di lavoro dignitosi**, il potenziamento dei **servizi di base**, **l'energia** e la trasformazione **digitale**. Particolare attenzione dovrà essere inoltre attribuita al nesso clima-sviluppo. Priorità assoluta della politica estera del Governo è l'**Africa**, con cui continuare a costruire, anche in linea con la logica del Piano Mattei, un **nuovo modello di partenariato**, basato su rispetto, condivisione e concretezza, da perseguire sia a livello nazionale, sia europeo e G7. Il **Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2024-2026**, il Piano e i seguiti del "Processo di Roma" forniranno il quadro di riferimento per una visione strategica che dovrà essere riflessa dalla Programmazione degli interventi per il 2025. L'azione italiana dovrà **valorizzare i punti di forza** del nostro Paese, esercitando una forte **azione di sistema**, che combini e valorizzi il contributo di tutti i soggetti - **pubblici e privati** - della cooperazione allo sviluppo, e coinvolga le **eccellenze italiane** in tutte le fasi delle iniziative, per **produrre un effetto moltiplicatore dell'impatto della presenza italiana sul territorio**. Per massimizzare le risorse in favore dello sviluppo, sarà necessario un **ricorso integrato a tutti gli strumenti finanziari a disposizione**, utilizzando in modo combinato ed efficiente le risorse italiane e favorendo il co-finanziamento degli interventi da parte di altri donatori internazionali e istituzioni finanziarie internazionali. Con riferimento al **Medio Oriente**, si dovrà proseguire con l'iniziativa **Food for Gaza** per rafforzare la risposta umanitaria al conflitto e, in prospettiva, lavorare alla ricostruzione materiale e sociale della Striscia. Si dovrà inoltre continuare a sostenere l'**Ucraina**, inserendo nel quadro di una risposta coordinata a livello europeo e G7 gli interventi di **carattere umanitario** e di sostegno ad attività di **immediata ripresa e ricostruzione**. La partecipazione a questo sforzo del nostro Sistema Paese, incluse le PMI, sarà tanto più opportuna in quanto l'**Italia ospiterà la Conferenza sulla Ricostruzione dell'Ucraina del 2025**. Per quanto riguarda i **Balcani occidentali** si sosterrà in particolare il **rafforzamento delle dinamiche di integrazione regionale**. In **America meridionale, centrale e nei Caraibi** si dovrà intervenire anche con **iniziative di carattere regionale** in vari settori, tra cui la sostenibilità economica, ambientale e la sicurezza alimentare. L'**Asia Centrale** vedrà interventi in particolare nei nuovi Paesi prioritari: Tagikistan e Kirghizistan, mentre nel resto del continente si concentreranno le attività in **Pakistan** e con l'**ASEAN**. L'Italia, inoltre, dovrà continuare a essere in prima linea nel fornire **assistenza umanitaria** alle popolazioni civili vittime di conflitti e disastri naturali, con particolare attenzione ai principali teatri di crisi. L'intervento umanitario dovrà **contribuire a prevenire le situazioni di crisi e**, al contempo, **concorrere alla gestione**



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

delle emergenze individuando soluzioni strutturali e di lungo termine, rafforzandone il **nesso tra azione umanitaria, interventi di sviluppo e promozione della pace e della coesione sociale**. Sarà importante proiettare le nostre priorità in materia di sviluppo in seno alle **Agenzie multilaterali**, a partire da quelle basate in Italia, così come centrale dovrà continuare ad essere la partecipazione dei soggetti del sistema della cooperazione italiana all'esecuzione della politica di sviluppo UE. Per perseguire queste linee, sarà essenziale semplificare e snellire le procedure cercando di attribuire al quadro normativo vigente maggiore flessibilità.

7. Sfide globali

Il Ministero dovrà **assicurare la partecipazione attiva dell'Italia agli appuntamenti del G7** sotto presidenza canadese e **del G20** a guida sudafricana. In tale ambito, sarà fondamentale **valorizzare i risultati della Presidenza italiana del G7 nel 2024** e lavorare all'**attuazione** e al **consolidamento delle iniziative lanciate** nelle filiere ministeriali e nei gruppi di lavoro. Sarà necessario continuare a lavorare insieme alle Amministrazioni coinvolte per coordinare la nostra posizione nei fori globali, a partire da iniziative chiave come il contrasto del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e della corruzione, così come la diplomazia giuridica. Il Ministero vorrà altresì assicurare la preparazione della XVI Conferenza congiunta MAECI-Banca d'Italia con gli Addetti finanziari in servizio all'estero. Per quanto riguarda l'**OCSE** sarà importante cogliere le opportunità derivanti dalla presenza in Italia di tre centri di formazione dell'Organizzazione; dedicare attenzione al tema dell'allargamento e delle relazioni esterne della stessa, con particolare riferimento al partenariato con l'Africa. **Tra i grandi temi globali, sicurezza energetica e transizione ecologica** dovranno continuare ad essere qualificanti per la nostra politica estera, attraverso un'azione di **diplomazia energetica** che si avvalga anche degli strumenti offerti dal **Fondo Italiano per il Clima, dal Processo di Roma e dal Piano Mattei per l'Africa** e promuova una nostra attiva presenza nelle Agenzie internazionali rilevanti e la partecipazione a loro specifici progetti. Sarà altresì importante valorizzare il ruolo profilato e l'approccio preventivo che l'Italia ha assunto a livello internazionale nel **contrasto all'uso improprio di fentanyl e di altri oppioidi sintetici**. Circa le priorità geografiche, **siamo chiamati a svolgere un ruolo di attore a tutto campo nel continente africano**. Gli obiettivi dovranno essere: **rafforzamento del dialogo politico**, contributo alla sicurezza nelle aree di diretto impatto sull'Italia, sostegno alla nostra presenza economica, commerciale e culturale, gestione dei flussi migratori e contrasto al terrorismo e al crimine organizzato. Nella regione **Asia-Pacifico**, sarà prioritario continuare ad approfondire i rapporti con i partner del Continente, per accompagnarne lo sviluppo economico e il progresso democratico, con particolare riguardo agli Stati soggetti a tensioni interne o a drammatiche guerre civili o crisi umanitarie (sarà cruciale agire nel quadro di intensificati rapporti con gli organismi regionali di cui siamo partner ed in attuazione delle iniziative europee). Sempre nel continente asiatico, continuerà ad essere fondamentale il dialogo con **Cina e India**, per il loro peso economico e demografico e per la loro influenza globale, così come con **Giappone e Corea del Sud**, Paesi affini per valori e interessi e con cui



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

intendiamo rafforzare la cooperazione anche sul piano industriale e delle tecnologie avanzate. Con particolare riferimento alla **Cina**, si vorrà assicurare la preparazione del **XII Comitato Governativo**, che potrebbe tenersi in Italia nel secondo trimestre dell'anno, e della **XVI Commissione Economica Mista**, che potrebbe svolgersi in Cina in autunno. Per consolidare e diversificare le **catene di fornitura strategiche**, sarà utile rafforzare la collaborazione economica con **Indonesia, Malesia e Vietnam**. Una conferma del rilancio delle relazioni con **l'America Latina** e i Caraibi – ferma restando la particolare attenzione che dovrà essere rivolta alle crisi perduranti, a partire dalle situazioni in corso ad Haiti, in Nicaragua e in **Venezuela** – è quanto mai necessario. In un contesto internazionale sempre più conflittuale e polarizzato, il consolidamento delle relazioni con la regione latino-americana – vicina ai nostri valori, modelli di Governo e sistemi di mercato – riveste carattere sempre più strategico. Oltre a promuovere la crescita e gli investimenti nel subcontinente, si dovranno continuare ad esplorare nuove opportunità di collaborazione, ad esempio negli ambiti scientifico e tecnologico, della promozione culturale e della formazione in ambito climatico e di sviluppo sostenibile. Sul piano politico sarà importante perseguire partenariati maturi e dinamici, anche attraverso una conferma della ripresa delle visite di alto livello e la finalizzazione dei Piani di Azione con Argentina e Brasile. Il Ministero vorrà inoltre assicurare la preparazione della **XII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi** prevista in autunno. La Conferenza rappresenterà infatti un momento centrale di sintesi e valutazione delle attività di rilancio dei rapporti finora svolte con entrambe le regioni e di pianificazione di nuovi programmi e nuove iniziative, volti all'ulteriore consolidamento delle relazioni con il Subcontinente e con i singoli Paesi che lo compongono. Centrali continueranno ad essere anche le iniziative di **diplomazia scientifica e diplomazia giuridica**, a partire dal Programma nazionale “Falcone e Borsellino” e dai programmi europei El PACCTO e COPOLAD, che andranno rafforzati e sviluppati anche altrove. Nel rilancio dei rapporti col Continente, sarà infine importante valorizzare le sinergie con l'UE, a partire dal “*Global Gateway*”, e con l'IILA - Organizzazione internazionale italo-latina americana.

8. Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Nel quadro della pressione inedita cui i mercati internazionali sono sottoposti da alcuni anni, sarà necessario rafforzare il coordinamento sia tra Paesi alleati e a quelli a noi affini sia con i Paesi in Via di Sviluppo, per rafforzare le linee di approvvigionamento di materie prime e le catene logistiche globali. Una sfida a cui le imprese italiane hanno reagito con successo e che dimostra la crescente importanza della collaborazione tra pubblico e privato. In tale contesto, andrà intensificata l'azione “**Diplomazia della crescita**”, per rafforzare in ottica strategica la vocazione all'internazionalizzazione del nostro Sistema Paese. Particolare attenzione andrà data alla diversificazione dei mercati di sbocco e di approvvigionamento, con particolare riguardo alle materie prime critiche. **Dovrà parimenti intensificarsi l'impegno a favore delle imprese italiane**, sostenendo le nostre produzioni per consolidare le posizioni acquisite e cogliendo nuove opportunità. Occorrerà in particolare continuare a facilitare e incentivare



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

l'accesso di una più ampia platea di PMI all'intera gamma di strumenti pubblici a sostegno dell'internazionalizzazione; favorire l'efficiente utilizzo da parte del sistema imprenditoriale degli strumenti di finanza agevolata; sostenere l'internazionalizzazione dell'ecosistema nazionale **dell'innovazione e delle startup** per attrarre investimenti e tecnologie. Il ricorso a idonee **campagne di comunicazione** potrà essere utile per generare nuovi contatti di affari per le PMI nei principali mercati di sbocco. Le posizioni e gli interessi del nostro sistema produttivo dovranno continuare ad essere promossi anche nell'ambito della politica commerciale comune dell'UE, per offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, rimuovere le barriere di accesso ai mercati extra-UE, ricorrere agli strumenti di difesa commerciale per assicurare la parità di condizioni alle nostre imprese e diversificare le possibilità di approvvigionamento. Importante sarà proseguire l'impegno per l'**attrazione degli investimenti esteri**, con priorità ai **settori strategici**, quali microelettronica e semiconduttori; super-calcolo e quantum; cyber-sicurezza; internet delle cose; tecnologie sanitarie innovative e biotecnologie. Sarà cruciale continuare ad assicurare la partecipazione attiva alle decisioni del Gruppo di Coordinamento sul "Golden Power", assicurando che siano in linea con le priorità di politica estera. Nell'ambito della **finanza agevolata**, dopo la riforma nel 2023 del Fondo 394/81 e del Fondo di Venture Capital, occorrerà monitorare con attenzione l'andamento dei nuovi strumenti per valutare, d'intesa con MEF e MIMIT, la necessità di eventuali correttivi. Considerando il contributo strategico che **ICE-Agenzia** può offrire per raggiungere gli obiettivi di diplomazia della crescita, dovrà essere rafforzata l'**azione di vigilanza**, come l'**integrazione delle attività** della rete diplomatico-consolare con quelle della rete estera di ICE-Agenzia, sotto il coordinamento dei Capi Missione. Si dovrà continuare a sostenere le collaborazioni strategiche sia in sede europea, sia con i principali partner internazionali, ivi inclusi quelli africani, e fornire assistenza per l'**internazionalizzazione della filiera dell'industria dello spazio**. Nel contesto europeo occorrerà lavorare per l'autonomo accesso allo spazio, la strategia dell'UE nello spazio e lo sviluppo dei programmi di ricerca. Per quanto riguarda la **diplomazia scientifica**, l'obiettivo dovrà essere continuare a valorizzare le nostre eccellenze scientifiche e tecnologiche. Prioritario è veicolare l'immagine dell'**Italia come Paese all'avanguardia nella ricerca e ad alto tasso d'innovazione**, valorizzando il nostro panorama di enti, laboratori e università di altissimo livello. Si dovrà inoltre, in coordinamento con il MUR, proseguire l'impegno per sostenere la candidatura italiana ad ospitare **Einstein Telescope**, così come contribuire allo sviluppo del polo ONU di Trieste. Ricordando l'organizzazione a Milano nel 2025 dell'Assemblea Antartica, sarà importante valorizzare l'elevato livello della ricerca scientifica condotta dalle nostre basi in Antartide e il nostro impegno per la *governance* del Continente. Sarà importante, infine, continuare a condurre una forte azione di **diplomazia sportiva** e di sostegno all'internazionalizzazione delle filiere produttive legate allo sport. Oltre al lancio della nuova rassegna per la Giornata dello sport italiano nel mondo, anche le campagne di comunicazione promosse in sinergia con ICE, sia in Italia che all'estero, serviranno ad accompagnare i principali eventi sportivi e valorizzare il *Made in Italy*.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

9. Diplomazia pubblica e culturale

La **promozione della nostra cultura, nelle declinazioni classica e contemporanea, deve essere al servizio del rafforzamento dell'immagine dell'Italia nel mondo.** Primo elemento su cui fare affidamento è il patrimonio tangibile e intangibile, da promuovere sempre più presso il pubblico internazionale, dando priorità ai beni meno noti, e perseguendo l'obiettivo di aumentare le iscrizioni in lista Unesco. La Diplomazia Culturale dovrà essere intensificata in quantità e qualità, ampliando linguaggi e aree del sapere proposte, alla ricerca di un pubblico più esteso e rinnovato. Centrale dovrà continuare ad essere la **promozione della lingua italiana, anche come strumento volto a rinsaldare con iniziative ad hoc i legami con gli altri Paesi di lingua italiana o nei quali vi è un forte utilizzo della stessa,** in particolare lavorando all'organizzazione di un **Vertice dell'Italofonia.** Specifica attenzione dovrà essere dedicata agli **studenti in età scolare e universitari,** contando su un ventaglio di strumenti che spaziano dal supporto alle cattedre in ambito universitario fino al sostegno alla diffusione del libro. Supporto alla traduzione e **all'editoria** dovranno mirare a rafforzare la circolazione del pensiero italiano e sostenere l'industria editoriale, in una fruttuosa integrazione della diplomazia culturale nella **diplomazia della crescita.** Dovrà permanere centrale anche il **Sistema della Formazione Italiana nel Mondo.** L'obiettivo è continuare ad attrarre giovani talenti internazionali, attraverso **un rafforzato sistema delle borse di studio.** Anche in questo ambito, la priorità va attribuita all'**Africa.** È inoltre confermata l'importanza delle **missioni archeologiche,** che dovranno sempre più essere strumento di politica estera in quadranti cruciali come il Mediterraneo allargato. Quanto alla diplomazia pubblica, in uno scenario internazionale sempre più frammentato, sarà importante affinare una strategia che sfrutti il potere d'attrazione dell'Italia, facendo leva su un uso sempre più capillare e aggiornato delle **piattaforme online,** con contenuti modulati per rivolgersi a entità non governative e opinione pubblica, in Italia e all'estero. Pari attenzione andrà dedicata, inoltre, ai temi e alle attività di **comunicazione strategica,** assicurando il raccordo e il coordinamento con i principali partner, anche nel quadro del contrasto alle minacce ibride. Andrà altresì favorito il coinvolgimento della società civile nella riflessione sui temi di politica estera prioritari per l'Italia; rafforzata l'interazione con i **centri di ricerca italiani e internazionali;** promossa l'interazione con una più vasta "Comunità italiana di operatori e analisti della politica estera". Il modello dei Dialoghi Mediterranei potrà essere replicato per potenziare analoghe forme di dialogo con altre regioni, a partire dai **Balcani Occidentali,** già oggetto di esercizi di scambio e confronto a livello accademico e di esperti.

Diplomazia pubblica significa inoltre promuovere **una più estesa e qualificata presenza italiana** nelle Istituzioni europee e nelle altre Organizzazioni internazionali. Per questo, si dovrà proseguire nel sostegno alle nostre **candidature** negli organismi internazionali e rafforzare il rapporto con i funzionari internazionali di cittadinanza italiana, in un'ottica di coinvolgimento degli stessi – pur nel rispetto di autonomia e distinti ruoli – nel perseguimento degli interessi del Sistema Paese.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

10. Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi

Sarà fondamentale proseguire la riforma e la razionalizzazione dell'azione amministrativa, mantenendo alta l'attenzione sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, a tutti i livelli, partendo dalle iniziative di sensibilizzazione già attive e dall'adozione, entro gennaio, del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027**. Sarà cruciale continuare a promuovere il merito e la valorizzazione del capitale umano; responsabilizzare la dirigenza ad esercitare ancor più una *leadership* efficace che favorisca il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo di competenze proprie e dei propri collaboratori; incentivare il decentramento decisionale quando opportuno e l'attenzione costante al benessere organizzativo, soprattutto in termini di **conciliazione della vita privata con il lavoro**. Grande e costante attenzione andrà garantita – anche, dove rilevante, da un punto di vista di attuazione della normativa – ai temi della parità e dell'equilibrio di genere, per evitare ogni forma di discriminazione e favorire l'inclusione di tutte le categorie di personale. **Semplificazione procedurale**, coinvolgimento dell'utenza e **innovazione tecnologica** – in particolare valutando un utilizzo efficace da noi orientato dell'intelligenza artificiale – continueranno a essere prioritari nell'ambito delle opportunità offerte dalla **digitalizzazione**, sia in ambito gestionale (incluso anche il lavoro agile) sia come strumenti di analisi e dei *mega trend*. Andranno ulteriormente rafforzati la formazione e l'aggiornamento di tutto il **personale**, garantendone la **continuità** nella fruizione durante il percorso professionale e ampliandone l'offerta anche attraverso **collaborazioni esterne**. La formazione è infatti sia opportunità di crescita che condizione imprescindibile per l'accesso a funzioni essenziali per il buon funzionamento degli uffici all'estero. **Sul fronte dell'informatica**, si dovrà proseguire nello sviluppo di portali dedicati, funzionali e innovativi, volti ad assicurare una gestione delle specifiche materie trattate, a partire dalla trattazione documentale e archivistica, in linea con i più aggiornati standard. La digitalizzazione di nuovi servizi non potrà prescindere dalla scelta già intrapresa dall'Amministrazione di servirsi prioritariamente del Polo Strategico Nazionale (PSN) beneficiando delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza, scalabilità, interoperabilità e sostenibilità ambientale. **Al contempo, l'Amministrazione dovrà continuare a rafforzare la postura di sicurezza informatica**. A fronte delle nuove minacce è necessario proseguire nell'adozione di adeguate misure di sicurezza informatica presso l'Amministrazione centrale e presso la Rete estera, in attuazione degli indirizzi strategici e della normativa nazionale in materia, e in stretta collaborazione con gli altri soggetti istituzionali di cui si compone l'architettura nazionale di **cyber sicurezza**. **Occorrerà proseguire inoltre nel potenziamento dei sistemi per le comunicazioni protette**. A fronte di significative risorse stanziare, si dovrà poi continuare sulla strada di un'efficiente gestione del considerevole **patrimonio immobiliare**, in termini di valorizzazione, decoro, **sostenibilità energetica e ambientale**, sia presso l'Amministrazione centrale che all'estero. Tutelare la **salute e la sicurezza di tutto il personale**, anche attraverso le garanzie assicurative offerte in relazione alle specificità del servizio all'estero, è una priorità. Ne deve derivare anche una **costante valutazione delle misure di protezione attiva e passiva delle Sedi**.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Per mitigare i rischi, si dovrà continuare a fare ricorso all'invio di militari dell'Arma del Carabinieri all'estero, con possibili ulteriori rafforzamenti dell'attuale contingente, in considerazione del quadro di sicurezza a livello globale. Per perseguire le azioni delineate, dovrà assicurarsi l'adeguato reperimento di risorse finanziarie e umane indispensabili.

11. Collettività italiane all'estero, servizi consolari e assistenza ai connazionali in difficoltà e in scenari di crisi

Assoluta attenzione dovrà riservarsi ai connazionali all'estero. Le nuove forme di emigrazione richiedono di rafforzare il **sistema di sostegno ai nostri connazionali** all'estero. Innanzitutto, **valorizzando il ruolo delle Sedi e degli altri attori del Sistema Italia** (associazioni, patronati, enti assistenziali), per fornire un primo supporto. In secondo luogo, favorendo la creazione e il potenziamento di **reti** di giovani professionisti, imprenditori, scienziati e ricercatori, che accrescano il valore aggiunto delle esperienze all'estero dei nostri giovani e facilitino l'eventuale ritorno verso il nostro Paese. Infine, con una riforma, da attuare insieme a tutti gli attori coinvolti, degli organismi rappresentativi degli italiani all'estero quali il **CGIE e i Com.it.es**, per renderli più inclusivi nei confronti della nuova emigrazione. Altrettanta attenzione dovrà essere conferita alle iniziative afferenti al Turismo delle Radici, alla luce del potenziale turistico ed economico relativo al settore e in considerazione dei seguiti previsti per rafforzare l'impatto sui territori. La crescita dei cittadini residenti all'estero, oltre 7 milioni al 31 luglio 2024, porrà ulteriori sfide a una dinamica ed efficace **erogazione dei servizi consolari**. Pertanto, sarà essenziale continuare a promuovere la **digitalizzazione degli stessi**, per assecondare le esigenze dell'utenza di servizi forniti in maniera snella e veloce. Dovranno essere ulteriormente sviluppati i principali portali della Farnesina di rilievo consolare, nell'ottica dell'innovazione e dell'ulteriore miglioramento delle prestazioni, ma anche della sicurezza informatica e rispetto al rischio di intromissione o utilizzo scorretto da parte di intermediari non autorizzati. Sempre sul piano delle innovazioni, sarà importante continuare anche a investire per digitalizzare il processo di voto delle elezioni dei Com.It.Es.

Nuove tecnologie, specie nelle telecomunicazioni, e digitalizzazione saranno fondamentali per continuare a diffondere una capillare cultura della sicurezza per chi viaggia, lavora o si trova oltre confine, attraverso le piattaforme sviluppate dall'Unità di Crisi. Importante sarà continuare ad approfondire le possibilità offerte dall'analisi dei dati e dall'intelligenza artificiale per intercettare in anticipo le notizie su eventi potenzialmente rischiosi per i nostri connazionali, come crisi socio-politiche o calamità naturali. **Massima attenzione dovrà essere dedicata alla sicurezza dei nostri connazionali in aree di conflitto e di instabilità**, inclusi quelli con doppio passaporto – penso per esempio al **Venezuela** – eventualmente oggetto di repressione da parte delle Autorità locali per motivi politici. Il costante coordinamento tra Ministero e rete all'estero potrà essere ulteriormente rafforzato attraverso la costante **formazione del personale anche in questo campo**. Quanto a specifici servizi consolari forniti, sarà importante consolidare il progetto per l'erogazione della **Carta d'Identità Elettronica ai restanti Paesi non europei**, mentre



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

dovrà essere introdotto il nuovo **Documento di viaggio provvisorio (ETD UE)** istituito dalla Commissione Europea. Sarà ulteriormente migliorato il progetto per la rilevazione dei dati biometrici per il rilascio dei documenti di viaggio da parte dei Consoli Onorari. Andrà in particolare valutata una più ampia presenza delle postazioni dedicate, al fine di permettere una più capillare erogazione dei servizi consolari all'estero, soprattutto nelle circoscrizioni consolari più estese. Infine, sarà necessario continuare ad **incentivare e sostenere**, anche finanziariamente e sul piano della selezione e formazione, **il ruolo fondamentale svolto dai nostri Uffici Onorari** che, assistendo Consolati ed Ambasciate, forniscono un apporto insostituibile al lavoro della rete, chiamata a servire ed assistere, con impegno ed efficacia, la nostra collettività all'estero, tutelando e promuovendo anche in questo ambito l'interesse del Paese.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

XIX Legislatura

Governo: Meloni (dal 22 ottobre 2022)

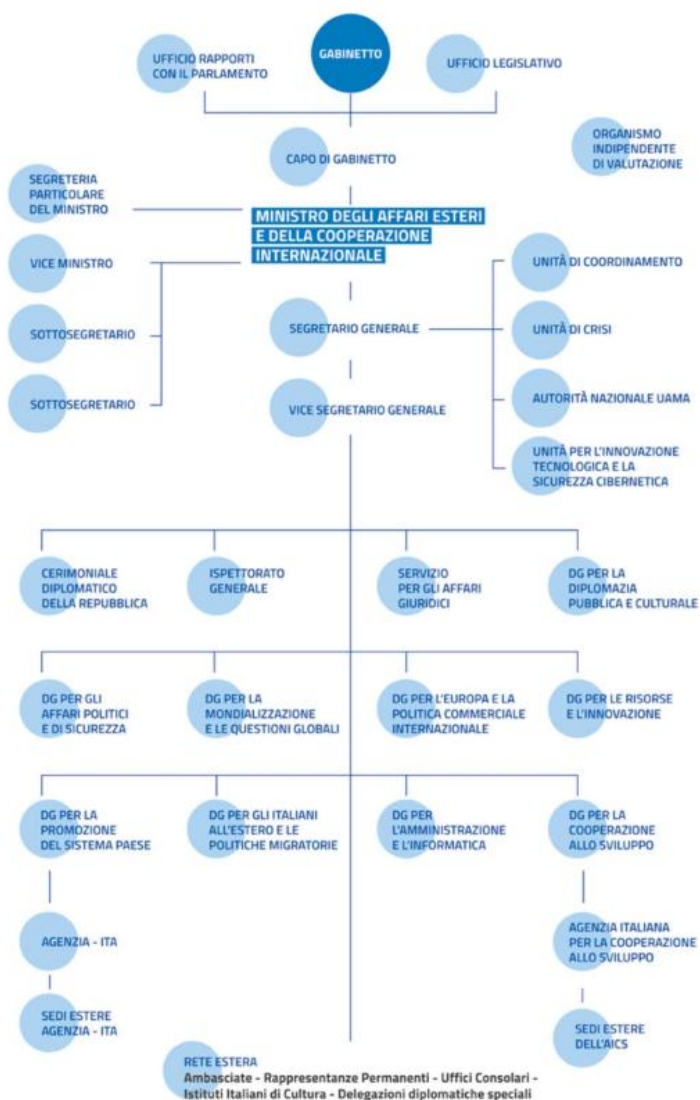
Ministro: Antonio Tajani

Vice Ministro: Edmondo Cirielli

Sottosegretari: Giorgio Silli, Maria Tripodi



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale





**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

(a cura della DGRI VI, ex l. 244/07 e DL 185/2008)



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA EX ART. 3, CO. 68 DELLA L. 244/2007

Risultati conseguiti nel 2025

La legge di bilancio per il 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207) ha assegnato al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) uno stanziamento iniziale pari a **3,381 miliardi di euro**, che costituisce una componente molto ridotta del bilancio dello Stato (0,28 % di 1.199,544 miliardi di euro, ivi compresa la quota di rimborso del debito) e del PIL (0,15 % di 2.258,048 miliardi di euro). Il bilancio del MAECI nel 2025 è risultato in leggera diminuzione rispetto allo stanziamento iniziale del 2024 (pari a 3,533 miliardi di euro).

Tale riduzione è legata principalmente alle misure di “*spending review*” adottate ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nel “Piano Strutturale del Bilancio” 2025-2029, che hanno comportato per il MAECI una riduzione complessiva delle dotazioni di competenza e di cassa per l’importo di 69,4 milioni € per il 2025, di 70,5 milioni € per il 2026 e di 60,7 milioni € dal 2027.

Il programma con la riduzione più rilevante è stato quello relativo alla “Cooperazione allo sviluppo” (- 47,8 milioni € nel 2025, - 50,2 milioni € nel 2026 e - 42,7 milioni € a regime dal 2027). L’entità del taglio ha inciso in massima parte sul capitolo 2185 relativo ai finanziamenti da trasferire ad AICS per l’attuazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo ed è legata all’incidenza significativa di tali stanziamenti sul bilancio del MAECI, trattandosi di misure di riduzione sostanzialmente “lineari” determinate in proporzione alle disponibilità iniziali.

Sono state ridotte, inoltre, le risorse relative alla manutenzione straordinaria degli immobili (- 27 milioni €, da € 28.711.086 nel 2024 a € 1.455.543 nel 2025) e all’acquisto, costruzione e ristrutturazione di immobili all’estero da adibire a sedi di rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari (- 23 milioni €, da € 44.445.071 nel 2024 a € 21.225.564 nel 2025), nonché le spese per lo sviluppo del sistema informativo (- 6,5 milioni €, da € 32.008.461 nel 2024 a € 25.573.693 nel 2025). Hanno subito riduzioni anche le risorse destinate alle dotazioni delle sedi estere, sia in termini di parte corrente (da € 62.020.950 a € 58.919.903) che di conto capitale (da € 5.000.000 a € 2.500.000), per un totale di circa 5,6 milioni €. Sono stati infine decurtati i fondi da ripartire a disposizione del MAECI sia di parte corrente (- 6,8 milioni €, da complessivi € 14.596.087 nel 2024 a € 7.721.329 nel 2025) che di conto capitale, i cui 3 milioni di stanziamento vengono azzerati.

Per quanto riguarda i contributi obbligatori a favore di Organismi Internazionali, è stata prevista una riduzione della quota di partecipazione dell’Italia al Fondo europeo di sviluppo – FES (- 112 milioni €, da € 225.541.620 nel 2024, a € 113.898.518 nel 2025), mentre sono state incrementate rispetto al 2024 altre autorizzazioni di spesa, tra cui quella relative al contributo per la partecipazione allo *European Peace Facility* (da € 303 milioni € nel 2024 a € 461 milioni € nel 2025).

A ciò va aggiunto che il bilancio MAECI si connota per una **struttura tendenzialmente rigida**, in quanto è rappresentato in misura significativa (oltre il 50%) da voci di spesa di natura incompressibile: spese di personale in Italia e all’estero, contributi ad Organismi internazionali (ad es. ONU), quote di partecipazione



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

del nostro Paese all'attuazione delle politiche dell'Unione europea attraverso la contribuzione al Fondo europeo di sviluppo (FES).

In materia di *spending review*, va ricordato che la **riduzione “lineare”** di cui sopra, disposta con la Legge di Bilancio 2025-2027 (- 69,4 milioni di euro nel 2025, - 70,5 nel 2026 e - 60,7 dal 2027) va ad aggiungersi alla riduzione “lineare” già operante per effetto della Legge di bilancio 2024 (- 54,6 milioni di euro nel 2024, - 55,7 nel 2025 e - 56,9 dal 2026).

Nell'ambito di tali riduzioni “lineari” sono stati, altresì, definiti gli **“obiettivi di risparmio”** del MAECI rispettivamente per il triennio 2024-2026 (7,9 milioni di euro per il 2024, 13,2 per il 2025 e 18,5 dal 2026) e per il triennio 2025-2027 (9,5 milioni per il 2025, 13,9 per il 2026 e 18,7 dal 2027). Si ricorda che tali obiettivi sono oggetto di specifico monitoraggio ai sensi dell'articolo 22-bis della legge n. 196/2009 e che vanno a sommarsi a quelli in precedenza stabiliti con il DPCM del 22 novembre 2022 per il triennio 2023-2025 (49,2 milioni di euro per il 2023, 76 per il 2024 e 94,9 dal 2025), per un totale di **83,9 milioni di euro per il 2024, 117,6 milioni di euro per il 2025, 127,3 milioni per il 2026 e 132,1 milioni dal 2027**. Data la rilevanza di tali importi, si è reso necessario incidere principalmente sui finanziamenti della cooperazione allo sviluppo, in particolare sul capitolo 2185/1 “Somma da assegnare all'agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per l'attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”, che rappresentano una delle voci a carattere “non obbligatorio” più significative del bilancio del MAECI.

Il MAECI ha proseguito, anche nel 2025, la propria **attività di razionalizzazione delle strutture all'estero**.

In ottemperanza ai provvedimenti di *spending review*, la rete è stata oggetto di una vasta opera di razionalizzazione dal 2006 al 2014, con la chiusura di oltre 40 Sedi. Successivamente, a partire dal 2017, ne sono state aperte 12, sia in mercati emergenti (Consolato Generale d'Italia a Bangalore), sia in aree prioritarie per la sicurezza nazionale (Ambasciata d'Italia a Niamey, Ambasciata d'Italia a Conakry, Ambasciata d'Italia a Ouagadougou, Ambasciata d'Italia a Bamako e, da ultimo, Ambasciata d'Italia a Nouakchott) o caratterizzate dalla presenza di consistenti collettività italiane (Consolato Generale d'Italia a Bruxelles, Consolato d'Italia a Manchester, Vice Consolato d'Italia a Arona e Consolato Generale d'Italia a Madrid).

Sul piano delle risorse umane, sebbene si continuino a registrare gli effetti del prolungato blocco del *turnover* e delle riduzioni di organico attuate negli anni passati, tali dinamiche risultano in parte compensate dalle più recenti tornate di assunzioni, a fronte delle quali il personale di ruolo della Farnesina è passato dalle 5.166 unità del 2005 alle 4.856 unità del 1° gennaio 2026 (-6%). Ciò avviene nonostante un lieve abbassamento dell'età media - pari a 46,10 anni - conseguente all'immissione nei ruoli di nuove unità.

In particolare, il personale delle Aree Funzionali risulta inferiore del 10,61% rispetto al 2006 (da 4.127 unità nel 2006 a 3.689 al 1° gennaio 2026).



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

La rete estera, in particolare, ha subito una riduzione del numero di personale di ruolo (aree funzionali, inclusi APC più personale diplomatico e dirigenziale) in servizio del 19,04% (dalle 2.689 unità del 2008 alle 2.177 unità del 1° gennaio 2026).

Sempre per quanto riguarda il personale delle Aree Funzionali, per il triennio 2026-2028 sono stimabili complessivamente circa 350 collocamenti a riposo per raggiunti limiti d'età, senza considerare le ulteriori cessazioni per dimissioni o ad altro titolo. Nel complesso, continua a emergere in modo significativo il divario che separa le dotazioni organiche del MAECI da quelle dei Ministeri omologhi dei principali Paesi partner dell'UE, un elemento che contribuisce a evidenziare la necessità di proseguire il rafforzamento delle risorse umane.

L'Amministrazione ha continuato a fare ricorso in misura crescente a personale a contratto reclutato localmente. Il relativo contingente, previsto dall'articolo 152 del DPR 18/67, è stato potenziato ed elevato a un totale di 3.200 impiegati a seguito del Decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145, contenente "Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali". Tuttavia, è necessario sottolineare che molte funzioni non possono essere affidate a personale locale, come quelle consolari (in materia, ad esempio, di cittadinanza, passaporti, stato civile, visti), amministrativo-contabili e di gestione del patrimonio.

A partire dal 2019, come sopra indicato, il mutato quadro normativo in materia di reclutamento di personale ha consentito di avviare una parziale inversione di tendenza nelle politiche assunzionali. Tale evoluzione, se da un lato contribuisce nell'immediato ad attenuare le perdite di personale accumulate nell'ultimo decennio, dall'altro potrà favorire il pieno riequilibrio degli organici solo se proseguirà con continuità e sarà sostenuta da risorse finanziarie adeguate, soprattutto alla luce dei numerosi pensionamenti che si prevede di dover fronteggiare nei prossimi anni.

In tale contesto, si rinvia al Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per un'analisi puntuale delle assunzioni effettuate e programmate, nonché delle misure di rafforzamento degli organici. Il PTFP fornisce infatti un approfondimento dettagliato sulla pianificazione delle risorse, sugli interventi previsti nel triennio e sulle strategie di copertura del fabbisogno, consentendo una visione complessiva e coordinata con le linee di sviluppo organizzativo delineate nel presente documento.

A seguito della pubblicazione della graduatoria in data 12 novembre 2025, si è conclusa la procedura concorsuale del concorso per Segretario di Legazione in prova indetto con decreto ministeriale 5115/129/bis del 13 marzo 2025. Le 35 unità risultate vincitrici del concorso sono state assunte a gennaio 2026.

Da ultimo, si è inoltre conclusa la procedura concorsuale per il reclutamento di 12 unità di dirigenti di seconda fascia, di cui 3 dell'area della promozione culturale, con la pubblicazione delle relative graduatorie. In aggiunta, è in corso di svolgimento il concorso per il reclutamento di 200 unità di personale dell'area degli assistenti, la cui procedura si dovrebbe concludere nel corso del 2026. Inoltre, in data 20 ottobre 2025, è stato bandito un concorso pubblico per il reclutamento di 18 unità di personale da inquadrare nell'Area



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

delle elevate professionalità, di cui 9 nella Famiglia per le attività economiche, commerciali e statistiche con competenze in materia di promozione della crescita e degli scambi internazionali e di dazi (EXPORT) e 9 nella famiglia tecnico-informatica e delle telecomunicazioni con competenze in materia di infrastrutture ICT, applicativi e sicurezza informatica (CYBER), le cui prove scritte si sono svolte a marzo scorso. Infine, si è conclusa la procedura selettiva per l'attribuzione del differenziale stipendiale al personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, bandita in data 14 novembre 2025.

Per incentivare la copertura dei posti all'estero, l'Amministrazione ha fatto ricorso a misure emergenziali, tra cui liste straordinarie di pubblicità e assegnazioni brevi, che permettono di applicare deroghe relative ai tempi minimi di permanenza presso l'Amministrazione centrale. L'apertura di alcune posizioni sulle liste di pubblicità già per i neoassunti e la decisione di derogare ai 18 mesi di permanenza a Roma prima dell'assegnazione all'estero hanno già determinato l'incremento del personale di ruolo in servizio sulla rete (aree funzionali), passato da 1.273 unità a gennaio 2024 a 1330 a novembre 2024 (+57 unità in corso d'anno, +227 unità rispetto al gennaio 2023). La lista straordinaria estiva 2024 ha anche raggiunto un tasso di copertura del 51,64%, il più alto dal 2017.

La scelta delle destinazioni ha privilegiato le Sedi sud-americane e africane, dove maggiore era il numero di posti vacanti, nonché i maggiori Consolati in Europa, Nord America e Oceania. Particolare attenzione è stata riservata anche alle Sedi che erogano il maggior numero di visti, inclusi i Paesi del Golfo e quelli asiatici.

Nel **medio-lungo periodo**, l'obiettivo di **incrementare il numero di presenze all'estero** potrà essere conseguito con il rifinanziamento del capitolo 1276, relativo al trattamento economico percepito all'estero (Indennità di Servizio all'Estero – ISE): questo potrà senz'altro consentire la copertura dei costi derivanti dall'incremento di personale reso possibile dalle nuove assunzioni.

Inoltre, va anche tenuto presente che l'aumento del costo della vita nei Paesi della rete diplomatico-consolare, conseguenza diretta della dinamica inflattiva che a partire dal 2022 ha causato un generale aumento dei prezzi a livello globale. Di conseguenza, le indennità versate in un numero crescente di Sedi sono risultate ad oggi insufficienti a garantire il necessario ristoro a compensazione dei disagi, personali e familiari, derivanti da un prolungato trasferimento all'estero.

Anche nel 2025 il MAECI ha fronteggiato la carenza di risorse destinate al funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività istituzionali con alcuni strumenti straordinari, quali, in primo luogo, i provvedimenti concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali.

Il Decreto MEF di ripartizione del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il 2025 ha infatti stanziato complessivamente sul bilancio del MAECI la somma di circa 363 milioni di euro, in gran parte destinati alle iniziative di cooperazione allo sviluppo (251 milioni), a interventi di sostegno ai processi di pace e rafforzamento della sicurezza (27,3 milioni), alla partecipazione a iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza (24,6 milioni) e



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

per una quota, pari a 60 milioni di euro, al rafforzamento delle misure di sicurezza e al funzionamento degli uffici, principalmente di quelli all'estero nelle aree di crisi.

Le modifiche introdotte con legge 31 ottobre 2024, n. 168 alla legge quadro per la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali (L. 145/2016) hanno consentito una accelerazione nell'ottenimento delle anticipazioni sui fondi previsti per la prosecuzione delle missioni in corso, in attesa dell'adozione della deliberazione del Consiglio dei Ministri sulla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali.

Ciò ha contribuito in una certa misura ad accelerare le procedure di pagamento, con un impatto positivo sull'indice di tempestività dei pagamenti del MAECI, che ha registrato nel 2025 il valore medio ponderato di -17,04 giorni sulle scadenze ordinarie (d.lgs. n. 231/2002).

Nel corso del 2025 sono stati riassegnati complessivamente 1.375.748,00 euro, per operazioni di finanziamento tramite prelevamento dai CCVT in valuta inconvertibile ed intrasferibile, che sono stati utilizzati dalle sedi interessate anche per spese di ristrutturazione o per acquisti di immobili.

Lo scorso anno la Farnesina ha potuto conseguire, attraverso i servizi consolari, introiti pari a euro 169.876.857, secondo i dati estrapolati dai sistemi informatici della Ragioneria generale dello Stato, versati ai capitoli di entrata del bilancio dello Stato, Capo XII, n. 2121 articoli 2 e 3, appositamente istituito, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 25012/2022, in attuazione al DM del MEF del 12 giugno 2019, concernente "Incassi da Paesi UE e non UE in favore delle Amministrazioni statali e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale" e n. 3534, costituito per le somme da versare per differenze su operazioni in valuta estera per conto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Nell'ambito dell'ammontare complessivo sopra citato, nel corso del 2025 il MAECI ha conseguito euro 18.342.775 per il contributo di 300 euro effettuato da persone maggiorenni a corredo della domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana, di cui all'art. 7-bis della sezione I della tabella dei diritti consolari da riscuotersi dagli uffici diplomatici e consolari, allegata al decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71. Nel 2025 il MAECI ha ottenuto la riassegnazione sul proprio bilancio della quota del 30% (pari a euro 5.455.980) degli introiti conseguiti nell'esercizio finanziario 2024 e accertati nel 2025, in attuazione dell'art.1, comma 429, della legge 232/2016.

Anche l'Autorità Nazionale - Unità per le Autorizzazioni di Materiali d'Armamento (UAMA) nel 2025 ha ottenuto la riassegnazione di entrate riscalate per i servizi resi alle imprese, correlati alle autorizzazioni necessarie per i materiali di armamento: sono state presentate al MEF richieste di riassegnazione degli importi versati all'Erario, per complessivi 2.012.729,00 euro, che sono stati integralmente riconosciuti. La norma di riferimento è l'articolo 17-bis della Legge n. 185 del 1990, come modificata dal decreto legislativo 22 giugno 2012, n. 105, nonché il relativo regolamento di attuazione, adottato ai sensi dell'articolo 7 dello stesso decreto legislativo con decreto interministeriale MAE - MEF del 26 aprile 2013. Tali disposizioni prevedono che gli oneri relativi alle autorizzazioni per le forniture, alle certificazioni e ai controlli da



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

eseguire siano posti a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio.

Nel 2025, il MAECI non ha ottenuto integrazioni con ricorso al prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Sono invece state ricevute integrazioni a valere sul fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa e con legge di assestamento 2025, per un totale di 124 milioni di euro (rispetto ai 196 milioni richiesti), principalmente per il pagamento di residui di stanziamento, dovuti, tra l'altro, all'assegnazione di risorse finanziarie relative ai provvedimenti di proroga delle missioni internazionali 2024 oltre la chiusura di tale esercizio.

L'Amministrazione nel corso degli ultimi anni ha sempre dedicato particolare cura all'attività di **accertamento dei residui**, destinando ad economia le eventuali somme che non fossero più necessarie per adempiere alle obbligazioni assunte.

Rispetto al 2024, l'ammontare complessivo dei residui accertati, di provenienza dei precedenti esercizi, segna una lieve riduzione (da 336 milioni di euro del 2024 a 287 milioni del 2025).

La principale parte di tale volume è relativa ai fondi stanziati per il 2024 dal DPCM di ripartizione del Fondo per il finanziamento delle missioni internazionali, che per la parte richiesta a saldo, a seguito dell'approvazione definitiva del provvedimento al termine dell'anno, sono stati assegnati sui capitoli di bilancio dell'Amministrazione, come residui di stanziamento (cosiddetti residui di lett. F), solo dopo la chiusura dell'esercizio finanziario.

Un'altra quota è da ricondurre ai fondi da assegnare all'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e da quelli per la promozione del Made in Italy.

Infine, un'ulteriore quota è relativa ai fondi attribuiti dai provvedimenti di rilancio degli investimenti, per il cui impiego sono previste procedure contrattuali di particolare complessità, che richiedono quindi una tempistica più lunga.

Anche nel 2025 le principali economie di bilancio sono state relative a contributi obbligatori a Organismi internazionali, per le differenze di cambio, qualora l'ammontare dovuto sia determinato in valuta diversa dall'Euro, o perché tale ammontare sia comunque risultato inferiore in relazione alle richieste di contribuzione.

Ulteriori economie sono riferite al Fondo europeo di sviluppo (FES) e ai capitoli delle retribuzioni del personale, con particolare riferimento a quelli finalizzati al pagamento dell'indennità di servizio all'estero, a causa di una consistente diminuzione della presenza di personale di ruolo presso le sedi estere, in conseguenza del *turnover* negativo degli ultimi anni.

Al fine di rendere più visibili e comprensibili i dati di bilancio, si riportano i link alla banca dati della Ragioneria generale dello Stato, OpenBDAP, per un esame dei dati finanziari complessivi del bilancio dello Stato e un confronto tra i bilanci dei vari Ministeri ([OpenBDAP | I dati della Finanza Pubblica \(mef.gov.it\)](https://openbdap.mef.gov.it)),



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

nonché alla sezione di “Amministrazione trasparente” del sito “esteri.it” (https://www.esteri.it/it/trasparenza_comunicazioni_legali/bilanci/), per un’analisi della struttura del bilancio del MAECI per missioni, programmi, azioni e capitoli con i relativi stanziamenti, nei vari esercizi finanziari.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e distribuzione del personale

(a cura della DGRI VI)



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Missioni (2025)	Programmi (2025- 2027)	stanziamenti					Impegni (definitivi)	Spese di cassa		Risorse umane			Grado di informatizzazione		
		stanziamenti definitivi (di competenza)		stanziamenti a LB											
		t-1 (2024)	T (2025)	t+1 (2026)	t+2 (2027)	t+1 (2024)	T (2025)	t-1 (2024)	T (2025)	t-1	T	A	B	C	
4.L'Italia in Europa e nel mondo	4.L'Italia in Europa e nel mondo	3.386.544.369	3.323.224.094	3.114.871.291	3.089.461.916	3.020.628.539,28	3.066.522.890,47	3.172.213.570,22	2.919.143.365,92						
	1.Protocollo internazionale	11.292.629,00	12.466.168,00	9.148.205,00	9.306.453,00	9.645.161,94	9.117.985,81	10.181.970,85	4.176.243,73						
	2.Cooperazione allo sviluppo	1.196.257.091,00	1.044.535.447,00	940.272.833,00	963.004.303,00	1.087.400.663,36	1.022.113.341,47	1.179.568.795,00	1.072.905.103,66						
	4.Cooperazione economica e relazioni internazionali	51.517.237,00	55.455.540,00	39.832.671,00	40.144.357,00	43.390.009,92	47.465.773,96	45.541.823,89	38.297.990,96						
	6.Promozione della pace e sicurezza internazionale	804.695.184,39	887.400.552,00	928.754.993,00	936.124.092,00	748.216.068,82	802.381.844,36	755.603.966,46	793.659.642,58						
	7.Integrazione europea	43.549.967,00	45.479.937,00	34.929.865,00	35.289.137,00	36.845.099,26	38.781.063,19	37.705.751,83	28.598.555,85						
	8.Italiani nel mondo e politiche migratorie	75.282.709,00	81.973.506,00	166.805.430,00	128.146.017,00	73.590.853,44	76.458.135,29	73.651.043,00	67.539.316,63						
	12.Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	209.871.751,76	189.212.524,00	95.431.128,00	93.770.410,00	163.709.141,57	155.544.844,03	221.393.527,35	194.908.103,07						
	13.Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	773.976.417,88	772.899.564,00	809.898.300,00	809.997.672,00	667.436.057,57	712.385.818,56	661.290.660,35	548.459.629,16						
	14.Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	26.311.380,00	29.379.703,00	20.770.158,00	21.060.705,00	19.912.216,85	21.607.338,18	19.386.247,45	9.961.129,17						
32.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	17.Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi	8.894.114,00	10.549.031,00	4.069.907,00	4.236.837,00	7.015.168,80	8.799.494,98	7.124.433,84	5.562.917,56						
	18.Diplomazia pubblica e culturale	184.895.887,70	193.872.122,00			163.468.097,75	171.867.250,64	160.765.350,20	155.074.733,55						
	19.Sicurezza cibernetica, informatica e innovazione tecnologica			64.957.801,00	48.381.933,00										
	32.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	148.079.664	122.857.211	71.962.525	64.233.033	83.246.196,11	88.059.285,30	109.247.500,44	86.076.698,53						
	2.Indirizzo politico	14.139.883,00	16.654.342,00	20.780.776,00	21.099.732,00	10.135.696,02	10.974.658,74	10.134.073,99	779.990,64						
	3.Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	133.939.781,27	106.202.869,00	51.181.749,00	43.133.301,00	73.110.500,09	77.084.626,56	99.113.426,45	85.286.707,89						
	16.Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema e del sistema produttivo	640.942.616	378.316.260	647.106.629	501.677.124	617.631.913,01	367.484.567,25	640.820.680,01	398.995.841,34						
	5.Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	640.942.616,00	378.316.260,00	647.106.629,00	501.677.124,00	617.631.913,01	367.484.567,25	640.820.680,01	398.995.841,34						
		4.175.566.649	3.824.397.565	3.833.940.445	3.655.372.073	3.721.506.648,40	3.522.066.743,02	3.922.281.750,67	3.404.215.905,79						
	"A partire dal 2026 è stato creato il nuovo CdR 22 cui è stato attribuito il Programma 4.19 "Sicurezza cibernetica, informatica e innovazione tecnologica". Contestualmente è stato soppresso il Programma 4.18, nonché il CdR 21 cui quest'ultimo Programma era attribuito.														



PRESENZE PERSONALE MAECI AL 31 DICEMBRE 2023, 2024 e 2025

Numero addetti												
Carriere	Part-time ^(a)			Tempo pieno			Tempo indeterminato			TOTALE		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Diplomatici	0	0	0	1068	1088	1123	1068	1088	1123	1068	1088	1123
Dirigenti	0	0	0	44	44	45	44	44	45	44	44	45
di cui APC	0	0	0	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Aree Funzionali	76	64	51	2851	2774	3651	2927	2838	3702	2927	2838	3702
di cui APC	4	3	5	159	202	195	163	205	200	163	205	200
	76	64	51	3963	3906	4819	4039	3970	4870	4039	3970	4870

^(a) Destinatario della normativa sul part-time è esclusivamente il personale di ruolo delle Aree funzionali in servizio presso la Sede centrale.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Qualifiche professionali ^(a)																							
Carriera diplomatica							Dirigenti							Aree Funzionali									
Grado	N. addetti			Retribuzione media				N. addetti				Retribuzione media				Aree	N. addetti			Retribuzione media			
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025		2023	2024	2025	2023	2024	2025	
Amb.	27	25	32	194.597,43	198.037,43	204.791,90				8	7		155.240,28	159.188,65	161.385,10	Terza ^(a)	1102	1221	1775	33.160,38	33.638,80	35.170,13	
Min. Plen.	227	230	231	145.707,27	156.795,57	166.007,59	Dir. I fascia	7	7	37	37		95.300,38	99.906,15	104.025,01	Seconda	1809	1603	1914	25.295,46	25.509,11	26.869,41	
Cons. Amb.	275	274	265	105.999,30	112.495,34	122.551,64	Dir. II fascia ^(a)	37	37							Prima	16	14	13	20.571,19	20.838,91	22.250,47	
Cons. Leg.	191	197	229	79.595,87	83.229,34	86.702,22																	
Segr. Leg.	348	362	366	54.085,41	56.363,49	62.208,32																	
TOTALE	1068	1088	1123	579.985,28	606.921,18	642.261,67	TOTALE	44	44	45	44		250.540,66	259.094,80	265.390,11	TOTALE	2927	2838	3702	79.027,03	79.986,82	84.290,01	

(a) Incluso il personale MAECI collocato fuori ruolo o comandato

(b) Inclusi i Dirigenti APC

(e) Inclusi i Funzionari APC

35



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Sezione II

Allegati:

- a) Scheda indicatori per obiettivo da Note Integrative a
Rendiconto Generale 2025*
- b) Piano degli obiettivi per programma da Note Integrative a
Rendiconto Generale 2025*
- c) Schede obiettivo da Controllo strategico 2025*

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVO

8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali

Informatizzazione degli affari protocollari e di cerimoniale attinenti alle relazioni internazionali, con innovative funzionalità ai programmi informatici già operativi. Sono inclusi la gestione efficace delle visite in Italia di Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli Esteri stranieri per gli aspetti protocollari, le cortesie aeroportuali e le misure di sicurezza; la gestione informatica delle pratiche relative agli incarichi di interpretariato e traduzioni; infine, i procedimenti relativi all'espletamento delle funzioni diplomatico-consolari degli Agenti accreditati. Con l'automatizzazione degli aspetti routinari del lavoro e la dematerializzazione delle comunicazioni si intende procedere alla ulteriore riduzione dei tempi di lavorazione e si prevede di poter disporre di controlli maggiormente efficaci.

Azioni Correlate: 2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, con l'acquisizione delle Lettere Patenti in originale	100%	100%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico autorizza l'esercizio del potere di governo straniero in Italia secondo il diritto internazionale (nella specie, le funzioni consolari in favore dei cittadini stranieri). L'indicatore, che si pone in continuità con gli indicatori del precedente ciclo triennale, che in prospettiva si tende a completare con il raggiungimento del massimo valore- evidenzia l'aumento nel tempo di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane), efficacia (rispondenza del servizio alle aspettative delle Ambasciate straniere) e impatto (immagine della Farnesina) delle procedure di rilascio degli Exequatur. Con la nuova procedura informatizzata, l'Ufficio può monitorare in maniera certa e precisa l'iter di rilascio degli Exequatur controllandone lo stato di avanzamento delle pratiche e, ove occorra, intervenire in tempo utile al fine di mantenere gli standard prefissati.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra numero di Exequatur rilasciati nel termine riportato nell'indicatore e numero totale di Exequatur rilasciati su base annua.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati ricavati dall'apposito programma informatico impiegato dall'unità organizzativa

Valore di riferimento

Viene indicato come valore di partenza (baseline) il valore target per il 2023 (100%).	100%
--	------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta	100%	100%

Descrizione: Tra i compiti del Cerimoniale Diplomatico vi è anche, ai termini del diritto internazionale, l'attività finalizzata a prendere tutte le misure appropriate per la sicurezza delle Rappresentanze Diplomatiche. In un periodo di attenzione particolarmente elevata sui problemi di sicurezza verso obiettivi potenzialmente sensibili (anche ai fini della tutela dei cittadini), è preciso obiettivo del Cerimoniale Diplomatico mantenere una costante tempestività di risposta alle richieste avanzate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia in materia di sicurezza delle Sedi. Il Cerimoniale, canale di comunicazione formale necessario tra Rappresentanze straniere ed Istituzioni italiane, si impegna quindi a garantire la massima rapidità nella trasmissione al competente Ministero dell'Interno delle richieste di sicurezza per situazioni di potenziale pericolo avanzate dalle Ambasciate e Consolati nonché dalle Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute e relative pratiche trattate entro le 24 ore lavorative dalla richiesta.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui record della casella di posta elettronica dell'Ufficio, sulla quale pervengono le richieste di misure di sicurezza da parte delle Rappresentanze Diplomatiche, e dell'applicativo informatico di gestione del flusso documentale del MAECI ("AtDoc") dal quale partono le conseguenti richieste al Ministero dell'Interno.

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento (baseline) è il 100 % tutte le richieste di sicurezza delle Rappresentanze Diplomatiche e Consolari e delle Rappresentanze Permanenti e le Organizzazioni Internazionali sono trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione.	100%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina	100%	100%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico persegue anche la gestione efficace degli aspetti di cortesie protocollari aeroportuali relativi a visite di personalità straniere in occasione sia di incontri bilaterali sia di vertici internazionali o eventi multilaterali. In questo quadro, esercita un'attività di costante controllo delle richieste che le Rappresentanze Diplomatiche formulano sull'applicativo Ceri Online. Se tali richieste sono avanzate secondo quanto prescritto dalla disciplina italiana in merito (Nota Verbale n. 1510/266183 del 1 dicembre 2014), il Cerimoniale ne garantisce una trattazione entro le 12 ore lavorative successive al termine ivi previsto. Le eventuali richieste avanzate al di fuori della menzionata disciplina non sono prese in considerazione nei conteggi dell'indicatore dell'obiettivo in quanto, oltre che irregolari, non tracciabili informaticamente.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute entro il termine assegnato e relative pratiche trattate entro le 12 ore lavorative successive allo spirare del termine.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati statistici ricavati dall'applicativo "Ceri Online".

Valore di riferimento

Il valore di riferimento (baseline) è il 100 % tutte le richieste di cortesie aeroportuali delle Rappresentanze Diplomatiche in Italia, purché formulate secondo la disciplina italiana vigente, sono trattate entro le 12 ore lavorative dalla ricezione secondo la procedura prevista.

100%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
8 - Percentuale di richieste di servizi di interpretariato, per gli incontri del Presidente della Repubblica e delle alte cariche istituzionali del MAECI, trattate entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione completa della richiesta, mediante l'utilizzo degli strumenti informatici impiegati dall'unità organizzativa	100%	100%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico coordina il servizio di interpretariato per gli incontri che coinvolgono il Presidente della Repubblica e quelli in Italia di Ministro, Vice Ministri e Sottosegretari del MAECI, su richiesta degli uffici competenti. In tale quadro, contatta sul libero mercato i professionisti più idonei in base all'esigenza specifica. Con l'ausilio degli strumenti e database informatici sui professionisti, tenuti costantemente aggiornati, l'Ufficio III del Cerimoniale Diplomatico assicura la tempestiva trattazione di ogni richiesta pervenuta completa (comprensiva anche dell'indicazione del regime linguistico e delle modalità dell'interpretariato), entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della stessa. L'indicatore si pone quindi in continuità con quelli del precedente ciclo triennale.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute e quelle trattate entro i 3 giorni lavorativi dalla richiesta

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati ricavati dall'archivio elettronico dell'Ufficio

Valore di riferimento

Il valore di riferimento (baseline) è il 100% tutte le richieste di servizi di interpretariato vengono trattate entro i 3 giorni lavorativi mediante l'utilizzo di strumenti informatici.	100%
---	------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

19 - Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.

La DGCS definisce i contributi volontari al bilancio o finalizzati a specifiche iniziative con l'obiettivo di attuare l'Agenda 2030 e i suoi Obiettivi di sviluppo sostenibile nonché contribuire alle priorità di politica estera italiana e della Cooperazione allo Sviluppo, incluso il "Piano Mattei per l'Africa". La definizione dei contributi si baserà su un appoggio strategico utile ad accrescere il profilo dell'Italia nei negoziati multilaterali e alla luce della sua appartenenza ai fora G7/G20. La quantificazione dei contributi e la destinazione alle OOII sarà effettuata sulla base di un regolare dialogo con le stesse, dell'efficacia delle loro attività e della capacità di sviluppare partenariati globali che offrano visibilità all'Italia. La DGCS si impegna a svolgere questo esercizio di programmazione strategica sui contributi volontari nei primi 120 giorni dell'anno ai fini dell'approvazione del Comitato Congiunto.

Azioni Correlate: 2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Destinazione dei contributi italiani multilaterali volontari per macro-settori prioritari a OOII che hanno il mandato principale di promuovere la salute globale, l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare e la formazione.	50%	85%
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE		
Nel settore salute lo scostamento è causato dal ripristino della quota originaria del versamento a favore di GAVI. Per la formazione, lo scostamento si deve alla decisione di finanziare 55 posizioni JPO presso OO.II. e all'aumento di iniziative di capacity building e formazione. L'incremento di risorse dedicato all'agricoltura sostenibile e alla sicurezza alimentare è connesso alle grandi progettualità scaturite dalle missioni del sistema della cooperazione svolte nel continente africano.		
Descrizione:	Le crisi multidimensionali in atto confermano l'esigenza di un'azione strategica per rafforzare alcuni settori chiave, quali salute globale, agricoltura sostenibile e formazione. L'articolazione di questo obiettivo si pone in linea con il tradizionale supporto italiano alla salute globale (a titolo esemplificativo, Fondo Globale, GAVI, CEPI, UNICEF, OMS). La sicurezza alimentare è una delle priorità della politica estera italiana anche alla luce del ruolo di ospite dell'Italia delle Agenzie del Polo Romano dell'Alimentazione, di CIHEAM-Bari e di BIOVERSITY. La formazione è un importante obiettivo trasversale per offrire uno sviluppo sostenibile di lungo periodo e si articola attraverso progetti, borse di studio e altre attività di formazione e inserimento nel mercato del lavoro (es. carriere internazionali). L'attività si realizza tramite Agenzie ONU (a titolo esemplificativo, UNSSC, ILO-ITC, UNDESA), OCSE, GPE ed altre (es. IMO/IMSSEA, TWAS).	
Tipologia:	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Unità di misura:	-	
Metodo di calcolo:	Calcolato quantitativamente la somma delle percentuali dei contributi multilaterali volontari per i tre macro-settori (salute, sicurezza alimentare, formazione)	
Fonte del dato:	Delibere dei contributi multilaterali pubblicate nell'apposita sezione del sito del Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale	
Valore di riferimento	Si ritiene che i valori percentuali di riferimento, rappresentino, alla luce della passata programmazione 2023-2025, un adeguato punto di partenza per misurare l'incremento dei fondi destinati a tre settori strategici per la DGCS	
	46%	

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **19 - Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
8 - Fornire puntuali istruzioni alla Rappresentanza a Bruxelles in occasione delle riunioni del gruppo CODEV del Consiglio, con la finalità di far valere la visione strategica italiana nella definizione degli orientamenti della politica europea di cooperazione allo sviluppo.	95%	92%

Descrizione: Una presenza attiva, costante ed efficace e lo strumento principale e necessario per influenzare i processi decisionali europei. Questo indicatore si inserisce bene nel processo di monitoraggio e controllo nel principale dei processi negoziali con cui vengono definiti gli orientamenti della politica europea di cooperazione allo sviluppo, al fine di promuovere le priorità della politica di Cooperazione allo Sviluppo italiana. Tale esercizio appare viepiù necessario in vista della revisione di medio termine dello strumento NDICI e dei negoziati per il nuovo strumento per la cooperazione allo sviluppo della UE. Istruzioni efficaci e di qualità sono quelle sostenute o da riferimenti ai documenti di programmazione e indirizzo della politica italiana di cooperazione allo sviluppo o dai contributi forniti, laddove necessario, dalle strutture tecnicamente competenti.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto fra numero di istruzioni fornite alla nostra Rappresentanza a Bruxelles e il numero di riunioni del competente gruppo di lavoro consiliare CODEV.

Fonte del dato: Messaggi (e-mail o PRISMA) che riportano le istruzioni fornite dalla DGCS in occasione delle riunioni del CODEV e relativi resoconti ricevuti da RAP UE Bruxelles

Valore di riferimento

Si considera quale valore di base adeguato una percentuale pari all'80% delle riunioni del CODEV per cui sono state inviate istruzioni, sulla base delle pregresse performance dell'ufficio.

80%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.

In conformita' all'art. 20 della L. 125/2014 (Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo) e all'art. 21 dello Statuto dell'AICS, la DGCS provvede alla valutazione dell'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici, avvalendosi anche di valutatori esterni. Le valutazioni saranno effettuate basandosi sugli indirizzi politici e programmatici fissati al momento dell'avvio dei progetti.

Azioni Correlate: 3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS nelle diverse fasi delle procedure di valutazione	9	14

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'avvio nel mese di febbraio delle procedure di affidamento dei servizi di valutazione e la necessita' di dare seguito alle attivita' di valutazioni compiute ha comportato un maggior numero di riunioni sia per l'avvio delle nuove procedure che per il follow-up delle valutazioni gia' concluse nel 2025.

Descrizione: Con l'entrata in vigore della legge 125/2014 la funzione di valutazione d'impatto delle iniziative di cooperazione allo sviluppo e' stata attribuita alla DGCS. Gli incontri con l'Agenzia, ente attuatore delle iniziative di cooperazione, sono necessari nella fase di definizione dei Termini di Riferimento delle valutazioni d'impatto, nella fase di presentazione dei Rapporti finali delle valutazioni e della gestione del processo di Management Response, che fa capo all'AICS, quale ente attuatore. Tale processo e' volto ad assicurare che le raccomandazioni emerse dalle valutazioni siano tradotte in cambiamenti che migliorino la qualita' degli interventi di cooperazione allo sviluppo

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di riunioni, che potranno essere svolte anche in modalita' VTC in ragione della presente crisi epidemiologica, organizzate dalla DGCS con la partecipazione di AICS in tema valutazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Riunioni con AICS

Valore di riferimento

Considerato che ogni valutazione richiede circa tre o quattro riunioni con AICS e che ogni anno vengono eseguite due o tre valutazioni, si considera opportuno fissare almeno in sei (6) le riunioni con AICS per ogni anno.

6

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Attivita' di valutazione d'impatto sulle risorse assegnate per la valutazione sul cap. 2155	70%	100%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento positivo per quanto attiene l'avvio dei processi di valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 e' dipeso dal fatto che, anche grazie all'uso di uno strumento piu' agile quale l'affidamento diretto, sono state avviate tre valutazioni di impatto per un importo di 378.032,86 euro (iva inclusa), che corrisponde a

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.**

un impegno del 100 % delle risorse stanziare per le attività di valutazione.

Descrizione: Come previsto in sede legislativa, la valutazione d'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo mira a verificare ex post il raggiungimento degli obiettivi programmatici della DGCS. Le iniziative oggetto di valutazione d'impatto sono individuate mediante un Programma delle Valutazioni che ha durata triennale, predisposto in accordo con gli obiettivi contenuti nel Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Il Programma necessita di costante aggiornamento/attualizzazione in funzione della tipologia di iniziative da valutare e dal contesto socio-politico del paese in cui la valutazione viene svolta, in un'ottica di sempre maggiore coordinamento con i documenti programmatici nonché per verificare l'impatto di quelle iniziative che assumono valore strategico per la DGCS sia per il settore di riferimento che per il paese cui sono dirette.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Ammontare impegni per valutazioni di impatto/stanzamento capitolo

Fonte del dato: Determina a contrarre

Valore di riferimento	
Nel 2022, il target era 280.000 Euro, pari al 56% delle risorse assegnate alla valutazione d'impatto sul cap. 2155. Il valore di riferimento per il 2023 era pari al 60%. Vista la riduzione delle risorse assegnate alla valutazione d'impatto sul cap. 2155 intervenuta nel 2024, e nell'ottica di un pieno utilizzo dello strumento dell'attività di valutazione da parte della DGCS, appare congruo indicare il 60% dello stanziamento per valutazioni d'impatto sul cap.2155 come Valore di riferimento.	60%

OBIETTIVO

22 - Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo

La DGCS, sulla base delle indicazioni dell'autorità politica, elaborerà la programmazione annuale degli interventi della Cooperazione italiana, con il contributo dell'AICS e delle Rappresentanze all'estero. La Direzione Generale si impegna a svolgere un'efficace azione di coordinamento, volta ad elaborare un *Quadro di programmazione degli interventi* approvato dal Comitato Congiunto che preveda la concentrazione delle risorse geograficamente ripartibili in aree di particolare rilevanza per la DGCS e il MAECI.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Cooperazione allo sviluppo

Azioni Correlate: 7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Concentrazione delle risorse bilaterali geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza - Africa - Medio Oriente	65%	81%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

La programmazione degli interventi è stata approvata dal Comitato Congiunto del 2 aprile 2025, presieduto nella parte iniziale dal Ministro Tajani, e successivamente dal Vice Ministro, On. Cirielli, e aggiornata il 10/12/2025. Essa riflette le priorità geografiche individuate per il triennio ed in particolare la concentrazione delle risorse in Africa e in Medio Oriente, per iniziative di

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **22 - Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo**

emergenza in Libano, Siria e Palestina, tra cui l'iniziativa "Food for Gaza".

Descrizione:	Concentrazione delle risorse bilaterali attribuite a Paesi d'intervento nelle aree dell'Africa e del Medio Oriente di particolare rilevanza politica e strategica per la Cooperazione allo Sviluppo Italiana. Con questo indicatore ci si prefigge di destinare una quota non inferiore al 60% delle risorse bilaterali assegnate geograficamente nelle aree indicate. Tale obiettivo potrà eventualmente essere modificato sulla base di indicazioni del vertice politico.
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	-
Metodo di calcolo:	Rapporto tra l'ammontare delle risorse destinate ai settori geografici indicati e il totale dei fondi geograficamente ripartibili.
Fonte del dato:	La delibera relativa alla programmazione a dono, dalla quale emerge la ripartizione geografica delle risorse a bilaterali, viene pubblicata online successivamente alla sua approvazione da parte del Comitato Congiunto.

Valore di riferimento

Si ritiene che una quota non inferiore al 60% delle risorse bilaterali geograficamente ripartibili sia un obiettivo di partenza adeguato, anche considerando possibili interventi in altre zone geografiche in risposta a sopravvenute priorità indicate dal vertice politico/emergenze, quali il sostegno all'Ucraina e alla Moldova

60%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

17 - Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica

Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale, curando, in coordinamento con tutti gli attori italiani interessati, la tutela e la promozione degli interessi del nostro Paese nei principali organismi multilaterali, a partire dall'OCSE, e nei fori competenti su trasporti, trattamento del debito sovrano, clima, ambiente e energia. Questo anche valorizzando l'operato italiano nel quadro del G20 e del G7 nell'ambito della Presidenza italiana del G7 e dei suoi seguiti.

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	>= 66%	100%

Descrizione:	L'indicatore esprime l'efficacia dell'azione dell'Italia in seno alle organizzazioni relative alla cooperazione economica multilaterale. In un contesto di decision-making spesso informale e non cristallizzato in risoluzioni, decisioni ed altri strumenti cogenti di diritto internazionale, rileva sottolineare come il ruolo del MAECI di coordinamento e finalizzazione di una posizione comune italiana in seno a queste organizzazioni sia sempre più importante. Alla luce della natura informale della maggior parte delle organizzazioni economiche multilaterali, l'impatto dell'azione del MAECI si evince quindi dall'efficacia dell'azione di coordinamento messa in opera. Con particolare riferimento all'OCSE, l'allargamento dell'organizzazione e il sostegno dato al bilancio con il contributo MAECI rappresentano un'opportunità per l'Italia di orientare le politiche dell'OCSE in modo coerente con le priorità italiane.
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	-
Metodo di calcolo:	Decisioni o posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni di competenza (con particolare riferimento all'OCSE) dove la linea sostenuta dall'Italia, ottenuta in esito al coordinamento con le altre Amministrazioni, è risultata maggioritaria all'interno della membership, rispetto a tutte le decisioni/posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni.
Fonte del dato:	Resoconti delle riunioni delle organizzazioni economiche multilaterali e dell'OCSE

Valore di riferimento

Il valore di riferimento inserito è pari al valore del target per il 2024.	>= 66%
--	--------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **17 - Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Iniziative politico/diplomatiche nel quadro dei fori di governance globale, in ambito economico-finanziario, energetico, ambientale nonché a livello G7 e G20	>= 80	85

Descrizione: L'indicatore esprime il numero di iniziative politico-diplomatiche quali missioni, visite, incontri multilaterali anche a distanza in modalità virtuale, position paper e altre attività nei fori di governance economico-finanziaria (OCSE, Club di Parigi, IFI, Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale, Counter-ISIL Finance Group), nei fori su trasporti, clima, ambiente, energia (inclusa la sicurezza energetica), nonché in ambito G20 e G7.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Iniziative, missioni, incontri, attività a livello politico/diplomatico nell'ambito dei fori succitati

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative.

Fonte del dato: Elaborazione da documentazione agli atti dell'UCB - Ufficio Centrale del Bilancio per le iniziative a Roma e resoconti delle OO.II./fori di riferimento per le iniziative all'estero.

Valore di riferimento

Si considera come valore di riferimento il valore del 2023.	>= 74
---	-------

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Iniziative di coordinamento nazionale sulla fase attuativa delle sanzioni.	>= 200	200

Descrizione: Numero di iniziative di coordinamento, d'intesa con le altre DD.GG./Servizi del MAECI, le competenti Amministrazioni (in primis quelle rappresentate nel Comitato di Sicurezza Finanziaria) e con la Commissione Europea, su questioni relative all'attuazione delle sanzioni finanziarie. I regimi sanzionatori internazionali (UE, ONU) rappresentano uno strumento di politica estera che ha assunto un crescente peso nella dinamica delle relazioni internazionali, in particolare in seguito all'invasione russa dell'Ucraina del 2022. Il coordinamento con le altre Amministrazioni e la Commissione Europea sull'attuazione dei regimi sanzionatori promosso dal MAECI, ma anche su specifici casi di mancato rispetto (non compliance) in seno al CSF (nel cui ambito opera la DGMO), rappresenta un elemento decisivo per la gestione di tali fenomeni in un'ottica di salvaguardia degli interessi nazionali in un contesto caratterizzato dalla crescente ampiezza e complessità dei regimi sanzionatori.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Richieste di enti, istituzioni, persone fisiche e giuridiche relative all'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali processate grazie al coordinamento con le altre DD.GG./Servizi del MAECI, le altre Amministrazioni competenti, incluso il Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e la Commissione Europea.

Metodo di calcolo: Numero di interventi funzionali alle attività relative all'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali processate grazie al coordinamento con le altre DD.GG./Servizi del MAECI, le altre Amministrazioni competenti, incluso il Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e la Commissione Europea.

Fonte del dato: Elaborazione a cura di DGMO I, in raccordo con le altre DD.GG./Servizi del MAECI facenti parte del Gruppo di lavoro permanente del MAECI per le sanzioni.

Valore di riferimento

Valore raggiunto nel 2024.	>= 200
----------------------------	--------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni

Promuovere, d'intesa con le altre Direzioni Generali competenti, le relazioni di natura politica, economica e culturale e in ogni altro settore, attendere ai relativi negoziati, curare l'analisi, la definizione e l'attuazione dell'azione diplomatica con i Paesi dell'Africa sub-sahariana, dell'Asia centro-meridionale e sudorientale, dell'Estremo Oriente e Oceania, dell'America centrale e meridionale e dei Caraibi. In tale quadro, promuovere gli interessi nazionali e contribuire, attraverso specifiche iniziative e progetti, alla promozione della pace e della sicurezza nelle stesse regioni.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Sfide globali

Azioni Correlate: 2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale), con DPCM Missioni Internazionali, e con eventuali altre fonti di finanziamento a beneficio dei Paesi dell'Africa.	70%	70%

Descrizione: L'art. 23ter del novellato DPR 18/1967 consente la partecipazione dell'Italia a iniziative di pace in sede internazionale aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani. Si tratta di uno strumento importante tramite cui la Farnesina contribuisce alla realizzazione di un ordinamento internazionale che assicuri pace e giustizia fra le Nazioni, in particolare nell'area sub-sahariana, oggetto di attenzione prioritaria della politica estera italiana. Il focus principale dei progetti è su pace e sicurezza, anche per favorire una corretta gestione dei flussi migratori e lo sviluppo sostenibile.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra le iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare ai sensi dell'art 23ter del DPR 18/1967 e con i fondi attribuiti dal DPCM Missioni, rispetto al totale complessivo dei progetti beneficiari di contributi MAECI-DGMO.

Fonte del dato: Dati tratti dal programma "Sicoge" (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria) e dalla Relazione tecnica allegata al DPCM Missioni Internazionali.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento corrisponde a quello ottimale proposto in fase di programmazione, dell'utilizzo dei fondi e nella relazione di accompagnamento al DPCM Missioni Internazionali.

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	6	23

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento in eccesso è riconducibile all'organizzazione della XII Conferenza America

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

Latina e Caraibi e all'incremento delle risorse del Decreto Missioni ex art. 23-ter L. 145/2016 stanziato negli ultimi anni.

Descrizione: L'art. 23ter del novellato DPR 18/1967 consente la partecipazione dell'Italia a iniziative di pace in sede internazionale con finalità di mantenimento della pace e sicurezza internazionale, di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani. Gli interventi destinati ai Paesi dell'area latinoamericana e caraibica - che si confrontano con molteplici sfide, prime fra tutte quella della riduzione delle disuguaglianze sociali, del contrasto a criminalità organizzata e narcotraffico e della lotta alla corruzione - mirano a contribuire al consolidamento delle Istituzioni, dello Stato di diritto, della legalità e della sicurezza, anche attraverso i meccanismi regionali esistenti, in primis l'OSA.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di progetti finanziati.

Metodo di calcolo: Computo iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziato ai sensi dell'art 23ter del DPR 18/1967 e con i fondi attribuiti dal DPCM Missioni.

Fonte del dato: Dati tratti dal programma "Sicoge" (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria) e dalla Relazione tecnica allegata al DPCM Missioni Internazionali.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è determinato dalla media dei progetti finanziati negli ultimi anni.	5
---	---

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
8 - Numero di accordi, intese tecniche, comunicati congiunti bilaterali promossi o finalizzati nell'arco dell'anno con i Paesi dell'Asia e Oceania.	11	34

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il numero di accordi, intese tecniche, etc. (34) è risultato significativamente superiore al target indicato (11) in ragione dell'intensificazione dei contatti bilaterali con i Paesi dell'Asia e Oceania, ivi inclusi gli incontri ad alto livello che hanno costituito l'occasione per l'organizzazione di cerimonie di firma.

Descrizione: L'indicatore esprime l'efficacia dell'operato della DGMO nella promozione, negoziazione, finalizzazione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti, quali risultati dell'attività quotidiana dell'Ufficio e come esiti concreti dei contatti anche in modalità virtuale a livello politico e diplomatico con rappresentanti dei Paesi dell'Asia e Oceania, e contribuisce ad evidenziare l'attenzione del MAECI al rafforzamento delle relazioni con i Paesi dell'area, con particolare riferimento ad uno strumento chiave delle relazioni internazionali e bilaterali tra Stati quale quello pattizio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero dei testi oggetto di negoziato

Metodo di calcolo: Computo degli accordi, delle intese tecniche e dei comunicati congiunti bilaterali promossi o finalizzati nell'arco dell'anno con i Paesi dell'Asia e Oceania.

Fonte del dato: Raccolte dei testi firmati e/o parafati, notizie stampa sulla firma degli accordi e sulla pubblicazione di comunicati congiunti, esiti di contatti a livello politico-diplomatico con i Paesi dell'Asia e Oceania.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento viene individuato sulla base dei risultati conseguiti dagli uffici territoriali impegnati negli esercizi negoziali.	10
--	----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
9 - Incremento del numero di atti (appunti, messaggi, e-lettere, e-mail, Note Verbali, bozze di intese, stampe di testi finali in carta da trattati) prodotti nella conduzione dei negoziati su accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati o in via di finalizzazione con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana per accompagnare con il rafforzamento del quadro di strumenti pattizi il forte rilancio delle relazioni con l'Africa promosso dal Governo.	>= 150	150

Descrizione: L'indicatore esprime in termini quantificabili la capacità della DGMO - Africa di incrementare in maniera significativa, ed in linea con l'impegno del Governo nel rafforzamento delle relazioni con l'Africa, il numero di accordi ed altri strumenti convenzionali con Paesi dell'Africa subsahariana, attraverso la produzione e gestione in maniera efficace e tempestiva della corrispondenza necessaria alla promozione, negoziazione, finalizzazione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di atti e comunicazioni che rientrino nella descrizione dell'indicatore.

Metodo di calcolo: Somma del numero di atti e comunicazioni che rientrino nella descrizione dell'indicatore.

Fonte del dato: Prisma, raccolte di Note Verbali, e-mail agli atti degli Uffici.

Valore di riferimento

Il valore tiene conto del dato medio attuale di output documentale degli Uffici della DC Africa nel quadro dei negoziati di strumenti pattizi e/o altri documenti che prevedano un negoziato con la controparte.

150

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVO

29 - Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.

Nell'area del Mediterraneo allargato convergono molteplici interessi vitali per la sicurezza dell'Italia (stabilità politica e socio-economica, contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, promozione e tutela dei d.u.). In tale contesto, resta cruciale contribuire al processo di stabilizzazione della Libia, anche con una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i partner internazionali. Di converso, sarà importante innalzare il livello di attenzione verso l'intera area di crisi dal Sahel all'Afghanistan, con particolare riguardo al conflitto israelo-palestinese e ai suoi riverberi regionali, orientando i rapporti con gli altri Stati alla cooperazione per il consolidamento della stabilità nella regione. Tale obiettivo verrà perseguito rafforzando i rapporti con i Paesi di competenza e la partecipazione dell'Italia alle NU, tenendo presente il rilevante ruolo giocato dal Cremlino nella regione.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Mediterraneo e Africa

Azioni Correlate: 2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Frequenza degli incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale), con Paesi di competenza della DGAP, in cui è inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato	65%	80%
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE		
Il valore indicato tiene conto della costante evoluzione della situazione all'interno del quadrante mediorientale, anche a seguito del Piano Trump e dei diversi conflitti che hanno interessato la regione.		
Descrizione:	La promozione degli interessi dell'Italia in relazione alla stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato è collegata all'intensità del dialogo e della collaborazione sul tema con i nostri partner, oltre che alla capacità di concordare con la controparte l'inserimento, mai scontato e sempre oggetto di articolati negoziati, di tematiche per noi prioritarie nell'ordine del giorno degli incontri istituzionali. Si esamina la frequenza con cui i dossier in parola vengono affrontati con i Paesi del Nord Africa, il Medio Oriente, la Penisola Arabica e i Paesi del Golfo e del Maghreb. Si prevede un progressivo ritorno del target ai valori degli anni precedenti al 2022, previsione formulata a seguito di un'attività di costante monitoraggio da parte degli uffici.	
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica	
Unità di misura:	-	
Metodo di calcolo:	Rapporto tra documenti in cui è inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato ed il totale degli incontri di competenza della DGAP.	
Fonte del dato:	Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP per l'autorità politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali	
Valore di riferimento	Il valore di riferimento è il target atteso per il 2024.	
		58%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Riunioni, vertici, incontri bilaterali e multilaterali con Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (in particolare Israele, Palestina, Libano, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Afghanistan, Paesi della Penisola arabica) per promuovere la stabilizzazione dell'area	80	100
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE		
Il valore indicato tiene conto della costante evoluzione della situazione all'interno del quadrante mediorientale, anche a seguito del Piano Trump e dei diversi conflitti che hanno interessato la regione.		

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **29 - Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.**

Descrizione:	La promozione degli interessi nazionali nell'area del Mediterraneo allargato (dalla regione afghana fino a toccare lo spazio saheliano) e' collegata anche alla capacita' di promuovere iniziative congiunte con Paesi partner e competitor, al fine di favorire intese di ampio respiro. Tra gli obiettivi generali e' ricompreso anche quello di cercare di orientare processi politici di Paesi in transizione verso obiettivi coerenti con gli interessi italiani ed europei, considerando molto attentamente anche i costanti tentativi russi di rafforzare le proprie leve negoziali nell'area. Si prevede un progressivo ritorno del target ai valori degli anni precedenti al 2022, previsione formulata a seguito di un'attivita' di costante monitoraggio da parte degli uffici.
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica
Unità di misura:	Numero di incontri
Metodo di calcolo:	Calcolo del numero di incontri istituzionali in cui si e' discusso di stabilizzazione dell'area del Mediterraneo e Medio Oriente.
Fonte del dato:	Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP (quando necessario anche in intesa con DGMO) per l'Autorita' politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento e' il target atteso per il 2024.

66

OBIETTIVO

30 - Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo piu' incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali

Nell'ambito della tradizionale azione italiana nei fora multilaterali (quali ONU, OSCE, CdE, NATO) sul piano della sicurezza, intensificare l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica, piu' attenta al fianco sud e in grado, grazie anche alle prospettive di Bussola Strategica e Nuovo Concetto Strategico, di far fronte a vecchie e nuove sfide e minacce, nonche' proseguire l'azione italiana nel campo della non proliferazione e del disarmo. Sul piano del peacekeeping ONU, continuare a garantire il nostro importante contributo, consolidando e se necessario rafforzando la nostra presenza nei teatri operativi di interesse prioritario per il Paese. Rafforzare la promozione del diritto internazionale e dei diritti umani, anche quali strumenti per contribuire alla stabilizzazione delle aree di crisi e alla prevenzione dei conflitti, nei principali fora multilaterali.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Alleanza Atlantica e sicurezza

Azioni Correlate: 3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **30 - Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Intensità dell'impegno dell'Italia nel settore dei diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti al tema della promozione del diritto internazionale e del diritto umanitario, anche in riferimento alle gravi conseguenze dei conflitti in corso	40%	42%

Descrizione: L'incisività dell'azione in ambito multilaterale è correlata alla capacità di promuovere e/o sostenere risoluzioni su temi prioritari (lotta a discriminazioni, moratoria universale pena di morte, diritti bambini/donne e altre categorie vulnerabili, libertà di religione, tutela difensori dei d.u.). È particolarmente significativo valutare la frequenza con cui l'Italia co-sponsorizza, sui temi dell'obiettivo, i progetti delle risoluzioni poi adottate in particolare in sede ONU. Si osserva che alcune risoluzioni non sono coerenti/compatibili con la posizione italiana e che all'ONU è in atto una razionalizzazione del numero di risoluzioni presentate da UE e Paesi partner, ma analoga dinamica non avviene tra paesi non like-minded. L'aggiornamento del target riflette tale dinamica.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Calcolo del rapporto tra numero di risoluzioni co-sponsorizzate dall'Italia e totale delle risoluzioni adottate dagli organi considerati sulle tematiche afferenti all'obiettivo

Fonte del dato: Analisi dei verbali delle sessioni pubbliche dell'Assemblea Generale dell'ONU e del Consiglio Diritti Umani

Valore di riferimento

Alla luce della crescente polarizzazione dei negoziati multilaterali, Paesi non occidentali/europei presentano con sempre maggior frequenza risoluzioni su temi controversi, con tono polemico o nelle quali gli impegni a tutela dei diritti umani si situano al di sotto degli standard minimi considerati accettabili dall'Italia e dai Paesi UE. Alla luce di tale circostanza, appare adeguato indicare un valore di riferimento del 40%.

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **30 - Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti, in applicazione del Nuovo Concetto Strategico della NATO, approvato al Vertice di Madrid (giugno 2022)	31	31

Descrizione: L'Italia, in linea con il Concetto Strategico aggiornato nel 2022, sostiene l'adattamento della NATO alle potenziali minacce provenienti da tutte le direzioni strategiche, in part. quelle legate al fianco orientale e meridionale nella sua accezione "allargata", dal Sahel all'Afghanistan, e alle sfide di sicurezza emergenti. E' un obiettivo perseguito negli ultimi anni con risultati assai soddisfacenti ma non ancora scontati. La presenza di riferimenti alle sfide di sicurezza emergenti e legate all'equivalenza dei 3 core tasks (difesa collettiva, gestione di crisi e sicurezza cooperativa), in occasione delle riunioni del Consiglio Atlantico, e' propiziata dal ruolo di leadership dell'Italia in questi ambiti, per sostenere un approccio dell'Alleanza "a 360 gradi", con particolare attenzione al fianco Sud (la recente istituzione di un Rappresentante Speciale NATO per il Sud, in occasione del Vertice di Washington, e' un importante risultato ascrivibile al ruolo italiano nell'Alleanza).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero riunioni del Consiglio Atlantico della NATO dove sono stati inclusi riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Analisi dei resoconti relativi alle riunioni del Consiglio Atlantico

Valore di riferimento

Il valore di riferimento e' il target dell'anno 2024.	31
---	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVO

23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.

L'Italia dovrà intensificare gli sforzi per orientare l'azione UE verso i propri interessi. Occorre in particolare promuovere l'esecuzione della misura PNRR di competenza MAECI; monitorare l'approvazione e il pagamento delle rate del PNRR nazionale e dei PNRR degli Stati membri; in vista del negoziato per il prossimo QFP (2028-2034), curare il coordinamento per la formazione della posizione nazionale; lavorare per garantire assistenza finanziaria all'Ucraina; assicurare un approccio coordinato al fenomeno migratorio; promuovere il ruolo di hub energetico nel Mediterraneo dell'Italia; promuovere la competitività dell'economia europea, evitando che la transizione verde vada a discapito della sostenibilità sociale e industriale; contribuire alle discussioni su futuro dell'Europa e riforme; sostenere il percorso di integrazione UE dei Balcani occidentali, Ucraina e Moldova e il dialogo sulle prospettive europee della Georgia; promuovere un'efficace politica di Vicinato.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Integrazione europea**Azioni Correlate:** 2 - Politiche dell'Unione Europea

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Organizzazione, partecipazione e/o contributo alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto)	>= 250	306

Descrizione:	L'indicatore misura l'azione dell'Italia per la definizione e il rafforzamento della posizione italiana sui principali dossier europei. Tramite le diverse iniziative di dialogo che si traducono in incontri di vario livello, il nostro Paese persegue l'obiettivo di orientare le posizioni delle istituzioni UE e degli altri Paesi partner verso i propri interessi.
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica
Unità di misura:	Incontri, visite, riunioni preparatorie
Metodo di calcolo:	Conteggio delle riunioni a cui la Direzione Generale ha partecipato, organizzato o contribuito a preparare, sia in presenza che da remoto.
Fonte del dato:	Impegnari degli Uffici della Direzione Generale

Valore di riferimento

Si tratta di un valore medio di riunioni.	>= 230
---	--------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Iniziative prese in ambito della politica commerciale comune, materia di competenza esclusiva UE, al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, (a partire dalla tutela delle imprese italiane rispetto a fenomeni di concorrenza sleale o di ostacoli agli scambi da parte di paesi terzi) diversificare le possibilità di approvvigionamento del nostro sistema economico produttivo e sostenere la nostra internazionalizzazione	>= 160	205

Descrizione: L'indicatore misura il numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione della posizione commerciale comune e alla sua promozione in ambito multilaterale; misura inoltre l'attività istruttoria e di coordinamento relativa ai singoli procedimenti di difesa commerciale (antidumping, anti-sussidi e salvaguardie) nonché alle problematiche di accesso ai mercati esteri per le nostre imprese e ai singoli dossier (legislativi e non) sottoposti al Consiglio UE.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numero di riunioni e di dossier

Metodo di calcolo: conteggio

Fonte del dato: Archivio, agende e scadenziari degli Uffici

Valore di riferimento	
Le riunioni UE in cui si definisce la politica commerciale comune seguono un calendario regolare (circa 55 riunioni); fatta salva la possibilità della Presidenza di turno di indire riunioni aggiuntive per specifici dossier; il numero di votazioni e di riunioni relative alle questioni di difesa commerciale (attiva e passiva) e di accesso al mercato in cui si è intervenuti rappresenta un valore medio (75)	>= 130

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Attività finalizzata alla definizione e alla promozione della posizione italiana per un'azione europea coordinata, condivisa, solidale e sostenibile nei confronti delle sfide poste dal fenomeno migratoria e dalla gestione delle frontiere.	>= 100	114

Descrizione: L'indicatore misura il numero dei contributi forniti dall'ufficio per lo svolgimento della predetta attività, in particolare per la realizzazione di incontri, a livello politico o tecnico, in cui vengano discusse tematiche concernenti la politica europea su migrazione, asilo e gestione delle frontiere nell'ambito della dimensione interna ed esterna.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Cifra assoluta

Metodo di calcolo: Conteggio

Fonte del dato: Impegnario dell'Ufficio

Valore di riferimento

Il valore di riferimento equivale al target individuato negli anni precedenti, preconizzando un risultato costante nel tempo.	100
---	-----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
8 - Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea (dibattito sul futuro dell'Europa e possibili riforme in vista dell'allargamento). Partecipare alle discussioni sullo Stato di Diritto, assicurando centralità al tema. Seguire il programma e i lavori delle Presidenze di turno, assicurando un'attiva partecipazione italiana agli obiettivi politici individuati e tenendo sempre in considerazione gli interessi nazionali.	>= 200	209

Descrizione: L'indicatore è la somma di due valori 1) il numero di documentazioni che l'Unità prepara e coordina in quanto capofila per incontri, sia a livello tecnico che politico, in cui vengono affrontate, tra l'altro a) i diversi aspetti legati al processo di riforme dell'UE e al futuro dell'Europa, in linea con la posizione e gli interessi italiani; b) vengono discusse tematiche relative alla promozione e difesa dello Stato di Diritto; c) si affrontano tematiche legate ai lavori e al programma delle Presidenze di turno e, in generale, al tema dell'integrazione europea. 2) Le riunioni che l'Unità ha organizzato e/o a cui ha partecipato, sia in presenza che da remoto, sui suddetti temi. Il valore del target 2025-2026-2027 risulta costante nel triennio, essendo, nella maggior parte dei casi, connesso ad attività calendarizzate.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: cifra assoluta

Metodo di calcolo: Conteggio

Fonte del dato: Archivio ed impegnario dell'Unità

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è la somma delle riunioni e delle documentazioni predisposte da capofila da questa unità nell'anno precedente all'inizio del ciclo.

200

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVO

24 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.

Il perdurante conflitto russo-ucraino e le nuove sfide con cui si confronta il Continente rafforzano l'esigenza di intensificare il dialogo con tutti i partner europei, inclusi quelli non UE. Prioritari i rapporti con Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, L'Aja, Vienna, Atene, Bucarest, ma anche Londra, in un'ottica post-Brexit di rafforzamento del dialogo e di tutela dei connazionali, nel rispetto degli impegni UE. Sarà necessario continuare a sostenere il processo di stabilizzazione e il percorso di integrazione nell'UE dei Balcani occidentali. Importante sostenere anche la Moldova, in vista del percorso di adesione all'UE. Particolare attenzione andrà dedicata al rilancio delle relazioni Bruxelles-Ankara, alla luce del ruolo strategico della Turchia per la stabilità regionale, nel conflitto russo-ucraino, nella lotta al terrorismo, e nel dossier migratorio. Importante monitorare le evoluzioni nel rapporto tra Svizzera e UE, per le inevitabili ricadute nel rapporto bilaterale

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Rapporti bilaterali**Azioni Correlate:** 3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE (sia in presenza che da remoto)	>= 130	140

Descrizione: L'indicatore misura l'azione dell'Italia per il rafforzamento del dialogo bilaterale e multilaterale con i partner europei. Tramite le varie iniziative di dialogo che si traducono in incontri di vario livello, dai vertici alle riunioni tecniche, il nostro Paese persegue l'obiettivo strutturale di rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi europei (membri e non dell'UE), contribuendo ad orientare le posizioni degli stessi verso gli interessi italiani. Particolare attenzione sarà dedicata ai Paesi dei Balcani Occidentali, anche nel quadro delle iniziative di cooperazione regionale, al fine di promuovere le priorità italiane nella regione, sostenendone la stabilizzazione e il percorso di integrazione nell'UE, e nell'ottica di contrastare i flussi migratori lungo la rotta balcanica. Analoga attenzione andrà posta alla Turchia per promuovere positiva traiettoria delle relazioni tra Bruxelles e Ankara, alla luce del ruolo strategico del Paese.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)**Unità di misura:** Numero di incontri.**Metodo di calcolo:** Conteggio delle iniziative di dialogo, di vertici ed incontri (sia in presenza che da remoto)**Fonte del dato:** Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per le varie iniziative di dialogo**Valore di riferimento**

Il valore di riferimento rappresenta il numero medio di incontri degli ultimi anni.	>= 100
---	--------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVO

1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari

Fornire ai quasi 7 milioni di italiani iscritti negli schedari consolari servizi più veloci ed efficienti grazie all'innovazione tecnologica e al miglioramento dei servizi digitali erogabili a distanza.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Collettività italiane all'estero, servizi consolari e assistenza ai connazionali in difficoltà e in scenari di crisi

Azioni Correlate: 2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	> 218.000	233.030

Descrizione: Numero di connazionali che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza la captazione dei dati biometrici per il tramite di postazioni mobili. La distribuzione geografica degli uffici interessati dal progetto favorisce i connazionali residenti in aree remote, consentendo loro la ricezione del passaporto senza dover affrontare i disagi e i costi del viaggio presso la Sede consolare principale. La distribuzione delle apparecchiature per la captazione delle impronte è stata accompagnata da una campagna di informazione agli utenti circa questo servizio.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria, senza recarsi di persona negli uffici consolari di I categoria.

Metodo di calcolo: Conteggio complessivo aggregato di tutte le pratiche di passaporto presentate all'interno del progetto FICO dal 2018.

Fonte del dato: Portale Tremiti, elaborato per fornire dati statistici sui servizi consolari tra cui i dati relativi al progetto FICO (Funzionario Itinerante Consoli Onorari).

Valore di riferimento

162.658 richieste di passaporto raccolte e inviate dall'inizio del progetto nel 2018 sino al 30 giugno 2024.	162.658
--	---------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue 1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno	> 140.000	202.026

Descrizione: Il progetto CIE inizialmente previsto per le sole sedi del continente europeo è stato avviato nel settembre 2019 con tre sedi pilota e si è concluso nel gennaio 2021 con un totale di 53 sedi diplomatico-consolari abilitate all'emissione della CIE. Ad aprile 2023 è stata avviata una seconda fase del progetto con la sperimentazione del rilascio della CIE in sedi extra europee, che ha portato gradualmente il numero totale di sedi coinvolte a 170. Nel 2025 si è proseguito con l'obiettivo di estendere la sperimentazione a tutte le restanti sedi. La CIE rappresenta un'evoluzione della carta d'identità cartacea ed è uno strumento digitale sempre più necessario ai fini dell'identità digitale e dell'erogazione online dei servizi della PA.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero

Metodo di calcolo: Sommatoria del numero di carte d'identità emesse annualmente. I target annuali sono stati calcolati basandosi sulla proiezione nell'anno della media del numero di CIE emesse mensilmente.

Fonte del dato: Portale ministeriale Tremiti

Valore di riferimento

Al 30 giugno 2024 le CIE emesse dall'inizio dell'anno si sono attestate a 85.455.	85.455
---	--------

OBIETTIVO**31 - Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.**

Contribuire, attraverso il coordinamento dei servizi consolari in materia di visti di ingresso, al conseguimento di un incremento in valore assoluto del numero di domande di visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana, anche in funzione del suo impatto positivo sull'ammontare delle percezioni consolari riscosse dalla rete e la promozione del Sistema Paese, tramite l'attrazione in Italia di un maggior numero di turisti stranieri, investitori e partner d'affari, alte professionalità e lavoratori qualificati.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Fenomeni Migratori

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione migratoria

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue **31 - Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	>= 1.800.000	1.669.880

Descrizione: Aumento in termini assoluti del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana, da perseguire alla luce dell'attrattiva dell'Italia come destinazione turistica e d'affari, di una politica dinamica dei visti e un livello di efficienza e della produttività degli uffici visti all'estero mediamente elevato.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Domanda di visto d'ingresso in Italia

Metodo di calcolo: Sommatoria delle domande di visto d'ingresso in Italia trattate dalla rete visti

Fonte del dato: Visa Information System (VIS)

Valore di riferimento

Al 30 giugno 2024 le domande di visto trattate dall'inizio dell'anno dalla rete visti italiana si sono attestate a 775.740.

775.740

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	>= 69%	78,71%

Descrizione: Il Codice Visti europeo prevede la possibilità di rilasciare visti a ingressi multipli. Promuovere il rilascio di tali categorie di visti risponde ad una politica proattiva dei visti al servizio del Sistema Paese, che fidelizza le categorie di utenza (turisti, imprenditori, lavoratori qualificati) che più contribuiscono all'economia nazionale. L'istruttoria per i visti multi-ingresso contribuisce anche a un'efficace valutazione del rischio migratorio e selettività dei cittadini stranieri in ingresso. Ne discende che non è auspicabile che i visti multi-ingresso raggiungano il 100% dei visti emessi, dovendo operare un necessario bilanciamento tra le due esigenze. Con la graduale ripresa dei viaggi dalla Cina, l'organizzazione di grandi eventi in Italia (es. Giubileo 2025, Giochi Mondiali Universitari 2025 e Olimpiadi Milano - Cortina 2026) e l'arrivo di un considerevole flusso turistico si è registrato un progressivo incremento nel rilascio di visti multi-ingresso.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Percentuale dei visti multi-ingresso sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare

Fonte del dato: Visa Information System (VIS)

Valore di riferimento

Valore al 30 giugno 2024.

65,6%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare

Ottimizzazione della gestione amministrativa delle Sedi diplomatico-consolari mediante specifiche istruzioni sulle procedure di spesa e di utilizzo delle risorse. Razionalizzazione della spesa per locazione delle Sedi diplomatico-consolari. L'incremento delle azioni di conservazione, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare demaniale ubicato all'estero e agevolato dalle attività di supporto tecnico e amministrativo, assicurato a beneficio delle Sedi estere, per lo svolgimento di gare, per la stipula di contratti e per le questioni riguardanti gli immobili in uso agli uffici all'estero.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Riforma e razionalizzazione dell'Azione amministrativa
Valorizzazione delle risorse umane Digitalizzazione di servizi*

Azioni Correlate: 2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza..	>= 93%	95,84%

Descrizione: La DGAI fornisce istruzioni operative e pareri, nelle procedure amministrative e finanziarie finalizzate all'ottimizzazione del funzionamento delle Sedi diplomatico-consolari, anche in termini di miglioramento degli standard di sicurezza, assicurando inoltre il supporto amministrativo alla gestione del patrimonio immobiliare (locazioni, concessioni, ecc.). L'indicatore misura la capacità della DGAI di assicurare alle sedi della rete diplomatico-consolare istruzioni operative, consulenza e supporto richiesti consistenti in una composita analisi degli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto pareri resi e pareri richiesti dalle Sedi estere della rete diplomatico-consolare.

Fonte del dato: Comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi estere con cui vengono forniti i pareri richiesti.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è pari al valore atteso nel 2024	92%
---	-----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari.	>= 93%	87,41%

Descrizione: La DGAI coadiuva le Sedi diplomatico-consolari nell'azione di razionalizzazione delle spese di locazione dello Stato all'estero, anche attraverso la realizzazione di sinergie in collaborazione con altri enti italiani presenti in loco. L'indicatore misura la capacità della DGAI di assicurare alle sedi diplomatico-consolari istruzioni e pareri consistenti in una composita analisi degli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici delle richieste che le vengono sottoposte.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto pareri resi e pareri richiesti dalle Sedi estere della rete diplomatico-consolare.

Fonte del dato: Comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi estere con cui vengono forniti i pareri richiesti.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è pari al valore atteso nel 2024.	92%
--	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Consulenza e supporto alle sedi all'estero in materia di procedure di selezione del contraente.	>= 91%	97%

Descrizione: Il supporto tecnico e amministrativo, a beneficio delle sedi estere, si concretizza nella revisione degli atti relativi a procedure di selezione del contraente (determine a contrarre, bandi e avvisi sopra e sotto soglia europea, lettere di invito per procedure negoziate, nomina di commissioni di gara, aggiudicazioni).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra pareri evasi e pareri richiesti dalle Sedi estere

Fonte del dato: Comunicazioni inviate per messaggistica dalla DGAI e per mail

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è pari al valore atteso nel 2024	>= 91%
---	--------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVO

4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità

Il MAECI opera al servizio del Paese e della sua crescita. La rete diplomatico-consolare eroga a favore di cittadini e imprese una varietà di servizi la cui domanda è in costante aumento. Nonostante le assunzioni del 2021-2023, nell'ultimo ventennio le politiche di taglio degli organici e il blocco del turn-over nella PA hanno causato una drastica riduzione del personale di ruolo della Farnesina, di cui ha risentito soprattutto la rete estera. In un contesto in cui le risorse umane restano limitate rispetto al progressivo aumento delle attività, allocare il personale sulla rete in modo efficace ed efficiente è un obiettivo prioritario per il MAECI, promuovendo al contempo la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità. Inoltre, un'efficace gestione dei fondi di bilancio permette di recuperare margini di flessibilità (variazioni di bilancio) per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze del MAECI e provvedere al miglioramento della sicurezza della rete estera.

Azioni Correlate: 2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero	>= 58%	72,04%

Descrizione: Attraverso tale indicatore si vuole misurare, secondo target funzionali agli obiettivi dell'Amministrazione, l'impegno ad allocare unità di personale in sedi extra-europee, che si rendono di più difficile copertura rispetto a sedi europee o limitrofe al territorio nazionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il personale di ruolo in servizio in sedi extra UE e il numero totale del personale di ruolo in servizio all'estero.

Fonte del dato: DGRI - Ufficio II - Portale movimenti interni

Valore di riferimento

Valore atteso per il 2024.	57%
----------------------------	-----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	100%	100%

Descrizione: Allocazione dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione per sopperire ad eventuali maggiori esigenze in termini di acquisto di beni e servizi.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra fondi di flessibilità` utilizzati e totale dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione

Fonte del dato: Decreti ministeriali di variazione di bilancio elaborati dalla DGRI - Ufficio VI, competente in materia di bilancio.

Valore di riferimento

Il valore indica la percentuale dei fondi ripartiti mediante decreti di variazione di bilancio, la cui finalità` è` quella di ottimizzare l'impiego delle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi e la messa in sicurezza delle sedi estere.

90%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità` sul totale delle funzionarie in servizio	>= 24%	32,64%

Descrizione: Attraverso tale indicatore si vuole misurare il numero delle funzionarie diplomatiche e dirigenti donne in posizioni di responsabilità` (Direttori Generali, Vice Direttori Generali, Capi Unità`, Vice Capi Unità`, Capi Missione/Delegazione e Vicarie, Consoli Generali, Consoli Generali Reggenti, Consoli, Capi Ufficio, Vicarie del Capo Ufficio, ivi comprese le funzionarie fuori ruolo nelle posizioni di responsabilità` summenzionate o ad esse assimilabili) rispetto al totale delle funzionarie in servizio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il numero delle funzionarie diplomatiche e delle dirigenti in posizioni di responsabilità` e il numero totale delle funzionarie e delle dirigenti in servizio

Fonte del dato: DGRI - Ufficio II - Portale movimenti interni

Valore di riferimento

Valore atteso per il 2024.

23%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate	≥ 75	352

Descrizione: Attraverso l'indicatore si intende misurare il numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità rispetto alle assegnazioni in liste ordinarie e straordinarie per le esigenze operative delle Sedi all'estero. Anche nel 2025 l'indicatore ha registrato un incremento di valore in virtù dell'aggiornamento della disciplina delle assegnazioni brevi, tramite l'adozione della Circolare n. 5/2024, che prevede assegnazioni per periodi inferiori a un anno, per rispondere a esigenze di servizio puntuali e limitate nel tempo. Con la progressiva copertura in pianta stabile dei posti scoperti sulla rete, grazie alle nuove assunzioni realizzate e programmate, ci si attende che le assegnazioni brevi tornino gradualmente entro valori normali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Missioni/assegnazioni brevi

Metodo di calcolo: Numero totale di missioni/assegnazioni brevi realizzate nell'anno di riferimento

Fonte del dato: DGRI Ufficio II, attraverso la pubblicazione delle assegnazioni sulle liste di pubblicità per il personale diplomatico e delle Aree Funzionali.

Valore di riferimento	
Valore atteso per il 2024.	70

OBIETTIVO**5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero**

L'Unità per la Formazione continuerà ad assicurare un'azione formativa aggiornata alle mutate esigenze operative dell'Amministrazione e mirata alle specifiche finalità di impiego delle risorse umane, in particolare all'estero. In quest'ottica, si intende ampliare ed approfondire l'offerta di corsi destinati alle varie categorie di personale (compreso il personale non udente), con la prospettiva di adozione della formazione permanente. Particolare attenzione sarà dedicata ai corsi pre-posting nelle materie consolari, amministrative, di safety and security, come pure - per la dirigenza - allo sviluppo delle capacità manageriali, di leadership e di gestione delle risorse umane e finanziarie. Ogni percorso si concluderà con un test di valutazione finale che confluirà nel fascicolo formativo del dipendente. Infine, la formazione verrà ulteriormente aperta a collaborazioni esterne con enti pubblici e privati, italiani ed esteri.

Azioni Correlate: 3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Numero medio di ore di formazione per il personale	≥ 24	45,64

Descrizione: In linea con quanto disposto dalla Direttiva emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in materia di formazione obbligatoria del personale della PA, l'Amministrazione degli Esteri si impegna a formare ed aggiornare le proprie risorse umane per un minimo di 24 ore annue. Verrà altresì ampliata l'offerta, in un'ottica di formazione continua e permanente, anche alla luce delle specificità d'impiego del personale del MAECI.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore numerico che esprime una media

Metodo di calcolo: Totale delle ore di formazione erogate moltiplicato per il numero di dipendenti cui sono state erogate, diviso il numero complessivo dei dipendenti in servizio

Fonte del dato: DGRI - Unità per la formazione

Valore di riferimento

Valore medio di ore a rendiconto 2023.	19
--	----

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Formazione in tema di pari opportunità e di contrasto di ogni forma di discriminazione	≥ 9	12

Descrizione: Numero di corsi di formazione offerti al personale MAECI in cui sono inseriti moduli specifici in tema di pari opportunità e contrasto a ogni forma di discriminazione.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di corsi MAECI comprensivi di moduli specifici dedicati ai temi delle pari opportunità e del contrasto di ogni forma di discriminazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: DGRI - Unità per la Formazione

Valore di riferimento

Il numero dei principali corsi organizzati annualmente dall'Unità per la Formazione varia soprattutto in funzione della programmazione dei concorsi di assunzione (corsi per personale neo-assunto) e dei trasferimenti all'estero (corsi pre-posting). Il valore di riferimento rappresenta un valore medio di corsi che si sono svolti negli ultimi anni. Esso fornisce quindi una stima realistica dei corsi che saranno organizzati e in ciascuno dei quali sono inseriti moduli sulle pari opportunità.	≥ 7
--	----------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Formazione nel campo della diplomazia pubblica	>= 120	120

Descrizione: Numero di ore di formazione offerte al personale diplomatico e dirigenziale MAECI dedicate ai temi della diplomazia digitale e della comunicazione efficace.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di ore di formazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: DGRI - Unità per la formazione

Valore di riferimento

Valore atteso per l'anno 2024.	>= 120
--------------------------------	--------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali

Applicazione delle norme nazionali sulla movimentazione degli armamenti e dei prodotti a duplice uso. Le attività sono assicurate dalla Autorità nazionale UAMA e comprendono l'istruttoria delle istanze di movimentazione; la presentazione delle stesse ai Comitati consultivi, ex art.7 L.185/1990 ed art. 5 D.Lgs. 221/2017; il rilascio delle licenze; i controlli circa il loro corretto utilizzo; le verifiche ispettive nei confronti delle aziende, con eventuale applicazione di sanzioni; la redazione della relazione annuale al Parlamento sulle operazioni autorizzate. Parte dell'attività è inoltre dedicata a relazioni con le aziende iscritte al SeRNI (Registro nazionale imprese della Difesa); partecipazione ai lavori degli organismi internazionali e dei regimi di controllo e redazione rapporti periodici agli stessi; applicazione dei regimi sanzionatori, tra cui quelli disposti da UE verso Russia relativamente ai beni a duplice uso e numerose altre categorie di beni e servizi sensibili.

Azioni Correlate: 4 - Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione entro i termini di legge delle istanze di autorizzazione	5	5

Descrizione: La complessità dell'iter autorizzativo previsto dalla normativa in materia comporta un'esigenza di dialogo e confronto costante con gli operatori economici del settore, che si esprime nell'indicatore, pari al numero medio di contatti necessari affinché le istanze vengano presentate e trattate correttamente, nei termini previsti dalla Legge 185/1990 e dal D.Lgs. 221/2017.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di contatti/riunioni con gli operatori economici per ogni procedimento autorizzativo

Metodo di calcolo: Sommatoria di contatti e riunioni durante l'anno di riferimento e il totale delle procedure autorizzative.

Fonte del dato: Autorità Nazionale -UAMA

Valore di riferimento

Il benchmark è individuato in una media pari a 5 contatti in base ai dati degli ultimi anni, che rappresenta un valore ottimale, ossia sufficiente per fornire adeguato accompagnamento alle imprese e sostenibile con le risorse umane dell'Autorità.

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	>= 9	11

Descrizione: L'attività di controllo ed ispettiva presso gli operatori economici di settore ex art. 20 bis e ter della legge 185/90 prevede ispezioni disposte dall'Autorità, che includono verifiche documentali, controlli agli stabilimenti produttivi ed incontri con il personale aziendale preposto, dall'elevata complessità gestionale. Esse si concludono con verbali formali ed eventuali raccomandazioni e sanzioni pecuniarie ove siano riscontrate irregolarità, inadempienze, violazioni della normativa, che richiedono anche una specifica cura dei seguiti dell'ispezione

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di ispezioni svolte

Metodo di calcolo: Sommatoria delle ispezioni svolte nel corso dell'anno

Fonte del dato: Autorità Nazionale - UAMA

Valore di riferimento

Il benchmark di 8 ispezioni annue è basato sull'esperienza degli ultimi anni e su di una realistica programmazione, in rapporto ai carichi di lavoro, anche tenendo conto della complessità di gestione delle ispezioni, che richiedono lunga preparazione e seguiti puntuali.

8

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Attività multilaterale	>= 14	15

Descrizione: Partecipazione a fora internazionali incentrati sulla gestione di licenze di esportazione materiali di armamento e dual use (Unione Europea, Wassenaar Arrangement, Arms Trade Treaty-ATT, Letter of Intent) e ad eventuali riunioni ad hoc. La partecipazione della UAMA contribuisce alla definizione di posizioni comuni, attuazione di indirizzi politici, elaborazione di documenti di riferimento. L'argomento trattato alle riunioni ha carattere strategico, sia sotto il profilo politico ed in taluni casi di sicurezza nazionale. L'espressione di precisi interessi nazionali ha pertanto valenza cruciale e la condivisione di tematiche di particolare delicatezza (embarghi, sanzioni, dual use, rischi legati al trasferimento di tecnologie, ecc.) rappresenta un momento decisionale con immediati riscontri sul piano operativo.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Sommatoria degli articolati dossier (temi, statistiche, elaborazione dati, interpretazioni legislative, approfondimenti tecnici, preparazioni di presentazioni nazionali, ecc.) predisposti in vista delle missioni e a esse propedeutici.

Metodo di calcolo: Numerico

Fonte del dato: Autorità nazionale-UAMA

Valore di riferimento

Le riunioni sono solo in parte fissate secondo un calendario; altre possono essere convocate in concomitanza di eventi/circostanze non prevedibili. Si indicano pertanto come benchmark solo quelle da calendario e ordinarie (COARM, Wassenaar Arrangement, ATT).

11

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione e importazione di armamenti.	< 40	35

Descrizione: Ai sensi della legge 185/90 il termine massimo di trattazione di un'istanza è di 60 giorni.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero medio di giorni entro il quale viene concluso l'iter autorizzativo delle istanze.

Metodo di calcolo: Numero medio di giorni entro il quale viene concluso l'iter autorizzativo delle istanze.

Fonte del dato: Autorità nazionale-UAMA

Valore di riferimento

La riduzione dei tempi di trattazione previsti dalla Legge (60 giorni) è un obiettivo di ulteriore efficienza e può favorire la competitività delle imprese italiane. Il benchmark indicato tiene conto delle puntuali verifiche di carattere amministrativo e tecnico richieste in sede istruttoria.

45

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza

Monitorare le situazioni di rischio all'estero al fine di fornire informazioni aggiornate ed indicazioni comportamentali ai connazionali, aggiornando tempestivamente il sito Viaggiaresicuri.it. Mappare la presenza di connazionali all'estero, incoraggiandoli (attraverso campagne informative, collaborazioni ed azioni di outreach verso la società civile) a registrarsi sul sito web Dovesiamonelmundo.it. Predisporre Piani di Contingenza per ogni Paese del mondo. Predisporre gli strumenti necessari a effettuare eventuali interventi di assistenza in situazioni di emergenza, avvalendosi anche della collaborazione di altre Amministrazioni ed organi dello Stato. Attuare interventi a tutela dei connazionali e degli interessi italiani in situazioni di crisi, originate da tensioni socio-politiche (conflitti/guerre civili), attentati di matrice terroristica, disastri o calamità naturali, pandemie, sequestri di persona di matrice terroristica, atti di pirateria.

Azioni Correlate: 3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiaresicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico	4.200	4.208

Descrizione: Nel quadro di una accresciuta instabilità della cornice di sicurezza nella maggior parte dei Paesi del mondo, è essenziale porre in essere azioni informative e preventive, a tutela della sicurezza dei connazionali. Le informazioni raccolte dall'Unità di Crisi attraverso la rete diplomatico consolare, altre Amministrazioni ed organi dello Stato e strutture omologhe di Paesi partner, dopo un processo di valutazione, analisi e comparazione, vengono veicolate agli utenti, nella forma ritenuta più opportuna per consentire ai connazionali di assumere decisioni e comportamenti di viaggio all'estero consapevoli e responsabili. Le campagne di informazione sono veicolate anche attraverso partnership con enti, associazioni e operatori privati (es. ACI, RAI e media nazionali) e coinvolgono specifici settori della società civile (es. ONG all'estero, imprese italiane, Università).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di azioni informative e preventive

Metodo di calcolo: Sommatoria delle azioni informative e preventive

Fonte del dato: I dati sono forniti dalle sezioni operative dell'Unità di Crisi (es. sezione Sicurezza e Turismo, Sala Operativa, sezione Piani di Emergenza) al Centro Elaborazione Dati dell'Unità, per la loro aggregazione ed elaborazione. Al processo di monitoraggio e raccolta dati contribuiscono, per le iniziative congiunte di rispettiva competenza, anche i partner esterni elencati nella descrizione sintetica.

Valore di riferimento

Aggiornamenti sito Viaggiare Sicuri e informazioni di sicurezza ai connazionali attraverso SMS, email, notifiche push.	3.380
--	-------

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza	490	468

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza**

Descrizione:	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dalla rete diplomatico-consolare, da enti pubblici e privati, associazioni e iscrizioni di privati cittadini sul sito Dovesiamonelmundo;. L'Unità di Crisi promuove la conclusione di accordi e altre forme di coordinamento con enti istituzionali e soggetti privati per ampliare le iscrizioni e migliorare, quindi, la mappatura della presenza dei connazionali all'estero. L'Unità di crisi coordina il lavoro della rete diplomatico-consolare italiana all'estero nella formulazione e nell'aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane. Questa attività viene svolta avvalendosi della piattaforma informatica GEA, a uso esclusivo d'ufficio, che consente l'aggiornamento e la condivisione in tempo reale tra l'Unità di Crisi e la Rete diplomatico-consolare dei dati relativi ai Piani di Contingenza, e che integra strumenti avanzati di mappatura del territorio e della presenza italiana, in tutti i Paesi del mondo.
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	Aggiornamenti dei Piani di Contingenza e aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo
Metodo di calcolo:	Sommatoria del numero degli aggiornamenti dei Piani di Contingenza effettuati nel corso dell'anno e del numero degli aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo
Fonte del dato:	Elaborazioni sulla base dei dati forniti da tutta la rete diplomatico-consolare italiana nel mondo. Raccolti ed aggregati dall'Unità di Crisi

Valore di riferimento

Nel 2023 sono stati effettuati 480 aggiornamenti.

480

OBIETTIVO

20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.

La Segreteria Generale assiste il Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e assicura il coordinamento, la coerenza, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici e delle unità dell'amministrazione in Italia e all'estero. Il Servizio per gli Affari Giuridici fornisce consulenza giuridica alle articolazioni centrali del Ministero e, attraverso di esse, ove occorra, alle Sedi, su profili di diritto internazionale e interno, oltre ad altre attività di consulenza giuridica di contenuto strategico, concernenti sia questioni di diritto internazionale che di diritto interno.

Azioni Correlate: 2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	>= 470	962

Descrizione: Il Servizio Giuridico fornisce consulenza su profili di diritto internazionale e nazionale alle articolazioni del Ministero e alla rete diplomatico-consolare. Su questioni di diritto internazionale, l'assistenza giuridica contribuisce all'attuazione dell'azione internazionale del Governo, tutelando l'Italia come soggetto di diritto internazionale e supervisionando le procedure di stipula di trattati ed intese tecniche. In materia di diritto nazionale, la consulenza è finalizzata a prevenire l'esposizione a contenziosi, con l'obiettivo di ridurre i rischi di condanne e di annullamento delle attività poste in essere dal MAECI. L'incremento dei pareri giuridici, che rappresenta il 'prodotto' del ciclo triennale delle attività del Servizio, riflette la crescente complessità delle problematiche giuridiche nell'attuale contesto internazionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numerico

Metodo di calcolo: Sommatoria pareri rilasciati

Fonte del dato: Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate sul sistema di gestione del flusso documentale del MAECI e sulle caselle di posta elettronica con le quali il Servizio Affari Giuridici comunica con le autorità politiche e uffici del Ministero.

Valore di riferimento

Il valore di partenza è il target raggiunto al 30/06/2024.

446

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Attività di coordinamento	>= 8.400	13.698

Descrizione: L'indicatore misura il numero di azioni (appunti politici in trattazione e rivolti all'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale) intraprese sulla piattaforma informatica di gestione documentale. La corretta trattazione del flusso documentale, ormai quasi interamente digitalizzato, costituisce lo strumento principale attraverso il quale la Segreteria Generale provvede alla verifica formale e sostanziale dei temi portati all'attenzione dell'Autorità politica, coinvolgendo eventualmente altre strutture interessate e segnalando se del caso le proprie osservazioni. Le previsioni per il triennio sono state realizzate tenendo in considerazione la recente introduzione della nuova piattaforma di gestione del flusso documentale (PRISMA) e la conseguente fase di assestamento da parte delle strutture ministeriali.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di azioni di coordinamento sulla piattaforma informatica

Metodo di calcolo: Conteggio

Fonte del dato: Elaborazione attraverso la piattaforma di gestione documentale utilizzata dagli Uffici del Ministero

Valore di riferimento

Il valore di riferimento corrisponde al target 2024.

8.000

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVO

7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.

L'Ispettorato Generale verifica la correttezza formale e sostanziale dell'attività del MAECI sia a Roma che nelle Sedi estere; valuta il grado di adesione dell'operato degli uffici agli obiettivi definiti a livello politico e la qualità della gestione amministrativa, con particolare attenzione alla promozione del Sistema Italia, alla tutela dei cittadini e degli interessi italiani e al livello dei rapporti con interlocutori esterni. Ciò nel quadro della promozione di misure di prevenzione della corruzione e di attuazione del più ampio grado di trasparenza. In raccordo con altre strutture interne ed enti esterni, l'Ispettorato Generale promuove la sicurezza del Ministero e della sua rete estera, contribuendo alla formulazione di indicazioni generali, attuabili direttamente in loco ovvero su iniziativa della Sede centrale, e al monitoraggio delle condizioni di sicurezza. Coordina l'impiego dei Carabinieri in servizio di vigilanza, sicurezza e tutela presso le Sedi estere.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Riforma e razionalizzazione dell'Azione amministrativa
Valorizzazione delle risorse umane Digitalizzazione di servizi

Azioni Correlate: 2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	95%	96%
Descrizione: Dopo aver effettuato una visita ispettiva presso una Sede estera o un Ufficio centrale, l'Ispettorato Generale indirizza raccomandazioni (sotto forma di messaggi formali contenenti istruzioni operative) alle Sedi e agli Uffici ispezionati al fine di porre rimedio ad eventuali criticita` riscontrate, migliorare prassi in uso, rendere piu` efficiente la gestione delle risorse umane e materiali. Il numero degli ispettori in servizio nel 2025 ha consentito di inviare le raccomandazioni post-ispettive alle Sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione delle verifiche, sostanzialmente secondo le previsioni che erano state formulate in sede di LB.		
Tipologia: Indicatore di risultato (output)		
Unità di misura: -		
Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero dei messaggi di raccomandazione post ispettivi inviati alle sedi entro 20 giorni lavorativi e il totale delle missioni effettuate.		
Fonte del dato: Elaborazione di documentazione inerente la verifica ispettiva sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle Sedi estere e agli Uffici centrali.		
Valore di riferimento		
Valore ottimale per garantire l'efficacia dell'azione ispettiva finalizzata a migliorare prontamente l'operativita` delle Sedi.		92%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	115	227

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'incremento nel 2025 delle visite ispettive, rispetto a quelle inizialmente programmate, e i seguiti correlati a ciascuna visita hanno determinato un valore a consuntivo delle verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

...segue **7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.**

superiore al valore inserito in sede di LB.

Descrizione: L'Ispettorato Generale vigila sulla corretta gestione delle risorse umane e materiali da parte degli Uffici centrali e delle Sedi all'estero. A tal fine effettua missioni ispettive generali e mirate (a seguito di specifiche segnalazioni o per rimediare a circostanziate criticità), indirizza agli Uffici ispezionati istruzioni dettagliate, suggerisce misure di carattere correttivo che entrano nel merito di irregolarità/inadempimenti rilevati e, in raccordo con le altre strutture del Ministero, svolge interventi post-ispettivi per verificare che i correttivi proposti siano stati attuati e le criticità superate. Il numero dei documenti prodotti a seguito delle ispezioni può variare notevolmente a seconda delle criticità riscontrate e dei seguiti ritenuti necessari.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Azioni

Metodo di calcolo: Conteggio delle azioni

Fonte del dato: Elaborazione di documentazione inerente la verifica ispettiva sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere e agli uffici MAECI.

Valore di riferimento

Valore medio effettivamente conseguito negli esercizi finanziari 2021-2022-2023.	112
--	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.	52	72

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Poiché nel 2025 è stato possibile svolgere un numero maggiore di visite ispettive rispetto a quelle inizialmente previste, il valore dell'indicatore a consuntivo ha subito un incremento.

Descrizione: L'Ispettorato Generale verifica la correttezza formale e sostanziale dell'attività degli Uffici centrali e delle Sedi estere, anche in un'ottica di promozione della trasparenza e di prevenzione della corruzione, in coerenza con quanto previsto dai documenti di programmazione. Tale attività viene effettuata attraverso visite ispettive generali e, laddove sia necessario far fronte a specifiche esigenze di servizio e/o affrontare criticità particolari, attraverso visite ispettive mirate. L'Ispettorato Generale realizza inoltre iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: azioni

Metodo di calcolo: conteggio delle azioni

Fonte del dato: Elaborazione di documentazione sulla base delle azioni promosse dall'Ispettorato Generale a favore delle sedi estere e degli uffici MAECI.

Valore di riferimento

Valore medio effettivamente conseguito negli esercizi finanziari 2021-2022-2023.	50
--	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVO

9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero

Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali della Farnesina e della Rete all'estero di Ambasciate, Consolati e Istituti di Cultura, favorendo una più ampia diffusione presso l'opinione pubblica dell'azione di politica estera, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Fornire tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini su attività e servizi della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia pubblica e culturale

Azioni Correlate: 6 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Interviste, articoli, note, comunicati stampa e contenuti sui social media sull'attività dell'On. Ministro, del vertice politico e del Ministero	4.200	4.191

Descrizione: Il numero di interviste, articoli, note e comunicati stampa, veicolati attraverso i media tradizionali, e il sito Internet ufficiale www.esteri.it e i canali social del Ministero (in particolare X), e indicativo della capacità di diffusione e valorizzazione dell'azione di politica estera svolta dalla Farnesina. Inoltre, le note, i comunicati, le interviste, e gli articoli e i contenuti social rappresentano una fonte preziosa per permettere all'opinione pubblica di accedere a informazioni altrimenti rivolte al circuito degli addetti ai lavori e degli esperti/cultori delle relazioni internazionali. Si precisa che i comunicati riguardano tanto l'attività del vertice politico quanto quella dell'Amministrazione e le interviste del Ministro sulla carta stampata vengono pubblicate sul sito istituzionale esteri.it.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Intervista/articolo/servizio

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Sito Internet ufficiale del Ministero, canali social della Farnesina, quotidiani e periodici.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è calcolato a partire dai comunicati, dalle interviste del Ministro pubblicati sul sito internet del Ministero e dai post sui canali social della Farnesina (X, Facebook, Instagram, LinkedIn).

4.000

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue 9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	92%	100%

Descrizione: Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini, eccetto le richieste di accesso agli atti i cui termini sono disciplinati diversamente, alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi. Tra i compiti della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale rientra anche la gestione di uno strumento di interazione diretta con il cittadino l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Al fine di assicurare un servizio in linea con gli standard di qualità del Ministero, si è inteso ridurre il termine di risposta a 5 giorni (rispetto ai 30 previsti dalla normativa in materia) con l'obiettivo di elevare il livello di soddisfazione dei cittadini.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero delle comunicazioni e-mail riscontrate entro 5 giorni lavorativi ed il numero totale delle comunicazioni e-mail ricevute nel periodo di riferimento, al netto di quelle direttamente archiviate (comunicazioni che non richiedono un riscontro specifico, SPAM, inoltri massivi etc.). * 100

Fonte del dato: Interna (Sistema Informatico di CRM - Customer Relationship Management - in uso all'URP)

Valore di riferimento

Il valore di partenza è calcolato sulla media di richieste ricevute dall'URP negli ultimi anni (ca. 50.000 richieste/anno) a cui si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi (almeno 91%).	91%
--	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	7.000.000	9.119.647

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Considerando che, a partire dal 2019, l'elevato numero di visitatori che aveva raggiunto la soglia dei 9 milioni, avesse risentito di un anomalo aumento prodotto dalla pandemia da COVID-19, era stata proposta, per il 2025 una rimodulazione del target a 7 milioni. Si è invece riusciti a raggiungere i 9 milioni di visitatori unici nel 2025 anche a seguito della migrazione del sito esteri.it sul Polo Strategico Nazionale.

Descrizione: Sommatoria del numero di visitatori unici del sito www.esteri.it. Nel 2023 è stato raggiunto il target di 9 milioni di visitatori unici ma si propone per gli anni 2025 e seguenti una rimodulazione del target, da 8 mln nel 2024 a 7 mln nel 2025/2026/2027. Infatti, i dati dal 2019 risentono fortemente dell'impatto della pandemia COVID-19 (2019 > quasi 3,4 mln, 2020 > più di 9 mln, 2021 > quasi 11,5 mln, 2022 > oltre 9 mln, 2023 > circa 9 mln). Il target di 8 mln per il 2024 rappresenta già un incremento di oltre il 100% rispetto ai dati pre-pandemici.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Visitatori unici

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Web Analytics Italia

Valore di riferimento

Nel 2023 è stato raggiunto il target di 9 milioni di visitatori unici.	9.000.000
--	-----------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
8 - Prodotti editoriali specifici sulle Sedi all'estero pubblicati	575	630

Descrizione: L'obiettivo è quello di valorizzare le attività svolte dalle Sedi all'estero - avvalendosi anche del contributo dei giornalisti ANSA presenti in Farnesina - tramite la pubblicazione di note, comunicati stampa e approfondimenti nello spazio "Aggiornamenti dalla Farnesina" del sito e di post sugli account social della Farnesina.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Note, comunicati stampa, approfondimenti pubblicati nella sezione Rete Diplomatica del sito, post dedicati alle attività e iniziative della Rete.

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Interna (computo invii mediante posta elettronica)

Valore di riferimento

Il valore è calcolato a partire dai dati del sito internet esteri.it e dei social della Farnesina (due profili X, Facebook, Instagram, LinkedIn).

500

OBIETTIVO**26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

La diffusione della cultura e della lingua italiana rappresenta una componente fondamentale della nostra politica estera ed è profondamente associata all'immagine dell'Italia nel mondo. Si intende quindi operare in sinergia con le componenti economiche e scientifiche della promozione del Sistema Paese attraverso gli strumenti propri delle relazioni culturali internazionali, quali organizzazione di eventi culturali in vari settori (arte, cinema, spettacolo, musica, patrimonio, editoria, ecc.), creazione di partenariati culturali internazionali, partecipazione attiva alle organizzazioni internazionali che operano in campo culturale, gestione di una rete di scuole italiane all'estero, sostegno al sistema della formazione italiana nel mondo e all'internazionalizzazione delle Università. Tale azione si avvale degli strumenti e delle risorse disponibili sia degli uffici dell'Amministrazione centrale sia della rete diplomatico-consolare e, in particolare, gli Istituti italiani di cultura.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia pubblica e culturale

Azioni Correlate: 2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero

4 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Numero di iniziative di promozione culturale realizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli IIC	2.400	10.610

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'incremento rispetto al target è legato sia ad una più precisa attività di reportistica delle iniziative, che ha permesso di mappare con maggiore dettaglio lo svolgimento degli eventi organizzati dalla rete, sia dall'entrata a regime delle rassegne tematiche e delle circuitazioni proposte dal Centro, con un relativo incremento della capacità produttiva della rete, indipendentemente dalle disponibilità presenti sui capitoli di bilancio.

Descrizione: Le attività culturali organizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura presso la propria sede o ospitate da importanti istituzioni culturali o festival locali, consentono di amplificare il lavoro di diffusione e promozione della conoscenza del panorama culturale italiano, dall'antico al contemporaneo. Tali attività, spesso sviluppate coinvolgendo e collaborando con il tessuto culturale locale, diventano così veicolo privilegiato di rafforzamento del nostro soft power. Il valore target 2025 è ridotto rispetto al valore di riferimento e a quello previsto a DLB 2025-27 alla luce delle decurtazioni avvenute sui capitoli di bilancio per il 2025.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di iniziative organizzate

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative culturali organizzate annualmente sulla base dei resoconti provenienti dalle Sedi.

Fonte del dato: Resoconti a cura delle Sedi

Valore di riferimento

Valore base ricavato dai programmi annuali delle iniziative culturali realizzate dalla rete degli IIC nel triennio 2021-2023.	2.500
---	-------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate, ovvero scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi.	340	423
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE Il valore raggiunto è più alto del target annuale in ragione dell'elevato numero delle richieste pervenute. A beneficio di una maggiore efficacia ed ampiezza dell'azione di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, si è scelto di soddisfare un maggior numero di istanze sebbene ciò abbia comportato la riduzione dei contributi accordati.		
Descrizione:	Il Decreto Legislativo 64/2017 (Disciplina della scuola italiana all'estero) in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuate dalla L. 107/2015, ha riformato il sistema di istruzione e formazione italiana nel mondo con l'intento di rispondere in maniera flessibile alle diverse realtà socio-economiche. Il MAECI, proprio attraverso il coordinamento, la gestione e la vigilanza delle iniziative scolastiche presenti all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori), l'intervento nel campo della formazione del personale scolastico, intende sostenere la centralità e il modello educativo e formativo italiano per una maggiore efficacia nella promozione e diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo.	
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)	
Unità di misura:	Iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate (vedi descrizione indicatore)	
Metodo di calcolo:	Sommatoria delle iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate dall'ufficio V nell'anno di riferimento anche con riferimento all'erogazione di contributi ministeriali (scuole statali, paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni di italiano presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano ed enti gestori) e agli accordi e MoU stipulati.	
Fonte del dato:	Banca dati a cura dell'Ufficio V dalla quale si attingono i dati anche per la Relazione al Parlamento e l'Annuario statistico MAECI ; Piani di riparto delle risorse disponibili sui capitoli 3153 e 2619 (pg. 1, 2 e 3).	
Valore di riferimento	Si tratta di un valore di riferimento che tiene conto degli effetti sul sistema della formazione italiana della riduzione degli stanziamenti sui capitoli di spesa 3153 e 2619 (pg 1, 2 e 3) per il triennio 2024-2026.	
		336

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	>= 50%	64,01%

Descrizione: Attraverso il sostegno alle missioni archeologiche italiane all'estero, l'Italia promuove una sempre più stretta cooperazione culturale a livello internazionale e nelle aree di crisi caratterizzate da condizioni di instabilità socio-politica, si può inoltre incoraggiare il dialogo e favorire il mantenimento della sicurezza e della pace. In virtù della rilevanza storico-archeologica del loro patrimonio, i Paesi del Mediterraneo allargato (Algeria, Arabia Saudita, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Israele, Libia, Marocco, Oman, Palestina, Siria, Tunisia, Turchia) costituiscono storicamente aree privilegiate di intervento del nostro Paese. Pertanto, il sostegno a tali Paesi rimane assicurato all'interno dell'azione complessiva dell'Ufficio, che comunque tende ad ampliare il proprio raggio di azione anche verso altre aree di interesse archeologico.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Totale dei fondi assegnati all'area Mediterraneo allargato e Turchia / totale delle risorse disponibili * 100

Fonte del dato: Lettere di assegnazione dei contributi a cura dell'Ufficio VI

Valore di riferimento

Media percentuale dei contributi concessi negli ultimi tre anni nell'area geografica di riferimento sul totale delle risorse disponibili.

62,27%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
8 - Cattedre di italiano sostenute presso università straniere	>= 190	304

Descrizione: Il sostegno allo studio della lingua italiana presso le università straniere riveste un ruolo essenziale nell'azione di promozione linguistica e culturale. L'Ufficio IV eroga contributi per la creazione e il funzionamento di cattedre di italiano presso università straniere, destinati alla copertura parziale della retribuzione di insegnanti assunti direttamente dalle università con contratto a legge locale. Il sostegno alle cattedre di italiano presso le università straniere può generare effetti positivi non solo in ambito culturale ma anche economico. Il numero di contributi concessi potrebbe diminuire, rispetto agli anni precedenti, in considerazione della riduzione delle risorse stanziare.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di contributi concessi

Metodo di calcolo: Sommatoria del numero delle cattedre sostenute presso le università straniere

Fonte del dato: Richieste pervenute dalle università straniere.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è dato da una media dei contributi assegnati negli ultimi 4 anni in cui le risorse disponibili sono state maggiori rispetto a quelle assegnate per il prossimo triennio.

270

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVO

32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.

Contribuire all'attività di programmazione della politica estera italiana, promuovendo tramite la UAP-SDS iniziative da parte degli Enti internazionalistici, in particolare ai sensi dell'ex art. 23 bis del DPR 18/67. Rafforzare le iniziative di diplomazia pubblica e di valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina, continuando a dare diffusione ai dati statistici sull'attività del MAECI. Promuovere la presenza italiana nelle organizzazioni internazionali e il coordinamento con i funzionari italiani presso le stesse per il tramite dell'Unità per la promozione dell'Italia nelle organizzazioni internazionali, anche stabilendo priorità e strategie per la presentazione di candidature competitive in raccordo con altre Amministrazioni.

Azioni Correlate: 5 - Attività di pianificazione delle politiche

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Numero degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica (Enti e Centri di Ricerca, Università, Fondazioni, ecc.) per la realizzazione di iniziative di ricerca e di diplomazia pubblica.	>= 80	83

Descrizione: Il numero di incontri con i rappresentanti della rete di enti dediti ad attività di ricerca e divulgazioni in ambito internazionalistico (Istituti di ricerca, Centri Studi, Università, Fondazioni, ecc.) e l'indice di una regolare interazione tra il Ministero degli Esteri e il mondo degli esperti di politica internazionale. Ciò contribuisce, da un lato, a migliorare la qualità delle iniziative intraprese dagli Enti di ricerca e la piena rispondenza al fabbisogno di analisi e approfondimento della Farnesina e, dall'altro, in un'ottica di diplomazia pubblica, a consolidare una "comunità italiana di politica estera" tra operatori e analisti e a rafforzare l'efficacia della nostra azione internazionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di incontri

Metodo di calcolo: Sommatoria degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca internazionalistica, in particolare quelli realizzati nell'ambito delle procedure previste dal bando annuale per l'assegnazione dei fondi ex art. 23 bis del DPR 18/67 e in preparazione dei Med Dialogues.

Fonte del dato: Conteggio interno

Valore di riferimento

Il valore di riferimento garantisce un'interazione ottimale con la rete di enti, considerato il limitato panorama italiano e le risorse a disposizione della UAP. Corrisponde al numero medio di incontri all'anno, registrato nel triennio precedente, tra funzionari della UAP e rappresentanti del settore della ricerca internazionalistica, in particolare nelle fasi di preparazione e seguiti del bando per l'assegnazione di contributi a progetti di ricerca nonché di preparazione dei MED DIALOGUES.

80

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Numero delle attività intraprese per la promozione dell'azione del MAECI attraverso i dati statistici e per la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina.	>= 6.000	7.332

Descrizione: La UAP-SDS valorizza l'azione della Farnesina, pubblicando annualmente l'Annuario statistico in cui confluiscono i dati relativi alle attività svolte dagli Uffici ministeriali e dalla Rete estera nell'anno precedente. Promuove il patrimonio storico-documentale e bibliotecario del MAECI, sia consentendone l'accesso e la consultazione da parte degli studiosi italiani ed internazionali, sia attraverso iniziative per la sua valorizzazione come visite e incontri. L'aumento significativo del target riflette l'incremento dei servizi offerti e delle attività svolte dalle sezioni archivio e biblioteca, frutto a sua volta sia del circolo virtuoso innescato dalle variazioni compensative sui rispettivi capitoli (acquisto riviste, rinnovo del patrimonio librario, restauri, ecc.), che hanno moltiplicato le richieste dell'utenza cui si presta assistenza continua, sia dell'entrata a pieno regime dei 6 archivisti assunti a fine 2022.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero delle attività intraprese

Metodo di calcolo: Sommatoria dei servizi fruiti dagli utenti sotto forma di numero di accessi alle sale studio per la consultazione della documentazione storico-diplomatica e bibliotecaria; numero di interventi di assistenza da remoto finalizzati alla ricerca e consultazione della documentazione; numero di partecipanti a visite e incontri; numero di consultazioni online all'annuario statistico.

Fonte del dato: Conteggio interno

Valore di riferimento

Esso corrisponde ad una media dei servizi fruiti dagli utenti negli ultimi anni. 3.800

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Numero di incontri con funzionari italiani presso le OO.II. e di campagne di informazione sulle opportunità presso le stesse.	70	70
Descrizione:	Incontri promossi dalla DGDP-UPIOI con i funzionari italiani presso le OO.II. per raccogliere le esperienze professionali, individuare best-practice di cooperazione tra le Amministrazioni nazionali e le OO.II, valutare le opportunità per il sistema Italia e per la promozione e rafforzamento della presenza italiana, presentare le iniziative poste in essere dal MAECI nel settore. Incontri ed iniziative promosse dalla DGDP-UPIOI, anche in collaborazione con altri uffici del MAECI, per presentare le opportunità di carriera nelle OO.II. e nell'Unione europea per funzionari italiani, esperti, giovani professionisti e studenti. L'obiettivo per gli anni 2025 e 2026 è stato rimodulato da 90 a 70, per mantenerlo stabile dopo i primi anni di più marcata crescita, in connessione con l'istituzione dell'UPIOI, tenuto conto dell'attività di outreach già realizzata.	
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)	
Unità di misura:	Incontro/iniziativa	
Metodo di calcolo:	Sommatoria	
Fonte del dato:	Dati interni della DGDP-UPIOI	
Valore di riferimento	Valore raggiunto nel 2023.	
		55

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Numero di procedure di candidatura - apicali e non apicali - presso le OO.II. seguite dall'UPIOI.	230	235
Descrizione:	Ogni procedura di candidatura prevede - l'individuazione delle posizioni di interesse per l'Italia nelle differenti OO.II. con un orizzonte temporale di medio termine, al fine di lavorare in anticipo sulla presentazione di una candidatura italiana competitiva; - il coordinamento delle attività di supporto con tutti gli stakeholders coinvolti presso il MAECI e le altre Amministrazioni; - una continua azione di scouting destinata all'identificazione dei candidati più idonei; - l'accompagnamento degli interessati in tutte le fasi del processo selettivo e decisionale. L'obiettivo per gli anni 2025 e 2026 è stato rimodulato da 250 a 230 a seguito delle misurazioni effettuate nei primi mesi del 2024, primo anno di introduzione dell'obiettivo in parola.	
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)	
Unità di misura:	Numero di candidature	
Metodo di calcolo:	Conteggio delle unità	
Fonte del dato:	Dati interni della DGDP-UPIOI	
Valore di riferimento	Numero di dossier di candidatura seguiti dall'Unità nel 2023.	
		173

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Azioni Correlate: 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	96%	100%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo per l'anno 2025	100%
---	------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue 2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	96%	100%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo per l'anno 2025	100%
---	------

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	96%	100%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo per l'anno 2025	100%
---	------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue 2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	96%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

in relazione all'indicatore il MAECI non ha avuto provvedimenti in attesa da attuare nel 2025 così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo.

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Come comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo il valore benchmark non è valorizzato, in quanto al 31.12.2025, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2025.

N.D.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

27 - Miglioramento efficacia controllo strategico.

Migliorare l'azione di controllo strategico attraverso un incremento percentuale dell'attività di monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte del CdR.

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Obiettivi monitorati.	98%	98%

Descrizione: Obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CdR rispetto al totale degli obiettivi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra obiettivi monitorati entro 60 giorni e obiettivi totali.

Fonte del dato: Dati estratti dalle attività di Ufficio.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il valore raggiunto per il 2024.	97%
---	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .

Miglioramento dei servizi destinati al personale (quali ad esempio asilo nido, mensa e centro estivo) e integrazione degli stessi attraverso ulteriori azioni finalizzate a sostenere le esigenze di conciliazione fra lavoro e vita privata, quali la sottoscrizione di iniziative di promozione con enti e società esterne (convenzioni senza oneri per l'Amministrazione). Programmazione di misure di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza. Controllo sanitario dei lavoratori.

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri , finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	39	44

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il leggero scostamento si spiega con il fatto che nel secondo semestre del 2025, grazie all'aumento del personale in Ufficio, si è potuto potenziare le attività di out reach verso gli operatori esterni, consentendo la finalizzazione di un numero maggiore e inatteso di convenzioni (37 convenzioni).

Descrizione: Il personale della Farnesina alterna lungo l'intero percorso di carriera periodi di servizio a Roma e periodi di servizio all'estero. L'impatto di tale organizzazione del lavoro può dunque incidere significativamente sulla sfera personale e familiare dei dipendenti. In questo contesto, il Ministero promuove la conclusione di convenzioni, senza oneri, con enti pubblici o operatori privati volte ad aumentare il benessere organizzativo del proprio personale. In particolare, viene privilegiata la finalizzazione di convenzioni che facilitano la migliore gestione della suddivisione del tempo fra famiglia e lavoro e il reinserimento delle famiglie nell'ambiente italiano (corsi di lingua, di formazione, accesso a pratiche sportive, servizi di trasporto, strutture sanitarie).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero Convenzioni

Metodo di calcolo: Conteggio delle convenzioni

Fonte del dato: Convenzioni pubblicate sulla Intranet del Ministero.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è pari al valore atteso nel 2024	37
---	----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Centro estivo : incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	64	69

Descrizione: Durante la pausa estiva delle scuole dell'obbligo, il Centro Estivo MAECI accoglie i figli del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale dai 3 ai 14 anni, in una fascia oraria giornaliera di almeno 9 ore . Le scuole dell'obbligo nella Regione Lazio normalmente chiudono tra la prima e la seconda settimana di giugno (30/06 per le scuole dell'infanzia) e riaprono nella seconda settimana di settembre

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero giorni aggiuntivi

Metodo di calcolo: Conteggio dei giorni di incremento

Fonte del dato: Interna. Contratto di servizio sottoscritto con l'Ente affidatario del servizio

Valore di riferimento

Durata minima del servizio	55
----------------------------	----

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - NUMERO DEI CONTROLLI MEDICI PERIODICI DEL PERSONALE IN SERVIZIO ED IN RIENTRO DALL'ESTERO	8	7,70

Descrizione: L'art. 210 del D.P.R. 18/67 Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, così come modificato dall'art. 20 del D.LGS. N. 62/98, prevede la possibilità per il personale in servizio all'estero e i familiari a carico di effettuare un esame medico generale di controllo ogni 18 mesi (12 per chi opera in sedi particolarmente disagiate) o al momento del rientro definitivo in Italia. Il check-up costituisce un'importante occasione di controllo - anche a fini preventivi - dello stato di salute del personale, considerato che i dipendenti del Ministero possono trovarsi ad operare in sedi caratterizzate da condizioni climatiche, ambientali (smog, inquinamento di vario tipo), di sicurezza (potendo prestare servizio anche in sedi belliche o caratterizzate da instabilità o tensioni interne ai Paesi di accreditamento) e da modelli di alimentazione in grado di incidere sulle loro condizioni di salute psico-fisica.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Autorizzazioni alla visita di controllo

Metodo di calcolo: Media mensile del numero di autorizzazioni alla visita di controllo rilasciate nell'anno di riferimento

Fonte del dato: Interna- Autorizzazioni protocollate e archiviate agli atti

Valore di riferimento

Media mensile autorizzazioni rilasciate nel 2024	7
--	---

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Interventi realizzati mirati alla riduzione dei rischi	55	175

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il valore a consuntivo, significativamente più alto rispetto al target si spiega con il fatto che nel 2025 e' stato aumentato l'importo contrattuale nell'ambito della Convenzione CONSIP con l'operatore economico ENGIE con conseguente incremento degli interventi di manutenzione

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .**

straordinaria sugli impianti tecnologici.

Descrizione: Realizzazione di interventi sulle componenti edilizie ed impiantistiche del Palazzo della Farnesina volte all'eliminazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro e, qualora non possibile, alla loro riduzione al minimo

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di interventi

Metodo di calcolo: Conteggio degli interventi

Fonte del dato: Stato di avanzamento lavori emessi dal direttore dei lavori /direttore dell'esecuzione dei contratti nell'ambito dell'accordo quadro edile e della convenzione CONSIP FM4

Valore di riferimento

Nuovo indicatore pertanto al momento non è rinvenibile un valore di partenza.

0

OBIETTIVO**16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.**

Realizzare progetti di innovazione digitale che semplifichino i processi ed incrementino l'efficienza delle modalità di lavoro della Sede centrale e della rete diplomatico-consolare, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa e l'erogazione dei servizi al cittadino e alle imprese italiane, in linea con la normativa vigente.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Riforma e razionalizzazione dell'Azione amministrativa*
Valorizzazione delle risorse umane Digitalizzazione di servizi

Azioni Correlate: 3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	>= 6.500.000	10.455.310

Descrizione: I portali "Fast It" (servizi consolari a distanza), "Visto per l'Italia" (portale informativo per i richiedenti visto) e "Prenot mi" (portale per la prenotazione di appuntamenti presso gli sportelli consolari) vengono continuamente arricchiti di funzionalità e di contenuti, consentendo ai visitatori di ottenere informazioni sui servizi consolari e sul rilascio dei visti, nonché di disporre di servizi interattivi, come comunicare la variazione della propria residenza all'estero, prenotare un appuntamento presso lo sportello consolare competente, compilare online la domanda di visto per l'Italia. A fronte di risorse umane decrescenti presso gli uffici consolari, diventa così rilevante monitorare il dato dei fruitori dei servizi online e seguirne il trend nel triennio, per comprendere se vi sia un aumento nella richiesta degli stessi. I tre portali sono stati selezionati in quanto principali strumenti realizzati e mantenuti dal MAECI per l'erogazione di servizi consolari a distanza.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)**Unità di misura:** Numero di utenti dei tre portali**Metodo di calcolo:** Sommatoria**Fonte del dato:** Web Analytics Italia (AGID)**Valore di riferimento**

Visitatori dei tre portali al 30 giugno del 2024

5.050.789

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Rinnovamento dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la Farnesina	57	101

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'aumento dell'installato rispetto al pianificato è stato possibile grazie alle lavorazioni eseguite in contemporanea su due piani, con due squadre ciascuna, consentendo di terminare già nel 2025 il piano quinto, il piano quarto e il piano terra, nonché di iniziare parte del piano rialzato. Inoltre, la migrazione sistemistica verso nuovi apparati di datacenter, nonché l'implementazione di nuove infrastrutture per lo CSIRT, ha comportato l'aggiunta urgente di ulteriori moduli.

Descrizione: La sostituzione dei dispositivi di rete (c.d. "switch") attualmente installati presso la Farnesina permetterà di aggiornare l'infrastruttura di rete dell'Amministrazione centrale, adeguandola ai più moderni standard di gestione e sicurezza ICT e migliorandone sensibilmente le prestazioni.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Modulo fisico da 48 porte

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Documentazione progettuale, contrattuale ed esecutiva

Valore di riferimento

40 rappresenta il valore raggiunto per il 2024	40
--	----

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Potenziamento dell'integrazione dei processi lavorativi, della digitalizzazione e delle attività per il progetto e-Agrimes per l'import e l'export di prodotti agroalimentari e per il progetto Portale UAMA	80%	80%

Descrizione: In continuità con quanto sviluppato in passato, l'obiettivo è di rendere efficienti il sistema e-Agrimes e il sistema Portale UAMA, una versione aggiornata del sistema SIGMA2 in grado di interagire con ulteriori applicativi esterni, nella comunicazione con Agenzia delle dogane, con la piattaforma documentale del MAECI Prisma e con altre amministrazioni pubbliche. La pianificazione di interventi di interoperabilità applicativa dei sistemi informativi terrà conto dell'acquisizione di hardware, licenze d'uso software, materiali informatici e relativi servizi di manutenzione evolutiva, finalizzati a garantire la continuità operativa e l'adeguamento tecnologico, lo sviluppo e il collaudo dei servizi applicativi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Percentuale complessiva dei task realizzati

Fonte del dato: Portali Web e Servizi/Portali Web realizzati al MAECI

Valore di riferimento

La percentuale tiene conto degli sviluppi consolidati nel 2024 e le analisi compiute in funzione dei prossimi rilasci.	50%
--	-----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
8 - Rinnovo e potenziamento del sistema di comunicazione protetto del MAECI e della sua Rete	55	62

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Grazie alla sopravvenuta possibilità di creazione di appositi hub, ovvero dei centri per lo stanziamento dei funzionari addetti alle attività in questione, si è potuto programmare un numero di installazioni superiore a quello inizialmente previsto. Ciò ha consentito di coinvolgere più Sedi all'interno di una specifica area geografica.

Descrizione: L'installazione delle nuove postazioni di comunicazione protetta permetterà una comunicazione più sicura, multimediale e agevole tra il Nodo centrale e i Nodi della Rete estera. Il valore del target è caratterizzato da notevole aleatorietà, in quanto trattasi di installazioni presso Sedi, le cui circostanze ambientali possono essere dipendenti da situazioni belliche, strutturali o cause naturali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Il valore rappresenta il numero delle postazioni installate per il nuovo sistema

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: DGAI-V

Valore di riferimento

Nuovo indicatore pertanto al momento non è rinvenibile un valore di partenza.	0
---	---

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVO

25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani

Sostenere l'internazionalizzazione e la digitalizzazione delle imprese italiane, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese e al loro mondo associativo, con attività di informazione sulle potenzialità dei mercati esteri e sugli strumenti per meglio approcciarli. Fornire assistenza, consulenza e formazione anche digitale agli operatori economici, anche attraverso l'attività dell'ICE_Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Avviare una campagna di comunicazione strategica, per diffondere all'estero un'immagine dell'Italia i cui punti di forza tradizionali, legati al patrimonio artistico-culturale, si possano sposare con l'innovazione, la tecnologia e la qualità del Made in Italy. Sostenere la ricerca italiana, favorendo (anche con contributi economici) gli scambi internazionali fra enti di ricerca e fra ricercatori, al fine di diffondere sempre di più le attività e l'innovazione italiana in campo tecnologico e scientifico

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Azioni Correlate: 2 - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale
4 - Piano straordinario del Made in Italy

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei Portali gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che si rivolgono all'esterno	>= 1.250.000	1.276.257

Descrizione: L'indicatore permette di rilevare, sul fronte della domanda, i visitatori unici delle piattaforme informative InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico sul commercio internazionale, ExTender e il portale www.export.gov.it, che consentono alle aziende di acquisire informazioni sui mercati stranieri, sull'interscambio, sulle opportunità derivanti da gare internazionali e sulle anticipazioni di grandi progetti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di pagine visitate

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Web Analytics (AGiD)

Valore di riferimento

Il valore di riferimento per gli anni 2025-2027 è dato dal target raggiunto nel 2023 e rappresenta una stima prudenziale di traguardo.

>= 1.160.608

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	>= 49%	55%

Descrizione: Nell'ambito della cooperazione scientifica bilaterale uno degli obiettivi principali è rafforzare il sistema della ricerca e dell'innovazione italiana in Asia. Il contesto di riferimento è formato da Cina, che sta attuando crescenti investimenti in ricerca e digitalizzazione affermandosi sempre più come potenza scientifica globale; Giappone e Corea che da molti anni stanno investendo in innovazione; paesi riuniti nell'ASEAN attore di primo piano sulla scena economica mondiale; India che negli ultimi anni ha investito in maniera consistente in ricerca, scienza e innovazione e con la quale la cooperazione in ambito scientifico e tecnologico ha risvolti di particolare rilievo sul complesso delle relazioni bilaterali. Il mercato asiatico offre la possibilità di un'azione integrata di accesso e penetrazione nei settori in cui i Paesi dell'area sono ancora deboli e di sviluppo di collaborazioni nei settori in cui i Paesi target stanno invece investendo maggiormente.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Risorse impegnate per progetti approvati nell'area asiatica e sud est asiatica sul totale dei fondi impegnati per progetti approvati*100

Fonte del dato: Banca dati accessibile dal sito istituzionale della Farnesina https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/programmiesecutivi/accordi_programmi_culturali_tecnologici.html

Valore di riferimento

Per il triennio in questione si propone come benchmark il valore di riferimento del 48% calcolato sulla proiezione dei progetti da finanziare nel prossimo triennio in base ai Protocolli esecutivi giù sottoscritti o in fase di finalizzazione.

>= 48%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
9 - Iniziative di promozione integrata	>= 21	30

Descrizione: La promozione integrata è uno degli assi della promozione dell'Italia all'estero e ha come obiettivo l'ideazione e realizzazione di iniziative capaci di coniugare e valorizzare diverse dimensioni del Made in Italy (economica, culturale, tecnologica e sportiva) per arricchire la narrazione del nostro Paese, accompagnare i processi di internazionalizzazione e accrescere l'indice reputazionale dell'Italia. La strategia di promozione integrata è incentrata sulla produzione, a livello centrale, di contenuti e iniziative originali da mettere a disposizione della rete di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze e Istituti Italiani di Cultura nel mondo per veicolare messaggi coordinati di promozione dell'Italia e del Made in Italy e per sostenere l'organizzazione di eventi promozionali all'estero.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri, riunioni ed eventi, anche con canali digitali, finalizzati al rilancio del Made in Italy

Metodo di calcolo: Somma delle iniziative e degli eventi congiunti

Fonte del dato: Programmazione degli Uffici (VI, VII, X)

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è quello del 2022, primo anno di istituzione delle nuove competenze di promozione integrata per questo CdR. Il valore, stimato in 21 iniziative, nasce da una valutazione interna misurata sulla base degli eventi che è stato possibile effettuare con la collaborazione di diversi Uffici della Direzione (serie storica).

>= 21

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
12 - Attività promozionali realizzate con ICE-Agenzia	>= 8.300	11.810

Descrizione: L'acquisizione da parte del MAECI delle competenze in materia di commercio estero, indirizzo e vigilanza su ICE Agenzia, precedentemente in capo al MIMIT, hanno notevolmente rafforzato il ruolo del MAECI nelle attività di promozione economica e commerciale. Per quanto riguarda i Piani promozionali gestiti da ICE-Agenzia, la dotazione per il prossimo triennio si assesterà su 150 milioni di euro. I target del triennio 2025-2027 sono stati rimodulati tenendo in considerazione il taglio di 20 milioni di Euro sul Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese. La minore capienza del Fondo si riflette sulle attività promozionali che ICE-Agenzia può realizzare e sul numero di aziende beneficiarie.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali ed eventi promozionali realizzati con ICE-Agenzia

Metodo di calcolo: Calcolo del numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali ed eventi promozionali realizzati con ICE-Agenzia

Fonte del dato: ICE-Agenzia

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è dato dalla media annuale delle imprese italiane beneficiarie delle strategie di promozione e internazionalizzazione di ICE-Agenzia nell'arco del biennio 2022-2023.

>= 9.833

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
8 Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali				
2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	CP 9.697.908,00	12.466.168,00	9.118.417,20	8.636.473,84
	CS 9.697.908,00	12.891.266,00	n.a.	9.000.944,50
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 7.172.874,00	7.918.134,00	4.923.967,68	4.910.999,33
	CS 7.172.874,00	7.918.134,00	n.a.	4.910.999,33
Totale del Programma	CP 9.697.908,00	12.466.168,00	9.118.417,20	8.636.473,84
	CS 9.697.908,00	12.891.266,00	n.a.	9.000.944,50

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

Elaborazione di indirizzi politici per la programmazione delle attività di cooperazione allo sviluppo. Valutazione e controllo delle attività di cooperazione allo sviluppo. Gestione dei rapporti multilaterali in materia di cooperazione allo sviluppo (ivi incluse le relazioni con l'Unione Europea). Finanziamento del funzionamento e delle iniziative dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Programmazione degli interventi d'emergenza umanitaria e contributi alle Organizzazioni internazionali. Coordinamento dell'azione dei vari soggetti italiani di cooperazione.

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
19 Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.				
2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	CP 173.361.435,00	173.367.186,56	154.937.687,54	154.928.046,65
	CS 173.361.435,00	172.876.876,56	n.a.	154.928.046,65
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 3.732.366,00	3.693.262,56	2.275.161,30	2.265.520,41
	CS 3.732.366,00	3.693.262,56	n.a.	2.265.520,41
21 Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.				
3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	CP 6.983.724,00	6.823.934,06	4.802.486,46	4.635.458,87
	CS 6.983.724,00	6.823.934,06	n.a.	4.672.504,96
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 4.373.124,00	4.209.917,06	2.593.436,09	2.582.446,51
	CS 4.373.124,00	4.209.917,06	n.a.	2.582.446,51
22 Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo				
7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	CP 633.675.487,00	864.344.326,38	862.552.151,19	858.379.780,16
	CS 633.675.487,00	927.094.326,38	n.a.	921.129.780,16
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 4.786.972,00	4.667.489,38	2.875.314,46	2.863.130,43
	CS 4.786.972,00	4.667.489,38	n.a.	2.863.130,43
Totale del Programma	CP 814.020.646,00	1.044.535.447,00	1.022.292.325,19	1.017.943.285,68
	CS 814.020.646,00	1.106.795.137,00	n.a.	1.080.730.331,77

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario, anche tramite la partecipazione a organismi internazionali di settore. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale. Partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
17 Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica				
3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	CP 27.377.056,00	26.608.503,95	22.872.211,21	22.867.188,16
	CS 27.377.056,00	24.963.503,95	n.a.	22.867.188,16
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 6.773.183,00	6.004.630,95	3.943.468,99	3.938.445,94
	CS 6.773.183,00	6.004.630,95	n.a.	3.938.445,94
18 Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni				
2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	CP 17.585.391,00	28.847.036,05	24.593.561,54	23.452.340,79
	CS 17.585.391,00	32.794.036,05	n.a.	27.126.953,96
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 11.562.449,00	11.967.925,05	7.859.790,45	7.849.778,94
	CS 11.562.449,00	11.967.925,05	n.a.	7.849.778,94
Totale del Programma	CP 44.962.447,00	55.455.540,00	47.465.772,75	46.319.528,95
	CS 44.962.447,00	57.757.540,00	n.a.	49.994.142,12

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

Rapporti politici in ambito internazionale. Promozione dei diritti umani e trattazione di questioni di diritto internazionale umanitario. Cooperazione internazionale contro le minacce globali, inclusi il terrorismo, la droga e la criminalità organizzata. Partecipazione alle attività dell'Alleanza atlantica. Promozione della pace e sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Disarmo e controllo degli armamenti, non proliferazione nucleare, batteriologica e chimica, processi di stabilizzazione, nel quadro delle Nazioni Unite, della Conferenza del Disarmo, dell'UE, del G8 e delle Organizzazioni regionali. Coordinamento dell'azione italiana in ambito OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa). Sviluppo dei rapporti culturali, in particolare nell'ambito dell'accordo per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Partecipazione al Fondo europeo per la gioventù.

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
29 Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.				
2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani	CP 843.090.763,00	842.966.490,00	762.083.076,06	762.013.663,87
	CS 843.090.763,00	800.564.088,60	n.a.	762.017.332,69
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 9.942.638,00	9.628.365,00	6.712.907,55	6.700.360,00
	CS 9.942.638,00	9.628.365,00	n.a.	6.700.360,00
30 Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali				
3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	CP 10.889.527,00	44.434.062,00	40.315.733,30	33.935.167,43
	CS 10.889.527,00	56.219.963,40	n.a.	44.964.760,57
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 9.942.634,00	9.628.365,00	6.712.907,50	6.700.359,96
	CS 9.942.634,00	9.628.365,00	n.a.	6.700.359,96
Totale del Programma	CP 853.980.290,00	887.400.552,00	802.398.809,36	795.948.831,30
	CS 853.980.290,00	856.784.052,00	n.a.	806.982.093,26

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito dell'Unione Europea.

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
23 Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.				
2 - Politiche dell'Unione Europea	CP 12.076.691,00	12.703.733,34	9.220.479,99	9.074.539,59
	CS 12.076.691,00	12.753.733,34	n.a.	9.127.162,33
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 8.725.680,00	9.303.489,34	5.850.000,12	5.817.205,66
	CS 8.725.680,00	9.303.489,34	n.a.	5.817.205,66
24 Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.				
3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	CP 25.592.931,00	32.776.203,66	29.601.117,00	29.207.422,77
	CS 25.592.931,00	34.123.623,66	n.a.	30.325.656,95
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 7.568.772,00	8.076.464,66	5.078.451,44	5.049.982,21
	CS 7.568.772,00	8.076.464,66	n.a.	5.049.982,21
Totale del Programma	CP 37.669.622,00	45.479.937,00	38.821.596,99	38.281.962,36
	CS 37.669.622,00	46.877.357,00	n.a.	39.452.819,28

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

Politiche e servizi per gli italiani nel mondo concernenti le materie consolari; promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo; tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Trattazione delle questioni relative alle politiche sui flussi migratori

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
1	Migliorare l'efficienza dei servizi consolari				
	2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	CP 12.364.832,00	14.701.037,20	11.097.159,21	11.047.645,31
		CS 12.364.832,00	14.701.037,20	n.a.	11.047.761,91
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 8.615.069,00	9.256.343,20	5.837.226,12	5.813.135,55
		CS 8.615.069,00	9.256.343,20	n.a.	5.813.135,55
31	Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.				
	3 - Cooperazione migratoria	CP 66.072.571,00	67.272.468,80	65.378.182,98	65.364.969,24
		CS 66.072.571,00	67.272.468,80	n.a.	65.364.969,24
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 4.638.884,00	4.984.184,80	3.143.121,77	3.130.149,93
		CS 4.638.884,00	4.984.184,80	n.a.	3.130.149,93
Totale del Programma		CP 78.437.403,00	81.973.506,00	76.475.342,19	76.412.614,55
		CS 78.437.403,00	81.973.506,00	n.a.	76.412.731,15

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

Finanziamento delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari all'estero. Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in Italia e all'estero (delle sedi diplomatico-consolari e alloggi del personale). Servizi per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari all'estero. Esame e controllo dei bilanci delle sedi estere

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
12 Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare				
2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	CP	96.917.495,00	189.212.524,00	186.842.995,26
	CS	96.917.495,00	230.802.524,00	n.a.
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP	3.888.931,00	4.123.868,00	1.767.530,09
	CS	3.888.931,00	4.123.868,00	n.a.
Totale del Programma	CP	96.917.495,00	189.212.524,00	186.842.995,26
	CS	96.917.495,00	230.802.524,00	n.a.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

Gestione del personale in Italia e all'estero: retribuzione al personale di ruolo; indennità di servizio all'estero; retribuzione al personale assunto a contratto dalle Rappresentanze diplomatiche, dagli Uffici consolari e dagli Istituti di cultura; programmazione, distribuzione e avvicendamento del personale in Italia e all'estero; servizi e aggiornamento professionale; attività della rete degli uffici all'estero. Rafforzamento delle misure di sicurezza delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
4	Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità				
	2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	CP 683.802.395,00	712.377.917,91	659.481.047,68	642.268.487,46
		CS 683.802.395,00	705.690.333,04	n.a.	652.330.044,28
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma all'estero	CP 97.085.003,00	116.906.244,44	111.262.936,34	110.959.309,42
		CS 97.085.003,00	116.910.313,35	n.a.	110.963.361,98
5	Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero				
	3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	CP 49.976.818,00	60.566.614,09	57.428.860,13	57.265.874,05
		CS 49.976.818,00	60.789.357,96	n.a.	57.676.597,50
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma all'estero	CP 47.817.987,00	57.580.687,56	54.801.147,74	54.651.600,16
		CS 47.817.987,00	57.582.691,65	n.a.	54.653.596,19
Totale del Programma		CP 733.779.213,00	772.944.532,00	716.909.907,81	699.534.361,51
		CS 733.779.213,00	766.479.691,00	n.a.	710.006.641,78

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

Indirizzo e coordinamento dell'Amministrazione. Promozione dei processi di innovazione e utilizzo di nuove tecnologie. Consulenza giuridica. Tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali all'estero in situazioni di crisi internazionali. Politiche per l'interscambio di armamenti e di materiali a duplice uso.

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
13 Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali				
4 - Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA	CP 7.431.561,00	8.248.547,25	5.698.984,34	5.681.778,22
	CS 7.431.561,00	8.248.547,25	n.a.	5.686.175,47
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 6.812.624,00	7.799.210,25	5.355.291,82	5.344.248,46
	CS 6.812.624,00	7.799.210,25	n.a.	5.344.248,46
15 Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza				
3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	CP 3.757.238,00	5.583.543,25	3.899.335,45	3.865.492,76
	CS 3.757.238,00	5.393.543,25	n.a.	3.893.536,52
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 1.873.472,00	2.199.777,25	1.510.466,94	1.507.352,14
	CS 1.873.472,00	2.199.777,25	n.a.	1.507.352,14
20 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.				
2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	CP 12.654.086,00	15.547.612,50	12.079.097,51	11.820.414,72
	CS 12.654.086,00	16.157.881,50	n.a.	12.648.350,82
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 8.345.461,00	9.998.987,50	6.865.758,78	6.851.600,62
	CS 8.345.461,00	9.998.987,50	n.a.	6.851.600,62
Totale del Programma	CP 23.842.885,00	29.379.703,00	21.677.417,30	21.367.685,70
	CS 23.842.885,00	29.799.972,00	n.a.	22.228.062,81

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

Programmazione e coordinamento delle attività di gestione della sicurezza, verifiche ispettive e controlli delle strutture dell'Amministrazione, in Italia e all'estero.

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
7 In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.				
2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	CP 5.052.395,00	10.549.031,00	8.845.547,98	8.254.448,85
	CS 5.052.395,00	11.436.480,00	n.a.	8.992.328,82
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 4.618.707,00	4.915.343,00	3.531.141,55	3.482.900,42
	CS 4.618.707,00	4.915.343,00	n.a.	3.482.900,42
Totale del Programma	CP 5.052.395,00	10.549.031,00	8.845.547,98	8.254.448,85
	CS 5.052.395,00	11.436.480,00	n.a.	8.992.328,82

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

Comunicazione istituzionale del Ministro e del Ministero. Selezione e diffusione di notizie e fornitura di materiale di supporto alla promozione all'estero dell'identità dell'Italia.

Rapporti con la stampa italiana ed estera. Relazioni con il pubblico. Elaborazione di ricerche e studi in materia di relazioni internazionali e di diplomazia pubblica e di analisi e

proposte di linee strategiche di politica estera. Promozione del dibattito pubblico, formazione e ricerca in materia di relazioni internazionali e diplomazia pubblica. Promozione della presenza italiana nelle OOII.

Gestione dell'archivio storico e della biblioteca. Cura delle questioni afferenti alla cultura nelle relazioni con enti e organizzazioni internazionali.

Diffusione della lingua e della cultura italiane all'estero, anche attraverso la rete degli IIC e il sistema della formazione italiana nel mondo.

Borse di studio e programmi di scambio scolastici e accademici di competenza del Ministero.

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
9 Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero				
6 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	CP 1.588.590,00	1.634.677,46	1.559.056,87	1.546.758,06
	CS 1.588.590,00	1.637.130,46	n.a.	1.550.803,50
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 208.787,00	204.874,46	138.917,68	138.106,74
	CS 208.787,00	204.874,46	n.a.	138.106,74
26 Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero				
2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	CP 110.670.782,00	112.805.781,68	101.708.103,80	95.859.356,02
	CS 110.670.782,00	113.509.617,68	n.a.	99.111.528,42
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 12.109.652,00	11.882.718,68	8.057.225,41	8.010.191,00
	CS 12.109.652,00	11.882.718,68	n.a.	8.010.191,00
4 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	CP 76.275.489,00	76.669.980,40	67.037.070,28	66.380.677,39
	CS 76.275.489,00	76.678.622,40	n.a.	66.556.218,47
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 8.351.487,00	8.194.978,40	5.556.707,17	5.524.269,65
	CS 8.351.487,00	8.194.978,40	n.a.	5.524.269,65
32 Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.				
5 - Attività di pianificazione delle politiche	CP 1.638.757,00	2.761.682,46	1.623.832,50	1.563.773,29
	CS 1.638.757,00	2.842.514,46	n.a.	1.640.509,71
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 208.787,00	204.874,46	138.917,68	138.106,74
	CS 208.787,00	204.874,46	n.a.	138.106,74
Totale del Programma	CP 190.173.618,00	193.872.122,00	171.928.063,45	165.350.564,76
	CS 190.173.618,00	194.667.885,00	n.a.	168.859.060,10
Totale della Missione	CP 2.888.533.922,00	3.323.269.062,00	3.102.776.195,48	3.020.652.330,10
	CS 2.888.533.922,00	3.396.265.410,00	n.a.	3.169.277.392,40

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
2 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo				
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP 657.102,00	657.102,00	375.434,14	375.434,14
	CS 657.102,00	657.102,00	n.a.	375.434,14
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP 15.114.810,00	15.626.268,00	10.293.288,53	10.290.415,51
	CS 15.114.810,00	15.626.268,00	n.a.	10.290.415,51
27 Miglioramento efficacia controllo strategico.				
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP 345.054,00	370.972,00	306.415,62	306.415,62
	CS 345.054,00	370.972,00	n.a.	306.415,62
Azioni non correlate ad Obiettivi				
	LB	Definitivi		
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP 4.030.000,00	0,00	0,00	0,00
	CS 4.030.000,00	0,00	n.a.	0,00
Totale del Programma	CP 20.146.966,00	16.654.342,00	10.975.138,29	10.972.265,27
	CS 20.146.966,00	16.654.342,00	n.a.	10.972.265,27

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
14 Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .				
2 - Gestione del personale	CP 16.709.000,00	21.210.092,65	20.088.368,80	19.412.634,93
	CS 16.709.000,00	21.453.542,65	n.a.	19.653.174,84
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 982.441,00	753.921,65	685.902,73	678.373,66
	CS 982.441,00	753.921,65	n.a.	678.373,66
16 Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.				
3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	CP 78.248.833,00	84.995.504,35	81.690.524,38	52.668.641,71
	CS 78.248.833,00	93.809.504,35	n.a.	78.986.745,41
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 18.666.382,00	14.324.511,35	13.032.151,55	12.889.099,26
	CS 18.666.382,00	14.324.511,35	n.a.	12.889.099,26
Totale del Programma	CP 94.957.833,00	106.205.597,00	101.778.893,18	72.081.276,64
	CS 94.957.833,00	115.263.047,00	n.a.	98.639.920,25
Totale della Missione	CP 115.104.799,00	122.859.939,00	112.754.031,47	83.053.541,91
	CS 115.104.799,00	131.917.389,00	n.a.	109.612.185,52

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

Elaborazione indirizzi strategici delle politiche di internazionalizzazione e promozione scambi. Sostegno a internazionalizzazione imprese. Indirizzo, vigilanza, controllo e finanziamento dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Realizzazione, per il tramite di ICE-Agenzia, del Piano straordinario per il Made in Italy. Coordinamento dell'attività della Cabina di Regia per l'Italia Internazionale. Coordinamento in tema di internazionalizzazione economica con il sistema confindustriale e con le Regioni. Impulso e coordinamento delle missioni di sistema, di quelle a guida politica e di diplomazia economica. Studi e analisi sul commercio estero. Coordinamento del sostegno pubblico al credito all'export in ambito internazionale. Coordinamento e Presidenza del Comitato agevolazioni che amministra - tramite la gestione affidata a Simest - i fondi ex lege 295/73 e 394/81 e del Comitato di Indirizzo e Rendicontazione

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
25 Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani				
2 - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	CP 233.093.510,00	234.897.227,59	234.342.191,21	233.951.444,38
	CS 233.093.510,00	234.897.227,59	n.a.	233.951.444,38
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 2.035.342,00	1.727.094,59	1.172.058,21	1.169.268,38
	CS 2.035.342,00	1.727.094,59	n.a.	1.169.268,38
3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	CP 144.005.259,00	142.887.618,69	133.672.460,65	130.791.493,79
	CS 144.191.824,00	143.855.885,69	n.a.	132.357.439,02
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 12.479.475,00	11.026.834,69	7.483.140,93	7.465.328,91
	CS 12.479.475,00	11.026.834,69	n.a.	7.465.328,91
4 - Piano straordinario del Made in Italy	CP 341.700,00	531.413,72	360.633,29	359.774,88
	CS 341.700,00	41.720.913,72	n.a.	41.549.273,94
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 341.700,00	531.413,72	360.633,29	359.774,88
	CS 341.700,00	531.413,72	n.a.	359.774,88
Totale del Programma	CP 377.440.469,00	378.316.260,00	368.375.285,15	365.102.713,05
	CS 377.627.034,00	420.474.027,00	n.a.	407.858.157,34
Totale della Missione	CP 377.440.469,00	378.316.260,00	368.375.285,15	365.102.713,05
	CS 377.627.034,00	420.474.027,00	n.a.	407.858.157,34
Totale del Ministero	CP 3.381.079.190,00	3.824.445.261,00	3.583.905.512,10	3.468.808.585,06
	CS 3.381.265.755,00	3.948.656.826,00	n.a.	3.686.747.735,26



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Riepilogo del CDR [Tutti i Cdr]
Periodo di riferimento: I Semestre**

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma: Indirizzo politico

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	STRUTTURALE	2	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Ministro e Sottosegretari di Stato, Indirizzo politico-amministrativo	1, 2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nel semestre di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel medesimo periodo di riferimento o successivi.	01/01/2025	30/06/2025	67.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	INDICATORE DI RISULTATO	percentuale	uguale a 96,00		uguale a 100,00

Nota Avanzamento: Il valore target a consuntivo al 30 giugno 2025 è comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo.

Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	INDICATORE DI RISULTATO	percentuale	uguale a 96,00		uguale a 50,00
---	-------------------------	-------------	----------------	--	----------------

Nota Avanzamento: Il valore target a consuntivo al 30 giugno 2025 è comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo.

Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	INDICATORE DI RISULTATO	percentuale	uguale a 96,00		uguale a 100,00
---	-------------------------	-------------	----------------	--	-----------------

Nota Avanzamento: Il valore target a consuntivo al 30 giugno 2025 è comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo.

Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	INDICATORE DI RISULTATO	percentuale	uguale a 96,00		Non Determinato (N.D.)
---	-------------------------	-------------	----------------	--	------------------------

Nota Avanzamento: Il valore target a consuntivo al 30 giugno 2025, così come comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo, risulta non disponibile, poiché nel periodo di riferimento il MAECI non ha avuto provvedimenti da adottare.

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento efficacia controllo strategico.	STRUTTURALE	27	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Valutazione e controllo strategico (OIV)	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CDR rispetto al totale degli obiettivi.	01/01/2025	30/06/2025	71.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Obiettivi monitorati.	INDICATORE DI RISULTATO	percentuale	uguale a 98,00		uguale a 70,00

SEGR

Missione:

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma:

Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali	STRUTTURALE	13	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale -UAMA	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attuazione della Legge 185/1990 si articola attraverso quattro Divisioni e tre Sezioni. Il lavoro si svolge attraverso la fase istruttoria delle istanze di movimentazione degli armamenti; la loro presentazione al Comitato Consultivo; il rilascio delle licenze di movimentazione; la verifica e il controllo circa il loro corretto utilizzo; l'applicazione di eventuali sanzioni e il controllo ispettivo nei confronti delle aziende. UAMA assicura anche l'attuazione della disciplina relativa ai materiali a duplice uso ai sensi del D. Lgs. 221/2017. I controlli all'esportazione relativi a tali beni sono resi particolarmente complessi dalla necessità di dare puntuale applicazione alle sanzioni disposte dall'Unione Europea verso la Russia. Nel primo semestre 2025 l'organizzazione ha continuato a svolgere attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale e internazionale e verifiche ispettive presso le aziende del settore degli armamenti.	01/01/2025	30/06/2025	82.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione entro i termini di legge delle istanze di autorizzazione	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di contatti/riunioni con gli operatori economici per ogni procedimento autorizzativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00
Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di ispezioni svolte	maggiore uguale di 9,00		uguale a 8,00
Attività multilaterale	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Sommatoria degli articolati dossier (temi, statistiche, elaborazione dati, interpretazioni legislative, approfondimenti tecnici, preparazioni di presentazioni nazionali, ecc.) predisposti in vista delle missioni e a esse propedeutici.	maggiore uguale di 14,00		uguale a 8,00
Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione e importazione di armamenti.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di giorni	minore di 40,00		uguale a 33,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contributo alla redazione del rapporto annuale dell'Unione Europea sull'esportazione di materiale di armamento.	13	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Rapporto conclude l'esercizio annuale di raccolta delle informazioni da parte degli Stati Membri UE previsto dalla Posizione Comune 2008/944. La pubblicazione del rapporto rappresenta un elemento di trasparenza e condivisione delle informazioni. Il rapporto consiste di un documento introduttivo e di tre documenti che raccolgono i dati suddivisi per destinazione, regione e mondo intero. Il rapporto si aggiunge a quelli nazionali. L'esercizio si sviluppa nel corso dell'anno e prevede diversi passaggi. Il rapporto ha raggiunto un livello sempre più esauriente, rendendo possibile la consultazione dei dati e la ricerca su tutte le operazioni effettuate a partire dal 2013. Le attività preparatorie del rapporto a carico di ciascuno Stato sono state regolarmente effettuate da parte italiana e concluse entro la scadenza prevista del 30 giugno. Quest'anno l'Italia è stato il primo Stato Membro UE a presentare i dati di sua competenza per il 2024.	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Produzione dei dati e delle verifiche entro i termini richiesti.	INDICATORE DI EFFICIENZA	1/0	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Organizzazione e gestione riunioni del Comitato consultivo interministeriale sui prodotti a duplice uso, sulla base dell'art. 5 D. Lgs 221/2017	113	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La valutazione delle istanze di esportazione dei materiali a duplice uso è affidata al MAECI a seguito del trasferimento di competenze dal MISE. UAMA presiede e gestisce il Comitato Consultivo, cui partecipano altre Amministrazioni e che valuta le richieste di esportazione di beni duali e sottoposti a restrizione. Il settore totalizza mediamente circa 1 mld Euro l'anno e riguarda soprattutto prodotti a elevato contenuto tecnologico. Considerati i rischi connessi alla sicurezza e alla diversione d'uso di tali forniture, il settore dei beni duali ha continuato a essere nel I semestre 2025 il principale obiettivo delle sanzioni e misure restrittive adottate dalla UE nei confronti della Russia, oltre che di altre destinazioni critiche come Bielorussia e Iran. Esso è oggetto di crescente attenzione anche sul piano multilaterale. UAMA ha continuato ad assicurare l'istruttoria delle istanze di esportazione, la loro sottoposizione al Comitato e la gestione dei necessari seguiti.	01/01/2025	30/06/2025	67.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni effettuate nell'anno solare	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di riunioni convocate e regolarmente svolte	uguale a 9,00		uguale a 6,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza	STRUTTURALE	15	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Tutela dei connazionali all'estero, grazie all'utilizzo di strumenti quali il sito "Viaggiare Sicuri" e il sito "Dove siamo nel mondo", che consentono il costante monitoraggio e la mappatura degli italiani che si trovano in territorio straniero. Inoltre, il raggiungimento del target prestabilito è reso possibile dal continuo aggiornamento dei Piani di contingenza.	01/01/2025	30/06/2025	53.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiare sicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di azioni informative e preventive	uguale a 4.200,00		uguale a 2.151,00
Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza	INDICATORE DI RISULTATO	Aggiornamenti dei Piani di Contingenza e aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo	uguale a 490,00		uguale a 268,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Diffusione presso il pubblico della APP gratuita dell'Unità di Crisi per dispositivi mobili (smartphone e tablet)	15	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In un contesto internazionale caratterizzato sia da crescenti tensioni socio-politiche sia da catastrofi naturali (oltre che da un forte aumento dei viaggi all'estero di cittadini italiani) la applicazione ha garantito la fruizione di informazioni aggiornate in tempo reale sui vari Paesi nel mondo, e di pianificare con maggiore efficacia eventuali interventi di emergenza a protezione e tutela dei connazionali all'estero.	01/01/2025	30/06/2025	80.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Diffusione dell'APP	INDICATORE DI EFFICACIA	Download APP	uguale a 100.000,00	uguale a 200.000,00	uguale a 160.484,00

Nota Avanzamento:	Il target inizialmente previsto è già stato superato, anche alla luce delle maggiori tensioni che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno.
--------------------------	--

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.	STRUTTURALE	20	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha fornito assistenza ai vertici politici e amministrativi della Farnesina, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza agli indirizzi e programmi del MAECI. Nel corso del primo semestre 2025, l'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha processato quasi 7.000 appunti, inviati dai Centri di Responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio, che hanno richiesto un'attenta verifica, oltre che sotto il profilo della correttezza formale, della coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dalle varie strutture dell'Amministrazione. Il contributo del Servizio per gli Affari Giuridici nel primo semestre 2025 è già superiore al target, avendo predisposto n. 499 pareri. Di conseguenza, il target è stato riformulato.	01/01/2025	30/06/2025	85.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività di coordinamento	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di azioni di coordinamento sulla piattaforma informatica	maggiore uguale di 8.400,00	maggiore uguale di 9.000,00	uguale a 6.747,00

Nota Avanzamento:	Alla luce dell'attuale contesto internazionale, l'attività generale del MAECI si è intensificata e contestualmente è aumentata l'assistenza di questa Segreteria Generale ai vertici politici e amministrativi della Farnesina. Pertanto, avendo già raggiunto nel I semestre 2025 il valore di 6.747 appunti lavorati, è stata effettuata una riformulazione del target a 9.000 (il target previsto ad inizio anno per il 2025 era 8.400).
--------------------------	---

Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	INDICATORE DI RISULTATO	numerico	maggiore uguale di 470,00	maggiore uguale di 520,00	uguale a 499,00
Nota Avanzamento: Sebbene il numero di pareri dipenda da fattori esogeni, attualmente il Servizio Giuridico ha comunque conseguito e superato il target annuale già al termine del primo semestre, motivo per cui si è proceduto a una revisione al rialzo dell'obiettivo prefissato per il 2025, da 470 a 520 pareri.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e dell'azione internazionale del Governo.	20	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha svolto la sua funzione di indirizzo e coordinamento in particolare attraverso la convocazione, seguita dalla diramazione di puntuali seguiti operativi, di un numero significativo di riunioni di coordinamento e d'istruzioni operative per la trattazione di questioni organizzative, amministrative e politiche che hanno coinvolto differenti Centri di responsabilità del Ministero e che hanno consentito anche l'organizzazione di conferenze ed eventi promossi od ospitati presso la Farnesina. Inoltre, nel primo semestre 2025, la Segreteria Generale ha coordinato la predisposizione in maniera efficace e sinergica le documentazioni per gli appuntamenti di politica estera del Ministro, del Presidente del Consiglio e del Presidente della Repubblica.	01/01/2025	30/06/2025	66.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento e indirizzo rivolte alle strutture del MAECI e all'esterno	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria delle azioni di coordinamento svolte nell'anno di riferimento	maggiore uguale di 830,00		maggiore uguale di 545,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (contributi alla formazione di atti e indirizzi di coordinamento)	120	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'elaborazione del target al 30.06.2025 si basa sulla sommatoria di riunioni, interventi e approfondimenti riguardanti i contenziosi dinanzi a Corti e Tribunali internazionali (CGUE, CIG, CPI, ecc.) e le procedure conciliative e arbitrali nel settore investimenti. Il Servizio per gli Affari Giuridici lavora in sinergia con gli Agenti di Governo. Con l'Agente presso la CGUE, il Servizio gestisce per conto del Governo italiano il flusso di comunicazioni dalla Corte alle Amministrazioni interessate e il coordinamento interministeriale con la Presidenza del Consiglio e l'Avvocatura Generale. Nei procedimenti presso le Corti internazionali, in particolare CIG e Tribunali arbitrali, il Servizio difende gli interessi dello Stato, cura il coordinamento inter-istituzionale e approfondisce i dossier giuridici, gestendo i rapporti con Corti, controparti e Amministrazioni coinvolte.	01/01/2025	30/06/2025	70.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Atti, approfondimenti e indirizzi di coordinamento	INDICATORE DI EFFICIENZA	Sommatoria di: numero di riunioni; atti e indirizzi di coordinamento; approfondimenti giuridici	uguale a 140,00		uguale a 98,00

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Protocollo internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali	STRUTTURALE	8	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In merito all'indicatore n.1, l'Ufficio II ha emesso tutti i 97 Exequatur nei tempi previsti (10 giorni dalla conclusione della procedura istruttoria). Relativamente all'indicatore n.2, l'Ufficio I ha evaso tutte le 182 richieste in materia di sicurezza, ricevute da parte delle Rappresentanze Diplomatiche e Organizzazioni Internazionali aventi sede in Italia, entro 24h lavorative dalla ricezione. L'Ufficio III, riguardo all'indicatore n.3, ha elaborato tutte le 1766 richieste di cortesie aeroportuali avanzate dalle Rappresentanze Diplomatiche, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro 12h lavorative. Si sottolinea che questo servizio è stato di notevole importanza in occasione dell'intronizzazione del pontefice e degli eventi multilaterali (quali la Conferenza per la Ricostruzione dell'Ucraina). Rispetto all'indicatore n.4, l'Ufficio III ha elaborato nei tempi previsti tutte le 84 richieste di interpretariato ricevute affidando 124 incarichi.	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, con l'acquisizione delle Lettere Patenti in originale. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 5 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	%	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di richieste di servizi di interpretariato, per gli incontri del Presidente della Repubblica e delle alte cariche istituzionali del MAECI, trattate entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione completa della richiesta, mediante l'utilizzo degli strumenti informatici impiegati dall'unità organizzativa.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	%	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostegno all'attività internazionale del Presidente della Repubblica	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre 2025, è stato effettuato il 100% di tutte le missioni preparatorie programmate per le visite all'estero del Presidente della Repubblica, anche con l'ausilio del personale delle nostre Rappresentanze in loco, sotto la direzione e supervisione di questo Ufficio III, per un totale di 8 missioni. L'attività delle missioni preparatorie è essenziale per gestire l'intera delegazione e garantire sia elevati livelli di sicurezza e sia prepararsi a rispondere a tutte le possibili esigenze logistiche tipiche della visita. L'attività comprende: le riunioni con il Cerimoniale del Paese straniero per assicurare il soddisfacimento degli aspetti protocollari, logistici e di interpretariato della successiva visita; sopralluoghi accurati a tutti i possibili luoghi di interesse per lo sviluppo del programma istituzionale della visita; accertamento delle strutture alberghiere e incontri con gli amministratori di tali strutture per assicurare un elevato servizio di ospitalità.	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di missioni preparatorie delle visite del Presidente della Repubblica all'estero	INDICATORE DI EFFICIENZA	%	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostegno all'attività internazionale in Italia del Presidente della Repubblica.	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Nel corso di questo primo semestre, gli incontri in Italia del Presidente della Repubblica con Personalità istituzionali straniere sono stati complessivamente 17 e sono state svolte tutte le attività preparatorie dei profili protocollari diplomatici di tali incontri. Queste attività consistono, ove necessario, nella trasmissione delle Note Verbali delle Rappresentanze Diplomatiche straniere alle competenti autorità nazionali coinvolte nell'organizzazione di riunioni e sopralluoghi istituzionali.	01/01/2025	30/06/2025	100.00
--	------------	------------	--------

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di attività preparatorie dei profili protocollari diplomatici degli incontri in Italia del Presidente della Repubblica con Personalità istituzionali straniere.	INDICATORE DI EFFICACIA	%	uguale a 100,00		uguale a 100,00

ISPE

Missione:

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma:

Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.	STRATEGICO	7	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica:

RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre, l'Ispettorato Generale ha proseguito la propria azione di vigilanza e controllo presso la rete diplomatico-consolare, effettuando 30 missioni ispettive. Al termine delle ispezioni sono state inviate alle Sedi interessate raccomandazioni e suggerimenti. Le ispezioni sono state inoltre accompagnate da specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale delle Sedi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.	01/01/2025	30/06/2025	75.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	uguale a 95,00		uguale a 100,00
Verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Azioni	uguale a 115,00	uguale a 140,00	uguale a 105,00

Nota Avanzamento:

L'indicatore è strettamente connesso agli esiti delle missioni ispettive che vengono realizzate: a fronte delle missioni ispettive svolte nel primo semestre e dei relativi esiti, è stato necessario effettuare un numero maggiore di verifiche e approfondimenti post-ispettivi rispetto a quelli previsti.

Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Azioni	uguale a 52,00		uguale a 26,00
--	------------------------------------	--------	----------------	--	----------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la sicurezza delle sedi estere	7	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre, l'Ispettorato Generale ha predisposto 85 missioni di Carabinieri con compiti di vigilanza e sicurezza a favore della rete diplomatico-consolare sulla base di una valutazione – condivisa con gli altri Organi ed enti istituzionali competenti – della minaccia e del rischio nei singoli Paesi di accreditamento al fine di incrementare la sicurezza delle Sedi all'estero.	01/01/2025	30/06/2025	53.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri	INDICATORE DI EFFICIENZA	Missioni	uguale a 120,00	uguale a 160,00	uguale a 85,00
Nota Avanzamento: Il contesto internazionale di sicurezza ha comportato la necessità di predisporre un maggior numero di missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri a tutela delle Sedi all'estero e del personale.					

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità	STRUTTURALE	4	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione generale per le risorse e l'innovazione ha assicurato, già nel primo semestre, la tempestiva ripartizione di una parte significativa dei fondi di riserva del MAECI, sulla base delle disponibilità esistenti. Nel rispetto delle normative in materia di variazioni di bilancio è stata assicurata la massima flessibilità di bilancio nella fase di gestione. Nello specifico, sono stati integrati gli stanziamenti di vari capitoli al fine di far fronte ad una molteplicità di necessità ed esigenze, di cui spese per le misure di sicurezza attive e passive della Rete delle sedi estere, spese di Cerimoniale, copertura degli oneri per missioni ispettive, oneri per il reclutamento del personale, solo per citarne alcune. Ottimizzando le risorse disponibili in un'ottica di parità di genere, è stata garantita un'adeguata risposta alle esigenze di personale delle rete estera, comprese le sedi extra UE, impiegando anche lo strumento delle assegnazioni brevi.	01/01/2025	30/06/2025	96,00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Missioni/assegnazioni brevi	maggior uguale di 75,00	maggior uguale di 150,00	uguale a 139,00

Nota Avanzamento:	Per incentivare la copertura dei posti all'estero, l'Amministrazione ha fatto ricorso a misure emergenziali, tra cui le assegnazioni brevi.
--------------------------	---

Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	maggior uguale di 58,00		uguale a 71,24
Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 88,97
Percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità sul totale delle funzionarie in servizio	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	maggior uguale di 24,00		uguale a 31,27

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Monitoraggio delle misure di attuazione del ciclo ordinario di lavoro agile presso i Centri di Responsabilità di questa Amministrazione.	4	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Anche nel 2025, il MAECI ha continuato a modulare, nel rispetto delle condizionalità previste dalla normativa, l'accesso al lavoro agile attraverso la stipula degli accordi individuali, preceduto dalla presentazione di un modulo di istanza per lo svolgimento di attività di lavoro in modalità agile, nonché di un modulo di autorizzazione da parte del Capo Struttura. Attualmente, con particolare riguardo al personale delle Aree Funzionali, si tiene conto di quanto previsto a livello di contrattazione collettiva nazionale (CCNL comparto funzioni centrali 2022-2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025) relativamente all'accesso e alla disciplina dell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, all'articolazione della prestazione in tale modalità e al diritto alla disconnessione. Inoltre l'Amministrazione continua un percorso di aggiornamento relativo all'accesso al lavoro agile anche a seguito del confronto con le Organizzazioni sindacali.	01/01/2025	30/06/2025	50.00
--	------------	------------	-------

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Redazione del rapporto annuale circa l'applicazione del lavoro agile	INDICATORE DI EFFICACIA	Quantità rapporti	uguale a 1,00		uguale a 0,50

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero	STRUTTURALE	5	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione, distribuzione ed avviamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre l'Unità per la Formazione è stata fortemente impegnata con i Segretari di Legazione in prova, per i quali sono stati organizzati incontri di introduzione al funzionamento degli Uffici del MAECI, i consueti moduli formativi a cura della SNA e, fra gli altri, una nuova edizione del corso ex D.Lgs 81/08 in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. L'attività di formazione è stata caratterizzata dallo svolgimento di didattica soprattutto in presenza, in particolare per i corsi pre-posting (rafforzati in materia consolare e contabile), per il training destinato ai Segretari di Legazione in prova, e per il personale neoassunto delle Aree Funzionali. E' stato altresì previsto un corso pre-posting specificamente rivolto ai Capi Missione prossimi all'assegnazione all'estero.	01/01/2025	30/06/2025	77.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero medio di ore di formazione per il personale	INDICATORE DI RISULTATO	Valore numerico che esprime una media	maggiore uguale di 24,00		uguale a 34,73
Formazione in tema di pari opportunità e di contrasto di ogni forma di discriminazione	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di corsi MAECI comprensivi di moduli specifici dedicati ai temi delle pari opportunità e del contrasto di ogni forma di discriminazione	maggiore uguale di 9,00		uguale a 8,00
Formazione nel campo della diplomazia pubblica	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di ore di formazione	maggiore uguale di 120,00		uguale a 52,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire un'adeguata formazione linguistica del personale al fine di assicurarne una più efficace presenza nei Paesi extra UE.	5	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Come negli anni precedenti, la formazione linguistica è proseguita in modalità 'a distanza' per permetterne una fruizione ampia, slegata dalla capienza fisica delle aule disponibili. L'attuale ciclo formativo, iniziato nella seconda metà del 2024 e terminato nell'estate del 2025, è avvenuto sulla base di accordi quadro dalla durata triennale stipulati con selezionate scuole di lingua, oggetto peraltro di rinnovo a partire dall'anno corrente. Tale strumento ha consentito di modulare l'offerta linguistica sulla base dell'effettiva richiesta e di formare classi più omogenee nel livello di conoscenza. Di tale maggiore flessibilità ha beneficiato anche la formazione linguistica di idiomi di difficile apprendimento. Per il secondo ciclo di formazione linguistica del 2025, al quale sarà possibile iscriversi dal prossimo autunno e che durerà fino all'estate del 2026, si prevede di mantenere i target già raggiunti.	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Percentuale di dipendenti frequentanti corsi di lingue di difficile apprendimento (Russo, Arabo, Cinese) e non veicolari sul totale dei dipendenti frequentanti corsi di lingua erogati dall'Unità per la Formazione.	INDICATORE DI EFFICACIA	Percentuale	uguale a 20,00		uguale a 20,00
---	-------------------------	-------------	----------------	--	----------------

DGAI

Missione:

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma:

Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare	STRATEGICO	12	01/01/2025	31/12/2025
Priorità politica:	RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI			

Descrizione azione	Codice azione
Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre, nell'ambito del supporto e della consulenza in ambito amministrativo, patrimoniale e di sicurezza, gli Uffici hanno ricevuto complessivamente 1253 messaggi. I messaggi di risposta sono stati 1190, con un tasso di riscontro di quasi il 95%. Nella materia relativa alla razionalizzazione delle spese di locazione i messaggi in entrata sono stati 63, mentre quelli in uscita 61, con una percentuale di risposta del 96,82%. In tale attività, inoltre, si è assistito alla riduzione del canone di locazione di due Sedi, la Cancelleria Consolare a Manila e la Cancelleria Consolare a Bangkok. In materia di procedure di selezione del contraente vi è stato invece un tasso di riscontro del 91%. Al 30 giugno, la percentuale di completamento risulta essere del 100%. Non si ritiene necessaria una riformulazione degli obiettivi, data la temporaneità di questi valori. Nel computo, infatti, andranno tenuti in considerazione i messaggi in entrata e in uscita del 2° semestre.	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale.	maggiore uguale di 93,00		uguale a 94,97
Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale.	maggiore uguale di 93,00		uguale a 96,82
Consulenza e supporto alle sedi all'estero in materia di procedure di selezione del contraente.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale.	maggiore uguale di 91,00		uguale a 91,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà in Austria, Belgio, Cile, Francia, Malesia, Marocco, Messico, Regno Unito.	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Misurando il rapporto tra pareri evasi e pareri richiesti dalle Sedi estere, considerando le comunicazioni trasmesse dalla DGAI alle Sedi interessate per messaggistica e via mail, si è in linea con il raggiungimento dell'obiettivo.	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Istruttoria relativa alla verifica delle progettazioni dei lavori presso la Rappresentanza UE a Bruxelles e le Ambasciate a Santiago del Cile e Rabat. Avvio del cantiere di lavori presso l'Istituto Italiano di Cultura a Vienna, il Consolato Generale a Parigi e le Ambasciate a Kuala Lumpur, Città del Messico e Londra.	INDICATORE DI EFFICACIA	Percentuale.	uguale a 100,00		uguale a 100,00

DGAI**Missione:**

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma:

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale.	STRUTTURALE	14	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Gestione del personale	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
A conclusione del primo semestre, sono state stipulate sette convenzioni afferenti a vari settori, al fine di incrementare il benessere organizzativo del personale e di garantire una sempre più efficace conciliazione fra la vita privata ed il lavoro dei dipendenti del MAECI. Ci si è adoperati per prevedere un numero di giorni di apertura del Centro Estivo tale da soddisfare il più possibile le esigenze del personale durante il periodo di chiusura estiva delle scuole, e si è accresciuto il contributo economico da parte dell'Amministrazione in maniera progressiva e proporzionale a partire dal secondo figlio iscritto per nucleo familiare. Nel primo semestre 2025, la media mensile delle autorizzazioni alla visita di controllo è quindi pari a 6,50. Già a conclusione del primo semestre, gli interventi realizzati mirati alla riduzione dei rischi sono stati 100, superando così l'obiettivo annuale di 55, ora riformulato. La percentuale di completamento dell'obiettivo risulta essere del 47,71%.	01/01/2025	30/06/2025	48.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero convenzioni.	uguale a 39,00		uguale a 7,00
Centro estivo: incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero giorni aggiuntivi.	uguale a 64,00		uguale a 16,00
NUMERO DEI CONTROLLI MEDICI PERIODICI DEL PERSONALE IN SERVIZIO ED IN RIENTRO DALL'ESTERO	INDICATORE DI RISULTATO	Autorizzazioni alla visita di controllo	uguale a 8,00		uguale a 6,50
Interventi realizzati mirati alla riduzione dei rischi	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di interventi.	uguale a 55,00	uguale a 150,00	uguale a 100,00

Nota Avanzamento:

La overperformance che si è verificata nell'ambito dell'indicatore in oggetto si spiega principalmente attraverso l'incremento dei funzionari tecnici in organico dell'Ufficio II DGAI. Ciò ha consentito l'apertura di più cantieri in parallelo, data la maggiore possibilità di affidamento degli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria del Palazzo ai suddetti funzionari. Per tale ragione, si procede alla riformulazione del target a 150.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Prima visita medica	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
A conclusione del primo semestre, il rapporto tra il numero delle prime visite mediche effettuate nel 2025, ovvero circa 400, e il numero dei lavoratori assunti negli anni 2024 e 2025 (entro il 30 settembre), circa 900, è del 43,55%. Dato il valore target del 90%, la percentuale di completamento dell'obiettivo annuale è 48,38%.	01/01/2025	30/06/2025	48.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di lavoratori assunti negli anni 2024 e 2025 inviati alla prima visita medica.	INDICATORE DI EFFICIENZA	Percentuale.	uguale a 90,00		uguale a 43,55

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
--------------------------	------------------	-----------------------	---------------------

Incremento percentuale degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero.	14	01/01/2025	31/12/2025
--	----	------------	------------

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il 1° semestre del 2025 ha registrato il 4,52% in più di accessi alla bacheca rispetto al 1° semestre del 2024. Infatti, nel 1° semestre del 2025 gli accessi alla bacheca sono stati pari a 22013, contro i 21061 del 1° semestre del 2024 (fonte: Redazione MAEnet). Si prevede, entro fine anno, di raggiungere (ed oltrepassare) l'obiettivo dell'incremento degli accessi annuali del 10% rispetto agli accessi annuali del 2024. Si segnala, tuttavia, che un numero di accessi così ampio in soli sei mesi si spiega considerando le numerose nuove assunzioni da parte dell'Amministrazione a seguito dei concorsi indetti nel corso del 2024. Ciò considerato, pur prevedendo il raggiungimento dell'obiettivo, non ci si attende, ragionevolmente, di raddoppiare il dato del 1° semestre. Se si considerano 33118 come il numero di accessi cui arrivare per il raggiungimento del target (+10% rispetto agli accessi totali del 2024), a conclusione del 1° semestre si è giunti al 66,46% del raggiungimento dell'obiettivo.	01/01/2025	30/06/2025	66.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Variazione percentuale rispetto al 2024 del numero di accessi alla pagina internet della bacheca on line.	INDICATORE DI EFFICACIA	Percentuale.	maggiore uguale di 10,00		maggiore uguale di 4,52

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.	STRATEGICO	16	01/01/2025	31/12/2025
Priorità politica: RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI				

Descrizione azione	Codice azione
Gestione comune dei beni e servizi.	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2025 il totale dei visitatori sui tre applicativi "Fast It", "Visto per l'Italia" e "Prenot@mi" è stato di 5.040.107. È proseguita l'installazione dei nuovi switch di rete, all'interno del progetto di rifacimento del cablaggio del Palazzo della Farnesina. Per i portali e-Agrimes e il Portale UAMA è stata prevista la migrazione su infrastruttura cloud del Polo Strategico Nazionale (PSN). Inoltre, per quanto riguarda il portale UAMA, è in corso la business simulation con la partecipazione delle aziende del settore in vista del rilascio della prima fase del programma. Sono state installate 31 nuove postazioni di comunicazione protetta nella nostra Rete estera. In generale, la percentuale di completamento dell'obiettivo risulta essere del 75,20%.	01/01/2025	30/06/2025	75.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di utenti dei tre portali.	maggiore uguale di 6.500.000,00		uguale a 5.040.107,00
Rinnovamento dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la Farnesina	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Modulo fisico da 48 porte.	uguale a 57,00		uguale a 56,00
Potenziamento dell'integrazione dei processi lavorativi, della digitalizzazione e delle attività per il progetto e-Agrimes per l'import e l'export di prodotti agroalimentari e per il progetto SIGMA2 di UAMA	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale.	uguale a 80,00		uguale a 60,00
Rinnovamento e potenziamento del sistema di comunicazione protetto del MAECI e della sua Rete	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Il valore rappresenta il numero delle postazioni installate per il nuovo sistema.	uguale a 55,00	uguale a 61,00	uguale a 31,00

Nota Avanzamento:	Grazie alla sopravvenuta possibilità di creazione di appositi hub, ovvero dei centri per lo stanziamento dei funzionari addetti alle attività in questione, si è potuto programmare un numero di installazioni superiore a quello inizialmente previsto. Ciò ha consentito di coinvolgere più Sedi all'interno di una specifica area geografica.
--------------------------	--

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Reingegnerizzazione del Portale SIBI	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività risultano in linea con il piano di lavoro previsto e approvato. Alla data del 30/06 non risultano criticità o differimenti rispetto alla pianificazione inizialmente concordata. Terminata l'analisi, sono stati avviati gli sviluppi dei 5 moduli previsti che risultano in stato avanzato. Si è conclusa con esito positivo la presentazione del 1° modulo ai fruitori del programma. Si è pianificata la presentazione agli utenti del successivo modulo.	01/01/2025	30/06/2025	70.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rilascio e messa in produzione (PSN) del nuovo portale SIBI.	INDICATORE DI EFFICIENZA	Percentuale.	uguale a 100,00		uguale a 70,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Formazione per funzionari e operatori sull'utilizzo del nuovo sistema crittografico del MAECI.	3	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Al 30 giugno del corrente anno risultano formati presso il MAECI 46 dipendenti, suddivisi in 23 Funzionari e 23 Operatori. Essendo stato riformulato il target a 70 funzionari e operatori formati (a fronte degli originali 40), la percentuale di completamento dell'obiettivo risulta essere, a conclusione del primo semestre, del 65,71%.	01/01/2025	30/06/2025	66.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di funzionari e operatori formati.	INDICATORE DI STATO DELLE RISORSE	Valore assoluto.	uguale a 40,00	uguale a 70,00	uguale a 46,00

Nota Avanzamento:	Il numero di funzionari e operatori formati nel corso del I semestre del 2025 si è rivelato leggermente più alto rispetto alle aspettative, grazie alle numerose richieste di adesione al corso di formazione, in alcuni casi giunte da parte sia di diversi CdR sia delle Sedi interessate ad iscrivere i nuovi dipendenti in vista delle partenze per l'estero. Si rimodula quindi il target anche grazie alle sopraggiunte possibilità per l'organizzazione di ulteriori corsi nel II semestre.
--------------------------	--

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sicurezza informatica: "Asset Inventory" delle postazioni di lavoro informatiche presenti presso la rete estera.	216	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2025 sono state ricontattate singolarmente tutte le Sedi che non avevano ancora completato l'installazione dell'agent Endpoint Central di ManageEngine, fornendo loro supporto dedicato fino alla conclusione delle attività. Tale azione ha consentito di incrementare il livello di copertura. La percentuale di completamento dell'obiettivo annuale risulta essere del 90,04%.	01/01/2025	30/06/2025	90.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto percentuale tra il numero di PC Desktop della Rete estera (Ambasciate, Rappresentanze Permanenti, Uffici Consolari di I Categoria, Istituti Italiani di Cultura) su cui è stato installato il software agent ManageEngine UEMS ed il numero totale dei PC presenti presso la Rete estera.	INDICATORE DI EFFICIENZA	Percentuale.	uguale a 100,00		uguale a 90,04

DGDP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Diplomazia Pubblica e culturale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero	STRATEGICO	9	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

Descrizione azione	Codice azione
Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il numero di interviste, articoli, note e comunicati stampa, veicolati attraverso i media tradizionali, e il sito Internet ufficiale www.esteri.it e i canali social del Ministero (in particolare Twitter), è indicativo della capacità di diffusione e valorizzazione dell'azione di politica estera svolta dalla Farnesina. Inoltre, le note, i comunicati, le interviste, e gli articoli e i contenuti social rappresentano una fonte preziosa per permettere all'opinione pubblica di accedere a informazioni altrimenti rivolte al circuito degli addetti ai lavori e degli esperti/cultori delle relazioni internazionali. Si precisa che i comunicati riguardano tanto l'attività del vertice politico quanto quella dell'Amministrazione e le interviste del Ministro sulla carta stampata vengono pubblicate sul sito istituzionale esteri.it	01/01/2025	30/06/2025	69.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste, articoli, note, comunicati stampa e contenuti sui social media sull'attività dell'On. Ministro, del vertice politico e del Ministero	INDICATORE DI RISULTATO	Intervista/articolo/servizio	uguale a 4.200,00		uguale a 2.190,00
Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	uguale a 92,00		uguale a 100,00
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	INDICATORE DI RISULTATO	Visitatori unici	uguale a 7.000.000,00		uguale a 3.749.678,00
Prodotti editoriali specifici sulle Sedi all'estero pubblicati	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Note, comunicati stampa, approfondimenti pubblicati nella sezione Rete Diplomatica del sito, post dedicati alle attività e iniziative della Rete.	uguale a 575,00		uguale a 398,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare che gli uffici dell'Amministrazione centrale e della Rete diplomatico-consolare siano informati sui principali articoli di stampa di pertinenza	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con l'invio di 2.610 rassegne stampa gli Uffici dell'amministrazione centrale e della Rete estera sono stati informati sui principali articoli di stampa di pertinenza. Il valore è in linea con il target prefissato	01/01/2025	30/06/2025	65.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rassegne stampa tematiche e geografiche delle testate nazionali e internazionali	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 4.000,00		uguale a 2.610,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la strategia di social media della Farnesina	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività oggetto di rilevazione sono state regolarmente realizzate e completate con la pubblicazione sui canali social della Farnesina di contenuti dedicati ad attività e iniziative del MAECI	01/01/2025	30/06/2025	60.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Campagne di social media su specifiche attività della Farnesina (es.: diplomazia economica; candidature italiane; servizi al cittadino; diplomazia culturale, etc.)	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 10,00		uguale a 6,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
------------------	----------------	------------------	-----------------------	---------------------

Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero	STRATEGICO	26	01/01/2025	31/12/2025
---	------------	----	------------	------------

Priorità politica: DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

Descrizione azione	Codice azione
Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	2, 4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il valore medio percentuale di completamento pari a 36,69 risente delle modalità programmate per la realizzazione delle attività dei quattro indicatori triennali che in alcuni casi (sostegno alle cattedre e alle missioni archeologiche) si realizzano o concludono principalmente nel secondo semestre. Gli Istituti di Cultura hanno organizzato eventi propri o proposti dal centro, circuitato le rassegne tematiche: tutte le iniziative sono state oggetto di una più precisa attività di reportistica. Riguardo al Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM) la rete è composta da: 7 Scuole statali ove, all'attività ordinaria, si affianca quella per l'attuazione degli art. 5, 31, 32 e 33 del D.Lgs 64/2017; 47 scuole italiane paritarie; 13 scuole europee; 92 sezioni italiane in scuole straniere bilingui o internazionali. Ci sono poi 235 istituzioni scolastiche e 72 enti gestori per i quali è in corso l'esame delle richieste di contributo da erogare nel secondo semestre.	01/01/2025	30/06/2025	37.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative di promozione culturale realizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli IIC	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di iniziative organizzate	uguale a 2.400,00	uguale a 3.500,00	uguale a 2.899,00

Nota Avanzamento: Il conteggio del valore raggiunto nel primo semestre è elaborato sulla base della reportistica della rete, in attesa di ricevere dati consolidati nei conti consuntivi 2025 da parte delle sedi. L'incremento rispetto al target è legato sia ad una più precisa attività di reportistica delle iniziative, che ha permesso di mappare con maggiore capillarità lo svolgimento di eventi organizzati dalla rete, sia dall'entrata "a regime" delle rassegne tematiche e delle circuitazioni proposte dal Centro.

Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate, ovvero scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi.	INDICATORE DI RISULTATO	Iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate (vedi descrizione indicatore)	uguale a 340,00		uguale a 159,00
Cattedre di italiano sostenute presso università straniere	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di contributi concessi	maggiore uguale di 190,00		uguale a 0,00

Nota Avanzamento: I contributi alle cattedre vengono definiti e gli importi erogati nella seconda metà dell'anno.

Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	Percentuale	maggiore uguale di 50,00		uguale a 0,00
---	---	-------------	--------------------------	--	---------------

Nota Avanzamento: Nel corso del primo semestre 2025 si è proceduto all'esame delle 294 richieste di contributo pervenute all'Ufficio, alla loro valutazione ai fini dell'assegnazione dei contributi e riconoscimenti istituzionali ai sensi del Bando Archeologia (art. 4) da completare con l'erogazione del sostegno alle missioni nel II semestre. La valutazione dei sempre più numerosi progetti di ricerca, comporta un maggiore lavoro a fronte della riduzione dei fondi.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valorizzazione dell'arte contemporanea attraverso la Collezione Farnesina	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'apertura della Collezione Farnesina ai visitatori ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico contemporaneo custodito all'interno del Palazzo promuovendone la conoscenza presso un pubblico ampio e diversificato. Il target è costituito da pubblico generico che visita la Collezione in occasione della aperture straordinarie. Il pubblico generico che ha visitato la Collezione in occasione della aperture straordinarie effettuate nel primo semestre è in linea con il target annuale stabilito.	01/01/2025	30/06/2025	70.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero visitatori nelle 13 aperture straordinarie	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 800,00		uguale a 562,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.	STRUTTURALE	32	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Attività di pianificazione delle politiche	5

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività della UAP includono l'interazione con think tank, centri studi, associazioni e altre realtà attive in ambito internazionalistico. Attraverso eventi di diplomazia pubblica, incontri e riunioni con esponenti di soggetti rilevanti nel settore, la UAP può ampliare i suoi contatti con la società civile, incoraggiando e consolidando la comunità di politica estera nazionale, promuovendo la conoscenza dello strumento di finanziamento del bando ex art. 23 bis DPR 18/67. L'azione della Farnesina è diffusa attraverso l'Annuario statistico con i dati relativi a struttura e attività, la valorizzazione del patrimonio storico-documentale e bibliotecario del Ministero da parte di studiosi italiani ed internazionali e l'organizzazione di visite e incontri. A giugno 2025 risultano registrati 1.314 studiosi, 2.825 interventi di assistenza per ricerca e consultazione e 245 partecipanti alle visite guidate e alle altre iniziative organizzate dall'Unità.	01/01/2025	30/06/2025	69.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica (Enti e Centri di Ricerca, Università, Fondazioni, ecc.) per la realizzazione di iniziative di ricerca e di diplomazia pubblica.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di incontri	maggiore uguale di 80,00		uguale a 55,00
Numero di incontri con funzionari italiani presso le OO.II. e di campagne di informazione sulle opportunità presso le stesse.	INDICATORE DI RISULTATO	Incontro/iniziativa	uguale a 70,00		uguale a 46,00
Numero delle attività intraprese per la promozione dell'azione del MAECI attraverso i dati statistici e per la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero delle iniziative intraprese	maggiore uguale di 6.000,00		uguale a 4.384,00
Numero di procedure di candidatura - apicali e non apicali - presso le OO.II. seguite dall'UPIOI.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di candidature	uguale a 230,00		uguale a 166,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione e diffusione dei progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica su temi prioritari per la politica estera nazionale	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2025 sono state completate le attività progettuali e inviate le rendicontazioni di n. 5 dei n. 51 progetti per cui è stato approvato un finanziamento nel 2024. La maggior parte degli enti consegnerà i prodotti di ricerca e i documenti di rendicontazione entro il 15 luglio (in molti casi, infatti, l'ente beneficiario ha chiesto una proroga per la presentazione dei prodotti finali dei progetti e per l'invio della rendicontazione).	01/01/2025	30/06/2025	11.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Numero dei progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica, con l'accompagnamento della UAP, rispetto a quelli approvati al termine dell'istruttoria con il decreto di assegnazione dei fondi ex art. 23 bis del DPR 18/67.	INDICATORE DI EFFICACIA	Rapporto tra i progetti attuati dagli Enti rispetto ai progetti ammessi a beneficiare dei contributi ex art. 23 bis del DPR 18/1967 * 100	uguale a 90,00		uguale a 9,80
Nota Avanzamento: L'attività sarà completata nel secondo semestre, in quanto molti Enti hanno chiesto una proroga al mese di luglio per la presentazione di prodotti finali dei progetti e per l'invio della rendicontazione.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Organizzazione della Conferenza annuale ROME MED Dialogues	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre si sono svolti diversi eventi di approfondimento per la preparazione delle sessioni di lavoro dell'edizione 2025 dei ROME MED Dialogues/Dialoghi Mediterranei che si svolgeranno dal 15 al 17 ottobre. La maggior parte degli eventi si è svolta nel formato "Panel virtuale" con ospiti italiani e internazionali del mondo politico-istituzionale, accademico e della società civile.	01/01/2025	30/06/2025	56.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli eventi seminariali per l'approfondimento scientifico dei temi della Conferenza MED Dialogues	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 28,00		uguale a 15,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Elaborazione dell'Annuario statistico del MAECI	3	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2025 è stata avviata la fase di raccolta delle informazioni e i dati ricevuti sono stati elaborati in formato grafico e tabellare ed è stato avviato il progetto editoriale del volume che sarà pubblicato entro il mese di dicembre. Sono state elaborate nuove tabelle.	01/01/2025	30/06/2025	67.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di tavole elaborate a partire dalle voci monitorate	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 140,00	uguale a 150,00	uguale a 100,00

Nota Avanzamento: Nel primo semestre del 2025 è stata avviata la fase di raccolta delle informazioni relative all'organizzazione e alle attività svolte dal MAECI, coinvolgendo le strutture della sede centrale e la rete degli uffici all'estero. I dati ricevuti fin qui sono stati elaborati in formato grafico e tabellare ed è stato avviato il progetto editoriale del volume che sarà pubblicato entro dicembre. La riformulazione del target viene proposta in seguito all'elaborazione di nuove tabelle.					
---	--	--	--	--	--

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valorizzazione e promozione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario del MAECI	4	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2025 le sezioni storico-archivistica e la biblioteca hanno realizzato 29 eventi di valorizzazione e promozione del patrimonio della Farnesina: 2 mostre, 6 visite guidate, 2 video, 1 puntata della serie podcast "Storie diplomatiche"; 2 presentazioni di libri; 9 articoli per il sito web; 7 post per la rubrica #Diplocarte.	01/01/2025	30/06/2025	83.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle iniziative svolte per valorizzare e promuovere il patrimonio storico-archivistico e bibliotecario	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 35,00		uguale a 29,00

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione allo sviluppo

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.	STRUTTURALE	19	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Partecipazione italiana allacooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nella prima fase, sono stati approvati contributi italiani multilaterali volontari (Unità Multilaterale + Ufficio II), pari a 154.011.000 euro. L'unità Multilaterale ha approvato contributi volontari per un totale di 143.636.000 euro. Al settore salute sono stati destinati euro 86.900.000 (CEPI, GAVI, Global Fund); al settore formazione sono stati destinati euro 32.853.000. Al settore della sicurezza alimentare l'Ufficio II ha deliberato 10.375.000 euro. Nell'interlocuzione con la Rappresentanza a Bruxelles sono state fornite nel periodo di riferimento 24 documenti di posizione dettagliati basati sull'agenda delle riunioni del gruppo CODEV del Consiglio e sono stati processati 27 resoconti ricevuti dalla Rappresentanza presso l'UE, raggiungendo il 89% del totale annuale.	01/01/2025	30/06/2025	96.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Destinazione dei contributi italiani multilaterali volontari per macro-settori prioritari a OOII che hanno il mandato principale di promuovere la salute globale, l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare e la formazione.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	percentuale	uguale a 50,00	uguale a 85,00	uguale a 84,00
Fornire puntuali istruzioni alla Rappresentanza a Bruxelles in occasione delle riunioni del gruppo CODEV del Consiglio, con la finalità di far valere la visione strategica italiana nella definizione degli orientamenti della politica europea di cooperazione allo sviluppo.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	percentuale	uguale a 95,00		uguale a 89,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
"Engagement" con le OO.II. tramite dialogo diretto, partecipazione nei loro organi direttivi e finanziamento delle loro attività "core" o su progetti specifici tramite contributi volontari	19	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo dell'approvazione entro i primi 120 giorni dell'anno del 60% della disponibilità sul canale multilaterale è raggiunto.	01/01/2025	30/06/2025	88.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale delle risorse disponibili sul canale multilaterale oggetto di programmazione entro i primi 180 giorni dell'anno.	INDICATORE DI EFFICACIA	percentuale dei contributi volontari definita in programmazione	uguale a 60,00	uguale a 90,00	uguale a 80,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione	STRUTTURALE	21	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Nel primo semestre sono state svolte 8 riunioni con AICS inerenti la valutazione di alcuni rapporti finali di iniziative già valutate e sino definiti i nuovi termini di riferimento per le nuove valutazioni oggetto di programmazione. Nel primo semestre 2025 inoltre si è potuto valutare la coerenza dell'impatto delle valutazioni effettuate con gli indirizzi programmatici assegnati.	01/01/2025	30/06/2025	88.00
--	------------	------------	-------

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività di valutazione di impatto sulle risorse assegnate per la valutazione sul cap. 2155.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	percentuale	uguale a 70,00		uguale a 60,00
Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS nelle diverse fasi delle procedure di valutazione	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di riunioni, che potranno essere svolte anche in modalità VTC organizzate dalla DGCS con la partecipazione di AICS in tema valutazione	uguale a 9,00		uguale a 8,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Coordinamento dell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art. 12, comma 4 della Legge n. 125 del 2014	21	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2025, le Amministrazioni Pubbliche hanno fornito elementi informativi e quantitativi sulle iniziative di cooperazione allo sviluppo, per le quali vi siano stati impegni ed erogazioni di risorse pubbliche nel corso dell'anno precedente, e con i quali è possibile calcolare l'Assistenza Pubblica allo Sviluppo (APS) italiana per il 2024 e iniziare a predisporre la Relazione annuale delle attività di cooperazione, come da art. 12 della Legge 125/2014.	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di amministrazioni pubbliche coinvolte nell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale	INDICATORE DI EFFICACIA	numero amministrazioni coinvolte	maggiore uguale di 65,00		maggiore uguale di 68,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Avvio dei processi di valutazione per un importo pari al 70% delle risorse assegnate per valutazioni di impatto sul cap. 2155.	121	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2025 sono state totalmente impegnate le somme destinate alle valutazioni d'impatto Maziwa – Miglioramento delle cooperative della filiera lattiero-casearia nella contea di Meru – KENYA (AID 11510), “Sviluppo della filiera del cotone a fibra lunga ed extra lunga- Egitto (AID 11084)” e “Stabilizzazione e sviluppo socio economico nelle regioni costiere tunisine - Nemo Kantara-Tunisia (AID 11815)”.	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Importo destinato ad attività di valutazione avviate nell'anno di riferimento	INDICATORE DI EFFICIENZA	percentuale delle risorse destinate in attività di valutazione	uguale a 70,00		uguale a 100,00

Nota Avanzamento:

Le risorse stanziare sul Cap. 2155 per il 2025 per le attività di valutazione ammontavano ad euro 378.032,86. Nel corso del primo semestre l'ufficio ha concluso le procedure di scelta del contraente per tre valutazioni di progetti realizzati in Egitto, Kenya e Tunisia e si sono stipulati i relativi contratti. Nello stesso periodo le attività di valutazione hanno avuto inizio e si è proceduto ad impegnare tutte le somme stanziare.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Approvazione di iniziative di assistenza tecnica per progetti da co-finanziare in collaborazione con partner internazionali.	221	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Nel corso del 2025 la DGCS ha approvato lo stanziamento nella programmazione triennale 2025-2027 di 4 iniziative bilaterali per un valore totale di 80 milioni di euro (20 milioni a iniziativa) nell'ambito del Programma faro sul digitale. I primi 8 milioni (divisi in due 2 milioni a iniziativa) afferiscono all'esercizio del 2025. Tali iniziative saranno ulteriormente integrate da strumenti di co-finanziamento con attori internazionali quali la Banca Africana di Sviluppo (accordo in fase di ultimazione), la BERS, la CE (potendo beneficiare dei fondi di cooperazione delegata). Inoltre, la Cooperazione italiana ha approvato la costituzione e successivamente finanziato - tramite un contributo a dono pari a € 10.000.000 - il "Rome Process/Mattei Plan Financing Facility Special Fund". Il contributo andrà a finanziare numerose progettualità di assistenza tecnica, la cui pipeline progettuale è gestita da un apposito Comitato cui la Cooperazione italiana partecipa.	01/01/2025	30/06/2025	0.00
---	------------	------------	------

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative di assistenza tecnica per progettualità in co-finanziamento approvate.	INDICATORE DI EFFICACIA	numero delle iniziative approvate	maggior uguale di 3,00		maggior uguale di 0,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo.	STRATEGICO	22	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Descrizione azione	Codice azione
Attuazione delle politiche di cooperazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La programmazione degli interventi di cooperazione 2025 è stata approvata dal Comitato Congiunto presieduto dal VPdC/Min. Tajani il 2 aprile 2025. Essa riflette pienamente le priorità geografiche individuate per il triennio ed in particolare la concentrazione delle risorse in Africa, in linea con il Piano Mattei, in Europa Orientale ed in Medio Oriente, in particolare con l'iniziativa Food for Gaza.	01/01/2025	30/06/2025	76.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse bilaterali geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza: -Africa -Medio Oriente	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	percentuale	uguale a 65,00		uguale a 49,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Riunioni del Comitato Congiunto	22	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2025 sono state svolte 3 riunioni del Comitato Congiunto. Nello specifico, il Comitato Congiunto si è riunito il 13 febbraio, il 2 aprile e il 12 giugno. Nello specifico, il Comitato ha approvato iniziative per un valore complessivo di 450,727,861 euro, di cui 361,237,394 in quota DGCS e 89,490,467 in quota AICS. Si conferma che tale frequenza permette di conciliare la celere ed efficace attuazione della programmazione degli interventi con l'esigenza di condurre per ogni iniziativa la pertinente approfondita istruttoria.	01/01/2025	30/06/2025	50.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate	INDICATORE DI EFFICACIA	numero di riunioni	maggior uguale di 6,00		maggior uguale di 3,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Fronteggiare in tempi rapidi le crisi umanitarie	122	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Nel I semestre 2025, sono state mobilitati stanziamenti e risorse finanziarie, anche a valere sui Fondi Bilaterali di Emergenza in essere presso gli Organismi Internazionali, a sostegno delle emergenze umanitarie dovute ad eventi climatici estremi, crisi sanitarie e conflitti protratti nei seguenti Paesi: Siria, Myanmar, Algeria. Sono stati organizzati 3 trasporti umanitari. 1. Etiopia: Trasporto umanitario via nave. 2. Striscia di Gaza (via Ashood) nell'ambito dell'iniziativa "Food for Gaza". 3. Siria: Trasporto umanitario via nave e terra. Pertanto gli interventi e i trasporti umanitari sono stati realizzati con tempi di reazione estremamente rapidi e nel pieno rispetto del target	01/01/2025	30/06/2025	100.00
---	------------	------------	--------

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Periodo di tempo massimo intercorrente tra l'autorizzazione politica e la risposta operativa della DGCS.	INDICATORE DI EFFICIENZA	calcolo in giorni	minore uguale di 4,00		minore uguale di 4,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Fronteggiare i bisogni umanitari nei contesti di crisi protratta	222	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La ripartizione geografica delle risorse della programmazione di emergenza 2025, approvata in occasione del Comitato Congiunto del 2 aprile u.s., prevede una concentrazione degli stanziamenti e delle risorse per interventi di sostegno umanitario nelle principali aree caratterizzate da contesti di emergenza e crisi protratta.	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse nelle aree di crisi umanitaria del continente africano	INDICATORE DI EFFICIENZA	percentuale delle risorse impiegate	uguale a 46,00		uguale a 46,00

DGSP (3700)

Missione:

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma:

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani	STRATEGICO	25	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: DIPLOMAZIA PER LA CRESCITA E PROMOZIONE INTEGRATA

Descrizione azione	Codice azione
Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale, Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Piano straordinario del Made in Italy	3, 2, 4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 1° semestre 2025 il numero dei visitatori unici sulle piattaforme informatiche è stato stimato per 547.946 per i soli portali InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico ed ExTender; L'ICE Agenzia ha realizzato 242 iniziative, all'estero e 76 in Italia, di cui hanno beneficiato 5.467 imprese. Le iniziative realizzate sono state in Europa, Italia inclusa-170, Asia-57, Nord America-47, Africa-24 e Centro e Sud America-20. Relativamente alla promozione integrata, sono state realizzate 11 iniziative, tra cui: Rapporto Symbola L'Italia in 10 Selfie 2024; lancio delle Giornate della moda italiana nel mondo; evento lancio del calendario sportivo di Imola; Laboratorio Farnesina; Panel MAECI/CONI a Expo Osaka; Presentazione 2° edizione del progetto "Sport e Innovazione Made in Italy"; Panel sul progetto PINK; esposizione delle eccellenze motoristiche italiane. Per la diplomazia scientifica, la firma del Protocollo Esecutivo con l'India, porta a 46 i progetti con i Paesi di area asiatica.	01/01/2025	30/06/2025	69.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Sommatoria del numero di visitatori unici dei Portali gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che si rivolgono all'esterno	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di pagine visitate	maggiore uguale di 1.250.000,00		uguale a 547.946,00
Nota Avanzamento: Nel 1° semestre 2025 il numero dei visitatori unici sulle piattaforme informatiche è stato stimato per 547.946 per i soli portali InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico ed ExTender: Si tratta pertanto di dati parziali, poiché, per il portale www.export.gov , siamo in attesa di ricevere il dato dal gestore esterno della piattaforma.					
Iniziative di promozione integrata	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di incontri, riunioni ed eventi, anche con canali digitali, finalizzati al rilancio del Made in Italy	maggiore uguale di 21,00	maggiore uguale di 25,00	uguale a 11,00
Nota Avanzamento: L'innalzamento del target risponde a un'azione particolarmente dinamica degli Uffici, alla quale concorre - fra le altre cose - un'attenzione sempre maggiore per la promozione del settore sportivo e l'entrata a pieno regime lo scorso anno del neoistituito Ufficio DGSP X. Si aggiungono a ciò eventi sopraggiunti nel corso dell'anno.					
Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	maggiore uguale di 49,00	maggiore uguale di 55,00	uguale a 55,00
Nota Avanzamento: È stato rivisto in aumento il target annuale a causa del rinvio della decorrenza dei Protocolli Esecutivi con Brasile e Turchia che ha reso maggiore la percentuale di progetti con Paesi di area asiatica (Cina, Corea, India, Singapore, Vietnam) rispetto al totale dei progetti con ulteriori paesi (Egitto, Montenegro, Stati Uniti, Sudafrica e Svezia).					
Attività promozionali realizzate con ICE-Agenzia	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali ed eventi promozionali realizzati con ICE-Agenzia	maggiore uguale di 8.300,00	maggiore uguale di 9.600,00	uguale a 5.467,00
Nota Avanzamento: Il valore di riferimento rappresenta il numero di imprese italiane beneficiarie dei programmi di promozione e internazionalizzazione di ICE-Agenzia. Nel 2024 il target era stato rimodulato a 8.300, e a seguito di un'azione particolarmente dinamica e al rafforzamento della digitalizzazione dei servizi, ha evitato che la minore capienza del Fondo si riflettesse sul volume delle attività promozionali e delle aziende beneficiarie. Si innalza pertanto il target ripristinandolo al valore di 9.600.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Formazione e informazione alle imprese	25	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2025 sono state organizzate le seguenti iniziative: L'Italia in 10 Selfie; Incontro del Ministro degli Affari Esteri, On. Antonio Tajani, con la comunità di imprenditori italiani e israeliani; Tavolo di lavoro sull'evoluzione della situazione delle imprese italiane in Russia Riunione Piano Export nei mercati emergenti ad alto potenziale Evento Federchimica Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione; Presentazione del Piano d'azione per l'export italiano nei mercati extra-UE ad alto potenziale – formato ibrido (1720 partecipanti, di cui 1.600 in collegamento streaming + 120 in presenza); Forum imprenditoriale Scientifico e Tecnologico Italia – India – New Delhi; Forum imprenditoriale Italia – Messico – Città del Messico; Forum imprenditoriale Italia – India – Brescia; Sono state assistite imprese e associazioni di categoria in relazione alle sanzioni in atto nell'ambito del conflitto russo-ucraino	01/01/2025	30/06/2025	81.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di imprese aderenti alle iniziative organizzate anche in formato digitale	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di imprese aderenti alle iniziative organizzate	uguale a 2.500,00	uguale a 4.500,00	uguale a 3.666,00
Nota Avanzamento: Gli eventi a guida politica organizzati nel corso del 1° semestre del 2025 in favore delle imprese e non programmabili a inizio anno, sono triplicati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Pertanto il target annuale inizialmente previsto è stato riformulato al rialzo e portato a 4.500.					

DGIT**Missione:**

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma:

Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	STRATEGICO	1	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: Collettività italiane all'estero, servizi consolari e assistenza ai connazionali in difficoltà

Descrizione azione	Codice azione
Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo di promuovere la digitalizzazione dei servizi consolari a beneficio dei milioni di connazionali iscritti negli schedari consolari della rete diplomatico-consolare si è confermato prioritario. Nel primo semestre del 2025, si è proceduto a estendere ulteriormente l'utilizzo delle postazioni FICO da parte dei Consoli Onorari operanti sulla rete; tali postazioni potranno, presto essere utilizzate anche per condurre istruttorie per il rilascio di CIE. Sono stati, in particolare abilitate o riattivate 11 nuove postazioni FICO. Si è poi incentivata l'emissione delle CIE da parte delle Sedi già abilitate, che hanno messo a disposizione un numero sempre crescente di appuntamenti, completando inoltre alcuni importanti adempimenti in vista della prossima emissione della CIE anche da parte delle 34 sedi consolari che ancora non dispongono di tale servizio.	01/01/2025	30/06/2025	82.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria, senza recarsi di persona negli uffici consolari di I categoria.	maggiore di 218.000,00		uguale a 209.915,00
Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	numero	maggiore di 140.000,00		uguale a 94.105,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento e maggior utilizzo dei servizi consolari fruibili direttamente on line	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Si è continuato a segnalare alle Sedi la necessità di promuovere, attraverso sito e canali social, l'utilizzo del Fast It. Ciascuna sede ha, quindi, operato la propria comunicazione online.	01/01/2025	30/06/2025	90.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iscrizioni AIRE e cambi di residenza effettuate dall'utenza direttamente sul portale FAST IT	INDICATORE DI EFFICACIA	numero	maggiore di 2.000.000,00	maggiore di 2.282.600,00	maggiore di 2.072.604,00

Nota Avanzamento: A seguito di una ulteriore e maggiore promozione, da parte della rete diplomatico-consolare dell'utilizzo di FAST-IT presso l'utenza all'estero, il valore-target precedentemente individuato per l'anno 2025 risultava raggiunto già al termine del primo semestre e si pertanto provveduto a riformulare quello per la fine dell'anno.

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.	STRATEGICO	31	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: FENOMENI MIGRATORI

Descrizione azione	Codice azione
--------------------	---------------

Cooperazione migratoria	3
-------------------------	---

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'incremento del numero delle domande di visto registrato negli ultimi anni (+48% nel 2023 e +17% nel 2024) è stato confermato anche nel corso del 2025, sebbene con un tasso di crescita sensibilmente più basso delle attese, registrando un incremento pari solo all'1,5% rispetto al 2024, a causa dalla sfavorevole situazione geopolitica internazionale. La Direzione Generale ha continuato ad assicurare una costante ed efficace assistenza, con particolare attenzione alla formazione e consulenza agli Uffici della rete consolare in ambito normativo, in raccordo con altre PA e con gli organi della Commissione UE, e all'innovazione tecnologica e di processo, in collaborazione con la DGAI VIII e altre Amministrazioni (Min. Interno, Il MUR e il MLPS). Tale assistenza è stata fornita anche attraverso la creazione di task force di supporto per la trattazione di specifiche tipologie di visto e assicurando la partecipazione del personale dell'Unità a visite ispettive condotte dall'Ispettorato Generale	01/01/2025	30/06/2025	74.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	INDICATORE DI RISULTATO	Domanda di visto d'ingresso in Italia	maggiore uguale di 1.800.000,00	maggiore uguale di 1.586.000,00	uguale a 793.054,00
Nota Avanzamento: L'attività di rilascio dei visti d'ingresso nel corso del 2025 ha risentito dell'attuale situazione geopolitica internazionale che influenza negativamente la mobilità internazionale					
Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	maggiore uguale di 69,00		uguale a 70,45

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire la rapida trattazione delle domande di visto strategiche	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Codice Visti Schengen prevede tempi massimi di trattazione delle domande pari a 15 giorni (eventualmente prorogabile fino a 45 giorni). La finalità è quella di bilanciare l'interesse legittimo dei richiedenti visto con l'esigenza di esercitare un controllo accurato delle domande di visto, per ridurre al massimo il rischio di immigrazione irregolare, a tutela della sicurezza nazionale e dell'intera area Schengen. Da un'attenta analisi delle statistiche emerge che, rispettivamente nel 39% e nel 38% dei casi, i visti per turismo e per affari sono stati emessi entro 3 giorni. Ciò prova che, in assenza di rischio migratorio, i tempi per la trattazione delle domande di visto del campione di riferimento rispettano il target prefissato (con l'obiettivo di facilitare il flusso turistico e quello degli operatori economico-commerciali) mentre, in specifici casi da attenzionare, la trattazione richiede tempi di valutazione più lunghi, comunque entro i limiti fissati dal Codice Visti (15 giorni)	01/01/2025	30/06/2025	55.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo di trattazione delle domande di visto per turismo e per affari negli Uffici Visti di Istanbul, New Delhi, Al Kuwait, Londra e Pechino- Sedi significative per volume di domande di visto trattate, rappresentative della Rete e differenziate per grandezza (organico in Sede) area geografica e tipologia (ambasciata o consolato).	INDICATORE DI IMPATTO	Giorni impiegati mediamente per la trattazione di una domanda di visto	minore uguale di 4,00	minore uguale di 5,00	minore uguale di 9,00
Nota Avanzamento: L'attuale situazione di crisi internazionale favorisce un incremento del rischio migratorio che, nella maggior parte dei casi, si concretizza con la permanenza del cittadino straniero sul territorio nazionale / area Schengen oltre la scadenza del visto d'ingresso validamente ottenuto. Da ciò deriva l'esigenza degli Uffici della rete estera di contemperare la rapida trattazione delle domande di visto per turismo ed affari con l'esercizio di un maggiore controllo sui profili a rischio. ..					

DGAP

Missione:
Programma:

L'Italia in Europa e nel mondo
Promozione della pace e sicurezza internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
------------------	----------------	------------------	-----------------------	---------------------

Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.	STRATEGICO	29	01/01/2025	31/12/2025
---	------------	----	------------	------------

Priorità politica: MEDITERRANEO E AFRICA

Descrizione azione	Codice azione
Rapporti politici internazionali e diritti umani	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il primo semestre ha visto un accresciuto impegno nel Mediterraneo allargato, collegato anche all'insediamento dell'Amministrazione Trump. La questione nucleare iraniana, con colloqui USA-Iran svoltisi tra Mascate e Roma, la guerra dei 12 giorni con Israele e l'intervento americano contro i siti nucleari iraniani, il prosieguo del conflitto a Gaza e gli sforzi per riavviare la prospettiva politica di soluzione a due Stati alla questione israelo-palestinese hanno portato a una moltiplicazione delle occasioni di incontro. Analogamente hanno impattato gli sviluppi legati alla crisi istituzionale libanese ed alla transizione in Siria e la necessità di accompagnare entrambi i Paesi nei percorsi di stabilizzazione. Intensi a inizio anno anche gli impegni legati all'elevazione a livello strategico del partenariato bilaterale con Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti. La fase di vicinanza con Algeri e il lavoro legato alla crisi libica hanno incrementato i momenti di riflessione con i partner.	01/01/2025	30/06/2025	91.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza degli incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale), con Paesi di competenza della DGAP, in cui è inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale	uguale a 65,00		uguale a 70,00

Nota Avanzamento: Il valore indicato tiene conto degli impulsi dell'Amministrazione Trump e dei vari conflitti che hanno interessato la regione nel I semestre.

Riunioni, vertici, incontri bilaterali e multilaterali con Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (in particolare Israele, Palestina, Libano, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Afghanistan, Paesi della Penisola arabica) per promuovere la stabilizzazione dell'area.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di incontri	uguale a 80,00		uguale a 65,00
--	------------------------------------	--------------------	----------------	--	----------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune e alle Missioni di Osservazione Elettorale dell'Unione Europea.	29	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Convocazione di una riunione interministeriale di coordinamento sulla partecipazione italiana alle Missioni Civili dell'UE e attuazione del NIP. Partecipazione a una riunione del Comitato di coordinamento delle candidature italiane in ambito internazionale. Assicurati i contatti con Centri di Eccellenza nell'ambito della PSDC civile. Partecipazione dell'Unità PESC al Civilian CSDP Summer Forum 2025 organizzato dal CoE di Berlino e ai due National Governance Cluster. Impegno nelle Missioni civili UE promosso anche attraverso la partecipazione italiana nella Forza di Gendarmeria Europea. Assicurata la presenza all'Annual Civilian Capability Conference, alla Human Resources Capacity Generation Conference e all'Hybrid envoys network meeting. Incoraggiati i distacchi di personale nelle Missioni PSDC segnalando posizioni messe a bando. Preselezionati candidati italiani per le Missioni di Osservazione Elettorale della Commissione Europea nelle Filippine, in Bolivia, in Malawi e in Guyana.	01/01/2025	30/06/2025	82.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli esperti italiani distaccati nelle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'UE.	INDICATORE DI EFFICACIA	Valore assoluto	maggiore uguale di 41,00		maggiore uguale di 62,00

Nota Avanzamento: Nel rispetto del valore minimo indicato nel target atteso, il numero dei dispiegamenti indicato per il primo semestre tiene conto di maggiori ed eccezionali posizioni aperte al secondment negli ultimi mesi in ragione dell'attuale scenario di crisi in Medio Oriente. Il target formulato rimane comunque di riferimento.

Attività e iniziative di promozione, informazione, coordinamento interministeriale e valorizzazione del contributo italiano a sostegno della dimensione civile della PSDC, con particolare attenzione ai 20 impegni assunti con il Civilian Compact del maggio 2023, e delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE.	INDICATORE DI EFFICACIA	Valore assoluto	uguale a 11,00		uguale a 7,00
---	-------------------------	-----------------	----------------	--	---------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione delle priorità dell'Italia in materia di diritti umani.	129	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre 2025, l'Italia ha organizzato quattro eventi di rilievo a sostegno di particolari tematiche afferenti ai diritti umani. Due eventi sono stati organizzati a margine della 69ª Commissione sulla condizione femminile dell'ONU (CSW): il primo ha riguardato il tema del contrasto alle mutilazioni genitali femminili, e il secondo l'Agenda Donne, Pace e Sicurezza (WPS) e l'Agenda Giovani, Pace e Sicurezza (YPS). Altri due eventi sono stati organizzati a margine delle sessioni del Consiglio dei Diritti Umani: uno sull'impatto delle nuove tecnologie sui bambini che vivono in contesti di conflitto armato e l'altro sui diritti culturali delle persone con disabilità.	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi organizzati dall'Italia durante l'anno in Italia, a Ginevra, a Strasburgo e a New York sui temi prioritari individuati.	INDICATORE DI EFFICACIA	Valore assoluto	uguale a 3,00	uguale a 4,00	uguale a 4,00

Nota Avanzamento:	In considerazione della candidatura dell'Italia al Consiglio dei Diritti Umani per il triennio 2026-2028, si è ritenuto opportuno riformulare il numero di eventi programmati al fine di valorizzare l'impegno del Paese in tema di diritti umani e rafforzarne la visibilità nei principali organi delle Nazioni Unite competenti. Target raggiunto, non sono previsti ulteriori eventi nell'anno in corso.
--------------------------	--

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali.	STRATEGICO	30	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: Alleanza Atlantica e sicurezza

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Italia ha perseguito la sua azione diplomatica a tutela e promozione dei diritti umani nei rilevanti fora europei, multilaterali e bilaterali. L'impegno nazionale si è concentrato in sede di Consiglio dei Diritti Umani, in Assemblea Generale ONU e nei cicli della Revisione Periodica Universale. In tale sede l'Italia ha formulato puntuali raccomandazioni per tutti gli Stati sottoposti ad esame. Inoltre l'Italia ha continuato la propria azione per rafforzare la sicurezza nazionale e internazionale con la propria partecipazione ai fora multilaterali. In ambito NATO è proseguita l'azione incisiva dell'Italia a favore di un adattamento della postura di deterrenza e difesa e aumento delle spese per la difesa in linea con le priorità nazionali e gli impegni assunti a livello europeo e internazionale. È stato confermato il sostegno euro-atlantico all'Ucraina, come ribadito anche al Vertice dell'Aja, e quello ai partner del Fianco Sud attraverso la cooperazione pratica e il dialogo politico.	01/01/2025	30/06/2025	89.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Intensità dell'impegno dell'Italia nel settore dei diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti al tema della promozione del diritto internazionale e del diritto umanitario, anche in riferimento alle gravi conseguenze dei conflitti in corso.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale	uguale a 40,00		uguale a 45,00

Nota Avanzamento:	Il valore percentuale mostra un accennato ma fisiologico scostamento che dovrebbe rientrare nel valore consuntivo annuale.
--------------------------	--

Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti, in applicazione del Nuovo Concetto Strategico della NATO, approvato al Vertice di Madrid (giugno 2022).	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Valore assoluto	uguale a 31,00		uguale a 24,00
--	------------------------------------	-----------------	----------------	--	----------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Non proliferazione e disarmo	30	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGAP ha partecipato con i propri funzionari ad incontri internazionali ed europei, nei settori di competenza, di rilevanza per gli interessi nazionali dell'Italia, nonché ad attività d'importanza strategica con i partners sia sul piano bilaterale sia nelle diverse composizioni regionali. Particolare attenzione è stata data alla non-proliferazione, alle armi di distruzione di massa, alla sicurezza nello spettro CBRN ed ai regimi di controllo sugli armamenti.	01/01/2025	30/06/2025	76.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza della partecipazione dell'Italia a organismi, fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo	INDICATORE DI EFFICACIA	Valore assoluto	uguale a 25,00		uguale a 19,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere la presenza di personale italiano nell'OSCE.	130	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre la DGAP ha assicurato l'avanzamento dell'indicatore individuato come target annuale, attestatosi ad un livello leggermente superiore alla metà del suo ammontare. Ciò, come riportato anche lo scorso anno, in linea con l'obiettivo di assicurare la presenza italiana nell'Organizzazione, soprattutto, nei contesti regionali di particolare rilevanza. È stata anche tenuta in debita considerazione la necessità di assicurare copertura finanziaria del "secondment" nel caso di positivo esito della selezione, mediante un monitoraggio costante. Inoltre, è stata iniziata una riflessione interna in vista dell'elaborazione di una strategia per l'analisi e la selezione dei profili da nominare con l'obiettivo di massimizzare il tasso di successo dei nominati. La riflessione continuerà per tutto il secondo semestre dell'anno.	01/01/2025	30/06/2025	63.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di candidati italiani "in secondment" nominati per la selezione finale da parte dell'OSCE	INDICATORE DI EFFICACIA	Valore assoluto	uguale a 65,00		uguale a 41,00

DGMO

Missione:

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma:

Cooperazione economica e relazioni internazionali

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica	STRUTTURALE	17	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

La DGMO ha coordinato la partecipazione italiana presso OCSE, IMO, ICAO, IFI e Club di Parigi, rapportandosi con BdI e GdF. Ha avviato la campagna per la rielezione nei Consigli IMO e ICAO, coordinato la partecipazione alla Ministeriale OCSE, co-organizzato la 20ª riunione CFIG e seguito le plenarie GAFI e il relativo esercizio di valutazione sul sistema italiano AML/CTF/PF. Rilevante l'attività in materia di attuazione delle sanzioni UE contro la Russia. Si è coordinata con le altre PPAA e l'Ufficio Sherpa della PdC per consolidare i risultati della Presidenza G7 e la politica di outreach verso l'Africa, in linea con il Piano Mattei. Ha operato inoltre in sinergia con i partner UE per preservare il G20 come foro di confronto con il Sud Globale. Sui temi energetico-ambientali, ha promosso la posizione italiana nelle OO.II competenti (AIE, IRENA, ISA) e favorito il coordinamento con le Amministrazioni competenti, attraverso iniziative come il Tavolo di coordinamento su energia e clima.	01/01/2025	30/06/2025	72,00
---	------------	------------	-------

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa politico-diplomatiche nel quadro dei fori di governance globale, in ambito economico-finanziario, energetico, ambientale nonché a livello G7 e G20.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Iniziative, missioni, incontri (anche a distanza in modalità virtuale), attività a livello politico/diplomatico nell'ambito dei fori succitati	maggiore uguale di 80,00		uguale a 51,00
Iniziativa di coordinamento nazionale sulla fase attuativa delle sanzioni.	INDICATORE DI RISULTATO	Richieste di enti, istituzioni, persone fisiche e giuridiche relative all'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali processate grazie al coordinamento con le altre DD.GG./Servizi del MAECI, le altre Amministrazioni competenti, incluso il Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e la Commissione Europea.	maggiore uguale di 200,00		uguale a 107,00
Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	maggiore uguale di 66,00		uguale a 100,00

Nota Avanzamento:

Il ruolo svolto dal MAECI nel coordinamento nazionale nei fori internazionali ha consentito di raggiungere decisioni o posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni di competenza, con particolare riferimento all'OCSE, coerenti con le priorità italiane. Il valore del 100% riflette quindi un avanzamento significativo, ma, trattandosi di un'unità di misura percentuale, potrà subire variazioni nel secondo semestre in funzione dell'evoluzione delle attività e del contesto internazionale.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire a promuovere l'azione italiana in ambito G7 e G20, anche alla luce dei risultati ottenuti dalla Presidenza italiana G7 nel 2024.	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
DGMO contribuisce a promuovere l'azione italiana in ambito G7 e G20, attraverso il coordinamento con le altre Amministrazioni e i partner internazionali, in raccordo con l'Ufficio Sherpa presso la Presidenza del Consiglio. L'obiettivo è il consolidamento, quest'anno e nei prossimi anni, dei risultati della nostra Presidenza G7, con particolare riferimento alla nostra politica di outreach nei confronti dell'Africa (in tema di energia, immigrazione, infrastrutture), in linea con il Piano Mattei. DGMO opera, inoltre, in sinergia con i partner UE per preservare il G20 come insostituibile foro di confronto con il Sud Globale per la trattazione dei temi globali. Al fine di valorizzare l'azione italiana nell'ambito dei suddetti fora, i funzionari dell'Ufficio II DGMO partecipano alle riunioni a livello Sherpa G7 e G20 e agli incontri, anche a distanza in modalità virtuale, inerenti a qualsiasi titolo alle tematiche G7 e G20.	01/01/2025	30/06/2025	70,00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa, missioni ed incontri, anche a distanza in modalità virtuale, e riunioni a livello politico nell'ambito del G7 e del G20.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero complessivo di iniziative ed incontri, anche a distanza in modalità virtuale, promossi dall'Ufficio o ai quali esso partecipa; numero complessivo di missioni svolte dai Funzionari dell'Ufficio al fine di partecipare alle riunioni in ambito G7 e G20; numero di riunioni a livello politico a cui partecipano i Funzionari dell'Ufficio.	maggiore uguale di 20,00		maggiore uguale di 14,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
--------------------------	------------------	-----------------------	---------------------

Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e promuovere la sicurezza energetica nazionale, anche alla luce delle ripercussioni conseguenti all'aggressione russa all'Ucraina.	2	01/01/2025	31/12/2025
---	---	------------	------------

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO ha preso parte alle riunioni periodiche dell'AIE, dell'IRENA e dell'ISA. Ha organizzato la 3a edizione del Tavolo di Coordinamento su Clima, Energia e Transizione Ecologica, mettendo a sistema l'azione della PA con le esigenze degli operatori di settore. Ha inoltre coordinato il Gruppo di Lavoro Clima/Energia nell'ambito del Processo di Roma. Durante la visita di Re Carlo III in Italia, ha contribuito all'organizzazione della Tavola Rotonda Italia-UK sul tema dell'energia pulita. Ha ricevuto diverse delegazioni straniere presso la Farnesina, tra cui quelle canadese, giapponese e australiana. Ha inoltre avviato la 2a edizione del programma di formazione per i giovani I-ACT – Italy&IRENA Action for Climate Toolkit, in collaborazione con UNDP. Ha infine partecipato alle riunioni del Comitato Direttivo del Fondo Italiano per il Clima, del Green Diplomacy Network, dell'Energy Diplomacy Group e del World Energy Council.	01/01/2025	30/06/2025	92.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni e incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico nell'ambito dei fori multilaterali su ambiente ed energia.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero complessivo di iniziative promosse dall'Ufficio o alle quali esso partecipa; numero complessivo di incontri con interlocutori esteri e di riunioni a livello politico nei fori di competenza; numero complessivo di missioni cui prendono parte i funzionari dell'Ufficio.	maggiore uguale di 60,00	maggiore uguale di 70,00	maggiore uguale di 55,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire a promuovere, nei fori competenti, la posizione italiana sull'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali (UE, ONU), in raccordo con Amministrazioni e operatori economici, a tutela degli interessi nazionali.	3	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO ha assicurato un efficace coordinamento nell'attuazione dei regimi sanzionatori di concerto con i competenti Uffici e Servizi del MAECI, le Amministrazioni nazionali e la Rete diplomatica. Ha garantito la partecipazione italiana alle pertinenti riunioni in ambito UE (Gruppo di Alto Livello sulle misure restrittive dell'UE e gruppo di lavoro del Consiglio RELEX/Sanzioni) e G7 (G7+ Contact Group on DPRK Sanctions, PSMX, G7 Sanctions Task Force e Sanctions Coordinator Forum), curando al contempo i contributi e i riscontri ai Comitati Sanzioni e ai Panel di Esperti, nonché le risposte alle richieste di chiarimenti della Commissione UE. Ha inoltre rappresentato il MAECI alle riunioni del CSF e della relativa Rete Esperti. La DGMO ha inoltre contribuito all'avvio delle attività del Multilateral Sanctions Monitoring Team per il monitoraggio delle sanzioni ONU applicate alla Corea del Nord, curandone i seguiti e assicurando la partecipazione dell'Italia agli incontri.	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e iniziative di coordinamento con Amministrazioni e operatori interessati e riunioni di fori internazionali in cui viene valorizzata la posizione italiana.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero totale degli incontri, iniziative ed esercizi istituzionali finalizzati al coordinamento con i soggetti coinvolti nel processo o alla valorizzazione della posizione italiana nei fori competenti.	maggiore uguale di 18,00	maggiore uguale di 20,00	maggiore uguale di 19,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni.	STRATEGICO	18	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: SFIDE GLOBALI

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Collaborazione con OOH ed enti pubblici per progetti di pace e sicurezza, visite istituzionali e preparazione di documentazione necessaria a favorire negoziati di accordi e intese tecniche. Firmati: MoU KENYA svil. sostenibile, trans. energetica e fonti rinnovabili; Accordo difesa TANZANIA; MoU MAURITANIA ambiente e MoU CONGO formazione, start-up e IA applicata. Nel primo semestre 2025 la DC ALC ha approvato tre iniziative ex art. 23-ter. In Brasile, con l'UNODC, è stato avviato un progetto di cooperazione contro la criminalità organizzata con focus sul settore penitenziario; nei Caraibi, sempre con l'UNODC, un programma mirato a smantellare le reti legate al narcotraffico; a livello regionale, con l'UNICRI, un intervento di formazione specializzata per rafforzare le indagini online contro la cybercriminalità in Bolivia, Colombia, Ecuador e Perù. Firmati accordi e intese con Vietnam, Mongolia, India, Pakistan, Bangladesh e Asian Development Bank.	01/01/2025	30/06/2025	56,00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale), con DPCM Missioni Internazionali, e con eventuali altre fonti di finanziamento a beneficio dei Paesi dell'Africa.	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	uguale a 70,00		uguale a 35,00
Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di progetti finanziati.	uguale a 6,00		uguale a 3,00
Numero di accordi, intese tecniche, comunicati congiunti bilaterali promossi o finalizzati nell'arco dell'anno con i Paesi dell'Asia e Oceania.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero dei testi oggetto di negoziato	uguale a 11,00		uguale a 8,00
Incremento del numero di atti (appunti, messaggi, e-lettere, e-mail, Note Verbali, bozze di intese, stampe di testi finali in carta da trattati) prodotti nella conduzione dei negoziati su accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati o in via di finalizzazione con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana per accompagnare con il rafforzamento del quadro di strumenti pattizi il forte rilancio delle relazioni con l'Africa promosso dal Governo.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di atti e comunicazioni che rientrano nella descrizione dell'indicatore.	maggiore uguale di 150,00		uguale a 75,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana, nel più ampio focus del Mediterraneo allargato, con particolare riferimento alla Regione Saheliana.	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Collaborazione con OOH ed enti pubblici per progetti di pace e sicurezza, visite istituzionali e preparazione di documentazione necessaria a favorire negoziati di accordi e intese tecniche. Firmati: MoU KENYA svil. sostenibile, trans. energetica e fonti rinnovabili; Accordo difesa TANZANIA; MoU MAURITANIA ambiente e MoU CONGO formazione, start-up e IA applicata. PdC ha incontrato PM etiope e ha co-presieduto a "Piano Mattei e Global Gateway" a cui hanno partecipato MAE angolese, PM RDC, VPdR tanzanese, Min. Finanze zambiano. Min. Urso ha incontrato Min. del MPTEN congolese. Min. Valditara ha incontrato omologo ghanese. Min. Santanchè ha incontrato omologo della RDC. Min. Crosetto ha incontrato omologo tanzanese. Min. Piantedosi ha incontrato omologo senegalese. VM Cirielli ha incontrato: Cons. Economico eritreo, Min. Interno senegalese, Min. Agricoltura e MAE tanzanese. SdS Tripodi ha incontrato MAE somalo. Il SdS Barbaro ha incontrato Min. Ambiente e Sviluppo Sost. mauritano	01/01/2025	30/06/2025	50,00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro ed incontri con i vari interlocutori coinvolti	INDICATORE DI EFFICACIA	Quantitativa (numerica)	maggiore uguale di 50,00		maggiore uguale di 25,00
Contatti e incontri politici con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana, con particolare riferimento all'area Saheliana, attraverso visite in Italia o all'estero e/o in formato virtuale (VTC, partecipazione virtuale a Conferenze, telefonate etc.).	INDICATORE DI EFFICACIA	Quantitativa (numerica)	maggiore uguale di 72,00		maggiore uguale di 36,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia e Oceania	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del semestre sono stati predisposti numerosi contributi in preparazione di visite, incontri, telefonate, colloqui e consultazioni bilaterali con rappresentanti dei Paesi della regione dell'Asia e dell'Oceania e con vertici delle Organizzazioni regionali. Numerose anche le missioni effettuate dal SPdR o esponenti di Governo con rappresentanti politici dei Paesi della Regione.	01/01/2025	30/06/2025	67.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contributi e documentazioni in preparazione di missioni, incontri/colloqui bilaterali e consultazioni politiche, sia in presenza che in modalità virtuale, del Signor Presidente della Repubblica, di esponenti di Governo e Parlamento, e di Alti Funzionari, con rappresentanti dei Paesi dell'Asia e Oceania e con vertici di Organizzazioni regionali.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di contributi e documentazione predisposti.	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 40,00
Missioni e incontri/colloqui bilaterali, sia in presenza che in modalità virtuale, del Signor Presidente della Repubblica e di esponenti di Governo con rappresentanti politici dei Paesi dell'Asia e Oceania e con vertici di Organizzazioni regionali.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di visite e incontri/eventi svolti.	maggiore uguale di 45,00		maggiore uguale di 30,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi.	3	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel semestre sono stati realizzati numerosi incontri, telefonate e webinar con rappresentanti dei Paesi della regione, sia in ambito UE – in particolare nel quadro del COLAC e delle preparazioni ai Consigli e alle Ministeriali – sia nell'ambito dell'organizzazione della Conferenza Italia–America Latina e Caraibi, prevista per il 6 ottobre.	01/01/2025	30/06/2025	50.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro, webinar, incontri, telefonate e VTC, contributi in preparazione di impegni istituzionali, collegati alle attività sopra indicate, con rappresentanti dei Paesi di riferimento ed in vista di impegni nel quadro dei formati europei (COLAC, Ministeriali, configurazioni dei Consigli dell'UE).	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero assoluto di incontri, eventi virtuali o fisici, telefonate istituzionali e contributi preparatori formalmente registrati.	maggiore uguale di 45,00		maggiore uguale di 23,00
Visite in Italia o all'estero, colloqui telefonici e riunioni, anche virtuali, con rappresentanti istituzionali dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero assoluto di visite, colloqui telefonici e incontri (in presenza o virtuali) tracciabili e formalmente registrati.	maggiore uguale di 40,00		maggiore uguale di 19,00

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Integrazione europea

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	STRATEGICO	23	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: INTEGRAZIONE EUROPEA

Descrizione azione	Codice azione
Politiche dell'Unione Europea	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'impegno della DCIE: - Monitoraggio NGEU/PNRR; coordinamento con amministrazioni per documento di posizione nazionale su QFP 2028-34 e sua circolazione a Bruxelles; monitoraggio del sostegno finanziario UE a Kiev. - Rafforzata leadership IT nelle relazioni esterne UE: allargamento, Vicinato Sud (Patto per il Mediterraneo), rapporti UE-UK (Vertice di rilancio). - Preparazione applicazione Patto migrazione/asilo, anche su piano nazionale, e possibile anticipazione di alcune parti. Sensibilizzazione UE su rafforzamento dimensione esterna della politica migratoria, specie in Africa. - Contributo IT a priorità UE in politica industriale (Bussola Competitività, Clean Deal, Automotive) e semplificazione. Azione per finanziamenti UE a progetti IT. - Partecipazione a dibattito su riforme UE e allargamento; promozione presenza italiana nelle istituzioni UE; partecipazione IT a Consiglio Europeo/Affari Generali, partecipazione a meccanismi di difesa Rule Of Law	01/01/2025	30/06/2025	62.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa prese in ambito della politica commerciale comune, materia di competenza esclusiva UE, al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, (a partire dalla tutela delle imprese italiane rispetto a fenomeni di concorrenza sleale o di ostacoli agli scambi da parte di paesi terzi) diversificare le possibilità di approvvigionamento del nostro sistema economico produttivo e sostenere la nostra internazionalizzazione	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di riunioni e di dossier	maggiore uguale di 160,00		uguale a 95,00
Organizzazione, partecipazione e/o contributo alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto)	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Incontri, visite, riunioni preparatorie	maggiore uguale di 250,00		uguale a 168,00
Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea (dibattito sul Futuro dell'Europa e possibili riforme in vista dell'allargamento). Partecipare alle discussioni sullo Stato di Diritto, assicurando centralità al tema. Seguire il programma e i lavori delle Presidenze di turno, assicurando un'attiva partecipazione italiana agli obiettivi politici individuati e tenendo sempre in considerazione gli interessi nazionali	INDICATORE DI RISULTATO	Cifra assoluta	maggiore uguale di 200,00		uguale a 118,00
Attività finalizzata alla definizione e alla promozione della posizione italiana per un'azione europea coordinata, condivisa, solidale e sostenibile nei confronti delle sfide poste dal fenomeno migratorio e dalla gestione delle frontiere.	INDICATORE DI RISULTATO	Cifra assoluta	maggiore uguale di 100,00		uguale a 64,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere gli interessi italiani in occasione dei futuri negoziati sul prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (2028-2034). Assicurare assistenza economica all'Ucraina in ambito europeo nel breve e medio periodo, specie attraverso lo Strumento per l'Ucraina (Ukraine Facility). Monitorare i processi di attuazione dei PNRR dei paesi membri nella cornice del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RFF). Monitoraggio e gestione dei fondi e programmi UE attribuiti all'Italia.	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 1° semestre 2025 è continuata l'attività di monitoraggio dei processi di esecuzione di NGEU e di attuazione del PNRR italiano. Relativamente al QFP 2028-34, in qualità di amministrazione capofila, si è partecipato al coordinamento delle riunioni del Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) e del Comitato Interministeriale Affari Europei (CIAE) per l'individuazione di una posizione politica nazionale per il negoziato europeo sul QFP 2028-34. In questa cornice, di concerto con i Dicasteri interessati, si è predisposto un documento di posizione nazionale sul QFP 2028-2034, e si è provveduto ad assicurarne la sua circolazione a Bruxelles. È continuato il monitoraggio del sostegno finanziario europeo a Kiev attraverso vari strumenti di assistenza macro finanziaria (MFA+ e Ukraine Facility).	01/01/2025	30/06/2025	68.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione della posizione nazionale nell'ambito di riferimento.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di riunioni	uguale a 60,00		uguale a 41,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la partecipazione italiana ai programmi di gemellaggio amministrativo ("Twinning") ed ai progetti di assistenza tecnica ("TAIEX") in ambito UE.	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Durante il primo semestre 2025, l'Ufficio ha garantito il coordinamento tra l'Italia e l'UE, diramando alle Amministrazioni tecniche nazionali 40/40 bandi pubblicati dalla Commissione europea (di cui 6 relativi ai Balcani Occidentali, 12 per il Vicinato orientale, 2 per la Turchia, 1 per la Romania, 10 per il Vicinato meridionale, 6 per l'Africa Subsahariana, 2 per Asia e Pacifico, oltre ad un progetto "multi-Paese").	01/01/2025	30/06/2025	100.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di bandi e di call diramate alle Amministrazioni tecniche nazionali, nonché a soggetti qualificati e potenzialmente interessati alla partecipazione a tali strumenti.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di bandi e call diramati da questo ufficio/Numero di bandi e call prodotti dalla Commissione europea	uguale a 90,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Partecipazione al coordinamento nazionale nella fase ascendente delle politiche settoriali dell'UE.	3	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 1° semestre 2025 è proseguita l'attività di tutela degli interessi italiani in UE, per assicurare che le iniziative strategiche del nuovo ciclo istituzionale quali il Competitiveness Compass e le numerose proposte legislative tengano in debita considerazione le esigenze italiane. Si è quindi curato un costante coordinamento con le Amministrazioni interessate per la formazione della posizione nazionale nei vari negoziati. Tra i temi al centro di tale azione: la competitività delle industrie tradizionali nella transizione energetica e nella transizione digitale, la semplificazione del quadro normativo UE per potenziare il mercato interno e rimuovere gli ostacoli rimanenti, la tutela di settori strategici quali salute, farmaceutico, trasporti, ricerca.	01/01/2025	30/06/2025	66.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione e alla presentazione della posizione nazionale negli ambiti di riferimento.	INDICATORE DI EFFICACIA	Riunioni	uguale a 60,00		uguale a 40,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.	STRATEGICO	24	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: RAPPORTI BILATERALI

Descrizione azione	Codice azione
Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per l'Europa meridionale e mediterranea si segnalano, in particolare, i due Vertici Intergovernativi con Turchia (aprile) e Grecia (maggio), nonché gli incontri tra il PdR Mattarella con la Presidente maltese Spyteri Debono (Roma, gennaio) e tra il PdC Meloni e il Presidente francese Macron (Roma, giugno). Si registra una robusta intensificazione del dialogo politico con i Paesi dell'Europa Centro-orientale. Si segnalano, in particolare, le visite in Italia del PdR polacco Duda (17 maggio), del PdR lituano Ginatas Nausėda (4 marzo) e del PM slovacco, Robert Fico (3 giugno). Per i Balcani, è stata riservata profonda attenzione all'andamento del dialogo tra Belgrado e Pristina e al quadro interno della BosniaErzegovina.	01/01/2025	30/06/2025	72.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE (sia in presenza che da remoto).	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di incontri (sia in presenza che da remoto)	maggiore uguale di 130,00		uguale a 94,00
---	-------------------------	--	---------------------------	--	----------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale - (Progetti approvati ex art 23 ter DPR 18/67 come da L.145/2018).	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Delibera missioni internazionali 2025, approvata dalle competenti Commissioni esteri e difesa di Senato e Camera rispettivamente l'8 e il 16 aprile, ha confermato il finanziamento di 1,5 milioni di euro per contribuire ad iniziative di organizzazioni internazionali ed enti del terzo settore finalizzati alla stabilizzazione della regione balcanica. Sono attualmente in corso le procedure istruttorie per la selezione dei progetti da finanziare (UAB) che come da prassi verranno approvati nel 2° semestre.	01/01/2025	30/06/2025	0.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti valutati positivamente e cofinanziati dal CDR con risorse ex DPR 18/67 art 23ter per la "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale" ed assegnate al relativo Capitolo di spesa 4548.	INDICATORE DI EFFICIENZA	Progetti	uguale a 20,00		uguale a 0,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Percentuale dei contributi destinati ad Organismi Internazionali e agli interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001 (in favore degli esuli istriani, fiumani e delle minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro).	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per la l. 73 la convenzione è stata siglata in data 20/06/2025 ed è attualmente in fase di visto della Corte dei Conti, mentre si sta procedendo alla firma della convenzione relativa alla L.72 per la successiva trasmissione a UCB e corte dei conti. Una volta approvate entrambe, saranno erogati i relativi contributi. Inoltre, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti dell'Atto Integrativo alla Convenzione 2016-2018 e dell'approvazione in sede di Comitato Tecnico Scientifico del piano di intervento a valere sull'annualità 2018, è stata richiesta la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti. in data 10/07/2025 sono stati reiscritti in bilancio i residui passivi perenti, per i quali si è in procinto di predisporre il Decreto interministeriale relativo al pagamento dei fondi.	01/01/2025	30/06/2025	50.00

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità media di impegno ed erogazione dei contributi in rapporto agli stanziamenti in bilancio sui relativi capitoli di spesa.	INDICATORE DI STATO DELLE RISORSE	Contributi impegnati o erogati	uguale a 100,00		uguale a 50,00



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Riepilogo del CDR [Tutti i Cdr]
Periodo di riferimento: II Semestre**

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma: Indirizzo politico

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	STRUTTURALE	2	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Ministro e Sottosegretari di Stato, Indirizzo politico-amministrativo	1, 2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nel semestre di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel medesimo periodo di riferimento o successivi.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	INDICATORE DI RISULTATO	percentuale	uguale a 96,00		uguale a 100,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	INDICATORE DI RISULTATO	percentuale	uguale a 96,00		uguale a 100,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	INDICATORE DI RISULTATO	percentuale	uguale a 96,00		uguale a 100,00
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	INDICATORE DI RISULTATO	percentuale	uguale a 96,00		Non Determinato (N.D.)

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento efficacia controllo strategico.	STRUTTURALE	27	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Valutazione e controllo strategico (OIV)	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Tutti gli obiettivi sono stati monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CDR.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Obiettivi monitorati.	INDICATORE DI RISULTATO	percentuale	uguale a 98,00		uguale a 98,00

SEGR**Missione:**

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma:

Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali	STRUTTURALE	13	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale -UAMA	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività attuativa della Legge 185/1990 si articola attraverso quattro divisioni (Esportazioni, Importazioni, Trattative, Analisi Coordinamento e Controllo) e tre sezioni (Affari tecnici e giuridici, Controlli e sanzioni, Segreteria). Il processo di lavoro si svolge attraverso la fase istruttoria delle istanze di movimentazione degli armamenti; la loro presentazione al Comitato Consultivo (art. 7 della Legge 185/1990); il rilascio delle licenze di movimentazione; la verifica ed il controllo circa il loro corretto utilizzo; l'applicazione di eventuali sanzioni ed il controllo ispettivo nei confronti delle aziende. L'attuazione della disciplina relativa ai materiali a duplice uso ed agli altri prodotti soggetti a controllo ai sensi del D. Lgs. 221/2017 è assicurata dalla Divisione omonima. I controlli all'esportazione relativi a tali beni sono resi particolarmente complessi, nello scenario determinato dal conflitto ucraino, dalla necessità di dare puntuale applicazione alle misure sanzionatorie disposte dall'Unione Europea. Nel secondo semestre 2025 l'Autorità Nazionale UAMA ha continuato a svolgere attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale e verifiche ispettive presso le aziende del settore degli armamenti.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Nel 2025 l'Autorità Nazionale UAMA ha compiuto l'ulteriore razionalizzazione di alcuni passaggi procedurali. Ciò ha permesso di mantenere prestazioni adeguate alle necessità dell'Amministrazione e delle aziende, sia del comparto armamenti sia duplice uso. In quest'ultimo settore, grazie al programma elettronico di gestione delle istanze di esportazione, denominato E-licensing, realizzato in collaborazione con la Commissione Europea ed entrato in funzione nel 2022, è stato realizzato un importante passo in avanti in termini di digitalizzazione dei servizi. Un analogo programma di gestione elettronica delle istanze di movimentazione e di interazione con le aziende è allo studio per il settore armamenti. Nel corso del 2025 l'Autorità ha poi continuato a svolgere attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale e verifiche ispettive presso le aziende, queste ultime, per ora, limitate alle sole aziende del comparto armamenti, alla luce di quanto previsto dall'art. 20 ter della Legge 185/1990. Attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale, nonché le verifiche ispettive, sono state svolte in parte da remoto ed in parte in presenza. Merita menzione anche l'attività di coordinamento con i Paesi partner svolta da UAMA a livello europeo e internazionale.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione entro i termini di legge delle istanze di autorizzazione	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di contatti/riunioni con gli operatori economici per ogni procedimento autorizzativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00
Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di ispezioni svolte	maggiore uguale di 9,00		uguale a 11,00

Nota scostamento:	Scostamento dovuto all'incremento delle ispezioni relative al settore dei beni duali
--------------------------	--

Attività multilaterale	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Sommatoria degli articolati dossier (temi, statistiche, elaborazione dati, interpretazioni legislative, approfondimenti tecnici, preparazioni di presentazioni nazionali, ecc.) predisposti in vista delle missioni e a esse propedeutici.	maggiore uguale di 14,00		uguale a 15,00
Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione e importazione di armamenti.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di giorni	minore di 40,00		uguale a 35,00
Nota scostamento: Nel 2025 si è riusciti ad abbassare il target previsto grazie all'intenso lavoro del personale in servizio presso UAMA. Al tempo stesso si è provveduto allo svolgimento di tavoli tecnici con le imprese, che hanno permesso di migliorare preventivamente i processi istruttori.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contributo alla redazione del rapporto annuale dell'Unione Europea sull'esportazione di materiale di armamento.	13	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Rapporto conclude l'esercizio annuale di raccolta delle informazioni da parte degli Stati membri dell'Unione Europea, previsto dalla Posizione Comune 2008/944. Nel sistema di regole e controlli sull'esportazione di armamenti delineato dalla Posizione Comune, la pubblicazione del Rapporto Annuale rappresenta un fondamentale elemento di trasparenza e condivisione dell'informazione. Il rapporto consiste di un documento introduttivo e di tre documenti che raccolgono i dati suddivisi per destinazione, regione e mondo intero. Il rapporto si aggiunge a quelli nazionali, che ciascuno Stato è tenuto a presentare sulla base della propria legislazione. Sul piano tecnico, l'esercizio di raccolta si sviluppa nel corso dell'anno e prevede dapprima il caricamento dei dati sul portale COARM, la successiva verifica da parte del SEAE, la condivisione delle bozze, il loro successivo controllo da parte dello stesso COARM e infine la formale approvazione in COREPER.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: Nel corso degli anni, il rapporto è stato via via affinato, raggiungendo un livello sempre più esauriente e rendendo possibile anche la consultazione on line dei dati e la ricerca su tutte le operazioni effettuate a partire dal 2013. Le attività preparatorie del rapporto a carico di ciascuno Stato (raccolta e controllo dati; verifiche periodiche attraverso COARM Online System; inserimento nel portale dedicato) sono state regolarmente effettuate da parte italiana e concluse entro la scadenza prevista.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Produzione dei dati e delle verifiche entro i termini richiesti.	INDICATORE DI EFFICIENZA	1/0	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Organizzazione e gestione riunioni del Comitato consultivo interministeriale sui prodotti a duplice uso, sulla base dell'art. 5 D. Lgs 221/2017	113	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La valutazione delle istanze di esportazione dei materiali a duplice uso è stata affidata al MAECI a seguito del trasferimento di competenze dal MISE disposto con D.L. n. 104/2019, a partire dal gennaio 2020. UAMA ricopre la presidenza e gestisce la segreteria del Comitato consultivo, cui partecipano altre Amministrazioni (MISE, MEF, Difesa, Interno, Cultura, Salute, Dogane) e che, a cadenza pressoché mensile, valuta le richieste di autorizzazione all'esportazione di beni duali e sottoposti a restrizione. Il settore totalizza mediamente 6-800 mln di Euro l'anno (senza contare le movimentazioni intra UE, che non richiedono autorizzazione) e riguarda soprattutto prodotti ad elevato contenuto tecnologico. Considerati i rischi connessi alla sicurezza e alla diversione d'uso di tali forniture, il settore dei beni duali è stato, inoltre, il principale obiettivo delle sanzioni e misure restrittive adottate dalla UE nei confronti della Russia. Esso è oggetto di crescente attenzione anche sul piano multilaterale, con recenti iniziative, di segno opposto, da parte di USA (Codice di Condotta volontario su beni duali) e Cina, promotrice della Ris. ONU 76/234, critica del controllo alle esportazioni come "restrizioni non dovute".	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	UAMA ha continuato ad assicurare l'istruttoria delle istanze di esportazione, la loro sottoposizione al Comitato e la gestione dei necessari seguiti, nel quadro normativo stabilito dal D. Lgs. n. 221/2017. La sottoposizione delle istanze ai membri del Comitato, la loro analisi ed eventuale approvazione e, infine, la comunicazione dell'esito alle aziende sono gestite attraverso il portale di "E-licensing", la procedura telematica per la trattazione delle istanze di esportazione di beni a duplice uso. Tale procedura è coerente con l'impegno a garantire la transizione digitale della Pubblica Amministrazione, consente una più rapida ed efficiente gestione della fase istruttoria e rappresenta un notevole passo in avanti verso la completa dematerializzazione del procedimento. Una volta conclusa la fase istruttoria, ad approvazione avvenuta da parte del Comitato, la procedura permette la diramazione delle licenze alle imprese richiedenti e l'archiviazione in formato elettronico dei relativi atti. Nel corso dell'anno, si sono svolte 11 riunioni del Comitato ex art. 5 D. Lgs 221/2017.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni effettuate nell'anno solare	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di riunioni convocate e regolarmente svolte	uguale a 9,00		uguale a 11,00
Nota scostamento: Tenuto conto del particolare quadro geopolitico, si è ritenuto di fornire maggiore supporto alle aziende del settore					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza	STRUTTURALE	15	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Aggiornamento sito Viaggiare Sicuri e informazioni di sicurezza ai connazionali attraverso SMS, email, notifiche push. Monitoraggio e mappatura della presenza dei connazionali all'estero tramite il sito Dove Siamo nel Mondo e aggiornamento dei Piani di Emergenza.	01/07/2025	31/12/2025	97.00

Risultato obiettivo:	Nel quadro di una accresciuta instabilità della cornice di sicurezza nella maggior parte dei Paesi del mondo, è stato essenziale porre in essere azioni informative e preventive, a tutela della sicurezza dei connazionali. Le informazioni raccolte dall'Unità di Crisi attraverso la rete diplomatico consolare, altre Amministrazioni ed organi dello Stato e strutture omologhe di Paesi partner, dopo un processo di valutazione, analisi e comparazione, sono state veicolate agli utenti, nella forma ritenuta più opportuna per consentire ai connazionali di assumere decisioni e comportamenti di viaggio all'estero consapevoli e responsabili. Le campagne di informazione sono state veicolate anche attraverso partnership con enti, associazioni e operatori privati (es. ACI, RAI e media nazionali) e coinvolgono specifici settori della società civile (es. ONG all'estero, associazioni di categoria, imprese italiane, Università).
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiare Sicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di azioni informative e preventive	uguale a 4.200,00		uguale a 4.208,00
Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza	INDICATORE DI RISULTATO	Aggiornamenti dei Piani di Contingenza e aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo	uguale a 490,00		uguale a 468,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Diffusione presso il pubblico della APP gratuita dell'Unità di Crisi per dispositivi mobili (smartphone e tablet)	15	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

In un contesto internazionale caratterizzato sia da crescenti tensioni socio-politiche, sia da catastrofi naturali (oltre che da un forte aumento dei viaggi all'estero di cittadini italiani) l'applicazione ha garantito la fruizione di informazioni aggiornate in tempo reale sui vari Paesi nel mondo, e di pianificare con maggiore efficacia eventuali interventi di emergenza a protezione e tutela dei connazionali all'estero.	01/07/2025	31/12/2025	90.00
--	------------	------------	-------

Risultato obiettivo: L'Unità ha svolto un'importante opera di diffusione dell'App come strumento utile a mappare la presenza dei connazionali all'estero e come elemento informativo indispensabile per chi si trovi in contesti di rischio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Diffusione dell'APP	INDICATORE DI EFFICACIA	Download APP	uguale a 100.000,00	uguale a 200.000,00	uguale a 180.812,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.	STRUTTURALE	20	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha fornito assistenza ai vertici politici e amministrativi della Farnesina, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza agli indirizzi e programmi del MAECI. Nel solo secondo semestre 2025, l'Unità ha processato oltre 6.951 appunti inviati dai Centri di Responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio, documenti che hanno richiesto un'attenta verifica sotto il profilo della correttezza formale, della coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le iniziative delle varie strutture dell'Amministrazione. In relazione al Servizio Giuridico, il mandato consiste nel fornire consulenza su profili di diritto internazionale, europeo e nazionale alle articolazioni del Ministero e alla rete diplomatico-consolare. Su questioni di diritto internazionale, l'assistenza giuridica contribuisce all'attuazione dell'azione internazionale del Governo, tutelando l'Italia come soggetto di diritto internazionale e supervisionando le procedure di stipula di trattati ed intese tecniche. In materia di diritto nazionale la consulenza interna è finalizzata a prevenire l'esposizione a contenziosi, con l'obiettivo di ridurre i rischi di condanne e di annullamento delle attività poste in essere dal MAECI, garantendo l'efficacia dell'azione amministrativa. L'incremento dei pareri giuridici, che rappresenta il "prodotto" del ciclo triennale delle attività del Servizio, riflette la crescente complessità delle problematiche giuridiche nell'attuale contesto internazionale, alla luce della proiezione globale del nostro Paese.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: L'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha garantito nel corso del 2025 l'unità di indirizzo, la tempestività e la coerenza dell'azione del MAECI in Italia e all'estero, in raccordo con le altre Amministrazioni dello Stato. A fronte di situazioni di crisi e importanti appuntamenti internazionali, la Segreteria Generale ha coadiuvato il vertice politico nella promozione dell'interesse nazionale, contribuendo a rafforzare il ruolo centrale della Farnesina nei processi decisionali di politica estera e assicurando l'unitarietà d'indirizzo dell'azione internazionale del Governo. Il numero di appunti politici processati è stato superiore alle previsioni, dato il perdurare delle crisi e il ruolo sempre più attivo giocato dal nostro Paese sullo scenario internazionale. Ciò ha comportato un forte incremento nelle interlocuzioni tra le Direzioni Generali/Servizi e i vertici politici dell'Amministrazione. Con riferimento al rilascio di pareri da parte del Servizio Giuridico, il contributo nel 2025 è di 962 pareri, di cui n. 784 predisposti dall'Unità trattati, n. 22 dall'Ufficio I e n. 156 dall'Ufficio II.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività di coordinamento	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di azioni di coordinamento sulla piattaforma informatica	maggior uguale di 8.400,00	maggior uguale di 9.000,00	uguale a 13.698,00

Nota scostamento: Il forte impulso dato dal perdurare delle situazioni di crisi e dal ruolo sempre più attivo giocato dal nostro Paese sullo scenario internazionale ha comportato un notevole incremento dell'interlocuzione tra le Direzioni Generali/Servizi e i vertici politici dell'Amministrazione, motivo per cui il numero di appunti politici processati è stato superiore alle previsioni.

Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	INDICATORE DI RISULTATO	numerico	maggiore uguale di 470,00	maggiore uguale di 520,00	uguale a 962,00
Nota scostamento: Il numero di pareri elaborati dal Servizio risulta essere significativo in ragione: (i) dell'attuale congiuntura geopolitica (conflitto in Ucraina e Medio Oriente); ii) dell'entrata in vigore della Circolare 1/2025 sui trattati, che ha ampliato il novero degli enti i cui atti sono sottoposti al MAECI; (iii) dell'accresciuto numero di richieste in materia di diritto interno, dalle Direzioni Generali del MAECI, al fine di rispondere alle esigenze della rete diplomatico-consolare.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e dell'azione internazionale del Governo.	20	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha proseguito nella sua funzione di indirizzo e coordinamento, in particolare attraverso la convocazione, seguita dalla diramazione di puntuali seguiti operativi, di un numero significativo di riunioni di coordinamento e istruzioni per la trattazione delle questioni sollevate dai Centri di responsabilità del Ministero. Ciò ha consentito anche l'organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso la Farnesina. Inoltre la Segreteria Generale ha coordinato la predisposizione, in maniera efficace e sinergica, della documentazione per gli appuntamenti di politica estera del Ministro, del Presidente del Consiglio e del Presidente della Repubblica.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero per quanto di competenza dei Centri di Responsabilità del MAECI e/o di diverse Amministrazioni. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo e politico. Nel corso del 2025, la Segreteria ha elaborato e approvato la documentazione per le visite, gli incontri e i colloqui telefonici di politica estera del Ministro e, quando necessario, diramato istruzioni operative. Si evidenzia che i valori raggiunti sono stati considerevolmente maggiori rispetto alle previsioni iniziali alla luce delle crescenti e numerose visite e impegni internazionali, risultando nel conseguenziale aumento delle documentazioni e delle riunioni di coordinamento.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento e indirizzo rivolte alle strutture del MAECI e all'esterno	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria delle azioni di coordinamento svolte nell'anno di riferimento	maggiore uguale di 830,00		maggiore uguale di 1.150,00

Nota scostamento:	I valori raggiunti sono stati considerevolmente maggiori rispetto alle previsioni iniziali alla luce delle crescenti e numerose visite e impegni internazionali, risultando nel conseguenziale aumento delle documentazioni e delle riunioni di coordinamento.
--------------------------	--

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (contributi alla formazione di atti e indirizzi di coordinamento)	120	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'elaborazione del target al 31.12.2025 si basa sulla sommatoria di riunioni, interventi e approfondimenti riguardanti i contenziosi dinanzi a Corti e Tribunali internazionali (CGUE, CIG, CPI, ecc.) e le procedure conciliative e arbitrali nel settore investimenti. Il Servizio per gli Affari Giuridici lavora in sinergia con gli Agenti di Governo. Con l'Agente presso la CGUE, il Servizio gestisce per conto del Governo italiano il flusso di comunicazioni dalla Corte alle Amministrazioni interessate e il coordinamento interministeriale con la Presidenza del Consiglio e l'Avvocatura Generale. Nei procedimenti presso le Corti internazionali, in particolare CIG e Tribunali arbitrali, il Servizio difende gli interessi dello Stato, cura il coordinamento inter-istituzionale e approfondisce i dossier giuridici, gestendo i rapporti con Corti, controparti e Amministrazioni coinvolte.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Nel 2025, il Servizio Giuridico ha contribuito alla difesa del Paese dinanzi alle Corti e ai Tribunali arbitrali internazionali oltre che di monitoraggio delle attività degli stessi. Esso ha contribuito alla gestione del coordinamento delle competenti Amministrazioni per la messa a punto della linea difensiva del Paese di fronte alla CGUE e nell'ambito di arbitrati internazionali. Sono stati effettuati approfondimenti giuridici sulle questioni oggetto di giudizio davanti a Corti e Tribunali internazionali. L'attività del Servizio è stata intensa in relazione a procedimenti dinanzi alla CIG. Il Servizio è impegnato nel coordinamento della difesa dell'Italia nell'ambito del ricorso presentato dalla Germania contro l'Italia per asserita violazione della propria immunità giurisdizionale (il procedimento è al momento sospeso) e continua a curare ogni aspetto relativo all'intervento nazionale, effettuato ai sensi dell'art. 63 dello Statuto della Corte, nel procedimento avviato dall'Ucraina contro la Federazione Russa sulla base della Convenzione sul Genocidio. Il Servizio ha curato il dossier relativo alla istituzione di un Tribunale Speciale per perseguire il Crimine di Aggressione nei confronti dell'Ucraina, preparando e partecipando alle riunioni del Core Group. Il numero di atti e indirizzi di coordinamento è aumentato a causa del perdurare della guerra in Ucraina e del conflitto in Medio Oriente.				
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Atti, approfondimenti e indirizzi di coordinamento	INDICATORE DI EFFICIENZA	Sommatoria di: numero di riunioni; atti e indirizzi di coordinamento; approfondimenti giuridici	uguale a 140,00		uguale a 180,00
Nota scostamento:	Nel 2025, i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente hanno avuto ripercussioni sul piano giuridico internazionale, richiedendo l'attenzione del Servizio. La costituzione del Tribunale Speciale per l'Ucraina ha aumentato le attività dell'Ufficio. Il contesto in cui opera la Corte Penale Internazionale ha richiesto la partecipazione di più coordinamenti e approfondimenti giuridici. Il contenzioso dell'Italia con la Germania dinanzi alla CIG ha richiesto il monitoraggio dei contenziosi interni.				

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Protocollo internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali	STRUTTURALE	8	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In merito all'indicatore n.1, l'Ufficio II ha emesso 71 Exequatur nei tempi previsti (10 giorni dalla conclusione della procedura istruttoria). Relativamente all'indicatore n.2, l'Ufficio I ha evaso 184 richieste in materia di sicurezza, ricevute da parte delle Rappresentanze Diplomatiche e Organizzazioni Internazionali aventi sede in Italia, entro 24h lavorative dalla ricezione. L'Ufficio III, riguardo all'indicatore n.3, ha elaborato 1821 richieste di cortesie aeroportuali avanzate dalle Rappresentanze Diplomatiche, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro 12h lavorative. Si sottolinea che questo servizio è stato di notevole importanza in occasione dell'intronizzazione del pontefice e degli eventi multilaterali (quali la riunione “Processo di Aqaba” e la XI edizione dei Dialoghi Mediterranei). Rispetto all'indicatore n.4, l'Ufficio III ha elaborato nei tempi previsti 71 richieste di interpretariato ricevute affidando 102 incarichi.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Nel corso del 2025, gli Exequatur rilasciati a favore dei Consoli onorari in Italia, secondo i tempi previsti, sono stati complessivamente 168. Per quanto riguarda il settore della sicurezza, sono state evase complessivamente 366 richieste. Relativamente all’attività di trattazione delle richieste di cortesie aeroportuali, si è svolta attraverso l'utilizzo del portale telematico Cerionline o, nei casi previsti, inserite manualmente dai funzionari dell'Ufficio, il totale complessivo è stato di 3.587 pratiche, registrando un incremento rispetto al 2024, dovuto allo svolgimento di eventi multilaterali. Infine per quanto riguarda, la gestione informatizzata delle procedure connesse ai servizi di interpretariato, si segnala che nel 2025 sono state elaborate, nei tempi previsti, 155 richieste di interpretariato ricevute, affidando 226 incarichi.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, con l'acquisizione delle Lettere Patenti in originale. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 5 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	%	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di richieste di servizi di interpretariato, per gli incontri del Presidente della Repubblica e delle alte cariche istituzionali del MAECI, trattate entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione completa della richiesta, mediante l'utilizzo degli strumenti informatici impiegati dall'unità organizzativa.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	%	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostegno all'attività internazionale del Presidente della Repubblica	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre 2025, è stato effettuato il 100% di tutte le missioni preparatorie programmate per le visite all'estero del Presidente della Repubblica, anche con l'ausilio del personale delle nostre Rappresentanze in loco, sotto la direzione e supervisione di questo Ufficio III, per un totale di 9 missioni. L'attività delle missioni preparatorie è essenziale per gestire l'intera delegazione e garantire sia elevati livelli di sicurezza e sia prepararsi a rispondere a tutte le possibili esigenze logistiche tipiche della visita. L'attività comprende: le riunioni con il Cerimoniale del Paese straniero per assicurare il soddisfacimento degli aspetti protocolari, logistici e di interpretariato della successiva visita; sopralluoghi accurati a tutti i possibili luoghi di interesse per lo sviluppo del programma istituzionale della visita	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: Nel corso del 2025, le Visite all'estero del Presidente della Repubblica (di lavoro, ufficiali, di Stato) sono state 17, con il 100% di missioni preparatorie effettuate.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di missioni preparatorie delle visite del Presidente della Repubblica all'estero	INDICATORE DI EFFICIENZA	%	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostegno all'attività internazionale in Italia del Presidente della Repubblica.	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre, gli incontri in Italia del Presidente della Repubblica con Personalità istituzionali straniere sono stati complessivamente 21 e sono state svolte tutte le attività preparatorie dei profili protocolari diplomatici di tali incontri. Queste attività consistono, ove necessario, nella trasmissione delle Note Verbali delle Rappresentanze Diplomatiche straniere alle competenti autorità nazionali coinvolte nell'organizzazione di riunioni e sopralluoghi istituzionali.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: Nel corso del 2025 è stato realizzato il 100% delle attività preparatorie volte all'organizzazione degli incontri in Italia del Presidente della Repubblica con Personalità istituzionali straniere, realizzando complessivamente 38 incontri.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di attività preparatorie dei profili protocolari diplomatici degli incontri in Italia del Presidente della Repubblica con Personalità istituzionali straniere.	INDICATORE DI EFFICACIA	%	uguale a 100,00		uguale a 100,00

ISPE**Missione:**

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma:

Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.	STRATEGICO	7	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica:

RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II° semestre 2025, l'Ispettorato ha proseguito la propria azione di vigilanza e controllo delle Sedi all'estero, effettuando 42 visite ispettive. Ciascuna visita si è conclusa con l'invio di raccomandazioni e suggerimenti alle Sedi sotto forma di messaggi formali e con l'elaborazione di relazioni generali e settoriali sugli esiti ispettivi. In occasione delle ispezioni, si sono svolte iniziative di formazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e trasparenza.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:

Nel 2025 si sono svolte 72 verifiche ispettive. Le ispezioni si sono concluse con l'invio alle Sedi di raccomandazioni prioritarie e suggerimenti e con la trasmissione alle Strutture competenti di relazioni generali e relazioni settoriali sugli esiti, ai fini di un migliore perseguimento degli obiettivi assegnati e in un'ottica di crescente valorizzazione delle risorse.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	uguale a 95,00		uguale a 96,00
Verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Azioni	uguale a 115,00	uguale a 140,00	uguale a 227,00

Nota scostamento:

L'incremento delle visite ispettive e i seguiti correlati a ciascuna visita hanno determinato un valore a consuntivo delle verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi superiore al valore atteso.

Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Azioni	uguale a 52,00		uguale a 72,00
--	------------------------------------	--------	----------------	--	----------------

Nota scostamento:

Poiché nel 2025 è stato possibile svolgere un numero maggiore di visite ispettive rispetto a quelle inizialmente previste, di conseguenza il valore dell'indicatore a consuntivo ha subito un incremento.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la sicurezza delle sedi estere	7	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II° semestre l'Ispettorato Generale ha predisposto 155 missioni di Carabinieri con compiti di vigilanza e sicurezza a favore della rete diplomatico-consolare sulla base di una valutazione - condivisa con gli altri Organi ed enti istituzionali competenti - della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento al fine di incrementare la sicurezza delle Sedi all'estero.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:

Nel 2025, l'Ispettorato ha proseguito, in collaborazione con le altre strutture competenti, l'attività di aggiornamento delle valutazioni periodiche dei livelli di rischio di ogni Paese in cui operano le nostre Sedi. Anche a fronte delle aree di specifica maggiore vulnerabilità, sono state inviate in missione breve, o in diversi casi prorogate, 240 unità dell'Arma dei Carabinieri a rinforzo o in sostituzione temporanea dei militari già presenti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri	INDICATORE DI EFFICIENZA	Missioni	uguale a 120,00	uguale a 160,00	uguale a 240,00
Nota scostamento: L'evoluzione del contesto di sicurezza internazionale e l'attribuzione di ulteriori fondi, in applicazione del DPCM sulla ripartizione delle risorse del Fondo per il finanziamento delle missioni internazionali, hanno determinato un numero maggiore di missioni dei Carabinieri rispetto a quelle inizialmente previste.					

DGRI

Missione:

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma:

Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità	STRUTTURALE	4	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre del 2025 si è continuato a ottimizzare le risorse disponibili con particolare cura per le pari opportunità e il benessere organizzativo, è stata garantita un'adeguata risposta alle esigenze di personale del Ministero a Roma e della rete estera, comprese le sedi extra UE, anche mediante lo strumento delle assegnazioni brevi. E' stata altresì assicurata la tempestiva ripartizione dei fondi di riserva del MAECI, sulla base delle disponibilità esistenti.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: E' stata garantita la funzionalità della rete diplomatica-consolare sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Missioni/assegnazioni brevi	maggiore uguale di 75,00	maggiore uguale di 150,00	uguale a 352,00

Nota scostamento: Lo strumento straordinario dell'assegnazione breve è stato impiegato per attuare rafforzamenti rapidi e mirati nei settori soggetti a maggiori pressioni.

Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	maggiore uguale di 58,00		uguale a 72,04
--	-------------------------	-------------	--------------------------	--	----------------

Nota scostamento: Per garantire la copertura dei posti all'estero, l'Amministrazione ha fatto ricorso anche a misure emergenziali, tra cui liste straordinarie di pubblicità e assegnazioni brevi, con particolare beneficio delle sedi extra UE

Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità sul totale delle funzionarie in servizio	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	maggiore uguale di 24,00		uguale a 32,64

Nota scostamento: Specifica attenzione è stata dedicata agli aspetti connessi alle pari opportunità che hanno permesso di conseguire il risultato ottenuto.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Monitoraggio delle misure di attuazione del ciclo ordinario di lavoro agile presso i Centri di Responsabilità di questa Amministrazione.	4	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2025, il MAECI ha continuato a modulare, nel rispetto delle condizionalità previste dalla normativa, l'accesso al lavoro agile. In ottemperanza a quanto previsto dal CCNL comparto funzioni centrali 2022-2024, l'Amministrazione ha continuato il percorso di aggiornamento del confronto con le Organizzazioni sindacali.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
Risultato obiettivo: Del livello di attuazione del lavoro agile al MAECI e dei suoi sviluppi, si è dato conto in sede di redazione del PIAO 2026-2028, attraverso il rapporto annuale sul lavoro agile costituito del POLA.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Redazione del rapporto annuale circa l'applicazione del lavoro agile	INDICATORE DI EFFICACIA	Quantità rapporti	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero	STRUTTURALE	5	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione, il MAECI ha portato da 24 a 40 il numero minimo di ore di formazione obbligatorie annuali per ogni singolo dipendente. Questo aggiornamento ha dispiegato pienamente i suoi effetti nel secondo semestre del 2025. L'incremento dell'offerta formativa è stato possibile grazie all'apertura dalla piattaforma Syllabus a tutti i dipendenti e al potenziamento dei corsi specifici sulla piattaforma Moodle	01/07/2025	31/12/2025	100.00
Risultato obiettivo: A seguito del significativo programma assunzionale dell'ultimo biennio, nonché dell'introduzione dell'obbligo formativo di 40 ore annue per tutte le categorie professionali, la formazione del personale della Farnesina ha assunto una nuova centralità, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo del MAECI come hub di competenze diversificate volte alla crescita del Paese e all'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero medio di ore di formazione per il personale	INDICATORE DI RISULTATO	Valore numerico che esprime una media	maggiore uguale di 24,00		uguale a 45,64
Nota scostamento: Innalzamento dell'obbligo formativo minimo pro capite da 24 a 40 ore nel corso dell'anno scorso					
Formazione in tema di pari opportunità e di contrasto di ogni forma di discriminazione	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di corsi MAECI comprensivi di moduli specifici dedicati ai temi delle pari opportunità e del contrasto di ogni forma di discriminazione	maggiore uguale di 9,00		uguale a 12,00
Nota scostamento: Apertura nel corso dell'anno della piattaforma Syllabus a tutto il nostro personale, il quale ha potuto beneficiare dei numerosi moduli presenti su tale piattaforma dedicati al tema delle pari opportunità e del contrasto di ogni forma di discriminazione.					
Formazione nel campo della diplomazia pubblica	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di ore di formazione	maggiore uguale di 120,00		uguale a 120,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire un'adeguata formazione linguistica del personale al fine di assicurarne una più efficace presenza nei Paesi extra UE.	5	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre del 2025 l'Unità per la formazione ha stipulato, tramite accordo quadro di durata triennale, rapporti contrattuali con selezionate scuole di lingua. Oltre alle lingue veicolari, tale accordo prevede l'erogazione di corsi di lingua cinese, russa e araba. Ulteriori corsi di lingue di difficile apprendimento sono fruibili tramite la piattaforma digitale Rosetta Stone.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Anche nell'ottica del servizio all'estero, la formazione linguistica in lingue di difficile apprendimento ha mantenuto anche nel 2025 una centralità strategica al fine di assicurare una presenza efficace nei Paesi extra UE.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di dipendenti frequentanti corsi di lingue di difficile apprendimento (Russo, Arabo, Cinese) e non veicolari sul totale dei dipendenti frequentanti corsi di lingua erogati dall'Unità per la Formazione.	INDICATORE DI EFFICACIA	Percentuale	uguale a 20,00		uguale a 20,00

DGAI

Missione:	L'Italia in Europa e nel mondo
Programma:	Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare	STRATEGICO	12	01/01/2025	31/12/2025
Priorità politica:	RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI			

Descrizione azione	Codice azione
Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2025, in materia di supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza, gli Uffici hanno riscontrato a 1668 messaggi a fronte di 1729 messaggi ricevuti, determinando dunque un tasso di riscontro del 96,47% (1° indicatore). In materia di razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari gli uffici hanno riscontrato a 71 messaggi a fronte di 88 ricevuti, con un tasso di riscontro, pertanto, dell'80,68% (2° indicatore). Per quel che riguarda la consulenza e il supporto alle Sedi all'estero in materia di procedure di selezione del contraente, vi è stato un tasso di riscontro del 97% (3° indicatore).	01/07/2025	31/12/2025	100,00

Risultato obiettivo:	A conclusione del 2025, la percentuale complessiva di raggiungimento dell'obiettivo triennale è del 100%. Questo dato è stato ottenuto tenendo conto del numero complessivo annuale di messaggi provenienti dalle Sedi cui gli Uffici hanno risposto. Nelle descrizioni fase, infatti, si è voluto fornire il tasso di riscontro per singolo semestre, ma si è attesa la fine dell'anno per fornire il dato sul completamento dell'obiettivo, che altrimenti non sarebbe stato opportunamente ponderato. Nel corso del 2025, dunque, gli Uffici Territoriali e l'UCAT sono pienamente riusciti a far fronte al flusso informativo dall'estero. Il risultato è stato ottenuto grazie a più fattori: razionalizzazione della distribuzione del personale dipendente, ovvero per mezzo di una piena valorizzazione delle risorse umane assegnate agli Uffici; organizzazione e distribuzione delle Sedi su base regionale e ratione materiae; implementazione di strategie di rotazione e turnazione dei compiti fra il personale dell'Ufficio.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale.	maggiore uguale di 93,00		uguale a 95,84
Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale.	maggiore uguale di 93,00		uguale a 87,41
Consulenza e supporto alle sedi all'estero in materia di procedure di selezione del contraente.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale.	maggiore uguale di 91,00		uguale a 97,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà in Austria, Belgio, Cile, Francia, Malesia, Marocco, Messico, Regno Unito.	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Misurando il rapporto tra pareri evasi e pareri richiesti dalle Sedi estere, considerando le comunicazioni trasmesse sia per messaggistica sia via mail, si è in linea con il raggiungimento dell'obiettivo. Le comunicazioni in parola hanno riguardato gli interventi nelle Sedi in descrizione all'obiettivo. Nello specifico: a) Istituto Italiano di Cultura a Vienna: sono stati avviati ed ultimati i lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo della struttura portante del tetto e della copertura di Palazzo Sternberg; b) Consolato Generale a Parigi: sono state acquisite le autorizzazioni presso le autorità locali per l'avvio dei lavori di messa a norma impianto elettrico e sistema antincendio in vista dell'imminente avvio dei lavori; c) Ambasciata a Kuala Lumpur: sono stati ultimati i lavori di adeguamento della nuova sede demaniale dell'Ambasciata; d) Ambasciata a Città del Messico: è proseguito l'iter per la finalizzazione del progetto esecutivo propedeutico all'avvio dei lavori; e) Ambasciata a Londra: sono stati ultimati i lavori di adeguamento della nuova sede demaniale dell'Ambasciata e dell'IIC.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
---	------------	------------	--------

Risultato obiettivo:	Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero, analizzando il rapporto fra i pareri richiesti dalle Sedi e i pareri evasi dall'Unità per il coordinamento amministrativo e tecnico della DGAI (attuale DGPA), l'obiettivo si considera pienamente raggiunto. La percentuale totale di raggiungimento è infatti del 100%. Nel periodo di riferimento l'azione amministrativa è stata rafforzata attraverso una migliore organizzazione interna delle attività dell'Unità dedicate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero. In particolare, sono stati migliorati i processi di gestione delle richieste provenienti dalle Sedi, favorendo una più chiara distribuzione dei compiti, una maggiore tempestività nelle istruttorie e un più efficace monitoraggio delle comunicazioni in entrata. L'adozione di modalità di lavoro più strutturate e coordinate ha consentito di ridurre i tempi di risposta e di garantire riscontri puntuali e completi alla totalità dei messaggi ricevuti, rafforzando il supporto fornito alle Sedi e migliorando complessivamente l'efficienza dell'azione amministrativa.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Istruttoria relativa alla verifica delle progettazioni dei lavori presso la Rappresentanza UE a Bruxelles e le Ambasciate a Santiago del Cile e Rabat. Avvio del cantiere di lavori presso l'Istituto Italiano di Cultura a Vienna, il Consolato Generale a Parigi e le Ambasciate a Kuala Lumpur, Città del Messico e Londra.	INDICATORE DI EFFICACIA	Percentuale.	uguale a 100,00		uguale a 100,00

DGAI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale.	STRUTTURALE	14	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Gestione del personale	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2025 sono state stipulate 37 convenzioni finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti del MAECI (1° indicatore); ci si è adoperati per prevedere un numero di giorni di apertura del Centro Estivo tale da soddisfare il più possibile le esigenze del personale durante il periodo di chiusura estiva delle scuole, garantendo un servizio continuativo dal 9 giugno al 12 settembre 2025, dalle ore 07:45 alle ore 17:45, esclusi il sabato e la domenica ed il 15 agosto (2° indicatore); sono state autorizzate 54 visite mediche per il personale in servizio e in rientro dall'estero (3° indicatore) e realizzati 75 interventi mirati alla riduzione dei rischi (4° indicatore).	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	L'Ufficio ha destinato apposite risorse aggiuntive volte da un lato allo sviluppo delle relazioni con enti esterni al Ministero, dall'altro ai servizi che la Farnesina offre al suo interno per il personale dipendente. È stato infatti possibile in primo luogo offrire un ventaglio più ampio di convenzioni, soddisfacendo così le crescenti richieste provenienti dal personale presso la Farnesina e, in secondo luogo, incrementare i giorni attivi del centro estivo. Nello specifico, a conclusione del 2025 sono state sottoscritte 44 convenzioni finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti del MAECI (1° indicatore) e aumentati i giorni attivi del Centro Estivo a 69 (2° indicatore). L'Ufficio ha potuto inoltre sensibilizzare in misura maggiore il personale in servizio ed in rientro dall'estero ad effettuare la visita medica di controllo periodica. Sono state infatti autorizzate 92 visite mediche per il personale in servizio e in rientro dall'estero (3° indicatore). Maggiori risorse sono state destinate agli interventi mirati alla riduzione dei rischi all'interno del Palazzo della Farnesina. In questo ambito, sono stati realizzati in tutto 150 interventi (4° indicatore).
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero convenzioni.	uguale a 39,00		uguale a 44,00
Nota scostamento: Il leggero scostamento si spiega con il fatto che nel secondo semestre del 2025, grazie all'aumento del personale in Ufficio, si è potuto potenziare le attività di outreach verso gli operatori esterni, consentendo la finalizzazione di un numero maggiore e inatteso di convenzioni (37 convenzioni).					
Centro estivo: incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero giorni aggiuntivi.	uguale a 64,00		uguale a 69,00
NUMERO DEI CONTROLLI MEDICI PERIODICI DEL PERSONALE IN SERVIZIO ED IN RIENTRO DALL'ESTERO	INDICATORE DI RISULTATO	Autorizzazioni alla visita di controllo	uguale a 8,00		uguale a 7,70
Interventi realizzati mirati alla riduzione dei rischi	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di interventi.	uguale a 55,00	uguale a 150,00	uguale a 175,00
Nota scostamento: Il valore a consuntivo, significativamente più alto rispetto al target pur riformulato si spiega con il fatto che nel 2025 è stato aumentato l'importo contrattuale nell'ambito della Convenzione CONSIP con l'operatore economico ENGIE con conseguente incremento degli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti tecnologici.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Prima visita medica	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
A conclusione del secondo semestre, il rapporto tra il numero delle prime visite mediche effettuate nel 2025, ovvero 838, e il numero dei lavoratori assunti nell'anno 2024 e fino al 30 settembre 2025, da sottoporre a visita, circa 910, è del 92,09%.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: A fronte dei dati disponibili, si può concludere che quasi tutti i nuovi assunti al MAECI nel periodo di riferimento si sono sottoposti alla prima visita medica. L'obiettivo si considera dunque pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di lavoratori assunti negli anni 2024 e 2025 inviati alla prima visita medica.	INDICATORE DI EFFICIENZA	Percentuale.	uguale a 90,00		uguale a 92,09

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Incremento percentuale degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero.	14	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2025 vi sono stati 26.263 alla bacheca informatica degli annunci del MAECI, che si aggiungono ai 22.232 del primo semestre, per un totale di 48.495 accessi. Rispetto al dato del secondo semestre del 2024 (19.378 accessi) si è registrato un incremento percentuale di accessi del 35,53%.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: Con 48.495 accessi alla bacheca, a conclusione del 2025 si è registrato un incremento percentuale del 19,92% di utenti che hanno fatto accesso alla bacheca informatica degli annunci del MAECI rispetto al dato di fine 2024, che era di 40.439 accessi. Con un incremento percentuale di quasi il doppio rispetto all'incremento prefissato come target, l'obiettivo si ritiene pienamente raggiunto. Infatti, con una variazione percentuale del 19,92% rispetto al 2024 (a fronte di un target del 10%) la percentuale di completamento dell'obiettivo risulta essere del 199,2%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Variazione percentuale rispetto al 2024 del numero di accessi alla pagina internet della bacheca on line.	INDICATORE DI EFFICACIA	Percentuale.	maggiore uguale di 10,00		maggiore uguale di 19,92
Nota scostamento: Il forte aumento degli accessi alla bacheca (19,92% rispetto al dato complessivo del 2024) è stato dovuto principalmente a due fattori: il rilevante incremento del personale a seguito delle assunzioni avvenute nel 2025 e il probabile maggior interesse dell'interscambio tra domanda ed offerta in relazione alle proposte inserite nella bacheca.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.	STRATEGICO	16	01/01/2025	31/12/2025
Priorità politica: RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI				

Descrizione azione	Codice azione
Gestione comune dei beni e servizi.	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2025 vi sono stati 5.414.933 visitatori dei tre principali portali (Fast It, Visto per l'Italia, Prenotami) (1° indicatore), sono stati installati 45 switch di rete nell'ambito del progetto di rifacimento del cablaggio del Palazzo della Farnesina (2° indicatore), si è proceduto con gli interventi di interoperabilità applicativa dei sistemi informativi in modo da rendere efficienti il sistema e.Agrimes e il sistema Portale UAMA (3° indicatore) e sono state installate 31 postazioni per il sistema di comunicazione protetto (4° indicatore).	01/07/2025	31/12/2025	100.00
Risultato obiettivo: A conclusione del 2025 vi sono stati 10.455.310 visitatori dei tre principali portali (Fast It, Visto per l'Italia, Prenotami) (1° indicatore). Sono stati installati 101 switch di rete, all'interno del progetto di rifacimento del cablaggio del Palazzo della Farnesina, coinvolgendo primariamente i piani quinto, quarto, terra, datacenter, parte del piano rialzato. Si sono svolti l'80% degli interventi di interoperabilità applicativa dei sistemi informativi (3° indicatore) e sono state installate 62 postazioni per il sistema di comunicazione protetto (4° indicatore).			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di utenti dei tre portali.	maggiore uguale di 6.500.000,00		uguale a 10.455.310,00
Nota scostamento: Nel corso del 2025 i servizi offerti dai portali oggetto dell'indicatore sono aumentati; questo ha di conseguenza portato l'utenza ad accedere con maggiore frequenza.					
Rinnovamento dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la Farnesina	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Modulo fisico da 48 porte.	uguale a 57,00		uguale a 101,00
Nota scostamento: L'aumento dell'installato rispetto al pianificato è stato possibile grazie alle lavorazioni eseguite in contemporanea su due piani, con due squadre ciascuna, consentendo di terminare già nel 2025 il piano quinto, il piano quarto e il piano terra, nonché di iniziare parte del piano rialzato. Inoltre, la migrazione sistemistica verso nuovi apparati di datacenter, nonché l'implementazione di nuove infrastrutture per lo CSIRT, ha comportato l'aggiunta urgente di ulteriori moduli.					
Potenziamento dell'integrazione dei processi lavorativi, della digitalizzazione e delle attività per il progetto e.Agrimes per l'import e l'export di prodotti agroalimentari e per il progetto SIGMA2 di UAMA	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale.	uguale a 80,00		uguale a 80,00
Rinnovamento e potenziamento del sistema di comunicazione protetto del MAECI e della sua Rete	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Il valore rappresenta il numero delle postazioni installate per il nuovo sistema.	uguale a 55,00	uguale a 61,00	uguale a 62,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Reingegnerizzazione del Portale SIBI	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

A conclusione del 2025, sono terminati gli sviluppi dei 5 moduli previsti, si sono conclusi con esito positivo i collaudi di 4 dei 5 moduli, come da pianificazione ed è stato pianificato il collaudo dell'ultimo modulo e le operazioni propedeutiche al rilascio in produzione, previsto per il 2026.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
--	------------	------------	--------

Risultato obiettivo: Essendosi concluse con esito positivo tutte le attività pianificate, l'obiettivo si considera pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rilascio e messa in produzione (PSN) del nuovo portale SIBI.	INDICATORE DI EFFICIENZA	Percentuale.	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Formazione per funzionari e operatori sull'utilizzo del nuovo sistema crittografico del MAECI.	3	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2025 sono stati formati presso il MAECI 47 dipendenti, suddivisi in 20 Funzionari e 27 Operatori.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: A conclusione del 2025 risultano formati presso il MAECI 93 dipendenti, suddivisi in 43 Funzionari e 50 Operatori. La percentuale di completamento dell'obiettivo risulta essere del 132,85%. Avendo superato il target prefissato e in seguito riformulato a fine primo semestre del 2025, l'obiettivo si considera pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di funzionari e operatori formati.	INDICATORE DI STATO DELLE RISORSE	Valore assoluto.	uguale a 40,00	uguale a 70,00	uguale a 93,00

Nota scostamento: Il numero di operatori formati nel corso del II semestre del 2025 si è rivelato più alto di quanto preventivato. L'elevato numero di personale in fase di trasferimento all'estero ha reso necessario organizzare un corso extra, affinché le Sedi all'estero siano dotate di funzionari formati nel settore.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sicurezza informatica: "Asset Inventory" delle postazioni di lavoro informatiche presenti presso la rete estera.	216	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Al 31 dicembre 2025 sono state contattate tutte le Sedi e si è provveduto all'installazione dell'agent Endpoint Central di ManageEngine su tutte le postazioni di lavoro rilevate, completando integralmente l'inventario degli asset informatici previsto dall'obiettivo. Il valore percentuale subisce lievi variazioni nel tempo a causa del fisiologico aggiornamento del parco macchine, legato all'acquisizione di nuove postazioni o a ripristini sistemistici.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: Al 31 dicembre 2025 l'attività può considerarsi conclusa e l'obiettivo pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto percentuale tra il numero di PC Desktop della Rete estera (Ambasciate, Rappresentanze Permanenti, Uffici Consolari di I Categoria, Istituti Italiani di Cultura) su cui è stato installato il software agent ManageEngine UEMS ed il numero totale dei PC presenti presso la Rete estera.	INDICATORE DI EFFICIENZA	Percentuale.	uguale a 100,00		uguale a 100,00

DGDP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Diplomazia Pubblica e culturale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero	STRATEGICO	9	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

Descrizione azione	Codice azione
Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 2° semestre il numero di interviste, articoli, note, comunicati stampa e contenuti veicolati attraverso i media tradizionali, il sito internet istituzionale www.esteri.it e i canali social del Ministero (in particolare X), sono stati indicativi della capacità di diffusione e valorizzazione dell'azione di politica estera svolta dalla Farnesina e hanno rappresentato una fonte preziosa per l'opinione pubblica di accesso a informazioni, altrimenti destinate solo agli addetti ai lavori.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	La DGDP ha conseguito l'obiettivo stabilito, diffondendo informazioni sull'attività politica e dell'Amministrazione e della rete all'estero, fornendo chiarimenti e informazioni attraverso l'URP con un tempo medio di risposta inferiore al termine massimo previsto per legge. Particolare attenzione è stata data alla valorizzazione delle attività istituzionali della rete all'estero ed è stato possibile, anche a seguito della migrazione del sito sul Polo Strategico Nazionale, ampliare la platea di visitatori unici del sito web istituzionale esteri.it
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste, articoli, note, comunicati stampa e contenuti sui social media sull'attività dell'On. Ministro, del vertice politico e del Ministero	INDICATORE DI RISULTATO	Intervista/articolo/servizio	uguale a 4.200,00		uguale a 4.191,00
Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	uguale a 92,00		uguale a 100,00
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	INDICATORE DI RISULTATO	Visitatori unici	uguale a 7.000.000,00		uguale a 9.119.647,00

Nota scostamento:	Nel 2024 era stata raggiunta la soglia di 9 milioni di visitatori unici ma si è proposto per gli anni 2025 e seguenti una rimodulazione del target a 7 mln in quanto, a partire dal 2019, i dati hanno risentito dell'impatto della pandemia da COVID-19, che ha prodotto un anomalo aumento del dato dei visitatori unici. Anche a seguito della migrazione del sito esteri.it sul Polo Strategico Nazionale, si è riusciti a raggiungere i 9 milioni di visitatori unici.
--------------------------	--

Prodotti editoriali specifici sulle Sedi all'estero pubblicati	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Note, comunicati stampa, approfondimenti pubblicati nella sezione Rete Diplomatica del sito, post dedicati alle attività e iniziative della Rete.	uguale a 575,00		uguale a 630,00
--	------------------------------------	---	-----------------	--	-----------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare che gli uffici dell'Amministrazione centrale e della Rete diplomatico-consolare siano informati sui principali articoli di stampa di pertinenza	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel semestre in riferimento è proseguito l'invio delle rassegne tematiche e geografiche della stampa nazionale e internazionale al fine di assicurare che gli uffici dell'Amministrazione centrale e della Rete diplomatico-consolare fossero informati sui principali articoli di stampa di pertinenza.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Con l'invio di 4.870 rassegne tematiche e geografiche della stampa nazionale e internazionale è stato conseguito l'obiettivo assicurando agli uffici dell'Amministrazione centrale e della Rete diplomatico-consolare di fruire di un'ampia informazione sui principali articoli di stampa di pertinenza.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Rassegne stampa tematiche e geografiche delle testate nazionali e internazionali	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 4.000,00		uguale a 4.870,00
Nota scostamento: In considerazione del fatto che il servizio rassegne stampa è stato riorganizzato nel corso del 2024 e che le nuove rassegne tematiche e geografiche sono state avviate proprio nel 2025 (vedasi Msg n. 137 del 02.01.2025) è stato indicato per il 2025 un target annuale ragionevolmente prudente. Il valore in riferimento verrà perfezionato a partire dal prossimo avanzamento, anche in ragione della vastità e della complessità dei temi oggetto delle rassegne stampa.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la strategia di social media della Farnesina	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività oggetto di rilevazione sono state regolarmente realizzate e completate con la pubblicazione sui canali social della Farnesina di contenuti dedicati ad attività e iniziative del MAECI	01/07/2025	31/12/2025	100.00
Risultato obiettivo: Nel periodo di riferimento l'attività di pubblicazione sui canali social della Farnesina è proseguita con particolare attenzione alla diversificazione delle piattaforme e ai contenuti tematici e agli approfondimenti attraverso apposite campagne social.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Campagne di social media su specifiche attività della Farnesina (es.: diplomazia economica; candidature italiane; servizi al cittadino; diplomazia culturale, etc.)	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 10,00		uguale a 14,00
Nota scostamento: Il superamento del target annuale è da attribuire all'insorgere, nel corso dell'anno, di ulteriori necessità di comunicazione istituzionale – es. campagna di avvicinamento e racconto della Conferenza per la Ricostruzione dell'Ucraina di Roma – derivanti da uno scenario globale quantomai dinamico e articolato.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero	STRATEGICO	26	01/01/2025	31/12/2025
Priorità politica: DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE				

Descrizione azione	Codice azione
Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	2, 4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 2025 la rete degli IIC ha proseguito l'attività di programmazione culturale, realizzata con fondi ordinari e integrativi. La promozione e la diffusione della lingua e della cultura italiana si è avvalsa di una capillare rete di istituzioni scolastiche e Enti gestori, dell'incremento nel numero dei contributi concessi per le cattedre presso università straniere. Per le missioni archeologiche sono state esaminate le domande con risultati in linea con la programmazione.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
Risultato obiettivo: Nel corso del 2025 l'attività di promozione della lingua e cultura italiana, composta da una fitta rete di attività portate avanti da istituti di cultura, scuole statali e paritarie, enti gestori, nonché dai contributi alle cattedre e alle missioni archeologiche, ha raggiunto e superato tutti i target previsti. Nonostante la riduzione delle risorse, che ha coinvolto quasi tutti i capitoli interessati, si è riusciti ugualmente a realizzare progetti e iniziative di qualità.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative di promozione culturale realizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli IIC	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di iniziative organizzate	uguale a 2.400,00	uguale a 3.500,00	uguale a 10.610,00
Nota scostamento: L'incremento rispetto al target è legato sia ad una più precisa attività di reportistica delle iniziative, che ha permesso di mappare con maggiore dettaglio lo svolgimento degli eventi organizzati dalla rete, sia dall'entrata a regime delle rassegne tematiche e delle circuitazioni proposte dal Centro, con un relativo incremento della capacità produttiva della rete.					

Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate, ovvero scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi.	INDICATORE DI RISULTATO	Iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate (vedi descrizione indicatore)	uguale a 340,00		uguale a 423,00
--	-------------------------	---	-----------------	--	-----------------

Nota scostamento:	Il valore raggiunto è più alto del target annuale in ragione dell'elevato numero delle richieste pervenute. A beneficio di una maggiore efficacia ed ampiezza dell'azione di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, si è scelto di soddisfare un maggior numero di istanze sebbene ciò abbia comportato la riduzione dei contributi unitari accordati.
--------------------------	---

Cattedre di italiano sostenute presso università straniere	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di contributi concessi	maggiore uguale di 190,00		uguale a 304,00
--	-------------------------	-------------------------------	---------------------------	--	-----------------

Nota scostamento:	Rispetto a quanto preventivato come target, lo scostamento in aumento è giustificato dal maggior numero di richieste di contributi pervenute dalle Sedi.
--------------------------	--

Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	Percentuale	maggiore uguale di 50,00		uguale a 64,01
---	---	-------------	--------------------------	--	----------------

Nota scostamento:	L'ufficio ha fissato un obiettivo minimo del 50% per Paesi di prioritario rilievo politico e strategico per la Cooperazione italiana, anche nel quadro del Piano Mattei; l'elevata attenzione dedicata all'area e la qualità, superiore alle aspettative, delle progettualità presentate nell'area hanno determinato uno scostamento positivo della quota di progetti selezionati, superiore di oltre 10 punti percentuali rispetto al target iniziale.
--------------------------	---

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valorizzazione dell'arte contemporanea attraverso la Collezione Farnesina	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'anno 2025 state effettuate 12 aperture straordinarie: -9 Aperti per Voi programmati nei mesi da settembre a dicembre per un totale di 913 visitatori (505 nel primo semestre e 408 nel secondo semestre) - 1 Open House Roma a maggio (125) - 1 Rome Future Week a settembre (15) - 1 Giornata del Contemporaneo ad ottobre (72). Nonostante un'apertura in meno rispetto a quelle preventivate, una più puntuale attività di pubblicità e di monitoraggio ha consentito di rilevare una maggiore partecipazione del pubblico.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	I risultati sono stati sopra le aspettative rispetto a quanto preventivato grazie ad una puntuale attività di pubblicità e ad un più puntuale sistema di monitoraggio che ha consentito di rilevare in maniera più accurata la partecipazione complessiva del pubblico tenendo altresì presente che il dato superiore alle attese non tiene conto degli ospiti e delle delegazioni in visita alla Farnesina nel periodo di riferimento (1.027).
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero visitatori nelle 13 aperture straordinarie	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 800,00		uguale a 1.125,00

Nota scostamento:	Scostamento positivo rispetto al target iniziale per la collezione Farnesina è riconducibile ad un incremento del numero dei visitatori, anche in occasione delle aperture speciali, nonché delle visite delle istituzioni scolastiche e universitarie. Tale incremento è stato favorito da una più puntuale attività di pubblicità e di monitoraggio, che ha consentito di rilevare in maniera più accurata la partecipazione complessiva del pubblico.
--------------------------	--

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.	STRUTTURALE	32	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Attività di pianificazione delle politiche	5

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Le attività della UAP includono una interazione con rappresentanti di think tank, centri studi e realtà attive in ambito internazionalistico. Nel secondo semestre la UAP ha organizzato e partecipato a incontri con esponenti del settore, ampliando i contatti con la società civile, consolidando la comunità di politica estera nazionale. L'azione della Farnesina è stata diffusa anche tramite l'Annuario statistico. L'UPIOI ha promosso carriere nelle OOII, coordinato e sostenuto candidature italiane.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
---	------------	------------	--------

Risultato obiettivo:	È stata rafforzata l'azione di diplomazia pubblica e di promozione della presenza italiana nel sistema multilaterale attraverso un'attività di interlocuzione con il mondo della ricerca e dell'analisi internazionalistica – Enti e Centri di ricerca, Università, Fondazioni – finalizzata alla realizzazione di iniziative congiunte e al miglioramento qualitativo del dibattito di politica estera, contribuendo al consolidamento di una comunità italiana di esperti. Parallelamente, la DGDP-UPIOI ha promosso incontri e campagne informative rivolte a funzionari italiani presso le Organizzazioni Internazionali, favorendo la raccolta di esperienze professionali, l'individuazione di best practice di cooperazione amministrativa e la diffusione delle opportunità di carriera e delle iniziative del MAECI. È stata inoltre valorizzata l'azione della Farnesina tramite la pubblicazione dell'Annuario statistico e attraverso attività di promozione e fruizione del patrimonio storico-documentale e bibliotecario, anche mediante visite e incontri dedicati. In tale quadro è proseguita l'attività strutturata di sostegno alle candidature italiane nelle OO.II., attraverso scouting, coordinamento con gli stakeholder istituzionali e accompagnamento dei candidati in tutte le fasi dei processi selettivi, al fine di rafforzare la presenza qualificata italiana nelle sedi internazionali
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica (Enti e Centri di Ricerca, Università, Fondazioni, ecc.) per la realizzazione di iniziative di ricerca e di diplomazia pubblica.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di incontri	maggiore uguale di 80,00		uguale a 83,00
Numero di incontri con funzionari italiani presso le OO.II. e di campagne di informazione sulle opportunità presso le stesse.	INDICATORE DI RISULTATO	Incontro/iniziativa	uguale a 70,00		uguale a 70,00
Numero delle attività intraprese per la promozione dell'azione del MAECI attraverso i dati statistici e per la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero delle iniziative intraprese	maggiore uguale di 6.000,00		uguale a 7.332,00

Nota scostamento:	L'importante azione di rilancio delle attività delle sezioni storico-archivistiche e della biblioteca, intrapresa per promuovere e valorizzare, con un approccio costante, l'intero patrimonio del MAECI, e perseguire compiutamente tale obiettivo anche in futuro, ha comportato un superamento del target fissato per alcuni indicatori, sebbene, nel secondo semestre, per consentire l'imponente attività di digitalizzazione che riguarderà l'Archivio Storico, siano stati accolti meno utenti.
--------------------------	--

Numero di procedure di candidatura - apicali e non apicali - presso le OO.II. seguite dall'UPIOI.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di candidature	uguale a 230,00		uguale a 235,00
---	-------------------------	-----------------------	-----------------	--	-----------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione e diffusione dei progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica su temi prioritari per la politica estera nazionale	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2025 sono state completate le attività progettuali e inviate le rendicontazioni di n. 48 dei 51 progetti per cui è stato approvato un finanziamento nel 2024. La maggior parte degli enti ha consegnato i prodotti di ricerca e i documenti di rendicontazione entro il 2025, tenuto conto delle richieste di proroga ricevute.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	È stata garantita l'attuazione e la chiusura amministrativo-contabile dei progetti finanziati nell'annualità 2024, attraverso il monitoraggio dello stato di avanzamento, la raccolta dei prodotti di ricerca e la verifica delle rendicontazioni. Nel primo semestre 2025 è stata completata una prima quota delle attività progettuali, mentre nel secondo semestre si è conclusa la quasi totalità dei progetti, anche alla luce delle proroghe concesse agli enti beneficiari per la consegna della documentazione finale. L'azione amministrativa ha assicurato il rispetto delle procedure, la conformità dei risultati agli obiettivi finanziati e la corretta finalizzazione delle risorse pubbliche, contribuendo alla valorizzazione della produzione scientifica e al rafforzamento delle iniziative di ricerca connesse alle priorità della politica estera italiana
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Numero dei progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica, con l'accompagnamento della UAP, rispetto a quelli approvati al termine dell'istruttoria con il decreto di assegnazione dei fondi ex art. 23 bis del DPR 18/67.	INDICATORE DI EFFICACIA	Rapporto tra i progetti attuati dagli Enti rispetto ai progetti ammessi a beneficiare dei contributi ex art. 23 bis del DPR 18/1967 * 100	uguale a 90,00		uguale a 94,00
--	-------------------------	---	----------------	--	----------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Organizzazione della Conferenza annuale ROME MED Dialogues	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2025 si sono svolti 13 eventi di approfondimento dei temi dell'edizione 2025 della Conferenza Dialoghi mediterranei che si è svolta in presenza a Napoli dal 15 al 17 ottobre, in occasione delle celebrazioni per i 2500 anni della fondazione della città.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: È stata assicurata la preparazione contenutistica e organizzativa dell'edizione 2025 dei Rome MED Dialogues/Dialoghi Mediterranei attraverso la realizzazione di un articolato programma di eventi di approfondimento. Nel primo semestre si sono svolti numerosi incontri tematici, prevalentemente in formato panel virtuale, con la partecipazione di qualificati esponenti italiani e internazionali del mondo politico-istituzionale, accademico e della società civile, finalizzati ad alimentare il dibattito sui principali dossier dell'agenda mediterranea. Nel secondo semestre l'attività è proseguita con la realizzazione complessiva di 13 eventi di approfondimento, contribuendo alla definizione dei contenuti strategici della Conferenza, svoltasi in presenza a Napoli dal 15 al 17 ottobre 2025, anche nel quadro delle celebrazioni per i 2500 anni della fondazione della città. L'iniziativa ha rafforzato il posizionamento del Dialogo come piattaforma di confronto multilaterale e di diplomazia pubblica

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli eventi seminariali per l'approfondimento scientifico dei temi della Conferenza MED Dialogues	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 28,00		uguale a 28,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Elaborazione dell'Annuario statistico del MAECI	3	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2025 si è conclusa la raccolta dei dati e l'elaborazione delle tavole statistiche ed è stato realizzato il volume "Annuario Statistico 2025 - Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale IN CIFRE", sia in versione cartacea che digitale.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: È stata completata la realizzazione dell'"Annuario Statistico 2025 – Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in cifre", attraverso un articolato lavoro di raccolta, sistematizzazione ed elaborazione dei dati relativi alle attività dell'Amministrazione centrale e della Rete estera. Nel primo semestre è stata avviata e sviluppata la fase di acquisizione delle informazioni, con successiva elaborazione in formato grafico e tabellare e definizione del progetto editoriale del volume, comprensiva della predisposizione di nuove tavole statistiche. Nel secondo semestre si è conclusa la raccolta dei dati e l'elaborazione definitiva delle tavole, giungendo alla pubblicazione del volume sia in versione cartacea sia in formato digitale. L'iniziativa ha contribuito a rafforzare la trasparenza, la valorizzazione e la diffusione dei dati istituzionali, offrendo uno strumento organico di analisi e comunicazione dell'azione del MAECI

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di tavole elaborate a partire dalle voci monitorate	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 140,00	uguale a 150,00	uguale a 150,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valorizzazione e promozione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario del MAECI	4	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2025 le sezioni storico-archivistiche e la biblioteca hanno svolto numerose attività e realizzato eventi al fine di valorizzare e promuovere il patrimonio della Farnesina, tra i quali: 2 mostre, 2 visite guidate, 1 video, 1 puntata della serie podcast "Storie diplomatiche", 1 presentazione di libri, 6 articoli pubblicati su sito istituzionale del MAECI.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	È stata rafforzata l'azione di valorizzazione e promozione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina attraverso un articolato programma di iniziative culturali e divulgative. Nel corso del primo semestre 2025 le strutture competenti hanno realizzato un ampio numero di eventi e prodotti di comunicazione, tra cui mostre, visite guidate, contenuti audiovisivi, una puntata della serie podcast Storie diplomatiche, presentazioni editoriali, articoli per il sito istituzionale e contributi per la rubrica social #Diplocarte, ampliando le occasioni di fruizione e conoscenza del patrimonio documentale. Nel secondo semestre le attività sono proseguite con ulteriori mostre, visite guidate, contenuti video, una nuova puntata podcast, presentazioni di libri e pubblicazioni di articoli di approfondimento sul sito del MAECI, consolidando la diffusione e l'accessibilità del patrimonio storico della Farnesina. L'insieme delle iniziative ha contribuito a promuovere la memoria istituzionale, il dialogo con studiosi e pubblico e la proiezione culturale dell'Amministrazione
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo						
Numero delle iniziative svolte per valorizzare e promuovere il patrimonio storico-archivistico e bibliotecario	INDICATORE DI EFFICACIA	Sommatoria	uguale a 35,00		uguale a 42,00						
<table border="1"> <tr> <td>Nota scostamento:</td><td colspan="5">È stata intrapresa un'azione importante di rilancio delle attività delle sezioni storico-archivistiche e della biblioteca al fine di promuovere e valorizzare con un approccio costante l'intero patrimonio del MAECI.</td></tr> </table>						Nota scostamento:	È stata intrapresa un'azione importante di rilancio delle attività delle sezioni storico-archivistiche e della biblioteca al fine di promuovere e valorizzare con un approccio costante l'intero patrimonio del MAECI.				
Nota scostamento:	È stata intrapresa un'azione importante di rilancio delle attività delle sezioni storico-archivistiche e della biblioteca al fine di promuovere e valorizzare con un approccio costante l'intero patrimonio del MAECI.										

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione allo sviluppo

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.	STRUTTURALE	19	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Partecipazione italiana allacooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nella seconda fase, sono stati approvati contributi italiani multilaterali volontari (Unità Multilaterale + Ufficio V), pari a 96.624.811 euro. L'Unità Multilaterale ha approvato contributi volontari per un totale di 18.984.811 euro. Al settore formazione sono stati destinati euro 7.399.811, ovvero l'8% del deliberato. Al settore della sicurezza alimentare l'Ufficio V ha deliberato 77.640.000 euro pari all'80% del deliberato complessivo Unità + Ufficio V. Nell'interlocuzione con la Rappresentanza a Bruxelles sono stati forniti, nel secondo semestre 2025, 12 documenti di posizione dettagliati basati sull'agenda delle riunioni del gruppo CODEV del Consiglio e sono stati processati 13 resoconti, ricevuti dalla Rappresentanza presso l'UE, raggiungendo il 92% del totale	01/07/2025	31/12/2025	99.00

Risultato obiettivo:	Per l'anno 2025 l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto pur con lievi scostamenti in alcuni settori sempre in linea con le priorità politiche. Gli scostamenti tuttavia sono stati compensati tra i vari settori, determinando il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati. Il 2025 ha visto la parte più intensa del lavoro del Gruppo CODEV svolgersi nel corso del I semestre, mentre il secondo è stato caratterizzato da un sensibile calo delle attività in linea con l'evoluzione fisiologica del lavoro in ambito UE comunque adeguatamente proseguito
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Destinazione dei contributi italiani multilaterali volontari per macro-settori prioritari a OOI che hanno il mandato principale di promuovere la salute globale, l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare e la formazione.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	percentuale	uguale a 50,00	uguale a 85,00	uguale a 85,00
Fornire puntuali istruzioni alla Rappresentanza a Bruxelles in occasione delle riunioni del gruppo CODEV del Consiglio, con la finalità di far valere la visione strategica italiana nella definizione degli orientamenti della politica europea di cooperazione allo sviluppo.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	percentuale	uguale a 95,00		uguale a 92,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
"Engagement" con le OO.II. tramite dialogo diretto, partecipazione nei loro organi direttivi e finanziamento delle loro attività "core" o su progetti specifici tramite contributi volontari	19	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo dell'approvazione entro i primi 120 giorni dell'anno del 60% della disponibilità sul canale multilaterale è raggiunto, ottenendo un risultato del 80% alla data del 30 aprile 2025. Nel periodo dal 01.07.2025 al 31.12.2025 sono stati approvati contributi pari a 96.624.811 euro, in ottemperanza agli impegni presi.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	L'obiettivo è stato innalzato al 90% in quanto il target è stato conseguito con significativo anticipo, grazie alla tempestiva attivazione e attuazione delle azioni programmate. L'efficacia e la rapidità dell'intervento hanno determinato il pieno raggiungimento del risultato già nei primi mesi dell'anno, rendendo opportuna una revisione incrementale del target in coerenza con le performance rilevate.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale delle risorse disponibili sul canale multilaterale oggetto di programmazione entro i primi 180 giorni dell'anno.	INDICATORE DI EFFICACIA	percentuale dei contributi volontari definita in programmazione	uguale a 60,00	uguale a 90,00	uguale a 90,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione	STRUTTURALE	21	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'avvio nel mese di febbraio delle procedure di affidamento dei servizi di valutazione, unitamente all'utilizzo, consentito dal nuovo codice dei contratti, dello strumento dell'affidamento diretto, ha consentito l'impegno dell'intera somma stanziata per l'attività di valutazione. Tale intensa attività ha comportato anche la necessità di un maggior numero di riunioni sia per l'avvio delle nuove procedure che per il follow-up delle valutazioni già concluse nel 2025.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Le attività di valutazione di impatto sono state portate a termine nel corso dell'esercizio 2025 e hanno comportato un crescente numero di riunione sia per la loro organizzazione che per la presentazione dei risultati agli Stakeholder.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività di valutazione di impatto sulle risorse assegnate per la valutazione sul cap. 2155.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	percentuale	uguale a 70,00		uguale a 100,00

Nota scostamento:	Lo scostamento positivo per quanto attiene l'avvio dei processi di valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 è dipeso anche dall'utilizzo di uno strumento più agile quale l'affidamento diretto.
--------------------------	---

Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS nelle diverse fasi delle procedure di valutazione	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di riunioni, che potranno essere svolte anche in modalità VTC organizzate dalla DGCS con la partecipazione di AICS in tema valutazione	uguale a 9,00		uguale a 14,00
---	------------------------------------	---	---------------	--	----------------

Nota scostamento:	L'avvio nel mese di febbraio delle procedure di affidamento dei servizi di valutazione e la necessità di dare seguito alle attività di valutazioni compiute ha comportato un maggior numero di riunioni sia per l'avvio delle nuove procedure che per il follow-up delle valutazioni già concluse nel 2025.
--------------------------	---

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Approvazione di iniziative di assistenza tecnica per progetti da co-finanziare in collaborazione con partner internazionali.	221	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
A seguito dell'approvazione di quattro iniziative bilaterali del programma Faro sul Digitale, del valore complessivo di 80 milioni di euro (Costa d'Avorio, Mozambico, Ghana e Senegal, 20 milioni ciascuna) sono state definite, anche tramite consultazioni con le controparti, specifiche progettualità: in Senegal tecnologie digitali per l'agricoltura (AgriTech Senegal); in Ghana digitalizzazione agricola mediante Agbledu Smart-Agri Markets (ASAM); in Mozambico rafforzamento della connettività rurale e eProcurement; in Costa d'Avorio intervento su tre assi: (i) "AI & Data Innovation Hub" presso l'Università Félix Houphouët-Boigny di Bingerville; (ii) "Agro-Intelligence Solutions for Productive and Resilient Farming", basato su IA per produttività e resilienza climatica; (iii) "Integrated Water Management and Digital Innovation for Rice Production", per digitalizzazione della gestione idrica e riabilitazione di 30 dighe. Il Comitato Congiunto del 10.12.2025 ha approvato la Nota informativa in relazione alle progettualità Costa d'Avorio. Le iniziative potranno essere integrate con co-finanziamenti di Banca Africana di Sviluppo (accordo in finalizzazione), BERS e Commissione europea, anche in cooperazione delegata. Nel 2025 sono state inoltre firmate due Lettere di Intenti della "Green Cities Initiative in Action for Africa" con Uganda (21 novembre) e Kenya (10 dicembre) ed è stato approvato un contributo volontario all'International Seabed Authority (ISA).	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Nel 2025 è stata consolidata l'attuazione del Programma Faro sul Digitale con quattro iniziative da 80 milioni di euro in Africa. Nello specifico, è stata approvata la Nota informativa in relazione alle progettualità Costa d'Avorio, le cui iniziative saranno integrate con strumenti di co-finanziamento in fase di finalizzazione. Inoltre, sono state firmate lettere di intenti inserite nel progetto Green Cities (Uganda e Kenya) ed è stato approvato un contributo volontario all'ISA.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative di assistenza tecnica per progettualità in co-finanziamento approvate.	INDICATORE DI EFFICACIA	numero delle iniziative approvate	maggiore uguale di 3,00		maggiore uguale di 3,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Coordinamento dell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art. 12, comma 4 della Legge n. 125 del 2014	21	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2025, l'Unità per l'Indirizzo e la Programmazione ha ultimato la stesura della Relazione annuale utilizzando i contributi ricevuti nel corso del I semestre da 68 enti pubblici. In data 27 ottobre 2025, tale Relazione è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'acquisizione del concerto. Al 31/12/2025, si era ancora in attesa di tale concerto.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Nel 2025 è stato pienamente raggiunto il risultato sul numero di amministrazioni esterne al MAECI coinvolte nella raccolta dati sulle attività di cooperazione poi elaborati, sulla base delle direttive OCSE/DAC, per la redazione della Relazione annuale al Parlamento ex art. 12 L. 125/2014.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di amministrazioni pubbliche coinvolte nell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale	INDICATORE DI EFFICACIA	numero amministrazioni coinvolte	maggiore uguale di 65,00		maggiore uguale di 68,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Avvio dei processi di valutazione per un importo pari al 70% delle risorse assegnate per valutazioni di impatto sul cap. 2155.	121	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2025 sono state totalmente impegnate le somme destinate alle valutazioni d'impatto Maziwa – Miglioramento delle cooperative della filiera lattiero-casearia nella contea di Meru – KENYA (AID 11510), "Sviluppo della filiera del cotone a fibra lunga ed extra lunga- Egitto (AID 11084)" e "Stabilizzazione e sviluppo socio economico nelle regioni costiere tunisine - Nemo Kantara-Tunisia (AID 11815)".	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Le procedure di affidamento delle attività di valutazione si sono concluse nel primo semestre consentendo di impegnare totalmente le risorse stanziate.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Importo destinato ad attività di valutazione avviate nell'anno di riferimento	INDICATORE DI EFFICIENZA	percentuale delle risorse destinate in attività di valutazione	uguale a 70,00		uguale a 100,00
Nota scostamento: Lo scostamento positivo per quanto attiene l'avvio dei processi di valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 è dipeso dal fatto che, anche grazie all'uso di uno strumento più agile quale l'affidamento diretto, sono state avviate tre valutazioni di impatto per un importo di 378.032,86 euro (iva inclusa), che corrisponde a un impegno del 100 % delle risorse stanziare per le attività di valutazione.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo.	STRATEGICO	22	01/01/2025	31/12/2025
Priorità politica: COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO				

Descrizione azione	Codice azione
Attuazione delle politiche di cooperazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La programmazione degli interventi è stata aggiornata dal Comitato Congiunto presieduto dal VPdC/Min. Tajani il 10 dicembre 2025 con delibera n. 142. Essa riflette pienamente le priorità geografiche individuate per il triennio ed in particolare la concentrazione delle risorse in Africa, in linea con il Piano Mattei, e in Medio Oriente, in particolare con l'iniziativa Food for Gaza. Per questo in favore delle due aree sono state programmate l'81% delle risorse a dono ripartite geograficamente.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
Risultato obiettivo: La concentrazione delle risorse a dono bilaterali attribuite a Paesi d'intervento in Africa e Medio Oriente riflette le determinazioni assunte in sede di Comitato Congiunto con riferimento alla particolare rilevanza politica e strategica di tale aree per la Cooperazione italiana allo sviluppo.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse bilaterali geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza: -Africa -Medio Oriente	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	percentuale	uguale a 65,00		uguale a 81,00
Nota scostamento: Nel 2025 la concentrazione delle risorse a dono bilaterali geograficamente ripartibili in Africa e Medio Oriente ha pienamente raggiunto e superato il target in ragione delle determinazioni del vertice politico in sede di programmazione e relativo aggiornamento deliberati dal Comitato Congiunto.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Riunioni del Comitato Congiunto	22	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2025 sono state svolte 3 riunioni del Comitato Congiunto. Nello specifico, il Comitato Congiunto si è riunito il 9 luglio, il 3 ottobre e il 10 dicembre. Il Comitato ha approvato iniziative per un valore complessivo di 330.060.443 euro, di cui 248.548.215 in quota DGCS e 81.512.228 in quota AICS. Si conferma che tale frequenza permette di conciliare la celere ed efficace attuazione della programmazione degli interventi con l'esigenza di condurre per ogni iniziativa la pertinente approfondita istruttoria.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
Risultato obiettivo: Nel 2025 il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo si è riunito 6 volte (12 febbraio, 2 aprile, 12 giugno, 9 luglio, 3 ottobre e 10 dicembre) e ha deliberato impegni di spesa per iniziative di cooperazione per un ammontare complessivo di 780.788.304 euro.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate	INDICATORE DI EFFICACIA	numero di riunioni	maggiore uguale di 6,00		maggiore uguale di 6,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Fronteggiare in tempi rapidi le crisi umanitarie	122	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Nel corso del II semestre 2025, sono state mobilitati stanziamenti e risorse finanziarie, anche a valere sui Fondi Bilaterali di Emergenza in essere presso gli Organismi Internazionali, a sostegno delle emergenze umanitarie dovute ad eventi climatici estremi, crisi sanitarie e conflitti protratti nei seguenti Paesi: Mozambico, Congo Brazzaville, Sudan, Afghanistan e Giamaica. Sono inoltre stati organizzati n. 6 trasporti umanitari in Siria, Sudan, n.2 nella Striscia di Gaza e n.2 in Myanmar.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
--	------------	------------	--------

Risultato obiettivo: Durante tutto il 2025, gli interventi e i trasporti umanitari sono stati realizzati con tempi di reazione da parte dell'Unità estremamente rapidi e pertanto nel pieno rispetto del target prefissato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Periodo di tempo massimo intercorrente tra l'autorizzazione politica e la risposta operativa della DGCS.	INDICATORE DI EFFICIENZA	calcolo in giorni	minore uguale di 4,00		minore uguale di 4,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Fronteggiare i bisogni umanitari nei contesti di crisi protratta	222	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La ripartizione geografica delle risorse della programmazione di emergenza 2025, approvata in occasione del Comitato Congiunto del 2 aprile u.s., prevede una concentrazione degli stanziamenti e delle risorse per interventi di sostegno umanitario nelle principali aree caratterizzate da contesti di emergenza e crisi protratta.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: Nel 2025 la ripartizione geografica delle risorse della programmazione di emergenza, ha previsto nel corso dell'anno una concentrazione anche altrove degli stanziamenti e delle risorse per interventi di sostegno umanitario immediato, ovvero nelle principali aree caratterizzate da contesti di emergenza e crisi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse nelle aree di crisi umanitaria del continente africano	INDICATORE DI EFFICIENZA	percentuale delle risorse impiegate	uguale a 46,00		uguale a 46,00

DGSP (3700)

Missione:

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma:

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani	STRATEGICO	25	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: DIPLOMAZIA PER LA CRESCITA E PROMOZIONE INTEGRATA

Descrizione azione	Codice azione
Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale, Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Piano straordinario del Made in Italy	3, 2, 4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Nel 2° semestre 2025 sono state visitate dagli utenti 728.311 pagine sulle piattaforme informatiche così suddivise: 187.593 sulla piattaforma InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico sul commercio internazionale e 540.718 pagine sulla piattaforma ExTender. L'ICE Agenzia, invece, ha condotto un'intensa attività promozionale che si è articolata in 420 iniziative che hanno avuto luogo all'estero e 143 in Italia, di cui hanno beneficiato complessivamente 7.827 imprese. Per quanto riguarda i progetti di ricerca scientifica, anche a seguito del rinnovo del Protocollo Esecutivo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica con l'India, che si aggiunge ai 10 già in vigore con Cina MOST (Ministry of Science and Technology), Cina NSFC (Natural Science Foundation of China), Corea del Sud, Egitto, Montenegro, Singapore, Stati Uniti, Sudafrica, Svezia e Vietnam, è proseguita l'attività di finanziamento di progetti di ricerca congiunti con detti Paesi partner. Per quanto concerne le iniziative di promozione delle eccellenze italiane, con 11 iniziative realizzate durante il primo semestre 2025 e 19 nel secondo semestre, sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi di promozione integrata dell'Italia nel mondo, nei diversi settori di riferimento. L'utilizzo di diversi strumenti e linguaggi ha permesso di raggiungere diverse fasce di pubblico e di realizzare eventi in tutto il mondo adattabili a una grande varietà di contesti.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
--	------------	------------	--------

Risultato obiettivo:

Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo hanno visto la realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati. In particolare, l'ampia azione di coordinamento e sostegno agli operatori economici nei processi di internazionalizzazione è passata anche attraverso la sistematica alimentazione delle piattaforme dedicate. L'efficacia di tali strumenti di supporto alle imprese è testimoniata dal numero di accessi degli utenti che nel corso dell'anno si è attestato complessivamente a 1.276.257 pagine. Tali risultati hanno superato il target previsto. L'ICE ha confermato il ruolo chiave che ricopre nell'affiancare le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione, raggiungendo e superando pienamente l'obiettivo (11.810 imprese coinvolte, su un target di 9.600). Per quanto riguarda le iniziative di promozione integrata, queste si sono rivelati un grande successo per il 2025, grazie a una intensa azione di raccordo con i numerosissimi attori italiani nei settori di competenza (cucina, design, turismo, sport), con 11 iniziative realizzate durante il primo semestre 2025 e 19 nel secondo semestre. L'attività di cooperazione scientifico-scientifico-tecnologica ha visto il pieno raggiungimento dell'obiettivo grazie alla firma del Protocollo Esecutivo con l'India che ha portato il totale dei progetti con Paesi dell'area asiatica al 55% del totale dei progetti di grande rilevanza finanziati nel 2025.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori unici dei Portali gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che si rivolgono all'esterno	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di pagine visitate	maggiore uguale di 1.250.000,00		uguale a 1.276.257,00
Iniziative di promozione integrata	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di incontri, riunioni ed eventi, anche con canali digitali, finalizzati al rilancio del Made in Italy	maggiore uguale di 21,00	maggiore uguale di 25,00	uguale a 30,00
Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	maggiore uguale di 49,00	maggiore uguale di 55,00	uguale a 55,00
Attività promozionali realizzate con ICE-Agenzia	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali ed eventi promozionali realizzati con ICE-Agenzia	maggiore uguale di 8.300,00	maggiore uguale di 9.600,00	uguale a 11.810,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Formazione e informazione alle imprese	25	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Nel corso del secondo semestre 2025 sono state organizzate le seguenti iniziative: • Forum imprenditoriale Italia – India a Brescia, 5 giugno 2025: 443 partecipanti • Partenariato Economico Italia-Malesia a Roma, 2 luglio 2025 91 partecipanti italiani • Forum imprenditoriale Italia-Vietnam ad Hanoi, 3-4 settembre 2025: 360 partecipanti • Forum imprenditoriale Italia-Corea del Sud a Seoul, 5 settembre 2025: 370 partecipanti • Forum imprenditoriale Italia-Senegal a Dakar, 29 ottobre 2025: 395 partecipanti • Tavolo di lavoro sull'evoluzione della situazione delle imprese italiane in Russia a Roma, 2 dicembre 2025: 53 partecipanti • Business Forum Italia-India a Mumbai, 11 dicembre 2025: 200 partecipanti • III Conferenza Nazionale dell'Export a Milano 17 dicembre 2025: 1556 partecipanti • Finanza e diplomazia per la crescita dell'Italia a Milano, 18 dicembre 2025: 180 partecipanti Sono state inoltre assistite 337 imprese e associazioni di categoria, in relazione alle sanzioni in atto nell'ambito del conflitto russo-ucraino	01/07/2025	31/12/2025	100.00
--	------------	------------	--------

Risultato obiettivo:	A livello di Direzione nel corso dell'anno si è registrato l'incremento del numero di eventi organizzati al fine di dare supporto all'internazionalizzazione delle imprese. Si è inoltre riscontrata un'adesione particolarmente consistente ai lavori della Conferenza Nazionale dell'Export. Il protrarsi del conflitto russo-ucraino ha continuato a richiedere una congrua assistenza alle imprese.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di imprese aderenti alle iniziative organizzate anche in formato digitale	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di imprese aderenti alle iniziative organizzate	uguale a 2.500,00	uguale a 4.500,00	uguale a 7.309,00
Nota scostamento: Il superamento del target è dovuto in primo luogo all'incremento del numero di eventi organizzati nel corso dell'anno rispetto a quelli preventivati, ed il protrarsi del conflitto russo-ucraino ha richiesto una maggiore assistenza alle imprese. Si è inoltre riscontrata un'adesione particolarmente consistente ai lavori della Conferenza Nazionale dell'Export.					

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	STRATEGICO	1	01/01/2025	31/12/2025
Priorità politica: Collettività italiane all'estero, servizi consolari e assistenza ai connazionali in difficoltà				

Descrizione azione	Codice azione
Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2025 (1° luglio – 31 dicembre) le attività si sono concentrate sull'abilitazione al rilascio della CIE dei Consolati Generali di Buenos Aires e di San Paolo, sul rafforzamento operativo della rete onoraria nell'ambito del progetto F.I.C.O. e sul potenziamento organizzativo del servizio di emissione della CIE, con un incremento mirato degli appuntamenti e delle risorse in vista della scadenza del 3 agosto 2026, con particolare attenzione alle sedi europee a maggiore domanda.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Nel 2025 è stata confermata la centralità della digitalizzazione dei servizi consolari, leva strategica per migliorare accessibilità, efficienza e qualità delle prestazioni rese ai connazionali iscritti alla rete diplomatico-consolare. L'anno è stato inoltre segnato dall'estensione del progetto F.I.C.O. (Funzionario Itinerante Consoli Onorari), con l'attivazione di 20 nuove valigette operative. Il rafforzamento della rete onoraria ha incrementato il contributo ai servizi, fino al 9% delle pratiche di rilascio passaporti dell'intera rete. È stata incentivata l'emissione della CIE da parte delle Sedi abilitate, con aumento degli appuntamenti in vista del 3 agosto 2026, termine oltre il quale le carte cartacee non saranno valide per l'espatrio. Abilitati al rilascio della CIE anche i CCGG di Buenos Aires e San Paolo. Completati, infine, gli adempimenti tecnico-organizzativi per estendere il servizio alle ulteriori 32 Sedi già abilitate.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria, senza recarsi di persona negli uffici consolari di I categoria.	maggiore di 218.000,00		uguale a 233.030,00
--	------------------------------------	--	------------------------	--	---------------------

Nota scostamento:

Lo scostamento positivo rispetto al target programmato è riconducibile a una pluralità di fattori, sia interni sia esterni all'Amministrazione. Sul piano esterno, ha inciso in maniera determinante l'approssimarsi della scadenza del 3 agosto 2026, termine oltre il quale le carte di identità cartacee non saranno più valide, che ha generato un sensibile incremento della domanda di CIE e di passaporti, in particolare nelle sedi europee a con maggiore pressione dell'utenza.

Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	numero	maggiore di 140.000,00		uguale a 202.026,00
---	------------------------------------	--------	------------------------	--	---------------------

Nota scostamento:

Sul piano interno, hanno contribuito allo scostamento positivo, il rafforzamento organizzativo del servizio di emissione della CIE (con ampliamento degli appuntamenti e migliore pianificazione delle risorse), l'abilitazione al rilascio della CIE di sedi di primaria rilevanza per bacino d'utenza quali i CCGG di Buenos Aires e San Paolo, nonché il potenziamento della rete onoraria attraverso l'estensione del progetto FICO, che ha incrementato la capacità complessiva di lavorazione delle pratiche.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento e maggior utilizzo dei servizi consolari fruibili direttamente on line	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Si è continuato a segnalare alle Sedi la necessità di promuovere, attraverso sito e canali social, l'utilizzo del Fast It. Ciascuna sede ha, quindi, operato la propria comunicazione online.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
Risultato obiettivo: Nel corso del 2025 è stata costantemente richiamata l'attenzione delle Sedi sull'esigenza di promuovere, tramite i propri siti istituzionali e canali social, l'utilizzo del portale Fast It, rafforzando così la comunicazione digitale verso l'utenza. Al 31 dic. 2025 l'obiettivo può ritenersi conseguito, avendo superato il target di oltre 2 milioni di pratiche anagrafiche gestite tramite la piattaforma, a conferma della crescente adesione dei connazionali agli strumenti digitali messi a disposizione dal MAECI e dalla Rete consolare			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iscrizioni AIRE e cambi di residenza effettuate dall'utenza direttamente sul portale FAST IT	INDICATORE DI EFFICACIA	numero	maggiore di 2.000.000,00	maggiore di 2.282.600,00	maggiore di 2.512.015,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.	STRATEGICO	31	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: FENOMENI MIGRATORI

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione migratoria	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rispetto al 2024, +5% domande di visto trattate, in linea con le attese, considerata la sfavorevole situazione geopolitica. Costante ed efficace assistenza alla rete con attenzione a formazione e consulenza. Proseguita innovazione tecnologica e di processo con DGCT I. Assicurata assistenza alla rete per i grandi eventi Giubileo 2025 e Giochi Milano-Cortina 2026. Sviluppato con DGCT I applicativo per trattazione domande di visto olimpico. Assicurata partecipazione a visite ispettive.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Il numero di domande di visto trattate dagli uffici visto della rete estera nel corso del 2025 ha registrato un incremento pari al 5% rispetto al 2024. Un valore più basso rispetto agli incrementi degli anni precedenti a causa dalla sfavorevole situazione geopolitica internazionale, ma in linea con le attese. La Direzione Generale ha continuato ad assicurare una costante ed efficace assistenza, con particolare attenzione alla formazione e consulenza agli Uffici della rete consolare in ambito normativo, in raccordo con altre PA e con gli organi della Commissione UE, nel settore del contenzioso, in collaborazione con l'Avvocatura dello Stato. Specifica attenzione è stata assicurata all'innovazione tecnologica e di processo, in collaborazione con la DGCT I e altre Amministrazioni (Min. Interno, MUR e MLPS). L'assistenza alla rete estera è stata fornita anche in occasione di grandi eventi (Giubileo 2025) e per il coordinamento delle Rappresentanze diplomatico-consolari, di concerto con il Ministero dell'Interno e di Fondazione MiCo2026, per l'emissione di visti d'ingresso per i partecipanti ai Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano-Cortina 2026. Al riguardo, con l'assistenza della DGCT1 è stato sviluppato un applicativo informatico per la trattazione delle domande di visto olimpico. La Direzione Generale ha assicurato, altresì, la partecipazione del personale dell'Unità a visite ispettive condotte dall'Ispettorato Generale.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo						
Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	INDICATORE DI RISULTATO	Domanda di visto d'ingresso in Italia	maggiore uguale di 1.800.000,00	maggiore uguale di 1.586.000,00	uguale a 1.669.880,00						
Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	maggiore uguale di 69,00		uguale a 78,71						
<table><tr><td>Nota scostamento:</td><td colspan="5">Lo scostamento in positivo è dovuto principalmente a: - Visti per lavoro e per motivi familiare emessi ad ingressi multipli, per ovviare alle lungaggini nel rilascio dei permessi di soggiorno da parte delle Questure; - all'emissione dei visti emessi in favore dei membri della famiglia olimpica e degli altri richiedenti con finalità del soggiorno connesso ai Giochi olimpici (visti per missione e lavoro).</td></tr></table>						Nota scostamento:	Lo scostamento in positivo è dovuto principalmente a: - Visti per lavoro e per motivi familiare emessi ad ingressi multipli, per ovviare alle lungaggini nel rilascio dei permessi di soggiorno da parte delle Questure; - all'emissione dei visti emessi in favore dei membri della famiglia olimpica e degli altri richiedenti con finalità del soggiorno connesso ai Giochi olimpici (visti per missione e lavoro).				
Nota scostamento:	Lo scostamento in positivo è dovuto principalmente a: - Visti per lavoro e per motivi familiare emessi ad ingressi multipli, per ovviare alle lungaggini nel rilascio dei permessi di soggiorno da parte delle Questure; - all'emissione dei visti emessi in favore dei membri della famiglia olimpica e degli altri richiedenti con finalità del soggiorno connesso ai Giochi olimpici (visti per missione e lavoro).										

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire la rapida trattazione delle domande di visto strategiche	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Codice Visti Schengen prevede tempi massimi di trattazione delle domande pari a 15 giorni (prorogabile fino a 45 giorni). La finalità è bilanciare l'interesse legittimo dei richiedenti visto con l'esigenza di esercitare un controllo accurato per il rischio di immigrazione irregolare, a tutela della sicurezza nazionale e dell'intera area Schengen. Nel 30% e 33% dei casi i visti per turismo e affari sono stati emessi entro 3 giorni per facilitare il flusso turistico e economico-commerciale.	01/07/2025	31/12/2025	38.00
Risultato obiettivo:	Con riferimento allo scostamento registrato tra il valore consuntivo rispetto a quello riformulato per l'anno 2025, da un'attenta lettura del dato statistico emerge che, nelle Rappresentanze diplomatico-consolari del campione di riferimento, il 30% dei visti per turismo e il 33% dei visti per affari sono stati emessi entro 3 giorni. Ciò prova che, in assenza di rischio migratorio, i tempi per la trattazione delle domande di visto del campione di riferimento rispettano ampiamente il target.		

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo						
Tempo di trattazione delle domande di visto per turismo e per affari negli Uffici Visti di Istanbul, New Delhi, Al Kuwait, Londra e Pechino- Sedi significative per volume di domande di visto trattate, rappresentative della Rete e differenziate per grandezza (organico in Sede) area geografica e tipologia (ambasciata o consolato).	INDICATORE DI IMPATTO	Giorni impiegati mediamente per la trattazione di una domanda di visto	minore uguale di 4,00	minore uguale di 5,00	minore uguale di 13,00						
<table><tr><td>Nota scostamento:</td><td colspan="5">In specifici casi da attenzionare, la trattazione ha richiesto tempi di valutazione più lunghi, comunque entro i limiti di 15 giorni fissati dal Codice Visti, ciò ha determinato il significativo scostamento rispetto al target fissato.</td></tr></table>						Nota scostamento:	In specifici casi da attenzionare, la trattazione ha richiesto tempi di valutazione più lunghi, comunque entro i limiti di 15 giorni fissati dal Codice Visti, ciò ha determinato il significativo scostamento rispetto al target fissato.				
Nota scostamento:	In specifici casi da attenzionare, la trattazione ha richiesto tempi di valutazione più lunghi, comunque entro i limiti di 15 giorni fissati dal Codice Visti, ciò ha determinato il significativo scostamento rispetto al target fissato.										

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione della pace e sicurezza internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
------------------	----------------	------------------	-----------------------	---------------------

Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.	STRATEGICO	29	01/01/2025	31/12/2025
---	------------	----	------------	------------

Priorità politica: MEDITERRANEO E AFRICA

Descrizione azione	Codice azione
Rapporti politici internazionali e diritti umani	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre, il perdurare dell'instabilità nell'area del Medio Oriente e del Mediterraneo allargato ha determinato un'intensa attività diplomatica dell'Italia con i principali Paesi di competenza, confermando la partecipazione agli incontri di maggiore rilievo. Sul versante nordafricano, si è registrato un rinnovato impegno verso la Libia, alla luce della Roadmap per la riconciliazione presentata dalla SRSG Tetteh e del rinnovo della missione UNSMIL. Analogamente, l'adozione della Ris. 2797 sul Sahara Occidentale ha comportato un incremento dei contatti con gli interlocutori regionali. Con l'adozione della Ris. 2803 sono aumentati anche gli impegni connessi al consolidamento della tregua a Gaza. Parallelamente, è emersa una rinnovata attenzione verso il Libano, anche in prospettiva della chiusura di UNIFIL. Confermato il sostegno alla transizione politica e all'integrazione nella Siria post-Assad, anche in ambito UE. La crisi legata al programma nucleare iraniano si è aggravata a seguito del conflitto tra Israele e Iran, con il conseguente stallo dei negoziati con gli USA e il ripristino delle sanzioni internazionali. Contestualmente si è registrato un aumento delle tensioni nel Mar Rosso, soprattutto in Yemen. Proseguita l'intensa attività bilaterale con i Paesi del Golfo.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: Il 2025 ha visto un accresciuto impegno nel Mediterraneo allargato, collegato all'insediamento dell'Amministrazione Trump, all'acuirsi di alcune crisi regionali, in particolare in Iran e nel Mar Rosso, e alla necessità di una rinnovata azione diplomatica a sostegno dei processi avviatisi in Libia, in Sahara Occidentale, a Gaza, in Siria, e in Libano. È proseguita l'intensa attività bilaterale con i Paesi del Golfo e del Maghreb e sono aumentati gli incontri relativi al processo di pace in Medio Oriente.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza degli incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale), con Paesi di competenza della DGAP, in cui è inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale	uguale a 65,00		uguale a 80,00
Nota scostamento: Il valore indicato tiene conto della costante evoluzione della situazione all'interno del quadrante mediorientale, anche a seguito del Piano Trump e dei vari conflitti che hanno interessato la regione nel II semestre.					
Riunioni, vertici, incontri bilaterali e multilaterali con Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (in particolare Israele, Palestina, Libano, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Afghanistan, Paesi della Penisola arabica) per promuovere la stabilizzazione dell'area.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Numero di incontri	uguale a 80,00		uguale a 100,00
Nota scostamento: Il valore indicato tiene conto della costante evoluzione della situazione all'interno del quadrante mediorientale, anche a seguito del Piano Trump e dei vari conflitti che hanno interessato la regione nel II semestre.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune e alle Missioni di Osservazione Elettorale dell'Unione Europea.	29	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Convocazione di una riunione interministeriale di coordinamento sulla partecipazione italiana alle Missioni Civili dell'UE con l'assunzione dell'impegno a rafforzare la presenza italiana sia nelle missioni operanti in aree di crisi, sia in quelle con mandato specificamente orientato al contrasto delle minacce ibride. Proseguiti i contatti con i Centri di Eccellenza nell'ambito della PSDC civile attraverso la partecipazione dell'Unità PESC/PSDC al General Meeting 2025 organizzato dal COE di Berlino. È stata assicurata la presenza dell'Unità alla Conferenza di revisione annuale sul patto per la PSDC civile convocata per valutare i progressi realizzati nell'attuazione del Patto e definire le priorità strategiche future. L'impegno nelle Missioni civili UE è stato promosso anche attraverso la partecipazione italiana al III Working Group di EUROGENDFOR. Nel periodo di riferimento sono stati incoraggiati i distacchi di personale nelle Missioni PSDC mediante segnalazione alle altre Amministrazioni dello Stato delle posizioni messe a bando. Preselezionati candidati italiani per le Missioni di Osservazione Elettorale della Commissione Europea in Honduras, Bangladesh e Colombia.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Rafforzati i contatti con i Centri di Eccellenza operanti nell'ambito della PSDC civile. Nel corso della riunione interministeriale di coordinamento sulla partecipazione italiana alle Missioni civili dell'UE, oltre ad essere stato rinnovato l'invito a favorire il distacco di personale presso le missioni PSDC, sono stati altresì valorizzati gli ottimi risultati conseguiti nel 2025. In particolare, è stato evidenziato l'incremento sia quantitativo che qualitativo della presenza italiana, grazie al dispiegamento di un numero maggiore di esperti anche in posizioni di livello intermedio.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli esperti italiani distaccati nelle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'UE .	INDICATORE DI EFFICACIA	Valore assoluto	maggiore uguale di 41,00		maggiore uguale di 65,00
Attività e iniziative di promozione, informazione, coordinamento interministeriale e valorizzazione del contributo italiano a sostegno della dimensione civile della PSDC, con particolare attenzione ai 20 impegni assunti con il Civilian Compact del maggio 2023, e delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE.	INDICATORE DI EFFICACIA	Valore assoluto	uguale a 11,00		uguale a 13,00

Nota scostamento:	L'incremento si inserisce nel quadro degli impegni delineati dal nuovo Civilian Compact del 2023 che, alla luce del rapido mutamento del contesto internazionale, invita gli Stati membri a potenziare il proprio contributo sia in termini quantitativi, con un aumento dei dispiegamenti, sia in termini qualitativi, attraverso lo sviluppo di competenze afferenti alle minacce emergenti.
--------------------------	--

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione delle priorità dell'Italia in materia di diritti umani.	129	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il target è stato raggiunto nel primo semestre 2025 attraverso l'organizzazione dei quattro eventi sopracitati, tutti realizzati nel primo semestre al fine di sostenere la candidatura italiana al Consiglio Diritti Umani.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Anche in considerazione della candidatura dell'Italia al Consiglio dei Diritti Umani per il triennio 2026-2028, sono stati organizzati eventi su tematiche rilevanti per l'azione internazionale dell'Italia, al fine di valorizzare l'impegno del Paese in tema di diritti umani e rafforzarne la visibilità nei principali organi delle Nazioni Unite competenti, in particolare in seno al CDU e a margine della CSW.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi organizzati dall'Italia durante l'anno in Italia, a Ginevra, a Strasburgo e a New York sui temi prioritari individuati.	INDICATORE DI EFFICACIA	Valore assoluto	uguale a 3,00	uguale a 4,00	uguale a 4,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali.	STRATEGICO	30	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: Alleanza Atlantica e sicurezza

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Italia ha perseguito la sua azione diplomatica a tutela e promozione dei diritti umani in tutti i rilevanti fora europei e multilaterali, oltre che a livello bilaterale. L'impegno si è concentrato in sede di Consiglio dei Diritti Umani (CDU), anche in prospettiva della nostra partecipazione come membri a pieno titolo dell'organo onusiano per il triennio 2026-28, confermata dalle favorevoli elezioni dell'ottobre 2025, e nel quadro dei cicli della Revisione Periodica Universale nonché dei lavori e negoziati della Terza Commissione in Assemblea Generale ONU. In ambito NATO sono proseguiti la quotidiana analisi dei documenti di policy sui temi connessi all'adattamento strategico dell'Alleanza, il confronto con la RICA, la partecipazione alle riunioni NAC, i contatti con il Segretariato. E' altresì proseguita l'azione incisiva a favore di un adattamento della postura di deterrenza e difesa e aumento delle spese per la difesa in linea con le priorità e gli impegni assunti.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	L'azione diplomatica a tutela e promozione dei diritti umani è proseguita nei rilevanti fora europei e onusiani, all'insegna di un approccio trasversale improntato al dialogo, con particolare riferimento ai lavori delle sessioni ordinarie e straordinarie del Consiglio Diritti Umani e ai negoziati delle risoluzioni in tema di diritti umani in Terza Commissione in Assemblea Generale ONU. È proseguita l'attività di coordinamento europeo sui diritti umani nel contesto del gruppo consiliare COHOM. È continuata l'azione per rafforzare la sicurezza nazionale e internazionale nei fora multilaterali. In ambito NATO si è partecipato ad una riunione congiunta con le Rappresentanze Permanenti UE e NATO a Bruxelles. Si è assicurata la presenza al 30° anniversario Fondazione EUROMARFOR a Civitavecchia nonché alla Conferenza NATO "Southern Neighbourhood Security Dialogue of Senior Officials" a Napoli ed alla "Friends of Ukraine coalition of the willing" a Madrid. Si è inoltre garantita la partecipazione alle Consultazioni ministeriali Esteri - Difesa.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Intensità dell'impegno dell'Italia nel settore dei diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti al tema della promozione del diritto internazionale e del diritto umanitario, anche in riferimento alle gravi conseguenze dei conflitti in corso.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Percentuale	uguale a 40,00		uguale a 42,00
Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti, in applicazione del Nuovo Concetto Strategico della NATO, approvato al Vertice di Madrid (giugno 2022).	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Valore assoluto	uguale a 31,00		uguale a 31,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Non proliferazione e disarmo	30	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre, la DGAP ha partecipato alle riunioni a livello internazionale ed europeo relative al disarmo, alla non proliferazione e al controllo degli armamenti, contribuendo attivamente alle discussioni e promuovendo la posizione nazionale nei diversi consessi multilaterali. In particolare, l'Ufficio ha partecipato alle riunioni mensili del sottogruppo Non Proliferazione e Disarmo (CONOP) del Consiglio dell'UE, nonché alle discussioni a livello Direttori Non Proliferazione, convocate a livello UE, G7 e nel formato E8.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	L'azione della DGAP si è tradotta non solo in un'attiva presenza nei consessi multilaterali di riferimento e nella partecipazione ad attività internazionali di coordinamento politico ed istituzionale, ma anche in iniziative di carattere formativo e scientifico, come corsi di capacity building e la condivisione di best practices, nel quadro di applicazione delle Convenzioni e dei Trattati di competenza. Particolare attenzione è stata dedicata al contrasto alla proliferazione nucleare e al regime di controllo delle armi chimiche, consolidando il ruolo rilevante dell'Italia nelle rispettive Organizzazioni Internazionali, senza però tralasciare gli altri settori che compongono lo spettro CBRN e la proliferazione dei missili balistici. Inoltre, si è confermata la partecipazione alle riunioni sulle tematiche di competenza previste nel quadro dell'Unione Europea e del G7, svoltesi con regolare cadenza durante l'anno, nonché in altri formati più ampi, comprensivi anche di attori extra-UE (ad esempio, riunioni E8 e seminari della Proliferation Security Initiative). Infine, si sono tenute riunioni anche a carattere bilaterale, rafforzando la cooperazione e le relazioni con i partner internazionali nella gestione di rilevanti questioni strategiche.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza della partecipazione dell'Italia a organismi, fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo	INDICATORE DI EFFICACIA	Valore assoluto	uguale a 25,00		uguale a 28,00

Nota scostamento:	L'accresciuta attenzione sulle tematiche della non proliferazione e del disarmo, nell'attuale contesto internazionale, ha comportato un maggior numero di impegni a cui la DGAP è stata chiamata a partecipare.
--------------------------	---

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere la presenza di personale italiano nell'OSCE.	130	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Nel corso del secondo semestre la DGAP ha proseguito l'attività di avanzamento dell'indicatore, conseguendo il raggiungimento del target annuale prefissato per consolidare ulteriormente la presenza italiana nell'Organizzazione, con particolare attenzione ai contesti regionali di maggiore rilevanza strategica. È stato rafforzato il dialogo con i potenziali candidati italiani e assicurato un costante monitoraggio delle procedure di selezione e delle correlate esigenze di copertura finanziaria dei "secondment", al fine di garantire tempestività e sostenibilità degli impieghi.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
---	------------	------------	--------

Risultato obiettivo:	Nel 2025 la DGAP ha ulteriormente rafforzato le attività di gestione e valorizzazione delle candidature italiane presso l'OSCE al fine consolidare ulteriormente la presenza italiana nell'Organizzazione. In tale ambito è stata avviata un'attività sistematica di mappatura delle opportunità disponibili e di analisi dei profili professionali maggiormente coerenti con le posizioni aperte, con l'obiettivo di orientare in modo più mirato le candidature dei funzionari italiani interessati. Parallelamente è proseguita l'attività di coordinamento interno volta a rendere più efficiente il processo di valutazione e di accompagnamento dei candidati. Le iniziative intraprese hanno contribuito a rafforzare la capacità dell'Amministrazione di individuare e valorizzare candidature qualificate, favorendo un più efficace inserimento di personale italiano nei contesti di riferimento.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di candidati italiani "in secondment" nominati per la selezione finale da parte dell'OSCE	INDICATORE DI EFFICACIA	Valore assoluto	uguale a 65,00		uguale a 67,00

DGMO

Missione:	L'Italia in Europa e nel mondo
Programma:	Cooperazione economica e relazioni internazionali

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica	STRUTTURALE	17	01/01/2025	31/12/2025

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO ha curato il rinnovo del MoU del Centro OCSE di Trento, i negoziati per la Convenzione sul Segretariato ECAC e coordinato la rielezione dell'Italia ai Consigli ICAO e IMO. Ha partecipato alle riunioni Sherpa G7/G20 coordinandosi con le altre PPAA e DDGG del MAECI per definire una posizione unitaria dell'Italia in suddetti fora. Ha proseguito la promozione della posizione italiana nei fora internazionali competenti su energia e cambiamenti climatici (AIE, IRENA, ISA, UNFCCC).	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Nel 2025 la DGMO ha valorizzato l'azione italiana nei fora G7 e G20, nei fora concernenti i temi dell'energia, clima e transizione ecologica, nonché presso le OO.II economico-finanziarie e dei trasporti, collaborando con le PPAA ed Enti nazionali interessati e definendo una posizione italiana chiara e condivisa.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative politico-diplomatiche nel quadro dei fori di governance globale, in ambito economico-finanziario, energetico, ambientale nonché a livello G7 e G20.	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Iniziative, missioni, incontri (anche a distanza in modalità virtuale), attività a livello politico/diplomatico nell'ambito dei fori succitati	maggiore uguale di 80,00		uguale a 85,00
Iniziative di coordinamento nazionale sulla fase attuativa delle sanzioni.	INDICATORE DI RISULTATO	Richieste di enti, istituzioni, persone fisiche e giuridiche relative all'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali processate grazie al coordinamento con le altre DD.GG./Servizi del MAECI, le altre Amministrazioni competenti, incluso il Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e la Commissione Europea.	maggiore uguale di 200,00		uguale a 200,00

Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	maggiore uguale di 66,00		uguale a 100,00
Nota scostamento: Il ruolo svolto dal MAECI nel coordinamento nazionale nei fori internazionali ha consentito di raggiungere decisioni o posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni di competenza, con particolare riferimento all'OCSE, coerenti con le priorità italiane.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire a promuovere l'azione italiana in ambito G7 e G20, anche alla luce dei risultati ottenuti dalla Presidenza italiana G7 nel 2024.	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre 2025 l'Ufficio II DGMO ha proseguito il coordinamento delle amministrazioni ed enti italiani coinvolti nel G20 sotto Presidenza sudafricana, lavorando con l'Ufficio Sherpa della Presidenza del Consiglio per definire una posizione italiana unitaria al Vertice di Johannesburg (22-23 novembre). A dicembre, con l'avvio della Presidenza statunitense, ha curato la preparazione della prima riunione Sherpa G20. In ambito G7, ha curato i seguiti del vertice canadese di Kananaskis.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
Risultato obiettivo: La DGMO ha valorizzato l'azione italiana nei fora G7 e G20, assicurando il pieno coinvolgimento di PPAA ed Enti nazionali e contribuendo alla definizione di una posizione italiana unitaria nelle riunioni svoltesi sotto Presidenza canadese (G7) e sudafricana (G20), fino ai Vertici. In ambito G7, ha promosso la continuità dei risultati conseguiti durante la Presidenza italiana; con l'avvio della Presidenza USA G20 ha proseguito l'attività di coordinamento per una linea italiana chiara e condivisa.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni ed incontri, anche a distanza in modalità virtuale, e riunioni a livello politico nell'ambito del G7 e del G20.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero complessivo di iniziative ed incontri, anche a distanza in modalità virtuale, promossi dall'Ufficio o ai quali esso partecipa; numero complessivo di missioni svolte dai Funzionari dell'Ufficio al fine di partecipare alle riunioni in ambito G7 e G20; numero di riunioni a livello politico a cui partecipano i Funzionari dell'Ufficio.	maggiore uguale di 20,00		maggiore uguale di 22,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e promuovere la sicurezza energetica nazionale, anche alla luce delle ripercussioni conseguenti all'aggressione russa all'Ucraina.	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre, l'Ufficio ha assicurato la partecipazione dei suoi funzionari ai lavori della 30esima Conferenza ONU sui cambiamenti climatici (Belem, 10-21 novembre). Ha partecipato alle riunioni dell'AIE, dell'Irena, dell'ISA e delle altre organizzazioni di competenza. Ha organizzato la 4a edizione del Tavolo di Coordinamento su Clima, Energia e Transizione Ecologica e ha preso parte alle riunioni del Comitato Direttivo del Fondo italiano per il clima e del Processo di Roma.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
Risultato obiettivo: Nel 2025, la DGMO ha partecipato alle riunioni dell'AIE, dell'Irena, dell'ISA e delle altre organizzazioni di settore. Ha avviato la 2a ed. del programma di formazione per i giovani I-ACT e ha organizzato la 3a e 4a edizione del Tavolo di Coordinamento su Clima, Energia e Transizione Ecologica. Infine, ha contribuito a organizzare la Tavola Rotonda Italia-UK sul tema dell'energia pulita durante la visita di Re Carlo III e ha ricevuto diverse delegazioni straniere presso la Farnesina.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Iniziative, missioni e incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico nell'ambito dei fori multilaterali su ambiente ed energia.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero complessivo di iniziative promosse dall'Ufficio o alle quali esso partecipa; numero complessivo di incontri con interlocutori esteri e di riunioni a livello politico nei fori di competenza; numero complessivo di missioni cui prendono parte i funzionari dell'Ufficio.	maggiore uguale di 60,00	maggiore uguale di 70,00	maggiore uguale di 95,00
Nota scostamento: L'importanza sempre maggiore del dibattito sui temi del cambiamento climatico e della sicurezza energetica in ambito multilaterale ha determinato l'aumento delle attività dell'Ufficio. Il valore a consuntivo si discosta dal valore annuale atteso confermando la centralità di queste tematiche sulla scacchiera internazionale.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire a promuovere, nei fori competenti, la posizione italiana sull'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali (UE, ONU), in raccordo con Amministrazioni e operatori economici, a tutela degli interessi nazionali.	3	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre la DGMO ha assicurato il coordinamento con pertinenti Uffici MAECI, Amministrazioni e Rete diplomatica per l'attuazione dei regimi sanzionatori, curando la partecipazione alle riunioni UE e G7 (G7+ Contact Group on DPRK Sanctions e PSMX), ai lavori del CSF e della Rete Esperti, i contributi ai Comitati Sanzioni e ai Panel di Esperti ONU e le risposte ai quesiti della Commissione UE. Ha seguito le attività del Multilateral Sanctions Monitoring Team sulle sanzioni alla DPRK.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
Risultato obiettivo: La DGMO ha assicurato il coordinamento dell'attuazione dei regimi sanzionatori in stretto raccordo con gli uffici MAECI, le amministrazioni nazionali e la Rete diplomatica, garantendo la partecipazione italiana a tutte le principali riunioni UE e G7, ai Comitati Sanzioni e ai Panel di Esperti ONU, curando i contributi, i riscontri alla Commissione UE e seguendo attentamente le attività del Multilateral Sanctions Monitoring Team dedicate al monitoraggio delle sanzioni verso la Corea del Nord.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e iniziative di coordinamento con Amministrazioni e operatori interessati e riunioni di fori internazionali in cui viene valorizzata la posizione italiana.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero totale degli incontri, iniziative ed esercizi istituzionali finalizzati al coordinamento con i soggetti coinvolti nel processo o alla valorizzazione della posizione italiana nei fori competenti.	maggiore uguale di 18,00	maggiore uguale di 20,00	maggiore uguale di 38,00
Nota scostamento: Lo scostamento rispetto al target prefissato è dovuto all'incremento di attività non programmabili connesse all'evoluzione del contesto internazionale e al rafforzamento dei regimi sanzionatori in ambito UE, G7 e ONU. Ciò ha comportato un aumento delle esigenze di coordinamento interistituzionale, dei contributi tecnici e delle attività istruttorie, rendendo necessario un riallineamento operativo rispetto alla programmazione iniziale.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni.	STRATEGICO	18	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: SFIDE GLOBALI

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

La DC Africa ha rafforzato la cooperazione con Governi africani e con OO.II. per pace, stabilità, sicurezza, con visite, negoziati e accordi. La DC ALC ha approvato 20 iniziative ex art. 23-ter, avviando progetti regionali e nazionali su sicurezza, giustizia, democrazia, antidroga, anticorruzione, formazione diplomatica e sostegno ai processi di pace. È stata intensificata la cooperazione con i Paesi ALC, anche grazie all'organizzazione della XII Conferenza ALC (Roma, 6-7 ottobre 2025). Il dialogo politico è stato consolidato anche attraverso l'istituzione di un Meccanismo di Dialogo Politico con alcuni Paesi della regione. Predisposte documentazioni a supporto di numerosi incontri istituzionali di alto livello. Sono stati inoltre firmati il Piano d'Azione Italia Argentina 2025 2030 e MoU con Brasile, Honduras, Panama e Repubblica Dominicana. La DC Asia ha promosso, negoziato o finalizzato 26 accordi, intese tecniche, etc., con i Paesi dell'Asia e Oceania.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
--	------------	------------	--------

Risultato obiettivo:	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i paesi dell'Africa Subsahariana nel più ampio focus del Mediterraneo allargato, con particolare riferimento alla regione Saheliana. Collaborazione con OOII ed enti pubblici per progetti di pace e sicurezza, visite istituzionali e preparazione di documentazione necessaria a favorire negoziati di accordi e intese tecniche. Accordi firmati con Tanzania, Senegal e Mozambico; MoU firmati con Kenya, Mauritania, Congo, due con Etiopia e uno con Eswatini e Mauritius. Diversi incontri e visite istituzionali del PdR, PdC, VPdC e MAE, VM, altri Ministri e SdS con rispettivi omologhi e Autorità dei Paesi di competenza della DC. Rafforzare la cooperazione bilaterale con i paesi dell'America Latina e Caraibi, anche tramite l'organizzazione della XII Conferenza ALC tenutasi a Roma. Rafforzare la cooperazione bilaterale con i paesi dell'Asia e Oceania, anche attraverso la negoziazione e finalizzazione di accordi e intese tecniche. La DC Asia ha rafforzato la cooperazione con i Paesi di competenza attraverso la negoziazione e la finalizzazione di accordi e intese tecniche.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di iniziative a favore dell'Africa subsahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale), con DPCM Missioni Internazionali, e con eventuali altre fonti di finanziamento a beneficio dei Paesi dell'Africa.	INDICATORE DI RISULTATO	Percentuale	uguale a 70,00		uguale a 70,00
Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di progetti finanziati.	uguale a 6,00		uguale a 23,00

Nota scostamento: Lo scostamento in eccesso è riconducibile all'organizzazione della XII Conferenza America Latina e Caraibi e all'incremento delle risorse del Decreto Missioni ex art. 23-ter L. 145/2016 stanziare negli ultimi anni. Il target sarà adeguato al rialzo nelle prossime fasi del Ciclo della Performance.

Numero di accordi, intese tecniche, comunicati congiunti bilaterali promossi o finalizzati nell'arco dell'anno con i Paesi dell'Asia e Oceania.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero dei testi oggetto di negoziato	uguale a 11,00		uguale a 34,00
---	-------------------------	---------------------------------------	----------------	--	----------------

Nota scostamento: Il numero di accordi, intese tecniche, etc. (34) è risultato significativamente superiore al target indicato (11) in ragione dell'intensificazione dei contatti bilaterali con i Paesi dell'Asia e Oceania, ivi inclusi gli incontri ad alto livello che hanno costituito l'occasione per l'organizzazione di cerimonie di firma. Alla luce di questo aumento, che riteniamo possa consolidarsi nei prossimi anni, abbiamo proposto di innalzare il target per il 2026 a 33.

Incremento del numero di atti (appunti, messaggi, e-mail, Note Verbali, bozze di intese, stampe di testi finali in carta da trattati) prodotti nella conduzione dei negoziati su accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati o in via di finalizzazione con i Paesi dell'Africa Subsahariana per accompagnare con il rafforzamento del quadro di strumenti pattizi il forte rilancio delle relazioni con l'Africa promosso dal Governo.	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di atti e comunicazioni che rientrano nella descrizione dell'indicatore.	maggiore uguale di 150,00		uguale a 150,00
--	-------------------------	---	---------------------------	--	-----------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa Subsahariana, nel più ampio focus del Mediterraneo allargato, con particolare riferimento alla Regione Saheliana.	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Incontri PdR: omologhi Sud Africano, Mozambicano. PdC incontri: il Presidente Mozambico, il Primo Ministro etiope, il Presidente Kenya, Ciad, Gabon, Guinea Bissau, Nigeria, Sierra Leone e Togo, MAE Costa d'Avorio, Ministro Difesa Senegal, Ministro Affari Gen. Presidenza Mauritania. VPdC e MAE incontri: Presidente e MAE Gibuti, omologo Costa d'Avorio, Mauritania, Primo Ministro e Ministri vari Niger, Presidente, MAE e Min. Agricoltura Senegal.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
--	------------	------------	--------

Risultato obiettivo:	Collaborazione con OOII ed enti pubblici per progetti di pace e sicurezza, visite istituzionali e preparazione di documentazione necessaria a favorire negoziati di accordi e intese tecniche. Accordi: Tanzania su Difesa, Senegal su Sicurezza e Mozambico su Assistenza giudiziaria penale; MoU: Kenya su Sviluppo sostenibile, Mauritania su Ambiente, Congo su IA, Eswatini e Mauritius su Sviluppo sostenibile, con Etiopia uno su Cooperazione agricola e uno su Sviluppo sostenibile. Incontri PdR: omologhi Sud Africano, Mozambicano. PdC incontri: il Presidente Mozambico, il PM etiope, il Presidente Kenya, Ciad, Gabon, Guinea Bissau, Nigeria, Sierra Leone e Togo, MAE Costa d'Avorio, Ministro Difesa Senegal, Ministro Affari Gen. Presidenza Mauritania. VPdC e MAE incontri: Presidente e MAE Gibuti, omologo Costa d'Avorio, Mauritania, Primo Ministro e Ministri vari Niger, Presidente, MAE e Min. Agricoltura Senegal. VM Cirielli incontri: Cons. Economico Eritrea, il Min. Interno Senegal, il MAE e Min. Agricoltura Tanzania, Ministro di Stato etiope. Sono state inoltre svolte le attività preparatorie ed è stata predisposta la relativa documentazione per i diversi incontri istituzionali tra Ministri e SdS con le Autorità dei Paesi di competenza della DC.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro ed incontri con i vari interlocutori coinvolti	INDICATORE DI EFFICACIA	Quantitativa (numerica)	maggiore uguale di 50,00		maggiore uguale di 50,00
Contatti e incontri politici con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana, con particolare riferimento all'area Saheliana, attraverso visite in Italia o all'estero e/o in formato virtuale (VTC, partecipazione virtuale a Conferenze, telefonate etc.).	INDICATORE DI EFFICACIA	Quantitativa (numerica)	maggiore uguale di 72,00		maggiore uguale di 72,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia e Oceania	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre sono stati predisposti numerosi contributi in preparazione di visite, telefonate, colloqui e consultazioni bilaterali con rappresentanti dei Paesi della regione dell'Asia e dell'Oceania e con vertici delle Organizzazioni regionali. Numerose anche le missioni o colloqui del SPdR o esponenti di Governo con rappresentanti politici dei Paesi della Regione.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Rafforzamento della cooperazione bilaterale con i paesi dell'Asia e Oceania, anche attraverso i numerosi incontri, colloqui, missioni e consultazioni del Signor Presidente della Repubblica, di esponenti di Governo e Parlamento e di Alti Funzionari con rappresentanti di quei paesi.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contributi e documentazioni in preparazione di missioni, incontri/colloqui bilaterali e consultazioni politiche, sia in presenza che in modalità virtuale, del Signor Presidente della Repubblica, di esponenti di Governo e Parlamento, e di Alti Funzionari, con rappresentanti dei Paesi dell'Asia e Oceania e con vertici di Organizzazioni regionali.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di contributi e documentazione predisposti.	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 68,00

Nota scostamento:	Il numero di contributi e documentazioni in preparazione di missioni, incontri e consultazioni del Signor Presidente della Repubblica, di esponenti di Governo e Parlamento e di Alti Funzionari con i Paesi dell'Asia e Oceania predisposti nel 2025 (68) è risultato superiore al target indicato (60) in ragione dell'intensificazione dei contatti bilaterali con questi Paesi.
--------------------------	---

Missioni e incontri/colloqui bilaterali, sia in presenza che in modalità virtuale, del Signor Presidente della Repubblica e di esponenti di Governo con rappresentanti politici dei Paesi dell'Asia e Oceania e con vertici di Organizzazioni regionali.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di visite e incontri/eventi svolti.	maggiore uguale di 45,00		maggiore uguale di 54,00
--	-------------------------	--	--------------------------	--	--------------------------

Nota scostamento:	Il numero di missioni e incontri del Signor Presidente della Repubblica e di esponenti di Governo con i rappresentanti dei Paesi dell'Asia e Oceania effettuati nel 2025 (54) è risultato superiore al target indicato (45) in ragione dell'intensificazione dei contatti bilaterali con questi Paesi.
--------------------------	--

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
--------------------------	------------------	-----------------------	---------------------

Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi.	3	01/01/2025	31/12/2025
---	---	------------	------------

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre si è intensificata l'attività in forma di incontri, telefonate e webinar con rappresentanti dei Paesi della regione, sia in ambito UE – in particolare nel quadro del COLAC e delle preparazioni ai Consigli e alle Ministeriali – sia nell'ambito dell'organizzazione della XII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, tenutasi il 6-7 ottobre	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: È stata intensificata la cooperazione con i Paesi ALC, anche grazie all'organizzazione della XII Conferenza ALC (Roma, 6-7 ottobre 2025). Il dialogo politico è stato consolidato anche attraverso l'istituzione di un Meccanismo di Dialogo Politico con alcuni Paesi della regione. Predisposte documentazioni a supporto di numerosi incontri istituzionali di alto livello. Sono stati inoltre firmati il Piano d'Azione Italia Argentina 2025 2030 e MoU con Brasile, Honduras, Panama e Repubblica Dominicana.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro, webinar, incontri, telefonate e VTC, contributi in preparazione di impegni istituzionali, collegati alle attività sopra indicate, con rappresentanti dei Paesi di riferimento ed in vista di impegni nel quadro dei formati europei (COLAC, Ministeriali, configurazioni dei Consigli dell'UE).	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero assoluto di incontri, eventi virtuali o fisici, telefonate istituzionali e contributi preparatori formalmente registrati.	maggiore uguale di 45,00		maggiore uguale di 45,00
Visite in Italia o all'estero, colloqui telefonici e riunioni, anche virtuali, con rappresentanti istituzionali dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero assoluto di visite, colloqui telefonici e incontri (in presenza o virtuali) tracciabili e formalmente registrati.	maggiore uguale di 40,00		maggiore uguale di 41,00

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Integrazione europea

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	STRATEGICO	23	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: INTEGRAZIONE EUROPEA

Descrizione azione	Codice azione
Politiche dell'Unione Europea	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Coordinata posizione in negoziato QFP e Reparation Loan; Monitoraggio PNRR e misure MAECI. Rafforzata leadership IT in azione esterna UE: allargamento, Patto per Mediterraneo, rapporti UE-UK. Monitorati sviluppi su Patto migrazione e asilo, dim. esterna, rimpatri e soluzioni innovative. Partecipazione a dibattito riforme UE, Consiglio Europeo e CAG. Rafforzata presenza IT in UE. Contributo per negoziati su politica industriale e semplificazione. Azione per finanziamenti UE a progetti IT.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo: - Su negoziato QFP 2028-34, coordinata posizione nazionale, in vista dei principali appuntamenti negoziali, incluso Consiglio Europeo (EUCO) dicembre 2025. Monitorate attuazione ed esecuzione PNRR e misure MAECI. Su Ucraina, contributo a negoziato su sostegno finanziario (approvazione prestito a EUCO dicembre) e partecipazione a "Ukraine Facility". Promossa candidatura IT per sede EUCA. - Progressi percorsi europei di Albania e Montenegro; avanzamento screening Ucraina e Moldova. Conclusioni CAG allargamento, includono proposte IT. Rafforzate relazioni UE-Vicinato Sud attraverso lancio Patto Mediterraneo, cui IT ha contribuito con documento di posizione e partecipato a definizione relativo Piano d'Azione. 1° Vertice UE-UK e seguiti. - Seguiti dossier più rilevanti su migrazione e coop. giudiziaria penale. Partecipazione a iniziative su soluzioni innovative e monitoraggio iter legislativo su Paese terzo sicuro e Paesi di origine sicuri. Continuata sensibilizzazione in UE su rafforzamento dimensione esterna. - Contributo chiave IT per chiusura negoziati su principali dossier di politica industriale (Competitività, Clean Deal, Automotive, Chemical) e semplificazione. Coordinata ad azione per finanziamenti UE a progetti strategici IT. - Assicurata partecipazione IT al dibattito su riforme UE, anche in vista allargamento. Preparata posizione nazione per partecipazione a EUCO e Consiglio Affari Generali. Promossa presenza IT nelle Istituzioni UE.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative prese in ambito della politica commerciale comune, materia di competenza esclusiva UE, al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, (a partire dalla tutela delle imprese italiane rispetto a fenomeni di concorrenza sleale o di ostacoli agli scambi da parte di paesi terzi) diversificare le possibilità di approvvigionamento del nostro sistema economico produttivo e sostenere la nostra internazionalizzazione	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di riunioni e di dossier	maggiore uguale di 160,00		uguale a 205,00
Nota scostamento: La politica comm. USA ha intensificato le riunioni negoziali sugli accordi commerciali UE, oltre a quelle bilaterali UE-USA, portando alla creazione di una task-force dazi che si è più volte riunita. Il tema della sicurezza economica ha condotto alla creazione di 2 gruppi di coordinamento(UE e G7), le cui riunioni sono state precedute da incontri con Ammin. e partner UE. Sono aumentate le azioni di difesa comm., moltiplicando le riunioni con associazioni/imprese,Gruppi e Comitati UE competenti					
Organizzazione, partecipazione e/o contributo alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto)	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	Incontri, visite, riunioni preparatorie	maggiore uguale di 250,00		uguale a 306,00
Nota scostamento: L'elevato numero di riunioni deriva dall'avanzamento di dossier chiave, come la Facility Ucraina, e dall'apertura di nuovi fronti: voto per delega al PE, negoziato sul QFP 2028-34 e candidatura italiana per l'Autorità Doganale UE. Centrale il coordinamento su libertà, sicurezza e giustizia (migrazione, anticorruzione, abusi), il sostegno a candidature italiane in posizioni UE e l'elaborazione di documenti e non-paper su temi strategici, con coordinamento con le Amministrazioni tecniche.					
Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea (dibattito sul Futuro dell'Europa e possibili riforme in vista dell'allargamento). Partecipare alle discussioni sullo Stato di Diritto, assicurando centralità al tema. Seguire il programma e i lavori delle Presidenze di turno, assicurando un'attiva partecipazione italiana agli obiettivi politici individuati e tenendo sempre in considerazione gli interessi nazionali	INDICATORE DI RISULTATO	Cifra assoluta	maggiore uguale di 200,00		uguale a 209,00
Attività finalizzata alla definizione e alla promozione della posizione italiana per un'azione europea coordinata, condivisa, solidale e sostenibile nei confronti delle sfide poste dal fenomeno migratorio e dalla gestione delle frontiere.	INDICATORE DI RISULTATO	Cifra assoluta	maggiore uguale di 100,00		uguale a 114,00
Nota scostamento: Target superato in misura superiore al 10 %, considerata l'imminente attuazione del Patto su migrazione e asilo, e alla luce della documentazione necessaria per il coordinamento tra gli Stati membri like-minded sul rafforzamento della dimensione esterna delle politiche migratorie dell'UE, soluzioni innovative e un sistema più efficace di rimpatri a livello unionale.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere gli interessi italiani in occasione dei futuri negoziati sul prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (2028-2034). Assicurare assistenza economica all'Ucraina in ambito europeo nel breve e medio periodo, specie attraverso lo Strumento per l'Ucraina (Ukraine Facility). Monitorare i processi di attuazione dei PNRR dei paesi membri nella cornice del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RFF). Monitoraggio e gestione dei fondi e programmi UE attribuiti all'Italia.	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 2025 è iniziato il negoziato sul QFP 28-34. L'Uff. ha coordinato la posizione italiana tramite riunioni tecniche, raccolta di contributi delle amministrazioni, e ha fornito indicazioni alla nostra RPUE. È proseguita l'attività di monitoraggio dell'esecuzione del PNRR, inclusa la misura MAECI. L'Uff. ha fornito un contributo nel negoziato sul finanziamento di lungo termine all'Ucraina, che ha portato il Consiglio Europeo di dicembre a approvare lo Ukraine Recovery Loan.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Con la presentazione da parte della Commissione europea del pacchetto di proposte sul nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034, l'Ufficio si è anzitutto dedicato al coordinamento della posizione nazionale, coinvolgendo tutte le numerose Amministrazioni coinvolte dalle politiche finanziate dal bilancio europeo. Sempre nell'ambito del negoziato sul QFP, l'Ufficio ha raccolto i numerosi contributi provenienti dalle Amministrazioni, assicurando una sintesi aggiornata della posizione nazionale e fornendo costanti indicazioni alla nostra Rappresentanza a Bruxelles, fornendo sostegno nella preparazione della documentazione per i principali appuntamenti negoziali, incluso il Consiglio Europeo di dicembre 2025. L'Ufficio ha altresì continuato a monitorare i processi di attuazione ed esecuzione di NextGenerationEU, monitorando la richiesta e la conseguente emissione delle rate al nostro Paese. Con riguardo al sostegno finanziario all'Ucraina, si è continuato a monitorare il sostegno macrofinanziario a Kiev, sia nella cornice delle esigenze di lungo termine, che hanno portato all'approvazione al Consiglio Europeo di dicembre di un prestito di 90 miliardi di euro, sia partecipando a vari comitati della "Ukraine Facility".
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione della posizione nazionale nell'ambito di riferimento.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di riunioni	uguale a 60,00		uguale a 86,00

Nota scostamento: L'elevato numero di riunioni è dovuto all'avvio del negoziato sul Quadro Finanziario Pluriennale.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la partecipazione italiana ai programmi di gemellaggio amministrativo ("Twinning") ed ai progetti di assistenza tecnica ("TAIEX") in ambito UE.	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Durante il 2025, l'Ufficio ha garantito il coordinamento tra l'Italia e l'UE, diramando alle Amministrazioni nazionali competenti 77/77 bandi pubblicati dalla Commissione europea (di cui 15 relativi ai Balcani Occidentali, 17 per il Vicinato orientale, 7 per la Turchia, 1 per la Romania, 21 per il Vicinato meridionale, 8 per l'Africa Subsahariana, 3 per Asia e Pacifico, un progetto "multi-Paese", 1 per la Polonia, 1 per la Grecia, oltre a 2 call for EU High Level Adviser per la Moldova).	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	"Il lavoro di coordinamento e di intermediazione svolto dal MAECI attraverso il Punto di contatto nazionale dei programmi di gemellaggio amministrativo ("Twinning") e dei progetti di assistenza tecnica ("TAIEX") in ambito UE ha consentito, nel corso dell'intero anno, di promuovere la partecipazione italiana a tali strumenti: per il 2025 l'Italia è risultata il Paese al primo posto per numero di esperti pubblici partecipanti ai progetti di assistenza tecnica ("TAIEX"). Tale risultato è stato raggiunto anche grazie ad un'efficiente e puntuale circolazione delle informazioni inerenti a tali strumenti e alla tempestiva diramazione dei bandi. I programmi "Twinning" e i progetti "TAIEX" hanno inoltre consentito di rafforzare le relazioni con i Paesi Partner, anche in ambito bilaterale, e di svolgere un'azione sinergica, convergente con le priorità della politica estera italiana. Inoltre, per i Paesi dell'Allargamento, poiché tali strumenti mirano anche a facilitare l'adeguamento all'acquis comunitario in diversi settori, la partecipazione italiana ha permesso di riaffermare il pieno sostegno dell'Italia al cammino europeo di questi Paesi."
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di bandi e di call diramate alle Amministrazioni tecniche nazionali, nonché a soggetti qualificati e potenzialmente interessati alla partecipazione a tali strumenti.	INDICATORE DI EFFICACIA	Numero di bandi e call diramati da questo ufficio/Numero di bandi e call prodotti dalla Commissione europea	uguale a 90,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Partecipazione al coordinamento nazionale nella fase ascendente delle politiche settoriali dell'UE.	3	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
E' proseguita l'attività di tutela degli interessi italiani in UE, garantendo che iniziative strategiche, come il Competitiveness Compass e le numerose proposte legislative, tenessero conto delle priorità nazionali. È stato assicurato un costante coordinamento con Amministrazioni per la definizione della posizione italiana nei negoziati, con particolare attenzione a competitività nelle transizioni energetica e digitale, innovazione, semplificazione normativa e salvaguardia dei settori strategici	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	L'Italia ha efficacemente contribuito al dibattito europeo sulla competitività, grande priorità dell'attuale ciclo istituzionale dell'UE, a livello di Consiglio europeo, nelle diverse filiere consiliari e nei negoziati tecnici. Si sono portati avanti e conclusi numerosi negoziati in ambito semplificazione tramite i pacchetti Omnibus, ad esempio per la modifica delle Direttive CSDDD e CSRD, così come in materia di politica climatica, quale l'emendamento alla Legge europea sul clima, dove abbiamo saputo coordinare un numero sufficiente di Stati membri per ottenere risultati ambiziosi. L'Italia ha poi rappresentato alla Commissione e agli altri Stati membri le proprie priorità in dossier che avranno notevole importanza nel corso della legislatura, quali la semplificazione del settore l'automotive, la proposta di regolamento per l'acceleratore industriale (attesa a marzo 2026) e iniziative per una maggiore integrazione del Mercato unico.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione e alla presentazione della posizione nazionale negli ambiti di riferimento.	INDICATORE DI EFFICACIA	Riunioni	uguale a 60,00		uguale a 86,00
Nota scostamento: Il numero di riunioni, superiore al target, riflette la fase delicata del 2025, avvio della nuova legislatura UE e anno cruciale di riflessione sulle sfide europee. I pacchetti Omnibus e l'avanzamento dei rapporti Draghi e Letta hanno richiesto maggiori coordinamenti. In un contesto geopolitico complesso, l'UE ha rilanciato il progetto europeo, riaffermando valori e ruolo globale e l'urgenza di una strategia coesa e ambiziosa.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.	STRATEGICO	24	01/01/2025	31/12/2025

Priorità politica: RAPPORTI BILATERALI

Descrizione azione	Codice azione
Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Intensificato dialogo Polonia e Romania. Rafforzata collaborazione difesa con Bulgaria (Accordo base militare Kabilé). Preparazione Vertice Italia-Francia. Prosegue azione con Turchia, Grecia e Cipro. Visite PdR in Belgio, Germania, Austria.. Adottato Piano d'azione italo-tedesco in occasione del Vertice intergovernativo. Visite del PdR in Slovenia e Croazia. Vsite del PdC a Belgrado e Vertice intergovernativo Italia-Albania.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	L'azione italiana ha rafforzato il ruolo del Paese come interlocutore centrale in Europa, sostenendo la cooperazione strategica e il dialogo bilaterale con i principali partner, sia UE che extra-UE. L'Italia ha favorito la realizzazione di accordi, consultazioni strutturate e iniziative di partenariato, contribuendo a consolidare la stabilità politica e la cooperazione regionale. Particolarmente significativi sono stati i risultati nel rafforzamento del dialogo bilaterale, nel coordinamento sui grandi temi europei e nel sostegno all'integrazione europea della Regione balcanica, anche alla luce del rinnovato impulso europeo all'allargamento. Sul fronte mediterraneo, l'Italia ha promosso un'agenda positiva con la Turchia, favorendo la cooperazione regionale e il coordinamento in sedi multilaterali. L'impegno italiano ha inoltre contribuito a consolidare la collaborazione politica, il dialogo e la conclusione di importanti intese con i Paesi dell'Europa centrale e settentrionale.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE (sia in presenza che da remoto).	INDICATORE DI RISULTATO	Numero di incontri (sia in presenza che da remoto)	maggiore uguale di 130,00		uguale a 140,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale - (Progetti approvati ex art 23 ter DPR 18/67 come da L.145/2018).	1	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Nel II semestre 2025 i fondi della delibera Missioni Internazionali hanno permesso di finanziare 9 progetti di enti del terzo settore e 8 progetti di OO. II. Per la III edizione Premio Presidenti Italia-Germania si è svolta la premiazione dei progetti selezionati. Si sono concluse le attività del Young Leaders Programme Italia-UK, in collaborazione con la SNA. E' proseguito il finanziamento delle attività di Villa Vigoni, ente italo-tedesco che, promuove il dialogo bilaterale e i valori europei.	01/07/2025	31/12/2025	100.00
--	------------	------------	--------

Risultato obiettivo:	L'Italia ha rafforzato il proprio impegno nelle iniziative di pace e stabilizzazione dei Balcani occidentali attraverso il finanziamento di 17 nuovi progetti affidati a enti del terzo settore e a Organizzazioni internazionali. Questo intervento ha consolidato l'attenzione del nostro Paese verso la regione, con un focus specifico sulla promozione della cooperazione regionale, della riconciliazione e sul sostegno al percorso di allineamento dei Paesi balcanici agli standard europei. L'azione italiana si è concentrata in particolare sui settori della giustizia, della coesione sociale, della tutela dei diritti umani, della prevenzione e del contrasto alla corruzione, nonché sulla promozione della trasparenza amministrativa. Parallelamente, sono stati sostenuti interventi volti a contrastare l'estremismo e il terrorismo ed il traffico di droga.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti valutati positivamente e cofinanziati dal CDR con risorse ex DPR 18/67 art 23ter per la "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale" ed assegnate al relativo Capitolo di spesa 4548.	INDICATORE DI EFFICIENZA	Progetti	uguale a 20,00		uguale a 20,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Percentuale dei contributi destinati ad Organismi Internazionali e agli interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001 (in favore degli esuli istriani, fiumani e delle minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro).	2	01/01/2025	31/12/2025

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per la Convenzione ex L.73/2001 cap. 4544 è stato erogato il contributo di euro 3.000.000. Per la Convenzione 2025-27 L. 72/2001 cap. 4547, è stato erogato il contributo di euro 2.000.000 per l'annualità 2025. Inoltre, sono stati reiscritti e liquidati a titolo di residui perenti euro 2.254.268,41 per il 2018, euro 132.837,83 per il 2014 ed euro 13.318,67 per il 2015.	01/07/2025	31/12/2025	100.00

Risultato obiettivo:	Il perfezionamento dell'impianto delle nuove Convenzioni ha reso possibile, anche per il 2025, l'applicazione del nuovo concetto di impegno ad esigibilità introdotto dall'art 34 l. 196/2009 e successive modificazioni e dalla Circolare MEF 34/2018. Il nuovo impianto ha permesso l'impegno degli stanziamenti e l'erogazione di quanto stabilito dal comitato di coordinamento per le iniziative ex L. 73/2001, riguardanti le minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro, e dalla Commissione tecnico scientifica per gli interventi ex L. 72/2001 riguardante gli esuli italiani dall'Istria da Fiume e dalla Dalmazia.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità media di impegno ed erogazione dei contributi in rapporto agli stanziamenti in bilancio sui relativi capitoli di spesa.	INDICATORE DI STATO DELLE RISORSE	Contributi impegnati o erogati	uguale a 100,00		uguale a 100,00

PAGINA BIANCA